REGII NEAPOLITANI ARCHIVI MONUMENTA

DOCUMENTI DEL REGIO ARCHIVIO NAPOLETANO

II EDIZIONE CON TESTI TRADOTTI

A CURA DI GIACINTO LIBERTINI

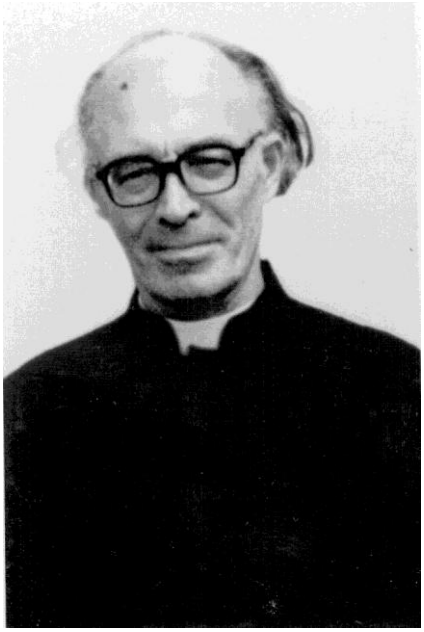
VOLUME INTRODUTTIVO
ALLA SECONDA EDIZIONE

ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

In copertina: Ferdinando II (Ferdinando Carlo Maria di Borbone), Re del Regno delle due Sicilie dal 1830 al 1859, in un ritratto in età giovanile. Ferdinando II decise la pubblicazione dei *Regii Neapolitani Archivi Monumenta*

Sulla retrocopertina: Ferdinando II in età matura

In memoria e onore di Don Gaetano Capasso e del Prof. Sosio Capasso,
appassionati rivivificatori della memoria storica locale
ed esempi fulgidi di fede operosa per le generazioni future



NOVISSIMAE EDITIONES
Collana diretta da Giacinto Libertini
--------- 25 --------

REGII NEAPOLITANI ARCHIVI MONUMENTA

DOCUMENTI DEL REGIO ARCHIVIO NAPOLETANO

II EDIZIONE CON TESTI TRADOTTI

A CURA DI GIACINTO LIBERTINI

VOLUME INTRODUTTIVO ALLA SECONDA EDIZIONE

(su licenza COPERNICAN EDITIONS)
ISBN 979-1281671409
Novembre 2011

ISTITUTO DI STUDI ATELLANI

Indice generale

Volume Introduttivo alla Seconda Edizione pag.

Presentazione del Presidente dell'Istituto di Studi Atellani, dott. Francesco Montanaro 6
Presentazione del Dott. Bruno D'Errico 8
Introduzione 19
Riferimenti cronologici 28
- Parte I – Datazione dei documenti 28
  - Indizione 28
  - Tabella 1 – Indizioni relative agli anni dal 703 al 1152 28
  - Anno calcolato dalla nascita di Cristo 30
  - Annotazioni e correzioni relative alla cronologia dei documenti in cui è riportato l'anno dalla nascita di Cristo 32
  - Anno calcolato in base all'inizio di una Signoria 33
  - Annotazione della data secondo il calendario romano 33
- Parte II – Tavole cronologiche dei Regnanti 34
  - Tabella 2 – Imperatori Romani titolari della carica 34
  - Tabella 3 - Duchi di Napoli 36
  - Tabella 4 - Conti di Aversa 36
  - Tabella 5 - Principi della *Langobardorum gens* 36
  - Tabella 6 - Principi di Capua 37
  - Tabella 7 - Principi di Salerno 38
  - Tabella 8 - Duchi di Puglia 38
  - Tabella 9 – Papi 39
- Parte III - Riferimenti cronologici dei singoli documenti 41
  - Codice colori 41
  - Tabella 10 - Riferimenti cronologici relativi ai Volumi I, II, III, IV, V e VI 41

Annotazioni per gli Autori ed altro citati nelle Introduzioni e nelle note 58
Vocabolario dei termini medioevali 68
Indice dei luoghi 91

Volume I (già Volume I, parte I nella prima edizione)

Nomi degli autori 6
Introduzione all'opera 7
Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 35
Documenti n. 1-50 (datati dal 740 o 748 al 947) 40
Esempi di scrittura pertinenti al volume I 217

Volume II (già Volume I, parte II nella prima edizione)

Nomi degli autori 4
Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 5
Documenti n. 51-182 (datati dal 948 al 980) 18
Esempi di scrittura pertinenti al volume II 334

Volume III (già Volume II nella prima edizione)

Nomi degli autori 6
Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 7
Documenti n. 183-262 (datati dal 981 al 1000) 15

Esempi di scrittura pertinenti al volume III 237

Volume IV (già Volume IV nella prima edizione)

Breve nota introduttiva al Volume IV 5
Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 5
Documenti n. 263-391 (datati dal 1001 al 1048) 17
Esempi di scrittura pertinenti al volume IV 411

Volume V (già Volume V nella prima edizione)

Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 5
Documenti n. 392-558 (datati dal 1049 al 1114) 22

Volume VI (già Volume VI nella prima edizione)

Introduzione al Volume VI 6
Indice dei documenti contenuti nel volume con sintesi dei contenuti 13
Documenti n. 559-612 (datati dal 1115 al 1131) 23
Appendice con documenti n. A1-A57 (datati dall'880 al 1119 i primi 25, gli altri non datati) 193
Esempi di scrittura pertinenti al volume VI 326

PRESENTAZIONE

E' stata finalmente portata a termine la stesura della seconda edizione dei *Regii Neapolitani Archivi Monumenta*, ben conosciuti con la sigla RNAM, ed editi per la prima volta a Napoli nell'ottocento, dal 1845 al 1861, per iniziativa di Re Ferdinando II di Borbone.

I testi sono stati tradotti in italiano dal latino medievale dal dott. Giacinto Libertini, storico appassionato, preparato ed intelligente e figura prestigiosa del nostro Istituto. Immensi sono stati la sua fatica e il suo impegno a riguardo, considerato che per circa 10 anni ha dedicato moltissimo del suo tempo, gratuitamente e sottraendolo alla sua vita privata, al progetto di una riedizione della importantissima opera, la prima dopo oltre un secolo e mezzo dalla edizione borbonica e la prima ad offrire i testi tradotti, con l'aggiunta di interessanti sezioni informative e di commento.

Il lavoro, in sei volumi più uno introduttivo, con una mole complessiva di circa 2.000 pagine, è disponibile sul sito dell'Istituto (www.iststudiatell.org) e su Google Libri (books.google.it).

Lo stesso Libertini è anche il principale curatore della pubblicazione di tutti gli altri documenti, articoli e libri presenti nel sito dell'*Istituto di Studi Atellani*, opera in massima parte di Soci e Collaboratori dell'Istituto.

Il nostro comune ed alto obiettivo è quello di valorizzare e divulgare l'eccezionale patrimonio documentario e culturale della Storia Locale dell'Italia Meridionale.

Il grado di civiltà di una Comunità si misura innanzi tutto dal livello di cultura dei suoi cittadini. Scopo dell'*Istituto di Studi Atellani* è quello di elevarlo ed è proprio per questo motivo che noi abbiamo deciso di mettere in Rete le nostre pubblicazioni, avvalendoci delle dinamiche tecnologie moderne per valorizzare e diffondere efficacemente il nostro utile e umile lavoro quotidiano.

Non senza motivi l'*Istituto* ha visto orgogliosamente crescere negli ultimi sette anni di vita il numero degli utenti del suo sito web, a cui ha corrisposto anche un aumento del livello qualitativo e quantitativo dei documenti di storia locale pubblicati.

Desidero segnalare che anche la nostra tradizionale, ed ormai affermata, rivista la *Rassegna Storica dei Comuni* – al suo trentaseiesimo anno di vita - è integralmente pubblicata sul nostro sito e sempre grazie all'opera certosina e qualificata del dott. Libertini.

Per tali servizi ed offerte così avanzati, l'*Istituto di Studi Atellani* si pone all'attenzione del mondo della cultura come un centro di rilevante interesse locale, ma anche nazionale ed internazionale, se consideriamo tutti gli approcci che quotidianamente avvengono sulla RETE da tutte le parti del mondo. Nel mese di novembre del corrente anno, infatti, soltanto per i libri disponibili su Google Libri abbiamo registrato una media di circa 160 collegamenti giornalieri con circa 1.800 pagine visualizzate, e una percentuale di accessi dall'estero pari a circa l'8%. Grazie al nostro sito lo studioso di storia locale può partecipare da protagonista alla vita dell'*Istituto*, potendo scegliere sia di pubblicare in modo tradizionale sulla *Rassegna Storica dei Comuni*, sia anche inviando all'*Istituto* i testi da pubblicare nella sola veste web.

In questa ottica di servizio moderno, peraltro del tutto gratuito, la pubblicazione anche dei documenti RNAM, tradotti in italiano ad opera del dott. Giacinto Libertini, merita ancora di più una grande risalto. Siamo sicuri che l'utenza web apprezzerà nella misura dovuta questo egregio lavoro.

E’anche giunto il momento di definire realisticamente i nostri obiettivi, soprattutto alla luce del nuovo modo di fare cultura.

Senza dubbio vogliamo farci conoscere, ed acquisire maggiore visibilità. Per il momento siamo in trepida attesa di una nuova e prestigiosa sede in Frattamaggiore per la nostra preziosa ed originale biblioteca tradizionale di Storia Locale, ma già per il momento, anche grazie al sito web, stiamo esercitando un ruolo moderno ed esaltante di filtro e catalizzatore tra utenti e informazione. Tale ruolo, proprio delle biblioteche ed ampiamente collaudato ed efficace, è ora valorizzato ed esaltato dalle nuove tecnologie. Di fatto i siti web culturali si sono progressivamente arricchiti di informazioni e di documenti: anche il nostro rappresenta oramai una grande sala virtuale di consultazione, che costituisce una modalità eccezionale per utilizzare le risorse bibliografiche presenti nella nostra biblioteca o raggiungibile attraverso la rete.

Francesco Montanaro
Presidente dell’Istituto di Studi Atellani

PRESENTAZIONE

1. LA FORMAZIONE DEL FONDO *PERGAMENE DEI MONASTERI SOPPRESSI* DEL GRANDE ARCHIVIO DI NAPOLI

Due provvedimenti normativi dei re francesi di Napoli, in particolare, avrebbero avuto conseguenze decisamente favorevoli per lo sviluppo della ricerca storica nel Meridione d'Italia: il primo, la soppressione delle corporazioni religiose; il secondo, l'istituzione dell'archivio generale del regno.

La soppressione delle corporazioni e degli ordini religiosi del regno di Napoli, avvenuta in particolare a partire dalla legge 13 febbraio 1807[1], che prese di mira gli ordini di S. Benedetto e S. Bernardo con le loro affiliazioni, seguita da decreti emanati tra il marzo 1807 e il gennaio 1808 che colpirono gli ordini mendicanti, fino al decreto del 7 agosto 1809 che ordinava la soppressione di tutti i maggiori ordini possessori di beni (Domenicani, Carmelitani, Francescani, Trinitari, Agostiniani, Teatini, ecc.), era finalizzata all'acquisizione dei cospicui patrimoni degli ordini religiosi per far fronte ai bisogni finanziari dello Stato[2]. Ma con la soppressione degli ordini monastici, lo Stato napoletano veniva in possesso anche del preziosissimo, dal punto di vista storico, patrimonio documentario, dei vari conventi, alcuni, in particolare nella capitale Napoli, assai antichi.

Infine «Re Gioacchino Murat, con decreti 22 dicembre 1808, 11 marzo 1810, 3 dicembre 1811 e col regolamento 16 luglio 1812, dispose l'istituzione di un archivio generale, che doveva comprendere tutti gli antichi archivi e aver sede in Castel Capuano. La gran mole delle scritture costrinse invece a ripartirlo in parecchie località»[3].

In realtà, come è possibile immaginare, il patrimonio documentario di molti conventi, nell'intervallo di tempo che trascorse tra le soppressioni e l'acquisizione da parte dello Stato, subì diverse traversie, con distruzioni, furti, dispersioni. Particolarmente illuminante sull'argomento quanto scrive Angelo Granito, principe di Belmonte, sovrintendente generale degli archivi del regno delle Due Sicilie dal 1848 al 1860:

> Uno degli avvenimenti più gravi di allora si fu la distruzione degli ordini religiosi, cui fecero plauso i pretesi amatori di civili libertà che agognavano di arricchirsi delle loro spoglie, ma tutti i buoni ne piansero, prevedendo le funeste conseguenze che non tardarono a manifestarsi; dappoiché dall'essersi i loro beni incamerati, niun pro me ritrasse la finanza, pochi uomini nuovi arricchirono, il popolo ne impoverì, venuta meno così larga sorgente di lavoro e di soccorsi. In quel generale desertamento di monasteri e di chiese, era stato sì bene ordinato, che i codici e le pergamene de' loro archivi fossero depositati in quelli dello stato; ma in cambio di ciò, la più parte involati scomparvero, insieme con le altro loro suppellettili espilate e disperse. Una sterminata copia di concessioni sovrane, Bolle Pontificie, sentenze di magistrati laici ed ecclesiastici, contratti di ogni maniera da' tempi Ducali e Longobardici insino a noi, ed antiche Platee contenenti la storia de' nostri più belli monumenti vennero gittate a fascio nel refettorio del Convento di S. Domenico maggiore, il quale tramutato poscia in un quartiere di soldati, furono trasportate ne' sotterranei e nelle soffitte di castel Capuano, dove per lunga pezza si rimasero di polvere e muffa ricoperte[4].

Su queste vicende ha lasciato la sua testimonianza anche Antonio Spinelli, che precedette nella carica di sovrintendente il Granito, reggendo l'ufficio dal 1826 al 1848:

---

[1] In realtà, senza considerare la cacciata dei Gesuiti del 1767 e la soppressione di conventi in Calabria a seguito del terremoto del 1783, già nel 1799 re Ferdinando di Borbone aveva soppresso alcuni monasteri napoletani (S. Martino, Monteoliveto, SS. Severino e Sossio, S. Gaudioso, S. Pietro ad Aram, S. Giovanni a Carbonara, S. Pietro a Maiella), ma si era trattato di misure contingenti

[2] PASQUALE VILLANI, *La vendita dei beni dello Stato nel Regno di Napoli (1806-1815)*, Milano 1964, pp. 16-22.

[3] *Relazione sugli Archivi di Stato italiani (1874-1882)*, Ministero dell'Interno, Roma 1883, p. 233.

[4] ANGELO GRANITO, *Legislazione positiva degli archivii del Regno contenente la legge organica dei 12 novembre 1818 e gli annessi regolamenti.. riguardanti gli archivii*, Napoli 1855, p. 14.

> Si comandò che le pergamene de' monasteri soppressi fossero portate in archivio. Ma i severissimi ordini furono in sul principio per altrui malizia o ignoranza in gran parte delusi, e le più pregevoli carte e i più rari codici serbati ne' monasteri, sparirono dalla faccia della terra. Precipitaronsi tuttavia in Castelcapuano un'immensa copia di contratti, vendite, enfiteusi, permutazioni, donazioni, concessioni sovrane, sentenze di laici ed ecclesiastici magistrati ed antiche platee, de' tempi ducali e longobardi insino all'ultimo vicerè. Prezioso avanzo di preziosissima raccolta, il quale mutò luogo perché dagl'intagliati armadi de' monasteri fosse ammassato nelle caverne di Castelcapuano, ove d'intatta polvere si stette coperto, infino a che rinsaviti gli animi, vi si rivolsero di tutta forza[5].

Di qualche interesse su tali avvenimenti pure la testimonianza di Gennaro Aspreno Galante.

> I principali antichi monasteri lucullani [di Napoli] della Grattera, di s. Severino, di s. Arcangelo, di s. Pietro, dei ss. Sergio e Bacco, e di s. Salvatore avevano ricchi archivi e biblioteche. (…)
> Or però questa copia abbondevolissima di patrii monumenti è pressoché tutta deperita, poiché quasi nessuna carta più resta di s. Severino, e quelle degli altri cinque cenobii, raccolte tutte in s. Sebastiano, nel decennio 1806 al 1816, soppressi i monasteri, nell'universale ruina de' nostri archivii, (…)
> Ma non v'ha dubbio che la maggior parte siane perita in tanta catastrofe [si riferisce all'acquisizione del patrimonio dei monasteri da parte dello Stato dopo le leggi di soppressione], giacché la più antica carta è del 743, mentre la più antica memoria di archivii Lucullani è del secolo V[6].

Dopo il rientro a Napoli di re Ferdinando di Borbone, il 12 novembre 1818 fu emanata la legge organica sugli archivi, con la quale l'archivio generale del regno assunse il nome di Grande Archivio. Con tale legge venne appuntata una particolare attenzione alle fonti per la storia del regno, con la costituzione, al titolo IV articolo 22 della legge, della Commissione per la formazione e compilazione del Codice Diplomatico «e delle memorie che servir debbono alla formazione della storia patria»[7], formata da tre membri della Real Società Borbonica, proposti dal presidente della Società ed approvati dal Ministro dell'Interno. Uno dei componenti della Commissione sarebbe stato l'estensore dell'opera, mentre gli altri due componenti lo avrebbero collaborato. Con l'art. 23 della legge veniva prevista altresì, all'interno dell'Archivio l'istituzione di una cattedra di Paleografia, con un numero non maggiore di dieci alunni storico-diplomatici. All'art. 24 si stabiliva che il professore di Paleografia avrebbe dovuto collaborare con la Commissione, facendone parte, con il compito di scegliere dall'Archivio i materiali necessari per il Codice. L'art. 25 prevedeva che la Commissione avrebbe proposto un piano di lavoro per l'esatta classificazione di tutti i diplomi e di tutte le carte antiche e per la formazione di un catalogo ragionato di quelle, catalogo che si sarebbe dovuto dare alle stampe «onde conoscersi tutto ciò che può divenire utile allo stato ed alla storia, ed interessare le scienze e le arti»[8]. Con l'art. 26 si stabiliva ancora che la Commissione avrebbe avuto diritto di chiedere ed esaminare tutte le pergamene e tutti i diplomi conservati sia nel Grande Archivio che negli altri depositi del regno. Una volta che la Commissione avrebbe completato un volume della sua opera, dettava l'art. 28, questo avrebbe dovuto essere presentato al re per riceverne l'approvazione e la disposizione di darlo alle stampe. Infine l'art. 29 precisava che sul codice diplomatico e sulle memorie compilate dalla Commissione si sarebbe dovuta formare una compiuta storia del regno, di cui sarebbe stato incaricata una persona di lettere che, posta alle dipendenze del Ministero dell'Interno, avrebbe assunto il ruolo di regio storiografo[9].

---

[5] ANTONIO SPINELLI, *Degli Archivi napoletani. Ragionamento*, Napoli 1845, pp. 28-29.

[6] GENNARO ASPRENO GALANTE, *Memorie dell'antico cenobio lucullano di S. Severino Abate in Napoli*, Napoli 1869, pp. 5-6. Il Galante citava anch'egli il Granito. Sull'ultima parte di quanto riportato da Galante c'è da dissentire, perché si può ipotizzare che la perdita dei documenti più antichi dei monasteri luculliani di Napoli, fosse avvenuta già precedentemente alle vicende della soppressione, sia per le ingiurie dei tempi che per le distruzioni degli uomini.

[7] ANGELO GRANITO, *Legislazione positiva degli archivii del Regno.*. cit., p. 237.

[8] *Ivi*, p. 239.

[9] Queste disposizioni normative richiamano alla memoria l'impresa, affidata in Francia ai padri benedettini della Congregazione di San Mauro, di procedere alla copia di tutti gli atti, ritenuti utili per la storia di Francia, dispersi tra i

Per quanto, come ci precisa il Granito, l'istituzione della Commissione Diplomatica, così come prevista dalla legge del 1818, non avrebbe avuto mai seguito, la compilazione del Codice Diplomatico, ossia la trascrizione di tutti i più antichi atti acquisiti agli archivi del regno, in pratica delle pergamene provenienti, in primo luogo dalle antiche cancellerie del regno e poi dagli archivi dei conventi soppressi, restò uno dei compiti più importanti in capo al Grande Archivio di Napoli.

Probabilmente proprio dalla necessità della formazione di tale Codice, scaturì l'infelice decisione, che avrebbe fatto rabbrividire in quel tempo gli studiosi di Diplomatica di ogni dove, di separare, all'interno dei archivi pervenuti dai singoli conventi di ordini monastici soppressi, i fondi costituiti dalle pergamene sciolte dalla restante parte della documentazione (registri, buste, filze). Le pergamene dei vari monasteri, private dei sigilli, allorché ne fossero ancora munite, furono rilegate, in ordine cronologico formandone volumi di notevole formato e composizione[10]. Con tale operazione, contraria, come detto, ad ogni principio archivistico[11], si arrivò alla formazione di un nuovo fondo d'archivio, quello delle *Pergamene dei monasteri soppressi*.

Uno studioso che aveva vissuto la temperie culturale del Grande Archivio di Napoli nell'ultimo decennio della prima metà del XIX secolo, qualche anno dopo si trovò ad elogiare l'operazione di stralcio e decontestualizzazione delle pergamene dai fondi di provenienza dei monasteri soppressi. Scriveva Giuseppe Del Giudice nel 1863 che nella sala diplomatica del Grande Archivio di Napoli vi erano, raccolte in volumi

> tutte le pergamene, che furono rinvenute tra le carte de' Monasteri soppressi al tempo dell'occupazione militare de' Francesi; e tra le altre quelle del Monastero di S. Sebastiano, S. Severino e Sossio, S. Stefano del Bosco, S. Gregorio Armeno ed altri. (…)
>
> Tutta questa moltitudine di pergamene sono carte private de' Monasteri, e contengono privilegi di esenzioni, donazioni, conferme e cose simili, ed una quantità sterminata di contratti. Fu ottimo pensiero ligarle a volumi, e con ordine cronologico, sì perché la grande mole non permetteva di fare altrimenti, e sì perché buona parte di esse non presentavano tale importanza da conservarle tutte a rotoli, come delle antiche pergamene si usa fare negli archivii. Solamente avrebbesi dovuto distinguerle secondo la provenienza da ciascuno degli antichi Monasteri, specialmente perché quei documenti sono spesso citati dagli scrittori d'istoria colle indicazioni de' *mazzi* e *casse* dei particolari conventi, cui una volta appartenevano. Nondimeno mancando tuttavia questi volumi di pergamene di qualsiasi *repertorio* o *inventario*, quando si vorrà dare opera a così importante lavoro, si potrà da una banda annoverare l'epoca ed il volume, e dall'altra il sunto dei documenti, e l'antica indicazione del monastero, donde ciascuna provviene. E siccome tra queste carte ho rinvenuto alcune, che non appartenevano a' monasteri, ma all'Archivio di Regia Zecca, dovrebbero queste togliersi da quei volumi, e riunirsi alle altre arche angioine[12].

Quindi, per quanto favorevole alla rilegatura delle pergamene, lo stesso Del Giudice rappresentava alcuni problemi creati da tale operazione[13].

---

diversi archivi pubblici, religiosi e privati. Sulle vicende francesi cfr: XAVIER CHARMES, *Le Comité des travaux historiques et scientifiques (histoire et documents)*, vol. I, Paris 1886.

[10] Leggendo quanto riporta Stefano Palmieri, che fornisce utili informazioni intorno alla formazione del Diplomatico del Grande Archivio intorno alla metà del XIX secolo, l'operazione di rilegature delle pergamene, dallo stesso definita «l'orribile rilegatura in tomi delle pergamene», dovrebbe essere iniziata non prima del 1845. Cfr. STEFANO PALMIERI, *Di una controversia archivistica del XIX secolo*, in «Archivio storico per le province napoletane», CXIV (1996), pp. 387-481: alle pp. 413 n. 59 e 414 n. 60; il passaggio riportato sopra virgolettato è alla p. 408, nel seguito della n. 49 di p. 407.

[11] «Basti osservare che la pergamena sciolta fu la prima forma sotto la quale si presentò il documento; e che i primo archivi medievali furono composti unicamente di pergamene sciolte chiuse in cassoni, anche, sacchi, tasche, armadi, ecc. depositati nelle chiese o negli uffici. Quindi, come pergamene sciolte, gli atti medievali, per lo più, furono tramandati nei secoli e come tali si trovarono ammucchiati al momento della soppressione delle congregazioni religiose, del concentramento degli archivi e passarono ai nuovi archivi. Come tali noi dobbiamo conservarli, senza tentare di riunirli in registri, come pur troppo fu fatto a Napoli»: ENRICO CASANOVA, *Archivistica*, Siena 1928, pp. 196-197.

[12] GIUSEPPE DEL GIUDICE, *Codice diplomatico del regno di Carlo I e II d'Angiò … dal 1265 al 1309*, vol. I, parte prima, *Carlo I d'Angiò 1265 a 1285*, Napoli 1863, pp. II-III.

[13] Sulla controversa figura di Giuseppe Del Giudice cfr. STEFANO PALMIERI, *Di una controversia archivistica …*, cit.

Di tutt'altro parere rispetto al Del Giudice era invece il Granito, che esprimeva ben diverse considerazioni.

> Aveva il Commendatore Spinelli formata in S. Severino[14] una sala diplomatica, raccogliendo in essa i registri della regia zecca le pergamene, con destinare alcuni giovani impiegati più istruiti a dare opera ad ordinarli e ad illustrarli sotto la direzione del Cav. Giuseppe Genovesi Segretario della Soprantendenza e sostituto alla cattedra di Paleografia; (…)
>
> Il riunire in una sala le scritture più preziose, con addirvi la parte più eletta degl'impiegati a custodirle e ad illustrarle era stato ottimo divisamento del Commendatore Spinelli mio predecessore; ma la mancanza di persone abbastanza capaci di far ciò, aveva occasionato che si fossero commessi gravi errori, e quel che è peggio irreparabili. Conteneva la sala circa 60 mila pergamene, le quali avrebbero dovuto conservarsi a rotoli nei plutei ovvero distese in apposite cartiere, secondo si vede in tutti gli archivi ben ordinati, e senza andar molto lungi, in quelli di Montecassino e di Cava, amendue dipendenti della Soprantendenza Generale. Ma l'ufficiale che regolò questa faccenda non aveva veduto né Montecassino né Cava, onde ebbe invece la strana idea di legarle in volumi, quasi fossero state gazzette, per che fare pensò d'inumidirle per distenderle, con che sono rimaste invece tutte aggrinzite: ed essendosi talune più grandi per adattarle al sesto dei volumi piegate e ripiegate, non solo si sono rotte nelle piegature, ma pur anche sono spariti i caratteri d'interi versi. Né questo è tutto, che v'è ancora di peggio, mentre le Bolle e i Diplomi avendo suggelli pendenti in metallo o in cera, e taluni in teche di legno, non potendo entrare in questi malaugurati volumi imitati dal letto di Procuste, n'erano stati barbaramente tagliati e riposti in scatole mezzo infranti. Il fatto era fatto, né potetti far altro che impedire che si facesse il somigliante delle pergamene non ancora mutilate[15], e provvedere alla buona conservazione dei suggelli staccati, con farne fare ragionato catalogo dall'abate Russo[16].

2. IL CODICE DIPLOMATICO DEL REGNO E LA PUBBLICAZIONE DEI *REGII NEAPOLITANI ARCHIVI MONUMENTA*

Per ritornare al Codice Diplomatico del regno, bisogna precisare che la commissione prevista dalla legge del 1818 fu sostituita da un'altra formata e presieduta dal Sovrintendente Generale degli archivi del regno, dal professore di Paleografia e dagli altri impiegati del Grande Archivio. Avviata con grande lena l'opera di trascrizione o regestazione dei fondi diplomatici del Grande Archivio, nel 1824 si diede l'avvio alla pubblicazione delle più antiche fonti per la storia del Regno con l'edizione in regesto, curata dal professore di Paleografia Angelo Antonio Scotti, delle pergamene cosiddette *Arche*, perché anticamente conservate in casse, appartenenti alla Cancelleria angioina, sotto il titolo *Syllabus membranarum ad Regiae Siclae Archivum pertinentium*[17]. Questa scelta editoriale è stata, giustamente, definita paradossale, considerato che «in Archivio erano custoditi tesori diplomatici ben più antichi»[18] o, seppur coevi, ben più preziosi. Ed in effetti la documentazione contenuta nelle *Arche in pergamena*, costituita dagli «atti originali che i funzionari periferici inviavano alla regia corte come pezze d'appoggio alla loro contabilità»[19], poteva essere

[14] Nel 1845 il Grande Archivio fu trasferito da Castel Capuano ed ufficialmente inaugurato nella nuova sede dell'antico monastero dei Santi Severino e Sossio, tuttora sede dell'Archivio di Stato di Napoli.

[15] Altrove Granito precisa che le pergamene da lui ritrovate non rilegate, erano circa 6.000 provenienti da vari comuni del regno, le quali fece conservare in apposite casse: ANGELO GRANITO, *Legislazione positiva degli archivii del Regno...* cit., p. 41.

[16] ANGELO GRANITO, *Dell'ordinamento del Grande Archivio*, in «Museo di scienze e letteratura», n. s. anno XVIII (1861) vol. IX, pp. 30-32. La spiegazione del Granito, che attribuisce esclusivamente a qualche oscuro impiegato dell'Archivio la decisione di rilegare le pergamene, non appare convincente: di certo la creazione dei volumi dovette avere un costo, una spesa che certo non poteva essere disposta da un semplice "ufficiale". Non è pensabile quindi che il sovrintendente Spinelli non abbia quantomeno appoggiato e sostenuto tale scelta.

[17] Di quest'opera furono pubblicati tre volumi, editi tra il 1824 e il 1845, di cui il secondo e il terzo a cura del sacerdote Antonio D'Aprea, nuovo professore di Paleografia dell'Archivio di Napoli dal 1825. La documentazione edita copre i periodi di regno di Carlo I e Carlo II d'Angiò (1266-1309).

[18] STEFANO PALMIERI, *L'Archivio della Regia Zecca*, in ID. *Degli archivi napolitani. Storia e tradizione*, Il Mulino, Bologna 2002, p. 341; sulle imprese, o i tentativi di imprese editoriali dell'Archivio napoletano nel XIX secolo, l'ottima trattazione dell'autore nel saggio testè citato alle pp. 340-346.

[19] *Ivi*, p. 349.

considerata di importanza decisamente minore rispetto, ad esempio, alla coeva documentazione contenuta nella serie dei *Registri* della cancelleria angioina o nell'altra serie dei *Fascicoli*. Tale pubblicazione, secondo quanto ci testimonia il Granito, era

> stata poco favorevolmente accolta dai dotti, in primo luogo per la preferenza data a somiglianti atti di secondaria importanza, mentre vi erano i registri di molto maggior rilievo, e poi per essersene dati i semplici sunti quando in tutte le collezioni di simil natura si sono sempre pubblicati i documenti per intero. Né vale opporre che si sarebbe andato troppo per le lunghe, dappoiché per somiglianti pubblicazioni i documenti si scelgono, e nella scelta consiste tutto il merito; e qualora si volesse far menzione di tutto, le parti storiche si trascrivono per intero, e del rimanente si fa un semplice catalogo[20].

Riconosciuto l'errore, il sovrintendente Spinelli decise, mentre si completava il lavoro di edizione del terzo ed ultimo volume del *Syllabus*, di dare inizio al lavoro di trascrizione per la pubblicazione dei più antichi documenti del fondo Pergamene dei Monasteri Soppressi, che sarebbero stati editi per intero sotto il titolo di *Regii Neapolitani archivi monumenta edita ac illustrata* (di seguito citati come RNAM). Già nel 1836 per primo era stato Michele Baffi a segnalare la nuova intrapresa editoriale a cui si accingeva l'amministrazione del Grande Archivio di Napoli, i cui lavori preparatori erano iniziati nel 1832[21].

> Le pergamene de' Monasteri soppressi, fonte inesausta di preziosissime notizie, pervenute in gran copia nel G. Archivio, cominciano dall'epoca del 901. Di quelle di S. Sebastiano che principiano dal 912 e vanno al Secolo XVI, dal Professore d'Aprea s'è formato un notamento per ordine cronologico. Si stanno ora classificando dal medesimo Professore quelle di S. Severino; le quali sono quasi della stessa epoca delle precedenti. Essendosi poi esposto dal Soprintendente Generale Commendatore Spinelli a S.E. il Ministro degli Affari Interni, che tra quelle carte appunto de' Monasteri soppressi erasi rinvenuta una gran quantità di pergamene che offrono i più importanti monumenti per la letteratura e storia del nostro paese, e che riempiono quel gran voto che la edacità del tempo e le rivoluzioni politiche han prodotto intorno alle più interessanti notizie de' tempi anteriori alla Monarchia, e di quelli de' Normanni e degli Svevi; l'eruditissimo Ministro Cavalier Gran Croce Nicola Santangelo approvò che tali documenti si fossero pubblicati per le stampe con lo stesso ordine e metodo che s'era tenuto per la pubblicazione delle pergamene Angioine. Attualmente il detto Soprintendente sta dando de' provvedimenti ed istruzioni onde si rechi ad effetto questa interessantissima opera[22].

Di quanto riportato dal Baffi, mi sembra opportuno sottolineare almeno due punti. Il primo, che quando Baffi scriveva, all'archivista ancora non erano note le più antiche pergamene che sarebbero state inserite ai primi posti della raccolta in volume[23]. Il secondo: che sicuramente nel 1836 le pergamene non erano state ancora rilegate, visto che il Baffi si riferisce al diplomatico dei monasteri di S. Sebastiano e di S. Severino (o meglio, dei SS. Severino e Sossio) come ad insiemi documentari ancora a sé stanti.

Il primo volume dei RNAM apparve nel 1845 e, probabilmente, questa data non fu casuale perché la sua uscita coincise con l'anno dell'inaugurazione nell'antico monastero dei SS. Severino e

---

[20] ANGELO GRANITO, *Dell'ordinamento del Grande Archivio* cit., p. 34.

[21] STEFANO PALMIERI, *Di una controversia archivistica …* cit., p. 392 n. 15.

[22] MICHELE BAFFI, *Introduzione alla Diplomatica riguardante le provincie che ora costituiscono il Regno delle Due Sicilie*, Napoli 1836, pp. 65-66.

[23] Da notare che il Baffi indica il 901 come l'anno della pergamena più antica, ma, scorrendo i RNAM, non troveremo nessuna pergamena risalente a quell'anno. E allora delle due una: o Baffi ha sbagliato o, come più avanti riporto quale affermazione di Del Giudice, la pergamena del 901 era la copia posteriore della più antica pergamena pubblicata, quella risalente all'anno 703, ovvero all'anno 748. L'incertezza cronologica era data dal fatto che, non essendo indicato l'anno di redazione dell'atto, l'unica data topica era rappresentata dalla indicazione dell'anno indizionale (una sorta di anno giuridico individuato da un numero capitale da 1 a 15, ripetendosi le indizioni ciclicamente: all'anno della XV indizione seguiva quello della prima indizione) di governo del duca di Gisulfo di Benevento, ed essendovi stati due duchi longobardi con tale nome, l'anno dall'Incarnazione di riferimento poteva essere o il 703 o il 748.

Sossio della nuova sede del Grande Archivio, nonché dello svolgimento, nella capitale del regno delle Due Sicilie, del VII Congresso degli scienziati italiani (20 settembre – 5 ottobre 1845). Parlando dell'opera intrapresa il sovrintendente Spinelli scriveva:

> (...) quel che torna in maggiore utilità de' dotti e della storia della mezzana età, le più antiche pergamene si pongono a stampa per essere capo e fondamento di un'ampia e general collezione. Le carte così come sono, e con la medesima ortografia si stampano, di acconce ed erudite note storiche e diplomatiche, e di fac-simili de' più singolari caratteri e de' suggelli si adornano. Ma di questo non ragionerò più innanzi, contento a quel che nella prefazione di quell'opera ampiamente fu detto. Che quivi molto ritroverà il reggitore intorno alle leggi, alle diverse condizioni degli uomini in que' tempi, alle formole, alla numismatica, agli anni degl'Imperatori greci, alla topografia delle nostre province, alla diplomatica, alle cose religiose e ad assai altre notizie del più alto interesse[24].

Chi curò l'introduzione al primo volume dell'opera (assai verosimilmente lo stesso Spinelli) precisò:

> (...) ai lettori riteniamo che debba essere palesato in anticipo che tutte le pergamene saranno portate alla luce divise in due gruppi, e in una prima parte invero i documenti più antichi del nostro Regno, nell'altra invero quelli redatti da quei tempi in cui tutte le nostre signorie si riunirono in un solo principato, fino a quell'epoca in cui Carlo I d'Angiò si impadronì di questo Regno. Perciò la nostra presente opera guarderà a quei tempi delle nostre cose nei quali i Longobardi, i Normanni e gli Svevi qui dominarono, e da tutti è ritenuto che finora è stato esaminato sotto molta poca luce[25].

I primi due volumi dell'opera, il I parte prima del 1845, contenente cinquanta documenti per gli anni dal 703 (748) al 947, ed il I parte seconda del 1847, contenente 132 documenti riferiti agli anni dal 948 al 980, furono stampati sotto l'amministrazione del sovrintendente Spinelli. Subentrato nella direzione del Grande Archivio il principe di Belmonte, Angelo Granito, questi, critico verso l'opera in corso, impresse ai lavori di pubblicazione dell'Archivio un'altra direzione. Il Granito criticò l'edizione delle Pergamene dei Monasteri Soppressi, ritenendo che si fosse cominciata

> a stampare una serie di atti di assai lieve importanza, mentre vi erano tanti e tanti tesori di documenti storici sconosciuti da dare in luce. Andare innanzi così non doveva farsi ad alcun patto, ed una pubblicazione di tutte le 60 mila pergamene della Sala, oltre ad essere impossibile sarebbe stata ridicola: interrompere anche questa seconda pubblicazione[26] non era conveniente. Il primo volume era terminato, e del secondo stampato tutto il testo, onde mi limitai a disporre che ne' volumi consecutivi invece delle troppo prolisse annotazioni del primo, si facessero note soltanto a que' passaggi che li meritassero; ed a fissare ad essa [opera] un termine, per quale scelsi il principio della monarchia, potendosi in qualche maniera giustificare di pubblicarsi per intero tutte le pergamene dell'epoca anteriore per l'antichità dei tempi ed oscurità della storia. Così si è fatto insino al sesto volume, ultimo dell'opera, che ho lasciato quasi interamente finito di stampare (…)[27].

Sotto la direzione del Granito, quindi, si mandò a compimento la stampa dei successivi volumi: il II nel 1849, contenente 180 documenti per gli anni 981/1000; il IV, che avrebbe dovuto essere il III, nel 1854, che riportava 128 atti riferiti agli anni 1001/1048; il V nel 1857, contenente 166 documenti per gli anni 1050/1114. Il VI ed ultimo volume avrebbe visto la luce nel 1861, sotto la direzione Trinchera, e conteneva 54 atti per il periodo 1115-1130, nonché una appendice con 57 documenti, di cui alcuni senza data ed altri i cui estremi cronologici andavano dall'anno 880 al 1119.

Francesco Trinchera nel 1866 nel tracciare gli ulteriori piani editoriali dell'Archivio di Stato di Napoli, dopo l'ultimo volume dei RNAM, scriveva:

---

[24] ANTONIO SPINELLI, *Degli archivi napoletani.*. cit., pp. 39-40.
[25] RNAM, vol. I parte I, p. XXXII, nella traduzione di Giacinto Libertini.
[26] Il riferimento e all'interruzione della pubblicazione del *Syllabu*s contenente i documenti delle *Arche* in pergamene.
[27] ANGELO GRANITO, *Dell'ordinamento del Grande Archivio* cit., pp. 34-35.

> L'Archivio sta preparando tutto quello che fa d'uopo perché a questa prima raccolta succeda una seconda sullo stesso genere di scritture monastiche, la quale ne differirebbe solo per l'epoca: perciocché avrà incominciamento con la monarchia, e finirà con gli Svevi; donde poscia moverebbe il *Codice diplomatico angioino*, di cui or ora si parlerà in proprio luogo.
> Cotal seconda pubblicazione conterrebbe il solo sunto delle pergamene con le annotazioni, nella stessa forma e con lo stesso ordine come è proceduto il Sillabo delle membrane: che sol quando i documenti possono più da vicino fornire degli utili schiarimenti alla storia di queste province, le pergamene si pubblicherebbero per intero[28].

In realtà né questa continuazione nella pubblicazione delle pergamene più antiche, seppure in regesto, né il tanto vagheggiato[29] *Codice diplomatico angioino*, avrebbero mai visto la luce.

3. LE VICENDE DEL FONDO *PERGAMENE DEI MONASTERI SOPPRESSI*

Ritornando a trattare delle vicende del fondo *Pergamene dei Monasteri Soppressi*, vi è da dire che il primo ad indicare la consistenza dello stesso fu lo Spinelli che, nella tabella (*Numero de' volumi e degli atti antichi che si trovano nel Grande Archivio di Napoli e nelle sue sezioni di Cava Montecasino e Montevergine*) allegata al suo *Ragionamento* del 1845, indica in 347 i volumi di pergamene provenienti dai monasteri soppressi, per un totale di 29.463 pergamene rilegate, oltre ad altri 32 volumi di Bolle ed altri atti ecclesiastici, per un totale di 2.614 pergamene[30].

Il Granito, invece, che scriveva nel 1855, enumera in 449 i volumi contenenti pergamene provenienti dai monasteri soppressi, per un totale di 40.448 atti[31]. Credo si tratti di un mero errore in quanto, come si può riscontrare sulla tabella annessa all'opera dello Spinelli i dati forniti dal Granito coincidono con la somma dei volumi e delle pergamene elencati dallo Spinelli come: Arche (48 volumi per 5.328 pergamene); Carte di Camera (22 volumi per 3.043 atti); Monasteri soppressi (347 volumi per 29.463 atti); bolle e altri atti ecclesiastici (32 volumi per 2.614 atti), che danno un totale di 449 volumi per 40.448 pergamene contenute. Chiaramente le pergamene delle Arche, di provenienza della Cancelleria angioina come le carte di Camera, sempre provenienti dalla cancelleria regia, non potevano essere enumerate tra quelle di provenienza ecclesiastica.

Il Trinchera, prima Direttore e poi Sovrintendente degli archivi delle antiche Province Napoletane dal 1861 al 1874, nella sua *Relazione al ministro della Pubblica Istruzione* del 1872, per quanto attiene la consistenza delle pergamene dello specifico fondo dei Monasteri Soppressi, riporta lo stesso numero già indicato dallo Spinelli, ossia 347 volumi per un totale di 29.463 pergamene rilegate, con estremi cronologici 703 o 748 e anno finale 1780. Indica quindi in 2.614 le pergamene di provenienza di curia ecclesiastica, ossia le pontificie e le episcopali, che separate dalle precedenti formavano una serie distinta (appunto le *Pergamene di curia ecclesiastica*) che chiaramente corrispondono alle stesse pergamene riunite in 32 volumi indicate dallo Spinelli quali Bolle ed altri atti ecclesiastici. In più il Trinchera specifica (cosa che non avrebbero potuto fare né lo Spinelli né il Granito) che le pergamene comprese nei 13 primi volumi di *Pergamene dei Monasteri Soppressi*, che formavano la serie degli atti anteriori allo stabilimento della monarchia normanna, cioè quelle che andavano dal 703 (o 748) al 1130, erano quelle pubblicate nei sei volumi dei RNAM[32].

---

[28] FRANCESCO TRINCHERA, *Cronaca degli Archivi del Regno. Grande Archivio di Napoli*, in «Archivio storico italiano», serie III, tomo III/I (1866), p. 247. L'importanza che il Trinchera dava alla pubblicazione di tali documenti derivava, a suo parere, dal fatto che con le moltissime carte monastiche risalenti agli anni dal 1131 al 1194, si poteva «riempire qualche modo quel grande e spiacevole vuoto, che ci si presenta nel lungo periodo normanno e svevo nelle più interessanti scritture di Cancelleria intorno alla pubblica amministrazione dello Stato»: FRANCESCO TRINCHERA, *Degli archivii napolitani. Relazione a S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione*, Napoli 1872, p. 247.
[29] In particolare dal Granito e quindi dal Trinchera.
[30] ANTONIO SPINELLI, *Degli archivi napoletani*.. cit., p. 63.
[31] ANGELO GRANITO, *Legislazione positiva degli archivi del regno*.. cit., p. 40.
[32] FRANCESCO TRINCHERA, *Degli archivii napoletani…* cit., p. 241.

Maggiori notizie sui volumi di pergamene dei Monasteri Soppresse ci fornisce Del Giudice, che scriveva nel 1863, che pure riporta a 347 l'ammontare complessivo dei volumi, precisando però che i primi dodici volumi (tredici secondo Trinchera) comprendevano le pergamene dall'anno 703 (ovvero 748, trattandosi, peraltro, l'atto di una copia del nono secolo) all'anno 1130, e queste comprendevano gli atti pubblicati nei RNAM. Altri 16 volumi contenevano le carte normanne e sveve; ulteriori 57 volumi le pergamene del periodo angioino, mentre altri 21 le pergamene del periodo aragonese; i restanti volumi (che avrebbero dovuto essere per un totale di 241 ovvero 240, se il numero fornito da Del Giudice per i volumi di pergamene anteriori alla Monarchia, come credo, sia un semplice errore), infine, contenevano atti del periodo vicereale, «ed anche alcune carte del Regno dei Borboni fino al 1798»[33].

Nella *Relazione sugli Archivi di Stato italiani* del 1883 è indicato che le *Pergamene dei Monasteri soppressi* (intendendo gli atti rilegati in volume) disponevano di un inventario nonché di un repertorio iniziato e completato per 4 volumi, mentre le pergamene sciolte dello stesso fondo pure disponevano di un inventario nonché di un repertorio incominciato[34]. Della presenza di un indice degli antichi atti del fondo diplomatico delle *Pergamene dei Monasteri soppressi* parlava già lo Spinelli nel suo *Ragionamento*[35].

Nel manuale curato dal Ministero dell'Interno, *L'ordinamento delle carte degli Archivi di Stato Italiani*, del 1911, è pure citato il fondo *Pergamene dei monasteri soppressi* dell'Archivio di Stato di Napoli, precisandosi che gli atti erano ordinati cronologicamente, senza tener conto della provenienza e che per gli stessi erano individuate le categorie dei «*diplomi*, fra i quali alcuni dei duchi di Napoli, dei principi longobardi e normanni; *istrumenti notarili* fra i quali [erano] quelli dei curiali di Napoli e dei notai di Amalfi, Gaeta e Sorrento; *Curia ecclesiastica*, che cont[eneva] bolle pontificie, brevi, diplomi vescovili, ecc.»[36].

Nella rivista *Gli Archivi Italiani* del 1914, in un elenco degli ordinamenti, inventari, regesti di serie compiuti negli Archivi di Stato italiani nell'anno 1912 è riportata, per l'Archivio di Stato di Napoli, l'indicazione «Supplemento pergamene monasteri soppressi» che però non ci consente di capire se l'intervento compiuto riguardasse l'ordinamento, l'inventariazione ovvero il regesto della serie, così come per l'anno 1913 la stessa indicazione per «Pergamene monasteri soppressi» non ci fa comprendere il tipo di intervento effettuato[37].

Nessuna notizia nuova sul fondo che interessa si ritrova nella pubblicazione ufficiale *Gli Archivi di Stato italiani*, edita nel 1944, ma che fotografava la situazione anteguerra: le *Pergamene dei Monasteri soppressi* sono indicate in numero di oltre 32.000, ma in esso sono contenute pure quelle della serie intitolata *Curia ecclesiastica*[38].

Notizie più precise in merito alla consistenza e conformazione del fondo nell'immediata anteguerra, ce le fornisce in un suo studio Jole Mazzoleni: le *Pergamene dei Monasteri soppressi* erano riunite in 359 volumi distinti in due serie e un *Supplemento*: la prima serie comprendeva 648 atti in 14 volumi degli anni 703 (o 748)-1130, editi nei RNAM; la seconda conteneva 28.851 atti in 340 volumi degli anni 1131-1798; il *Supplemento* comprendeva 401 atti in 5 volumi degli anni 1165-1767[39].

---

[33] GIUSEPPE DEL GIUDICE, *Codice diplomatico…* cit., vol. I, p. II.
[34] *Relazione*… cit., p. 314.
[35] ANTONIO SPINELLI, *Degli archivi napoletani.*. cit., p. 35.
[36] *L'ordinamento delle carte degli Archivi di Stato Italiani. Manuale storico archivistico*, Ministero dell'Interno. Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Roma 1911, p. 236.
[37] EUGENIO CASANOVA, *I RR. Archivi di Stato nel biennio 1912-1913. Relazione*, in «Gli Archivi italiani» a. I (1914), fasc. 1-2, pp. 59 e 62.
[38] *Gli Archivi di Stato italiani*, Ministero dell'Interno, Bologna 1944, p. 213.
[39] Cfr: JOLE MAZZOLENI, *Fonti per la storia della Chiesa distrutte nell'incendio dell'Archivio di Stato di Napoli nel settembre 1943*, in «Rivista di storia della Chiesa in Italia», I (1947), pp. 456-457. Le stesse notizie, ma senza l'indicazione del numero dei volumi, in EAD., *Le fonti documentarie e bibliografiche dal sec. X al sec. XX conservate presso l'Archivio di Stato di Napoli*, Arte Tipografica, Napoli 1974, Parte Prima, p. 8.

4. LA DISTRUZIONE DELLE PIÙ PREZIOSE SCRITTURE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI. POSSIBILITÀ DI RICOSTRUZIONE DEL FONDO DELLE *PERGAMENE DEI MONASTERI SOPPRESSI*.

Il 30 settembre 1943 sopravvenne la catastrofe. Con un atto definito bestiale da Benedetto Croce, un gruppo di guastatori tedeschi appiccò il fuoco al più antico e prezioso materiale documentario dell'Archivio di Stato di Napoli che era stato stivato, per disposizione di Riccardo Filangieri, sovrintendente degli Archivi di Napoli, in 444 grandi casse, nel deposito antiaereo di Villa Montesano a San Paolo Belsito, presso Napoli, ironia della sorte, nel tentativo di sottrarlo alle distruzioni della guerra. In pochi minuti, con una rappresaglia forse anche più odiosa rispetto a quelle compiute contro la vita umana, perché mirata a distruggere la memoria storica e quindi la cultura di un popolo, fu compiuto un insensato gesto di barbarie, creando «un vuoto immenso nelle fonti della civiltà europea, vuoto che nulla potrà mai colmare»[40].

Tra le altre preziose scritture, andò perso tutto il *Diplomatico* dell'Archivio di Stato di Napoli, per un totale di 54.372 pergamene, la maggior parte appartenenti al fondo *Pergamene dei monasteri soppressi*[41].

Come è noto, dopo il primo momento di scoramento, nell'animo del conte Filangieri subentrò il disegno di ricostruire la serie documentaria forse più preziosa dell'archivio napoletano, i Registri della cancelleria angioina, basandosi sulla grande messe di trascrizioni, regesti, riassunti o notamenti effettuate sugli originali, nel corso dei secoli, da archivisti, studiosi, cultori e pubblicati nelle loro opere o conservati ancora in biblioteche pubbliche e private. L'istituzione nell'Archivio di Stato di Napoli dell'Ufficio della ricostruzione angioina nel 1944 e l'uscita del primo volume de *I registri della cancelleria angioina ricostruiti* nel 1950, fecero del disegno di Filangieri una realtà tuttora viva, visto che ancora oggi continua la pubblicazione di tale opera, a cura dell'Accademia Pontaniana di Napoli, mentre nel corso degli anni altre serie si sono aggiunte a quella dei *Registri ricostruiti* nella collana «Testi e documenti di storia napoletana» della Pontaniana, ossia le *Fonti aragonesi*, a partire dal 1957, e *i fascicoli della Cancelleria angioina ricostruiti*, dal 1995.

A fronte di simili operazioni culturali, viene da chiedersi se esista la possibilità di una impresa simile per il fondo delle *Pergamene dei monasteri soppressi*. Vi è da dire che in realtà questo era un fondo posticcio, creato distruggendo l'unità dei fondi archivistici dei vari monasteri, decontestualizzando le pergamene dalle altre scritture ed operando una riunione in volumi che oltre a causare danni alle stesse pergamene aveva creato la mistione di documenti provenienti da monasteri diversi, a causa dell'ordine cronologico degli atti seguito nella costituzione dei volumi.

Pertanto, se sono difficilmente utilizzabili le trascrizioni o i regesti delle pergamene effettuate prima della loro rilegatura, atteso che le segnature archivistiche, in questo caso riferendosi agli archivi originali, non aiuterebbero nella ricostruzione della serie una volta costituita nei volumi, occorre valutare per una operazione di «ricostruzione» la quantità delle trascrizioni o regesti che ci sono pervenuti dagli studiosi che hanno citato questa fonte, nonché la presenza o meno di materiali archivistici di corredo del fondo (inventari, indici, repertori) utili ad una tale impresa.

Su questo punto vi è la testimonianza di un'archivista, Carolina Belli, che ha scritto recentemente: «Purtroppo la distruzione a San Paolo Belsito di gran parte del patrimonio napoletano di pergamene ci ha tolto ogni possibilità di ristudiarle, e a ciò si aggiunge l'aggravante che all'epoca non ne vennero fatti né inventari né regesti, per cui a tutt'oggi siamo privi del pur minimo indizio per indagarne la natura, provenienza e contenuto»[42].

In realtà mi sembra che la studiosa non abbia colto nel segno, se si pensa che, almeno nel caso dei documenti contenuti nell'antico fondo delle *Pergamene dei monasteri soppressi*, di molta parte del materiale è nota la provenienza ed il contenuto degli atti; infatti del materiale pergamenaceo di

---

[40] Così si esprimeva il sovrintendente degli Archivi di Napoli, Riccardo Filangieri, nel suo *Rapporto sulla distruzione degli Archivi di Napoli*, in Commissione Alleata. Sottocommissione per i monumenti belle arti e archivi, *Rapporto finale sugli archivi*, Roma 1946 p. 57.

[41] *Ivi*, p. 77.

[42] CAROLINA BELLI, *Bartolommeo Capasso, il Grande Archivio e gli archivi provinciali*, in *Bartolommeo Capasso. Storia, filologia, erudizione nella Napoli dell'Ottocento*, a cura di Giovanni Vitolo, Guida, Napoli 2005, p. 293.

diversi monasteri napoletani il cui diplomatico era confluito nel suddetto fondo, tuttora esistono repertori e notamenti stilati tra il XVII ed il XIX secolo[43] che, in ogni caso riportano il contenuto di molti tra i documenti che avrebbero formato le *Pergamene dei monasteri soppressi*; non solo, molte pergamene risultano trascritte interamente o in regesto in opere di diversi studiosi, tra i quali ricordo *in primis* il Del Giudice, che nei primi due volumi del suo Codice diplomatico pubblicò il contenuto di alcune pergamene del fondo[44]; altre pergamene furono pubblicate da Camillo Minieri Riccio[45]; Alfonso Gallo prima condusse un approfondito studio sui curiali napoletani e sulla loro caratteristica scrittura, utilizzando in particolare i volumi dei Monasteri soppressi, pergamene anteriori alla monarchia, anche da lui riportate nel numero di tredici, nonché i primi 55 volumi della serie di quelle posteriori alla monarchia, che avevano gli estremi cronologici 1132-1385[46], poi pubblicò nel Codice diplomatico normanno di Aversa da lui curato trenta pergamene aversane appartenenti al fondo di cui trattasi[47]; per non citare che in generale l'opera di Francesco Scandone il quale, nelle sue ricerche in particolare sulla storia dei comuni dell'Irpinia, ma anche altrove, pubblicò, integralmente o in regesto, diverse pergamene dal fondo dei *Monasteri soppressi*.

Per ritornare ancora su quanto scritto della Belli, in particolare l'affermazione che prima della distruzione del fondo non erano stati fatti inventari o regesti dello stesso, si può solo rimarcare che, oltre al fatto di aver citato, più volte tra le pagine di questo studio, inventari, indici o altri mezzi a corredo del fondo trattato, come indicati in opere edite prima della distruzione del 1943, attualmente nell'Archivio di Stato di Napoli, nel fondo *Museo* sono raccolte, alcune scritture di qualche utilità ai fini della "ricostruzione" del fondo *Pergamene dei monasteri soppressi*: con la segnatura Museo 99 C 11, è conservata una raccolta di regesti effettuati sulle *Pergamene dei Monasteri soppressi* da Riccardo Bevere nel 1904; con la segnatura 99 C 21 sono raccolti inventari antichi delle serie e regesti di Nicola Barone[48]; 99 C 45 individua invece il *Syllabus* per S. Stefano del Bosco mentre, infine, con la segnatura 99 C 52 è conservato un inventario delle pergamene[49].

---

[43] Cfr., a mero titolo esemplificativo: *Notamentum de instrumentiis quae conservantur in archivio monasterii Sancti Marcellini Neapolis*, Biblioteca della Società Napoletana di Storia Patria (in seguito citata come BSNSP), ms. XXVIII C 9; *Reassumptum instrumentorum originalium que continetur in Archivio monasterii S. Petri ad Castellum hodie S. Sebastiani*, Archivio di Stato di Napoli (in seguito citato ASNa), *Corporazioni religiose soppresse*, vol. 1563; *Ristretto nuovo di tutti i privilegi e concessioni regali, bolle dei Pontefici, instrumenti in pergameno e scritture antiche che sono nell'Archivio del regal monistero dei SS. Pietro e Sebastiano delle reverende Suore monache di questa città di Napoli*, ASNa, *Corporazioni* cit., vol. 1393; *Indice di pergamene del monistero dei SS. Severino e Sossio*, ASNa, *Corporazioni* cit., vol. 1788: è questo il volume edito a cura di Rosaria Pilone come *L'antico inventario delle pergamene del monastero dei SS. Severino e Sossio*, [Fonti per la storia dell'Italia medievale, Regesta Chartarum, 48] Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1999, in quattro tomi. Questo per citare solo le raccolte di regesti note, perché ampiamente utilizzate dagli scrittori dei secoli scorsi e per non parlare della gran mole di trascrizioni di antichi atti negli stessi volumi e fasci del fondo cartaceo già denominato *Monasteri soppressi* dell'Archivio di Stato di Napoli, oggi più correttamente indicato come *Corporazioni religiose soppresse*. Da ricordare ancora che sotto la direzione del prof. Giovanni Vitolo è stato dato l'avvio alla pubblicazione della collana *Documenti per la storia degli ordini mendicanti nel Mezzogiorno* per l'editore Carlone di Salerno che ha visto la pubblicazione dello studio di ANTONELLA AMBROSIO, *Il monastero femminile domenicano dei SS. Pietro e Sebastiano di Napoli. Regesti dei documenti dei secoli XIV-XV*, Salerno 2003, nonché del volume di ROSALBA DI MEGLIO, Il convento francescano di S. Lorenzo di Napoli. Regesti dei documenti dei secoli XIII-XV, Salerno 2003.

[44] GIUSEPPE DEL GIUDICE, *Codice diplomatico del regno di Carlo I e II d'Angiò … dal 1265 al 1309*, vol. I, parte I, *Carlo I d'Angiò 1265 a 1285*, Napoli 1863; vol. II parte I, *Carlo I d'Angiò marzo 1267 a dicembre 1268*, Napoli 1869.

[45] CAMILLO MINIERI RICCIO, *Saggio di codice diplomatico formato sulle antiche scritture dell'Archivio di Stato di Napoli*, vol. I, Napoli 1878.

[46] ALFONSO GALLO, *I curiali napoletani nel Medio Evo*, estratto dall'«Archivio storico per le province napoletane», n.s. vol. VI-VII, Napoli 1923, p. 9 n. 2.

[47] *Codice diplomatico normanno di Aversa*, a cura di Alfonso Gallo, Aversa 1990 [ristampa anastatica dell'edizione di Napoli 1927].

[48] Di tali regesti sembra si siano interessati per una eventuale pubblicazione Jean-Marie Martin ed Enrico Cuozzo, così come annunciato da Carlo Cerbone nel 2004, specificando trattarsi «di un volume manoscritto di Nicola Barone relativo a un progetto di codice diplomatico per l'età normanna con i regesti di tutti i documenti già conservati a Napoli ed ora perduti»: CARLO CERBONE, *Afragola feudale. Per una storia degli insediamenti rurali del Napoletano*, Istituto di Studi Atellani, Frattamaggiore 2004, seconda edizione in formato elettronico con aggiunte, modifiche e correzioni dell'Autore, p. 17 (http://books.google.com/books/about/Afragola_feudale.html?id=Yp5xMbIxC3IC). Ho citato l'edizione elettronica perché la prima edizione cartacea del 2002 non conteneva il brano riportato. Da notare che ad oggi

Mi sembra di aver dimostrato, per quanto possibile, che l'impresa della «ricostruzione», per quanto irta di difficoltà, potrebbe essere avviata con qualche risultato. C'è però da chiedersi a che scopo mettere in campo una tale iniziativa, e mi viene di rispondere: anche solo per curiosità, per sapere cosa è riuscito ad arrivare fino a noi di questa parte del nostro patrimonio culturale.

Certamente, poi, all'impresa necessariamente occorre preconfigurare dei limiti. Certamente già raccogliere insieme il maggior numero di documenti riguardanti il periodo normanno non coperto dalla pubblicazione dei RNAM ed il periodo svevo sarebbe un buon risultato e questi potrebbero essere gli estremi cronologici di ricerca, salvo, comunque, la possibilità di spaziare nel periodo angioino, fornendo notizie anche sui documenti riferiti a tale periodo.

E allora, da queste pagine che, nel loro formato elettronico con diretto accesso mondiale via internet da parte di chiunque, saranno accessibili al più gran pubblico, mi permetto di lanciare una proposta a quanti si sentissero interessati o, comunque, volessero contribuire: chiedo al presidente e al consiglio di amministrazione dell'Istituto di Studi Atellani di voler autorizzare Giacinto Libertini, curatore del sito dell'Istituto di Studi Atellani (www.iststudiatell.org), a creare una pagina su tale sito dedicata alla "ricostruzione" del fondo *Pergamene dei monasteri soppressi* già esistente nell'Archivio di Stato di Napoli, in modo che, quanti volessero contribuire o partecipare a tale opera di "ricostruzione", segnalando o trasmettendo trascrizioni, regesti, notamenti, elenchi, indici o inventari o quanto altro riferito a tale fondo documentario, potranno farlo scrivendo all'indirizzo mail dell'Istituto (iststudiatell@libero.it) ovvero a quello del sottoscritto (brunoderrico@virgilio.it) e, quindi, controllare lo stato della ricostruzione delle *Pergamene dei monasteri soppressi* sulla pagina dedicata sul sito dell'Istituto di Studi Atellani. Il tutto sempre e solo nell'interesse della cultura e della conoscenza della nostra storia.

Ad maiora.

BRUNO D'ERRICO

---

l'edizione annunciata da Cerbone non è ancora venuta alla luce mentre il sodalizio tra Martin e Cuozzo sembra essere venuto meno.

[49] Cfr: JOLE MAZZOLENI, *Le fonti documentarie e bibliografiche* ... cit., p. 8.

INTRODUZIONE

Premessa

Nei primi tempi che incominciai ad interessarmi ad argomenti di storia locale, nel frequentare quale estemporanea accademia il polveroso e disordinato studio di don Gaetano Capasso, più volte sentivo nominare dal venerando storico, quasi come una sorta di enunciato sibillino, che questa o quella notizia era tratta dai RNAM, ovvero - come seppi successivamente - *Regii Neapolitani Archivi Monumenta*.

Quando, superando la vergogna della mia profonda ignoranza, ebbi il coraggio di domandare cosa fossero questi RNAM di cui tanto parlava don Gaetano, il vegliardo si illuminò con un sorriso di maliziosa soddisfazione – sicuramente capì che stava acquisendo un convertito alla sua causa – e con il suo passo lento ma fermo mi accompagnò per le scale nella soffitta-biblioteca che coronava il suo studio. Qui con fare orgoglioso, fra disordinati scaffali impolverati e intrisi di libri e raccolte di fogli con appunti, mi mostrò i sei volumi in originale dei RNAM, mi fece sfogliare senza fretta molte pagine dell'opera e mi illustrò appassionatamente vari documenti dove venivano citati, nell'oscuro latino medioevale dei testi, tanti luoghi moderni a tutti noti.

Fu come un lampo per me. Tanti paesi e località che sembravano senza passato, nati in un tempo e un nulla anonimi ed imprecisati fra il presente e la lontana gloriosa memoria dell'Impero Romano, risultavano all'improvviso già esistenti certamente in una lunghissima epoca intermedia, figlia delle vicende del mondo antico e madre di quelle del mondo moderno.

Compresi qualcosa di fondamentale e don Gaetano, con il suo sdentato sorriso saggio e sornione, mi fece capire che aveva capito.

Successivamente mi consentì senza esitazioni di sfogliare e fotocopiare tutti e sei i volumi dei RNAM e quelle copie preziose furono da me tante volte consultate alla ricerca dei riferimenti antichi per tanti luoghi moderni. Man mano mi familiarizzai con i testi, che da oscuri e incomprensibili diventarono per me sempre più chiari e ricchi di preziose notizie.

Negli anni successivi, mentre facevo conoscenza dell'altro grande pioniere e artefice degli studi di storia locale delle nostre terre, il Preside Sosio Capasso, il "mitico" Preside Sosio Capasso nella scherzosa ed affettuosa dizione del Prof. Marco Dulvi Corcione, e mentre provavo a scrivere articoli e articoletti su argomenti di storia locale, incominciai a leggere e ricopiare sistematicamente in formato elettronico i documenti dell'imponente raccolta. Nel mio animo era nata in embrione l'ambiziosa idea di ripubblicare in forme moderne l'intera raccolta corredandola con la traduzione dei testi, e ciò allo scopo di renderla più nota e più facilmente accessibile ad una cerchia maggiore sia di studiosi sia di uomini colti ma non specificamente dediti alla materia.

Comunicai il mio pretenzioso obiettivo a don Gaetano che lo approvò con un sorriso più ampio e benevolo del solito della sua bocca con disordinata dentatura. Nei mesi successivi la prematura scomparsa dello studioso non mi distolse dall'impegno ma anzi fu per me uno stimolo a che lo portassi a termine, non importa in quanto tempo e con quanti sacrifici.

Ne parlai anche con il Preside che mi incoraggiò senza esitazione. Inoltre convenne con me che per chi studia storia la differenza fra chi è vivo e chi è trapassato è solo un dettaglio transitorio e che don Gaetano era ben presente anche nelle fatiche future di quanti seguivano il suo esempio. Credo profondamente in questo concetto, ancor più ora che da qualche anno anche il Preside ha lasciato questa luce ma è sempre più presente nelle opere di chi vuol condividere il suo esempio e segue le sue orme.

E poi a volte anche il caso, o il destino se si preferisce dire così, sembra dare delle precise indicazioni e dei solleciti. Qualche tempo dopo, in un periodo in cui, nelle ore libere da altri impegni, faticosamente ricopiavo, controllavo e traducevo i documenti dei RNAM, venne da me un collaboratore scolastico, ovvero un bidello, e mi portò, senza esserne stato richiesto e senza nulla volere in cambio, un dono preziosissimo.

Questo santo uomo, ignorante ma ispirato forse da una benefica divinità della sapienza, mi raccontò che nella sua scuola, ma credo dovrei dire luogo di depravazione della cultura, dovendo liberare un po' di spazio avevano destinato al macero un prezioso originale dei RNAM, privato delle copertine, probabilmente l'unica cosa ritenuta di qualche valore. Il brav'uomo, dimostrando più istruzione e saggezza di docenti e preside, aveva ritenuto utile sottrarre alla distruzione quegli antichi libri e me li portava in dono perché, non so come, forse informato da un angelo della cultura, aveva saputo che li stavo studiando.

Questo per me fu un forte e inderogabile segnale che non potevo sottrarmi per pigrizia o con il pretesto di altri impegni all'obiettivo che mi ero dato e rinnovai nel mio animo quanto avevo promesso a don Gaetano e poi confermato al Preside Capasso.

Per questo motivo, oltre che per i loro indiscussi meriti quali rivivificatori della memoria storica locale, a loro è dedicato di cuore e con forza quest'opera.

Necessità ed utilità di una seconda edizione

E' incredibile che un insieme di documenti così antichi ed importanti quali quelli riportati nei RNAM siano stati pubblicati una sola volta e ciò oltre 150 anni orsono. Durante il Regno borbonico, fin troppe volte ingiustamente vituperato e calunniato, fu deciso da Re Ferdinando II di pubblicare con spesa a carico dello Stato i più antichi documenti presenti a Napoli nei ricchi archivi pubblici del Regno delle due Sicilie. Affinché il lavoro avesse la maggiore diffusione nel mondo scientifico dell'epoca, oltre ai testi dei documenti in latino medioevale, il lavoro fu redatto interamente in latino, in uno stile classicheggiante e a volte pomposo. La direzione dell'opera fu affidata ai migliori e più illustri umanisti del Regno, ovvero - nella prima fase - come leggiamo nel primo volume (nella traduzione in italiano):

ANTONIO SPINELLI, dei Principi di Scalea, Gentiluomo di Camera di Ferdinando II Re delle due Sicilie, Cavaliere Commendatore dell'Ordine di Francesco I, eletto tra i ventiquattro uomini della Consulta Generale del Regno, iscritto alla Regia Accademia napoletana delle Arti Liberali, alla Pontaniana, e ad altre, e Prefetto Generale degli Archivi del Regno.

ANTONIO DE APREA, Maestro di Sacra Teologia nel Collegio napoletano dei Teologi, iscritto all'Accademia di *Herculaneum*, Rettore del Collegio Medico e Chirurgico, Regio Revisore dei libri nostrani e stranieri, e Professore di Paleografia nel Regio Archiginnasio napoletano.

MICHELE BAFFI, Professore di Arte Diplomatica nel Regio Archiginnasio napoletano, e Preposto al primo ufficio del Grande Archivo.

GIUSEPPE GENOVESI, Cavaliere dell'Ordine di Francesco I, Interprete dei Papiri di *Herculaneum*, e vicario del Prefetto della Regia Officina degli stessi, iscritto all'Accademia di *Herculaneum*, Generale della Prefettura degli Archivi *a Secretis*, e Professore sostituto nella Cattedra di Paleografia del Regio Archiginnasio napoletano.

GENNARO SEGUINO, Professore di Letteratura Greca e Latina nel Regio Liceo napoletano, e vicario del Preposto del quarto Ufficio del Grande Archivio.

I documenti, scritti su antiche ma spesso malandate pergamene e papiri, dovevano essere attentamente catalogati, interpretati, corretti e rivisti nelle interpretazioni, ordinati cronologicamente, trascritti e commentati, con quanto altro necessario affinché il lavoro fosse eseguito nel miglior modo possibile.

Gli esempi di scrittura di alcuni dei documenti, riportati nelle parti finali dei volumi, mostrano come sia spesso difficile o impossibile per alcuni tipi di scrittura discernere per un profano anche una singola parola, pur avendo a disposizione il testo già trascritto.

Ad un impegno così grande e solenne, facevano purtroppo da freno le limitazioni tecniche dell'epoca, ovvero la mancanza di mezzi elettronici, le capacità tipografiche mediocri rispetto agli standard moderni, etc. ed una relativa scarsità di risorse economiche, nonostante il forte impegno

reale. Tutto questo fa considerare con grande indulgenza i difetti e le imperfezioni che pure è dato di riscontrare nella prima edizione.

Il primo volume (*Volumen I, pars I*) vide la luce nel 1845, il secondo (*Volumen I, pars II*) nel 1847, il terzo nel 1849, il quarto nel 1854, il quinto nel 1857, mentre il sesto ed ultimo volume fu pubblicato poco dopo l'annessione savoiarda del Regno.

Dopo questa prima pubblicazione di tali documenti di importanza fondamentale per la storia di tutta l'area napoletana e di molte zone del meridione, purtroppo per oltre 150 anni non vi è stata nessuna nuova edizione dell'opera, testimonianza grave di come sia sottovalutata e trascurata la storia e la cultura in genere.

Quei documenti, ben noti a tutti gli studiosi attenti, citati innumerevoli volte in tante storie locali e non, mai furono ritenuti meritevoli di una riedizione più attenta e completa, degna dell'importanza connessa agli stessi.

Ma la Storia, nemesi di questa barbara trascuratezza, si prese amara beffa di ciò con l'irrimediabile distruzione dei documenti dei RNAM, insieme a tantissimi altri documenti preziosissimi, nel rogo di San Paolo Belsito durante la II Guerra Mondiale ad opera di altri barbari, questi solo riconosciuti ufficialmente come tali per il comportamento nei confronti di tanto auguste reliquie.

Di così grande testimonianza documentale nulla ci è rimasto degli originali e solo l'avveduta decisione del Governo Borbonico ci consente oggi di avere almeno la trascrizione completa degli antichi documenti.

Mai nessun Governo o Ente Pubblico o Casa Editrice ha pensato in tanti anni alla necessità ed utilità di una seconda edizione dei documenti dei RNAM, quasi che fossero cose di minima importanza e oggetto di interesse solo per qualche appassionato di inutili carte antiche.

Eppure una seconda edizione è da ritenersi indispensabile sia per colmare qualche lacuna e imperfezione della prima edizione, sia per arricchirla di sezioni che ne facilitino l'inquadramento e la lettura, sia, principalmente, per affiancare una traduzione dei testi in italiano. Ciò perché, salvo per chi vi ha dedicato molto tempo e attenzione, a pochi è dato di comprendere con facilità i testi nella lingua originale. La facile lettura del testo tradotto se da un lato impoverisce l'informazione del testo originale, d'altro canto permette una diffusione assai più ampia della conoscenza di fatti che sono alla base della memoria del nostro passato.

Certamente uno studioso rigoroso potrà dire che l'unica vera lettura di un documento antico è quella diretta dell'originale, ma quanti possono accedere al documento originale o leggere nell'originale un testo nella scrittura longobarda o curiale del decimo secolo? E poi, come si può pretendere questo per documenti distrutti per scarsa tutela e incivile violenza e mai riprodotti in fotografia per l'imperdonabile sottovalutazione della loro importanza e dei rischi connessi alla loro unicità?

Un altro vantaggio di una seconda edizione è che questa è prodotta e diffusa con mezzi elettronici. Ciò da una parte azzera i costi di stampa, dall'altra permette la diffusione immediata dell'opera in qualsiasi angolo del mondo. Anche chi ha scarsa dimestichezza con il latino potrà immediatamente leggere e comprenderne il significato dei documenti più antichi in cui spesso per la prima volta vengono citati i luoghi che frequenta o in cui è nato.

Certamente i critici attenti troveranno in questa seconda edizione molti difetti e imperfezioni. Quelli che ci saranno segnalati saranno corretti nelle successive ristampe elettroniche e per tali apporti ringraziamo fin da ora quanti vorranno trasmetterceli perché li intenderemo non come critiche ma come contributi costruttivi.

Forse altri, forti di una immensa cultura, accuseranno questa seconda edizione di essere il frutto di dilettantismo. Ma di questo non ci vergogniamo, giacchè noi abbiamo amato e portato a compimento questo oneroso compito molto più di eccelsi accademici che ben meglio avrebbero potuto fare ma che nulla hanno fatto. E inoltre, chi critica che il campo è male zappato, perché con la sua maggiore abilità non prova a zapparlo meglio?

Cosa rappresentano i documenti dei RNAM?

I documenti della raccolta sono un poderoso affresco caleidoscopico di un insieme di mondi medioevali, racchiusi in un ambito temporale di circa 300 anni e in un ambito spaziale che prima è ristretto all'area napoletana e campana e poi si allarga a molte altre zone del Meridione.

Sono documenti notarili o diplomi principeschi e rappresentano visioni parziali e ristrette di vari aspetti della vita medioevale. Non rappresentano quindi tutta l'infinita realtà medioevale ma sono come dei limitati campioni di una realtà assai diversa e complessa.

Eppure proprio la frammentarietà e la parzialità della visione accresce il fascino per quanto si intuisce ma non è del tutto chiaro o per le tante cose che non sono dette e per cui nasce il desiderio di sapere.

Inoltre se è vero che si rimane colpiti per le tante differenze, a volte eclatanti, fra mondi medioevali e realtà moderne, si rimane anche stupiti in senso opposto per le identità, le analogie e spesso per cose che sembrano differenti ma che ad una lettura più attenta sono aspetti e cose della vita moderna nella loro versione più antica.

E' risaputo che la realtà medioevale nasce dalla realtà classica greco-romana commista a quanto apportato dalle invasioni germaniche. E' anche risaputo che dalle successive trasformazioni della realtà medioevale nasce il mondo moderno. Ebbene la lettura dei documenti dei RNAM permette di cogliere molti aspetti di alcune fasi di queste trasformazioni. Un esempio fra tanti. La maggior parte dei documenti più antichi della raccolta sono intestati con l'annotazione che sono stati redatti nell'anno ennesimo di impero di un certo imperatore romano e si fa riferimento a questo o quell'anno di indizione come nei documenti romani a partire dall'epoca di Costantino. Nei documenti più recenti dei RNAM moltissimi sono riferiti non più ad un imperatore romano ma ad un regnante normanno e la datazione fa riferimento all'anno dalla nascita di Cristo. Ma, attenzione, si riporta ancora l'indizione, e l'anno non decorre ancora dal 1° gennaio come nei documenti moderni.

Ma i documenti dei RNAM sono mille altre cose ed enumerarle tutte richiederebbe troppo spazio e toglierebbe molto gusto alla lettura dei documenti. Qualche anticipazione però è utile, come per i film in cui delle frammentarie anticipazioni di momenti spettacolari invogliano a vedere tutta l'opera cinematografica.

Come non rimanere stupiti quando, nel primo e più antico documento, un sacerdote acquista la metà della proprietà di due servi della gleba e dei loro discendenti, nati o che nasceranno, e il tutto "in nomine domini dei salbatoris nostri Ihesu Christi"?

E che dire quando nel dirimere una questione, nell'anno 1022, doc. 322, si fa preciso riferimento ad articoli del famoso Editto promulgato da Re Rotari nel 643 e delle leggi promulgate da Liutprando, Re dei Longobardi dal 712 al 744, quasi come se fossero leggi di pochi anni prima?

Ed ancora come non rimanere colpiti dalle innumerevoli proprietà che venivano donate in ogni zona del meridione al monastero di San Lorenzo di Aversa, a testimonianza dell'alleanza strategica fra papato, di cui il suddetto monastero era diretta espressione, e i conquistatori Normanni, gli stessi che nel primo documento in cui sono citati, il doc. 380 del 1043, vengono detti "*illi maledicti lormannis*"?

Ma la raccolta è anche costituita da tanti documenti in cui si prendono e cedono terre sotto vari tipi di contratti con dettagli sulla raccolta, i tipi di coltivazioni, le modalità di pagamento, le indennità in caso di violazione degli accordi.

Ed è anche l'insieme dei tanti patti con cui un devoto diventava custode di una chiesa e assumeva una serie di obblighi ed impegni.

Ed è tante altre cose che solo una lettura diretta e minuziosa potrà chiarire. E', in breve, un universo tanto lontano e pure così vicino che attende la curiosità del Lettore.

La prima edizione dei RNAM come oggetto di studio

All’inizio l’intenzione era di pubblicare solo i testi dei documenti trascritti affiancati dalla traduzione in italiano. Ma, in verità, la prima edizione dei RNAM, per il suo valore storico come testimonianza della cultura nel periodo borbonico, per le notizie e le idee riportate nell’introduzione al primo volume e nell’introduzione al sesto volume, nonché per le numerose note ricche di notizie e idee, per gli elenchi dei collaboratori, etc., tutto esclusivamente in lingua latina, rappresentano di per sé un insieme interessante di elementi con valenza documentale per certe interpretazioni, per le notizie riportate e altro.

Superando quindi una certa pigrizia che avrebbe mirato a giustificare la pubblicazione dei soli testi dei documenti, è stato forse proficuo dedicare tempo, attenzione e spazio anche agli elementi accessori anzidetti, curandone la stampa e la traduzione.

Inoltre, poiché nelle due introduzioni e nelle note sono citati parecchi autori, opere e fatti che risultavano oscuri alle mie limitate conoscenze, ho ritenuto utile alleviare tale mio difetto e, mi sia consentito dirlo senza offesa, difetto analogo nei Lettori, e ho compilato una sezione, intitolata “Annotazioni per gli Autori ed altro citati nelle Introduzioni e nelle note” in cui ho cercato di dare dei cenni stringati su molti nomi e cose che sarebbero stati certamente poco chiari o incomprensibili a molti.

Debbo dire che nella ricerca di notizie e chiarimenti ho ampliato con sgomento i limiti dell’area consapevole della mia ignoranza ma che ciò è stato compensato dalla soddisfazione di conoscere tante cose per me nuove.

Qualche esempio. Per chi volesse sapere chi erano *Gratianus*, *Montfauconius*, *Papebrochius*, *Rolandinus*, oppure i misteriosissimi *Basilici*, citati come cosa ben nota ma di cui mai avevo sentito parlare, basta consultare l’anzidetta sezione per ricavare le seguenti notizie:

- Graziano di Chiusi, monaco benedettino del XII secolo, professore di Teologia in Bologna – La sua opera del 1151, divisa in tre parti, intitolata *Concordia discordantium canonum*, o anche *Gratiani decretorum codex* ma meglio conosciuta come *Decreto di Graziano*, è considerata l’opera fondamentale del diritto ecclesiastico e Graziano è considerato il padre della legge canonica

- Montfaucon (*Montfauconius*), Bernard de (1655-1741) – Monaco benedettino della Congrezione di San Mauro, illustre fondatore della paleografia (per cui è detto anche Maurino, come Mabillon)

- Papebroch Daniel (1628–1714) (van Papenbroeck, Papebrock, *Papebrochius*) fu un gesuita belga, agiografo, uno dei Bollandisti – Curò la pubblicazione degli *Acta Sanctorum*

- Rolandino de’ Passaggieri (Bologna 1215?-1300), notaio – La sua opera *Summa artis notariae*, scritta nel 1255 circa, fu fondamentale per la professione notarile

- I Basilici (Βασιλικά), o più correttamente Παράλλελος συναφωφέ και συντάξις έν ολοις βιβλίοις έξήκοντα πάσης νομοθεσίας (Raccolta dell'intera legislazione in sei tomi e in sessanta libri), erano il codice delle leggi bizantine la cui raccolta ordinata fu iniziata da Basilio I di Bisanzio (libri 1-30). Il figlio Leone VI di Bisanzio, detto Leone il Saggio, o anche Leone il Filosofo, continuò la stesura dell’opera dal 41° al 60° libro e riuscì a terminarla nell’883, sostituendo al testo greco quello in latino per agevolarne la diffusione in tutta Europa. Nel 1833, Karl Wilhelm Ernst Heimbach e il fratello Gustav Ernst ricostruirono la totalità delle fonti e pubblicarono gli originali dei vari manoscritti conservati in diverse parti d'Europa. Dal 1953 al 1988, vari studiosi pubblicarono man mano i libri dei Basilici con i relativi scolia, ovvero note di commento. La citazione dei RNAM è anche riportata da Du Cange, voce *Miliarisium*.

Non sempre è stato agevole ricavare le notizie desiderate e in qualche caso ciò è stato impossibile. Mi piace segnalare il caso di un elogiatissimo e assai rimpianto Quaranta di cui non trovavo menzione in nessun testo. Alfine, da una pagina su internet curata da consanguinei dello

studioso, ho ricavato alcune notizie che hanno dissolto un velo di mistero e riportato alla memoria una degna ma sfortunata figura:

- Quaranta Francesco Saverio (Napoli 1799–1830), nobile dei Baroni di San Severino Cilento, fratello di Bernardo (1796-1867), illustre archeologo e letterato. A soli 26 anni ebbe la Cattedra di Diplomatica nella Regia Università di Napoli e poco dopo fu anche nominato Capo Divisione dell'Archivio Diplomatico del Regno di Napoli. Riordinò l'Archivio della Trinità di Cava e fu socio dell'Accademia Ercolanese. Morì prematuramente a meno di 32 anni lasciando molte opere inedite ed incomplete concernenti la storia della sua patria.

Modalità di compilazione della seconda edizione

Il primario obiettivo di questa presente seconda edizione dei RNAM è di fornire il testo in formato elettronico corredato della traduzione in italiano. Ciò al fine di agevolare al massimo il reperimento e la consultazione dei testi e di permetterne una più diretta e facile comprensione.

I testi sono stati riportati fedelmente così come trascritti nella prima edizione, salvo qualche raro evidente errore tipografico.

Qualche specifica precisazione è utile.

Alcuni documenti alla fine riportano della sottoscrizioni in caratteri greci ma con testo latino e parte delle stesse sono costituite da abbreviazioni evidenziate con una linea sovrastante il testo abbreviato. Ad esempio, nel doc. 4, "ΔN", "TPB", "CCTO", sovrastati da una linea, significano rispettivamente "domini", "tribuni", "suprascripto". Nelle trascrizioni di questa edizione la linea sovrastante è stata omessa, in quanto ciò non comprometteva la leggibilità dell'originale trascritto ed evitava difficoltà di ordine tipografico.

Nella prima edizione i documenti sono riportati con numerazione romana. Poiché nella prima edizione vi sono errori nella numerazione dei documenti (ad esempio il documento LXV è riportato come LXVI e così via fino al documento CLXXXII riportato come CLXXXIII), i numeri corretti sono stati riportati in cifre arabiche in modo da evitare possibilità di confusione e anche per avere maggiore facilità di lettura. Altresì la numerazione romana è stata mantenuta negli elenchi con sunto riportati agli inizi di ogni volume.

Le note, in latino nella prima edizione e distinte con cifre arabe, sono state riportate sia nel testo originario in latino sia nella traduzione in italiano. In alcuni casi sono state aggiunte altre note mie personali, distinte con lettere maiuscole dell'alfabeto.

Anche l'introduzione (ΠΡΟΛΕΓΟΜΕΝΑ) al primo volume e l'introduzione al sesto volume sono stati riportati sia nel testo originario in latino sia nella traduzione in italiano.

I nomi di persone e luoghi sono stati riportati immodificati ed evidenziati in grassetto. Ciò sia perché spesso non è possibile identificare l'equivalente moderno sia per rappresentare fedelmente come sono riportati nei testi. Una eccezione a questa regole è il nome delle chiese e dei monasteri dove in massima parte è stato riportato nella loro dizione italiana il nome del santo, o dei santi, a cui sono dedicati.

Anche i termini il cui significato non è stato inteso sono riportati immodificati ed evidenziati in grassetto.

La lingua e il vocabolario

La lingua dei documenti è il latino, ma nei fatti è una lingua con molte differenze rispetto al latino classico.

La grande diversità è commentata nell'Introduzione alla prima edizione come un segno evidente ed inevitabile dell'imbarbarimento dei tempi e viene evidenziato che solo per non alterare la fedeltà della trascrizione non si è provveduto ad effettuare correzioni.

E' bene premettere che in atti notarili, redatti spesso secondo formule abituali e con l'esigenza di dover annotare in poco tempo vicende che coinvolgevano attori spesso incolti, non è possibile

attendersi un linguaggio aulico o comunque paragonabile ai classici della letteratura latina. E' anche vero che molti errori sono aggiunti dal fatto che i nomi di luoghi o persone spesso non erano codificati e pertanto risultavano affidati alla varia e incerta dizione degli attori e all'interpretazione dello scrivente. Infine bisogna aggiungere che più volte gli errori e le ambiguità della scrittura a mano inducono a inevitabili erronee interpretazioni del testo che poi vengono attribuite a imperfezioni della volontà originaria.

Inoltre, mentre nelle versioni odierne dei testi classici sono aggiunte punteggiature e maiuscole secondo i criteri moderni, peraltro non seguiti affatto nell'antichità, nelle trascrizioni dei documenti dei RNAM la punteggiatura e le maiuscole sono riportate così come erano negli originali: spesso assente la prima, senza regole certe la seconda.

Ma, tenuto conto di tutte queste cose che amplificano la distanza tra un testo in latino classico (nella versione moderna!) e la lingua dei documenti, è innegabile che rimane una grande differenza tra i due linguaggi. L'interpretazione più semplice è banale ed è già stata riportata: imbarbarimento, ovvero degenerazione della lingua originaria.

Però è forse migliore e più corretta un'altra interpretazione che consideri il linguaggio dei testi un'altra lingua, una forma di latino medioevale, intermedia tra il latino antico e quella che poi sarà la lingua italiana.

E' bene dire innanzitutto che, superate le prime difficoltà e diffidenze, il latino medioevale nonostante le imperfezioni anzidette nella dizione originaria e nella trascrizione dei testi risulta ben più facile ad intendersi di un testo in latino classico. La cosa all'inizio sconcerta un po' ma con un minimo di attenzione si intravede subito il segreto.

Il latino classico è basato fortemente sulla declinazione dei nomi. La posizione delle parole all'interno di una frase ha minore importanza in quanto le desinenze dei nomi definiscono fedelmente la posizione logica di ogni termine. Ciò rende un testo scritto in latino classico una specie di puzzle di cui bisogna prima ordinare le parole per poterne poi capire il senso. Le lingue neolatine, italiano compreso, hanno invece perso la declinazione dei nomi ed è essenziale la collocazione dei termini all'interno della frase per capirne il senso. Leggendo i testi dei documenti, è facile osservare che mentre la declinazione dei nomi è spesso approssimativa o anche erronea secondo i canoni del latino classico, è anche vero che l'ordine delle parole, anche in frasi molto lunghe e complesse, permette di capire il senso del discorso con meccanismo analogo alle lingue moderne. I testi dei RNAM mostrano che le desinenze delle declinazioni vanno perdendo significato ed utilità, chiaro preludio alla loro scomparsa.

Inoltre molte parole adoperate nell'antichità non risultano più usate mentre in molte altri casi, alcune parole derivano dalle lingue germaniche ed altre ancora sono neologismi oppure modifiche di parole antiche, derivanti dal latino delle epoche precedenti.

Infine anche il costrutto delle frasi, specialmente in quelle più complesse, si allontana dagli schemi classici e tende a seguire tipologie più vicine a quelle moderne.

Tutto questo può essere interpretato come degenerazione ma è forse più giusto descriverlo come l'effetto dell'inevitabile trasformazione di una lingua.

Il latino stava cambiando in quei secoli e quella che cogliamo nei testi è la trascrizione scritta e ricondotta a forme di latino classico della lingua effettivamente usata, ovvero, in breve, la documentazione parzialmente fedele di quanto stava accadendo nella lingua parlata. Nei secoli successivi il divario crescerà ancora finché la lingua parlata assumerà prima il nome e poi la dignità piena di nuova lingua con le prime mature testimonianze letterarie che di certo non nascevano dal nulla. Nel contempo nei testi scritti, da una parte avremo un latino che cercherà di contemperare la nuova lingua con forme modernizzate di espressione, dall'altra parte avremo letterati umanisti che disprezzeranno questo latino rinnovato e si richiameranno sempre alle forme cristallizzate nel tempo del latino classico, accentuando così una dicotomia sempre più marcata.

E' anche bene sottolineare che nel medioevo il latino del linguaggio parlato non si andava trasformando in una sola lingua ma in un folto insieme di lingue, distinte oggi, a seconda della diffusione e della dignità letteraria eventualmente conseguita, in lingue come l'italiana o la

francese, e dialetti come il veneto o il napoletano, con la riserva che ampia e giusta è la discussione se considerare il napoletano una vera e propria lingua pur non essendo lingua ufficiale di uno stato.

Nella sezione "Vocabolario dei termini medioevali" sono riportati molti termini non presenti nel latino classico oppure che sono presenti con grafie diverse da quelle antiche. Per molti di essi il significato è stato ricavato o precisato utilizzando il prezioso vocabolario del latino medioevale del Du Cange. Sarà facile notare che in molti casi i termini hanno un corrispettivo nell'italiano e in altri ancora nel napoletano. In alcuni casi Du Cange non è di alcun aiuto ma la personale conoscenza della lingua napoletana permette di capire parole altrimenti incomprensibili. Ad esempio "fravicare" è immediatamente comprensibile da un Napoletano nel suo significato di "fabbricare", giacché lo stesso è ben avvezzo a sentire che un manufatto edilizio viene "fravecato". Altro esempio: per il termine "lensa" Du Cange ci informa che corrisponde al termine italiano "fascia", ma il significato nel testo è quello di "striscia di terra" ed è immediatamente inteso da un Napoletano che ben conosce l'espressione "lenza 'e terra".

In molti casi il termine medioevale non ha un preciso corrispettivo nella lingua moderna e ho preferito coniare un neologismo (contrassegnato con un asterisco nel "Vocabolario") in modo da evidenziare che esprime un concetto inesistente nella lingua moderna o che potrebbe essere rappresentato con parole o perifrasi che ne renderebbero malagevole la lettura. Un esempio fra tanti: le varie categorie di *hospes, una categoria di servo della gleba, quali *commendito, *defiso e *tertiator, di cui non è agevole comprendere bene la distinzione nemmeno nei documenti medioevali, anche perché differenti i significati a seconda dei luoghi e dei tempi.

In qualche caso purtroppo non è stato possibile in alcun modo comprendere il significato di certi termini, quali, ad esempio, *iacium* (doc. 545), *imbutum* (399), *lancones* (doc. 443), etc. Confidiamo nell'intelligenza e nella collaborazione di qualche Lettore che vorrà chiarirci il significato di almeno alcuni di questi termini, in modo da poter operare delle correzioni per una possibile ristampa emendata di questa edizione.

I luoghi

Nella sezione "Indice dei luoghi", è riportato l'indice analitico dei luoghi. Ogni luogo è riportato sia in ordine alfabetico con l'eventuale collegamento ad altro luogo di categoria superiore, sia come parte del luogo di categoria superiore. Inoltre per ogni luogo sono riportati: le differenti dizioni, la tipologia del luogo, i numeri dei documenti in cui è citato (unitamente al numero delle citazioni), l'eventuale nome della località moderna a cui corrisponde (con la provincia di appartenenza).

Ad esempio:

sancte cenapure (casale) [455] -> **policoro** (luogo abitato)

policoro / polichori / pulicoro (luogo abitato) [455, 508, 559] [Policoro, MT] -> **apulia** (ducato)

- chiesa / obbedienza di santa **cenapura** / **chenapure** [508, 559]
- **sancte cenapure** (casale) [455]

Con questa organizzazione dell'indice è facile ritrovare dove è citato un luogo, a quale luogo di categoria maggiore appartiene e, nel contesto di tale ambito superiore, quali sono i luoghi che a quest'ultimo sono in qualche modo subordinati.

Non tutte le località sono state identificate nel loro eventuale nome moderno. In alcuni casi sono presenti e conosciuti i resti dei centri medioevali menzionati. Ad esempio:

florentina (luogo abitato) [525] [Castel Fiorentino, oggi solo ruderi presso Lucera, FG] -> **apulia** (ducato)

Nei casi in cui i luoghi moderni non sono stati identificati, segnalazioni a riguardo saranno estremamente apprezzate ai fini di una futura ristampa emendata.

Cronologia dei documenti

Come ben espresso nell'Introduzione alla prima edizione, il definire con la maggiore precisione possibile la data di stesura di un documento è un elemento importantissimo che permette di inquadrarlo correttamente nel suo esatto contesto storico.

Una particolare attenzione è stata pertanto prestata ai "Riferimenti cronologici" dei documenti nell'omonima articolata sezione.

Il Lettore potrà osservare come l'argomento sia abbastanza complesso in quanto occorre conoscere sia il concetto di Indizione, nelle sue varie modalità di applicazione, sia la successione dei vari Regnanti, con le complicazioni dei casi in cui sono associati due o più Regnanti, sia i casi in cui gli anni sono calcolati dalla nascita di Cristo, anche qui con varie modalità di applicazione.

L'esame attento dei documenti ha evidenziato che in vari casi nella prima edizione vi sono state delle imperfezioni o imprecisioni. Queste sono state corrette riportando anche l'annotazione originaria e, dove utile, la motivazione della correzione. Ad esempio, nel documento 37, l'anno 35° di impero di Costantino e 22° di Romano, data 30 marzo, prima indizione, non può essere il 942 ma deve essere il 943 (si veda la Tabella 1 e la Tabella 10 nella parte relativa al Vol. I).

In alcuni casi vi sono errori nel testo originario. Ad esempio, nel documento 115 riportato come redatto nell'anno 6° di impero di Basilio e 6° di Costantino, l'anno di Costantino deve essere emendato a 3°, come si ricava chiaramente dai numerosi documenti successivi (v. Tabella 10 nella parte relativa al Vol. II).

L'auspicio è che le correzioni non siano erronee e che non vi siano imperfezioni o errori trascurati. Tutte le segnalazioni a riguardo saranno estremamente gradite.

Ringraziamenti

A parte i ringraziamenti espressi nella dedica a Chi ha ispirato questa opera, non tanto per gli incitamenti quanto per gli esempi operosi e scevri da interessi materiali di vite dedicate agli studi di storia locale, desidero ringraziare il dott. Bruno D'Errico per i preziosi suggerimenti amabilmente forniti, sia in generale sia, in particolare, per il contributo all'individuazione di molteplici luoghi che mi erano oscuri nonché per la dotta e documentatissima Presentazione con cui ha voluto coronare questo lavoro.

Desidero inoltre ringraziare per gli incitamenti a proseguire nel lavoro di stesura di queste pagine in particolare il Presidente dell'Istituto di Studi Atellani, dott. Francesco Montanaro, ma anche molti Soci, testimoni e sostegno costante e forte in qualsiasi utile iniziativa dell'Istituto.

GIACINTO LIBERTINI

RIFERIMENTI CRONOLOGICI

Parte I – Datazione dei documenti

Indizione

Nei documenti medioevali l'anno è abitualmente indicato riportando l'anno dell'indizione.

L'origine di tale particolare modo di indicare gli anni trae origine dalle consuetudini egiziani di "indire" un censimento fiscale ogni cinque anni, in concomitanza con particolari piene del Nilo. Successivamente tale uso si estese a tutto l'Impero Romano, aumentando però la durata a quindici anni, per i documenti di carattere fiscale. Per volontà dell'Imperatore Costantino I a partire dall'anno 313 d.C divenne elemento cronologico di tutti i documenti. Giustiniano, nel VI secolo, ribadì e codificò tale uso nelle norme del *Corpus Iuris Civilis* relative alla confezione dei documenti. Poiché nel Medioevo non era più possibile usare l'indicazione degli anni dei Consoli e l'annotazione degli anni di regno di questo o quel principe o re era spesso cronologicamente non chiara, l'indizione permetteva spesso di chiarire l'anno in cui il documento era redatto.

Per calcolare l'anno di indizione è possibile usare varie formule. Una molto semplice è quella di sottrarre all'anno il numero 312 e poi calcolare il resto (come numero intero) della divisione per 15, specificando che se il resto è zero si intende l'indizione XV.

Tale calcolo fornisce però l'anno di indizione relativo al periodo dal 1° gennaio al 31° agosto e per i giorni successivi dello stesso anno si deve intendere l'anno successivo.

Con tale metodo sono stati calcolati gli anni di indizione per il periodo dal 703 al 1152 e sono stati riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Indizioni relative agli anni dal 703 al 1152

(Indizione costantinopolitana, decorrente dalle Calende di settembre)

A = 1° e 2° quadrimestre; B = 4° quadrimestre

Formule:
Per i primi due quadrimestri = (Anno -312) MOD 15 (15 se il risultato è 0)
Per il terzo quadrimestre = (Anno - 311) MOD 15 (15 se il risultato è 0)

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
703	I	II	718	I	II	733	I	II	748	I	II	763	I	II
704	II	III	719	II	III	734	II	III	749	II	III	764	II	III
705	III	IV	720	III	IV	735	III	IV	750	III	IV	765	III	IV
706	IV	V	721	IV	V	736	IV	V	751	IV	V	766	IV	V
707	V	VI	722	V	VI	737	V	VI	752	V	VI	767	V	VI
708	VI	VII	723	VI	VII	738	VI	VII	753	VI	VII	768	VI	VII
709	VII	VIII	724	VII	VIII	739	VII	VIII	754	VII	VIII	769	VII	VIII
710	VIII	IX	725	VIII	IX	740	VIII	IX	755	VIII	IX	770	VIII	IX
711	IX	X	726	IX	X	741	IX	X	756	IX	X	771	IX	X
712	X	XI	727	X	XI	742	X	XI	757	X	XI	772	X	XI
713	XI	XII	728	XI	XII	743	XI	XII	758	XI	XII	773	XI	XII
714	XII	XIII	729	XII	XIII	744	XII	XIII	759	XII	XIII	774	XII	XIII
715	XIII	XIV	730	XIII	XIV	745	XIII	XIV	760	XIII	XIV	775	XIII	XIV
716	XIV	XV	731	XIV	XV	746	XIV	XV	761	XIV	XV	776	XIV	XV
717	XV	I	732	XV	I	747	XV	I	762	XV	I	777	XV	I

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
778	I	II	793	I	II	808	I	II	823	I	II	838	I	II
779	II	III	794	II	III	809	II	III	824	II	III	839	II	III
780	III	IV	795	III	IV	810	III	IV	825	III	IV	840	III	IV
781	IV	V	796	IV	V	811	IV	V	826	IV	V	841	IV	V
782	V	VI	797	V	VI	812	V	VI	827	V	VI	842	V	VI
783	VI	VII	798	VI	VII	813	VI	VII	828	VI	VII	843	VI	VII
784	VII	VIII	799	VII	VIII	814	VII	VIII	829	VII	VIII	844	VII	VIII
785	VIII	IX	800	VIII	IX	815	VIII	IX	830	VIII	IX	845	VIII	IX
786	IX	X	801	IX	X	816	IX	X	831	IX	X	846	IX	X
787	X	XI	802	X	XI	817	X	XI	832	X	XI	847	X	XI
788	XI	XII	803	XI	XII	818	XI	XII	833	XI	XII	848	XI	XII
789	XII	XIII	804	XII	XIII	819	XII	XIII	834	XII	XIII	849	XII	XIII
790	XIII	XIV	805	XIII	XIV	820	XIII	XIV	835	XIII	XIV	850	XIII	XIV
791	XIV	XV	806	XIV	XV	821	XIV	XV	836	XIV	XV	851	XIV	XV
792	XV	I	807	XV	I	822	XV	I	837	XV	I	852	XV	I

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
853	I	II	868	I	II	883	I	II	898	I	II	913	I	II
854	II	III	869	II	III	884	II	III	899	II	III	914	II	III
855	III	IV	870	III	IV	885	III	IV	900	III	IV	915	III	IV
856	IV	V	871	IV	V	886	IV	V	901	IV	V	916	IV	V
857	V	VI	872	V	VI	887	V	VI	902	V	VI	917	V	VI
858	VI	VII	873	VI	VII	888	VI	VII	903	VI	VII	918	VI	VII
859	VII	VIII	874	VII	VIII	889	VII	VIII	904	VII	VIII	919	VII	VIII
860	VIII	IX	875	VIII	IX	890	VIII	IX	905	VIII	IX	920	VIII	IX
861	IX	X	876	IX	X	891	IX	X	906	IX	X	921	IX	X
862	X	XI	877	X	XI	892	X	XI	907	X	XI	922	X	XI
863	XI	XII	878	XI	XII	893	XI	XII	908	XI	XII	923	XI	XII
864	XII	XIII	879	XII	XIII	894	XII	XIII	909	XII	XIII	924	XII	XIII
865	XIII	XIV	880	XIII	XIV	895	XIII	XIV	910	XIII	XIV	925	XIII	XIV
866	XIV	XV	881	XIV	XV	896	XIV	XV	911	XIV	XV	926	XIV	XV
867	XV	I	882	XV	I	897	XV	I	912	XV	I	927	XV	I

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
928	I	II	943	I	II	958	I	II	973	I	II	988	I	II
929	II	III	944	II	III	959	II	III	974	II	III	989	II	III
930	III	IV	945	III	IV	960	III	IV	975	III	IV	990	III	IV
931	IV	V	946	IV	V	961	IV	V	976	IV	V	991	IV	V
932	V	VI	947	V	VI	962	V	VI	977	V	VI	992	V	VI
933	VI	VII	948	VI	VII	963	VI	VII	978	VI	VII	993	VI	VII
934	VII	VIII	949	VII	VIII	964	VII	VIII	979	VII	VIII	994	VII	VIII
935	VIII	IX	950	VIII	IX	965	VIII	IX	980	VIII	IX	995	VIII	IX
936	IX	X	951	IX	X	966	IX	X	981	IX	X	996	IX	X
937	X	XI	952	X	XI	967	X	XI	982	X	XI	997	X	XI
938	XI	XII	953	XI	XII	968	XI	XII	983	XI	XII	998	XI	XII
939	XII	XIII	954	XII	XIII	969	XII	XIII	984	XII	XIII	999	XII	XIII
940	XIII	XIV	955	XIII	XIV	970	XIII	XIV	985	XIII	XIV	1000	XIII	XIV
941	XIV	XV	956	XIV	XV	971	XIV	XV	986	XIV	XV	1001	XIV	XV
942	XV	I	957	XV	I	972	XV	I	987	XV	I	1002	XV	I

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
1003	I	II	1018	I	II	1033	I	II	1048	I	II	1063	I	II
1004	II	III	1019	II	III	1034	II	III	1049	II	III	1064	II	III
1005	III	IV	1020	III	IV	1035	III	IV	1050	III	IV	1065	III	IV
1006	IV	V	1021	IV	V	1036	IV	V	1051	IV	V	1066	IV	V
1007	V	VI	1022	V	VI	1037	V	VI	1052	V	VI	1067	V	VI
1008	VI	VII	1023	VI	VII	1038	VI	VII	1053	VI	VII	1068	VI	VII
1009	VII	VIII	1024	VII	VIII	1039	VII	VIII	1054	VII	VIII	1069	VII	VIII
1010	VIII	IX	1025	VIII	IX	1040	VIII	IX	1055	VIII	IX	1070	VIII	IX
1011	IX	X	1026	IX	X	1041	IX	X	1056	IX	X	1071	IX	X
1012	X	XI	1027	X	XI	1042	X	XI	1057	X	XI	1072	X	XI
1013	XI	XII	1028	XI	XII	1043	XI	XII	1058	XI	XII	1073	XI	XII
1014	XII	XIII	1029	XII	XIII	1044	XII	XIII	1059	XII	XIII	1074	XII	XIII
1015	XIII	XIV	1030	XIII	XIV	1045	XIII	XIV	1060	XIII	XIV	1075	XIII	XIV
1016	XIV	XV	1031	XIV	XV	1046	XIV	XV	1061	XIV	XV	1076	XIV	XV
1017	XV	I	1032	XV	I	1047	XV	I	1062	XV	I	1077	XV	I

Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B	Anno	A	B
1078	I	II	1093	I	II	1108	I	II	1123	I	II	1138	I	II
1079	II	III	1094	II	III	1109	II	III	1124	II	III	1139	II	III
1080	III	IV	1095	III	IV	1110	III	IV	1125	III	IV	1140	III	IV
1081	IV	V	1096	IV	V	1111	IV	V	1126	IV	V	1141	IV	V
1082	V	VI	1097	V	VI	1112	V	VI	1127	V	VI	1142	V	VI
1083	VI	VII	1098	VI	VII	1113	VI	VII	1128	VI	VII	1143	VI	VII
1084	VII	VIII	1099	VII	VIII	1114	VII	VIII	1129	VII	VIII	1144	VII	VIII
1085	VIII	IX	1100	VIII	IX	1115	VIII	IX	1130	VIII	IX	1145	VIII	IX
1086	IX	X	1101	IX	X	1116	IX	X	1131	IX	X	1146	IX	X
1087	X	XI	1102	X	XI	1117	X	XI	1132	X	XI	1147	X	XI
1088	XI	XII	1103	XI	XII	1118	XI	XII	1133	XI	XII	1148	XI	XII
1089	XII	XIII	1104	XII	XIII	1119	XII	XIII	1134	XII	XIII	1149	XII	XIII
1090	XIII	XIV	1105	XIII	XIV	1120	XIII	XIV	1135	XIII	XIV	1150	XIII	XIV
1091	XIV	XV	1106	XIV	XV	1121	XIV	XV	1136	XIV	XV	1151	XIV	XV
1092	XV	I	1107	XV	I	1122	XV	I	1137	XV	I	1152	XV	I

E’ bene precisare che non vi è coincidenza fra un nostro anno solare e un anno di indizione. La decorrenza dell’indizione dal 1° settembre rappresenta il cosiddetto “stile bizantino” che fu quello di gran lunga più usato e che è praticamente l’unico usato nei documenti dei RNAM. Altri “stili” facevano iniziare l’anno di indizione in diversi giorni (ad es. lo “stile veneto” il primo marzo e lo “stile della circoncisione o romano” il primo gennaio)

Ciò indica un diverso modo di concepire l’anno che si faceva decorrere da un giorno diverso dal nostro e tale diversità creerà delle difficoltà quando incomincerà ad usarsi la definizione dell’anno a partire dalla nascita di Cristo. E’ bene precisare che lo stile della circoncisione o romano si diffuse solo in tempi più recenti e non è usato nei documenti dei RNAM.

Anno calcolato dalla nascita di Cristo

Quando si iniziò a denotare gli anni a partire dalla nascita di Cristo, poiché non vi era una data costante da cui far decorrere l’anno nacquero molti equivoci e confusioni, di cui furono più volte vittime anche illustri diplomatici e storici moderni (v. De Meo).

Anno pisano: Incomincia dal 1° marzo dell’anno precedente.

Pertanto:

Per i mesi di gennaio e febbraio, anno pisano e anno moderno coincidono.

Per i mesi da marzo a dicembre, dall'anno pisano occorre togliere un'unità per ottenere l'anno moderno.

Usato da: Erchemperto, Leone Ostiense, il Cronista del Volturno, il Cronista Cavese, etc.

Diffuso in tutto il Regno di Napoli tranne che a Gaeta, Napoli, Amalfi, Sicilia e parte di Puglia e Calabria. Diffuso in quasi tutte le parti d'Europa.

Anno fiorentino: Incomincia dal 1° marzo dell'anno successivo.

Pertanto:

Per i mesi di gennaio e febbraio, all'anno fiorentino deve aggiungersi un'unità per ottenere l'anno moderno;

Per i mesi da marzo a dicembre, anno fiorentino e anno moderno coincidono.

Usato da: Falcone di Benevento nella sua Cronaca. Usato da Fiorentini e Veneziani, sporadicamente nel Regno.

Anno greco (anno greco tipo 1): Incomincia dal 1° settembre dell'anno precedente

Pertanto:

Per i mesi da gennaio ad agosto, anno greco del tipo1 e anno moderno coincidono.

Per i mesi da settembre a dicembre, dall'anno greco del tipo1 occorre togliere un'unità per ottenere l'anno moderno.

Usato da: Giovanni Diacono, Cronista amalfitano, Lupo Protospata, bolle di Papa, diplomi di Re e Imperatori, etc.

Diffuso nelle aree controllate dall'impero romano di Costantinopoli, ovvero dai Greci, vale a dire: Napoli, Gaeta, Amalfi, Puglia e Calabria

Anno greco alternativo (anno greco tipo 2): Incomincia dal 1° settembre dell'anno successivo

Pertanto:

Per i mesi da gennaio ad agosto, all'anno greco del tipo 2 deve aggiungersi un'unità per ottenere l'anno moderno.

Per i mesi da settembre a dicembre, anno greco del tipo 2 e anno moderno coincidono.

Usato da: Goffredo Malaterra per le Cronache della Sicilia

Anno conteggiato dalla data convenzionale della nascita di Cristo: Incomincia dal 25° dicembre dell'anno precedente.

E' quello che più si avvicina al conteggio moderno.

Solo per i giorni dal 25 al 31 dicembre occorre togliere un'unità per ottenere l'anno moderno. In tutte le altre date vi è perfetta coincidenza.

Anno moderno: Incomincia dal 1° gennaio dell'anno in corso.

I documenti dei RNAM che riportano l'anno calcolato dalla nascita di Cristo sono i seguenti:

Vol. III: 204-5, 210 bis, 211; (4)

Vol. IV: 279, 281; (2)

Vol. V: 395, 398, 406, 408-9, 411-2, 420-1, 423, 429-436, 438, 440, 442-445, 449-50, 452-456, 459, 461, 466, 470-1, 473, 477-481, 484-5, 488-490, 492- 498, 500-506, 508-511, 513-4, 517-527, 531-2, 534, 537, 539, 541-543, 546, 549-552, 554-558 (96)

Vol. VI: 559-60, 562, 564-566, 569, 572-575, 578, 581-583, 585-6, 588-9, 591, 594-5, 597, 601, 603-608, A. 1, A. 5-A. 25 (52)

Totale: 154

In pratica, la grande maggioranza dei documenti con riferimento alla nascita di Cristo sono posteriori al 1050 (147 su 154).

Annotazioni e correzioni relative alla cronologia dei documenti in cui è riportato l'anno dalla nascita di Cristo

In 12 documenti manca il mese ma l'indizione è una delle due possibili relative all'anno indicato (423, 459, 470, 481, 496-7, 503, 523, 527, 558, 581, A. 11). In 4 documenti manca sia il mese che l'indizione (406, 445, 450, A. 15). In entrambi questi casi non è possibile stabilire se l'anno è corretto né il metodo utilizzato per il calcolo dell'anno.

In 7 documenti l'anno di attribuzione nella prima edizione dei RNAM è palesemente sbagliato ed è stato corretto (398, 471, 502, 572, 608, A. 15, A. 25).

In 6 documenti, redatti a Napoli e con l'annotazione degli imperatori in carica, gli anni sono certamente calcolati con il metodo greco. Infatti, nei due redatti nei mesi compresi fra settembre e dicembre (408, 440) occorre ridurre di un'unità l'anno riportato nel testo per ottenere l'anno moderno (che concorda con mese e indizione riportata), mentre negli altri quattro, ricadenti fra gennaio e agosto (484, 498, 504, 546) non occorre alcuna correzione.

Anche in 5 documenti redatti ad Amalfi (539, A. 9, A. 10, A. 14, A. 16) l'anno appare essere stato calcolato con il metodo greco e, infatti, per ottenere l'anno moderno occorre sottrarre un'unita all'anno indicato nei documenti redatti nel periodo da settembre a dicembre (A. 9, A. 10, A. 16).

Però un ulteriore documento redatto ad Amalfi nell'ottobre del 1091 (A. 7) rappresenta un'eccezione e l'anno riportato coincide con l'anno moderno.

Nelle 5 bolle papali (452-3, 495, 501, A. 19) e negli 8 documenti firmati da vescovi (438, 461, 492, 565, 574, 586, 594-5) l'anno è prevalentemente calcolato con il metodo greco. Infatti, 4 documenti (438, 495, 594-5) redatti nel periodo settembre-dicembre riportano un anno maggiorato di un'unità rispetto all'anno moderno, mentre per quelli del periodo gennaio-agosto non vi sono differenze fra anno riportato e anno moderno (452-3, 461, 501, 565, 574, A. 19). Vi sono però due eccezioni:

1) il doc. 586 di novembre, II indizione, riporta l'anno 1123 e non il 1124. In questo caso l'anno non è computato con il metodo greco e forse è stato conteggiato dalla Natività di Cristo;

2) il doc. 492 di maggio, VII indizione, riporta l'anno 1098 mentre dovrebbe riportare l'anno 1099. In questo secondo caso o è vi è un errore nell'indizione (VII invece che VI) oppure, cosa meno probabile, l'anno è stato calcolato con il metodo greco alternativo.

Per quanto riguarda i 41 documenti redatti a Capua o comunque da Principi di Capua (204-5, 210 bis, 211, 395, 409-412, 420-1, 429, 444, 473, 488-90, 500, 505-6, 511, 514, 520-522, 526, 532, 534, 537, 542-3, 549, 551, 555-557, 582-3, 585, 603, A. 17) l'anno riportato coincide perfettamente con mese ed indizione annotati e con l'anno moderno. Due eccezioni:

1) Il doc. 210 bis riporta nel testo l'anno 906 che è chiaramente erroneo e deve essere emendato a 988 se si vuol rendere l'anno compatibile con indizione, mese e anno di regno di Landenolfo e con quanto riportato nel doc. 211. Si veda a riguardo la nota della prima edizione che però esprime anche delle riserve sulla possibile autenticità del documento.

2) Il doc. 409 riporta l'anno 1068 che deve essere emendato a 1065 se si vuol rendere l'anno compatibile con indizione, mese e 29° anno di principato di Landenolfo.

Anche nei 19 documenti con l'intestazione dei Signori Normanni Roberto e Ruggiero Borsa, figlio di Roberto (431, 433-436, 454-456, 466, 477-480, 494, 508, 510, 513, A. 8, A. 18) e nei 2 documenti redatti a Gaeta (554) e Sperlonga (569), l'anno riportato coincide perfettamente con mese ed indizione annotati e con l'anno moderno, con due eccezioni, presumibilmente dovute ed errori:

1) Il doc. 431 del gennaio 1082 riporta erroneamente la VI indizione mentre deve essere la V, come in altri 4 analoghi documenti contemporanei (433-436), in particolare i docc. 435 e 436.

2) La prima indizione riportata nei docc. 477-479 deve essere corretta a II indizione in base all'analogo documento 480, agosto 1094, in cui è annotata la II indizione e perché il doc. 479 pure riporta il mese di agosto.

3) Nel doc. A. 8, al giugno del 1094 corrisponde la II e non la III indizione riportata nel testo. Pertanto, o si ammette un errore nell'indizione o, cosa meno probabile, bisogna supporre che l'anno è stato calcolato con il metodo greco alternativo.

Vi è poi un gruppo di 46 documenti provenienti da varie zone dell'Italia Meridionale (279, 281, 430, 432, 442-3, 449, 485, 493, 509, 517-519, 524-5, 531, 541, 550, 552, 559-60, 562, 564, 566, 573, 575, 578, 588-9, 591, 597, 601, 604-607, A. 5, A. 6, A. 12, A.13, A. 20-24) e uno dall'Italia Settentrionale (A.1).

Escludendo quattro documenti (279, 541, 597, 604) in cui palesemente vi è un errore nell'indizione riportata, gli altri documenti in generale riportano l'anno calcolato con il metodo greco e quindi per 7 documenti redatti da settembre a dicembre all'anno riportato nel documento bisogna sottrarre un'unità (430, 432, 509, 550, 601, A. 13, A. 20) mentre per 29 documenti redatti negli altri mesi l'anno calcolato con il metodo coincide con l'anno moderno (442-3, 493, 517-519, 524-5, 552, 559-60, 562, 564, 566, 578, 588-9, 591, 605-607, A. 1, A. 5, A. 6, A. 12, A. 21-24). Però per due documenti nel periodo settembre-dicembre l'anno riportato coincide con l'anno moderno (485, 573). Inoltre 4 documenti (281, 449, 531, 575) riportano un anno e un mese che andrebbero bene per l'indizione successiva e in tal caso occorre ipotizzare un errore nell'indizione riportata o, cosa meno probabile, che l'anno sia stato calcolato con il metodo fiorentino o con il metodo greco alternativo.

Anno calcolato in base all'inizio di una Signoria

Nei documenti dei RNAM, oltre all'annotazione dell'anno di indizione, il sistema più comune per datare un documento è il computo degli anni da quando un imperatore o un principe o altro signore è al potere.

In vari casi è riportato erroneamente l'anno di signoria, cosa che si ricava con certezza dal confronto con altri documenti, e in tali casi si è provveduto alla correzione. Ad es. nel doc. 30 dell'anno 938 si fa riferimento al 30° anno di impero di Costantino e al 15° di Romano suo suocero, ma vari documenti immediatamente precedenti e successivi mostrano che deve trattarsi forzatamente dell'anno 17° di Romano.

Qualche equivoco può nascere quando non è specificato se il conteggio parte dall'anno i cui un signore è associato al titolare, evento più comune, o dall'anno in cui diventa titolare unico oppure principale della carica. In questi casi talora è più difficile provvedere alla correzione.

Annotazione della data secondo il calendario romano

In alcuni documenti, in particolare redatti a Capua (213, 250, 395, 402, 411-2, 429, 444, 471, 488-90), papali (452-3, 501, 544, A. 19), vescovili (399, 438, 492) e normanni (A. 8, A. 18), è riportato il giorno secondo il calendario romano. Per ognuno di questi documenti è riportato in nota la data corrispondente secondo l'uso moderno.

Comunque è opportuno ricordare come erano calcolate le date secondo il calendario romano.

Per ogni mese, i Romani avevano tre giorni speciali:

Kalendae (Calende) = il 1° di ogni mese.

Nonae (None) = il 7° giorno nei mesi di marzo, maggio, luglio, ottobre e il 5° negli altri mesi.

Idus (Idi) = il 15° giorno nei mesi in cui le None cadevano il 7° e il 13° negli altri mesi.

Se un giorno cadeva in una di queste date, era indicato direttamente con il riferimento a tale data in ablativo (ad es.: 7 marzo = *Nonis Martiis*). Se il giorno cadeva immediatamente prima di una di tali date, era indicato con *pridie* (il giorno prima) + accusativo (ad es.: 31 novembre = *pridie Kalendas Decembres*). Per gli altri giorni si calcolava il tempo fra il giorno che si voleva indicare e

la più vicina data speciale successiva, conteggiando però sia il giorno di partenza che la data speciale (ad es.: 25 dicembre = *die octavo ante Kalendas Ianuarias*).

Dopo la riforma voluta da Giulio Cesare nel 45 a.C. i mesi ebbero lo stesso numero di giorni che hanno oggi. Ogni quattro anni al mese di febbraio era aggiunto un giorno, intercalato fra il 24° e il 25°, e non dopo il 28°. Poiché il 24 febbraio era il *die sexto ante Kalendas Martias*, il giorno intercalato era detto *die bis sexto ante Kalendas Martias* e da ciò fu detto bisestile l'anno con il giorno in più.

Parte II – Tavole cronologiche dei Regnanti

relative al periodo dal 703 (data possibile del doc. I)
al 1139 (fine dell'impero romano a Napoli)

Tabella 2 – Imperatori Romani titolari della carica

(fra parentesi, se vi sono nella raccolta, i documenti in cui sono citati)
Fonte: Georg Ostrogorsky, *Geschicthe des Byzantinischen Staates*, Oscar Beck, München 1963, edizione italiana: *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi ed., Torino 1968 e 1993

In parentesi tonda sono riportati i documenti in cui gli imperatori sono citati, in parentesi quadra le notizie ricavate dai documenti RNAM

Dinastia	Imperatore
	Tiberio II, 698-705
Eraclio	Giustiniano II, detto Rinotmeto, 705-711 (secondo periodo di impero; il primo fu dal 685 al 695)
	Filippico Bardane, 711-713
	Anastasio II, 713-715
	Teodosio III, 715-717
Siriaca	Leone III, 717-741
Siriaca	Costantino V (figlio di Leone III), detto Copronimo, 741-775
Siriaca	Leone IV (figlio di Costantino V), detto il Cazaro, 775-780
Siriaca	Costantino VI (figlio di Leone IV e di Irene), detto Pogonato,780-797
Siriaca	Irene, moglie di Leone IV e madre di Costantino VI, 797-802
	Niceforo I, 802-811
	Stauracio (figlio di Niceforo), 811
	Michele I Rangabe (cognato di Stauracio), 811-813
	Leone V, detto l'Armeno, 813-820
Amorica	Michele II, detto il Balbo, 820-829
Amorica	Teofilo (figlio di Michele II), 829-842
Amorica	Michele III (figlio di Teofilo), detto l'Ubriaco, 842-867
Macedone	Basilio I, 867-886
Macedone	Leone VI, detto il Saggio, 886-912 (figlio di Basilio I e di Eudocia Ingerina, fratello di Alessandro) (docc. 3, 4) [Associato all'impero con il padre Basilio I dall'877]
Macedone	Alessandro, 912-913 (docc. 3, 4) (figlio di Basilio I e di Eudocia Ingerina, fratello di Leone VI) [Associato all'impero, prima con Basilio I e dopo con Leone VI dall'877]
Macedone	Costantino VII, 913-959 (figlio di Leone VI e di Zoe) (docc. 5-32, 34-44, 46-54, 56-60, 62-90) [Associato all'impero dal 908, prima con il padre Leone VI e poi, dal

	912, con lo zio Alessandro]
Macedone	Romano I Lecapeno, 920-944 (suocero di Costantino VII che aveva sposato la figlia Elena, imperatore associato ma con potere effettivo nel periodo indicato) (docc. 9-32, 34-41)
	[+ Cristoforo (figlio di Romano I Lecapeno), associato all'impero dal 922 al 932 (docc. 10-17)]
Macedone	Romano II, 959-963 (figlio di Costantino VII, sposato con Teofano) (docc. 46-54, 56-60, 62-103) [Associato all'impero dal 945]
Macedone	Niceforo II Foca (sposa Teofano già moglie di Romano II), 963-969 (docc. 104-123, 125-131, 133-135, 138, 139)
Macedone	Giovanni I Zimisce (sposa Teodora figlia di Costantino VII), 969-976 (docc. 149-160) [Nei documenti dei RNAM il 972 è riportato come secondo anno di associazione all'impero e l'ultimo documento in cui è menzionato è del 975]
Macedone	Basilio II (figlio di Romano II), detto il Bulgaroctono, 976-1025 (docc. 91-103, 115-123, 125-131, 133-162, 164, 166-178, 180-185, 187-190, 193, 195-202, 207, 209, 209bis, 210, 211bis, 212, 214-236, 238, 240-247, 249, 251-256, 258-260, 263-267, 269-271, 273, 275-278, 282-304, 306-308, 310, 312-314, 316-320, 323-325, 328-330, 333-336, A. 56; erroneamente per i documenti 330 e 333-336)
Macedone	Costantino VIII (figlio di Romano II), 1025-1028 (docc. 115-123, 125-131, 133-162, 164, 166-178, 180-185, 187-190, 193, 195-202, 207, 209, 209bis, 210, 211bis, 212, 214-236, 238, 240-247, 249, 251-256, 258-260, 263-267, 269-271, 273, 275-278, 282-304, 306-308, 310, 312-314, 316-320, 323-325, 328-332, 337, 339-342, A. 56)
Macedone	Romano III Argiro, 1028-1034 (primo marito di Zoe, figlia di Basilio II) (docc. 344-359, 361)
Macedone	Michele IV, detto il Paflagone, 1034-1041 (secondo marito di Zoe, figlia di Basilio II) (docc. 362-367, 369-374)
Macedone	Michele V, detto il Calafato, nipote di Michele IV e di Giovanni, 1041-1042 (docc. 376-379, A. 4) [Nei documenti RNAM, il 1042 è riportato come ottavo anno di suo impero, come se non si facesse alcuna distinzione con Michele IV]
Macedone	Zoe e Teodora (sorelle, figlie di Costantino VIII) 1042
Macedone	Costantino IX Monomaco (terzo marito di Zoe, figlia di Basilio II), 1042-1055 (docc. 380, 382-386, 394, 396)
Macedone	Teodora, 1055-1056 (secondo periodo di impero)
	Michele VI, detto lo Stratiotico o il Vecchio, 1056-1057
Comneno	Isacco I Comneno, 1057-1059 (docc. 400-401)
Ducas	Costantino X Ducas (sposato con Eudocia Macrembolitissa), 1059-1067 (docc. 403-405, 407, 408)
	Romano IV Diogene (sposa Eudocia Macrembolitissa dopo la morte di Costantino e diventa imperatore), 1068-1071 (docc. 343, 413-419)
Ducas	Michele VII Ducas (figlio di Costantino X Ducas e sposato con Maria), detto Parapinace, 1071-1078 (docc. 413-419, 422, 424-428)
Ducas	[+ Costantino, fratello di Michele VII Ducas, imperatore associato dal 1068 al 1078 (docc. 413-419, 422, 424-428)]
Ducas	[+ Andronico, fratello di Michele VII Ducas, imperatore associato dal 1068 al 1078 (docc. 413-419, 422, 424-428)]
Ducas	Niceforo III Botaniate (diventa imperatore e sposa Maria nonostante Michele VII fosse ancora in vita, ma in convento), 1078-1081
Comneno	Alessio I Comneno (nipote di Isacco I Comneno, in quanto figlio di Giovanni Comneno fratello di Isacco I), 1081-1118 (docc. 439-441, 446-448, 451, 457, 458, 462-465, 467-469, 472, 474-476, 482-484, 486, 487, 498, 499, 504, 507, 512, 515,

	516, 528-530, 533, 535, 536, 538, 540, 545-548, 553, 561, 563, 567, 568, 570, 571)
Comneno	Giovanni II Comneno (figlio di Alessio I Comneno e di Irene Ducas), 1118-1143 [Associato al padre dal 1092 al 1118] (docc. 457, 458, 462-465, 467-469, 472, 474-476, 482, 483, 486, 487, 491, 499, 512, 515, 516, 528-530, 533, 535, 536, 538, 540, 545, 547, 548, 553, 561, 563, 567, 568, 570, 571, 576, 577, 579, 580, 584, 587, 590, 592, 593, 596, 598-600, 602, 609-612)
Comneno	[+ Alessio (figlio di Giovanni II Comneno), associato al padre dal 1118 (docc. 576, 577, 579, 580, 584, 587, 590, 592, 593, 598, 599, 602, 609-612)]

Tabella 3 - Duchi di Napoli

Fonte: Enciclopedia Treccani, voce *Napoli*

Stefano I, 755-800
Sergio I, ?-?
Gregorio III (figlio di Sergio I), 864-870
Sergio II (figlio di Gregorio III), 870-877
Atanasio II (fratello di Sergio II), 877-898
Gregorio IV, 898-915
Giovanni II, 915-919
Marino I, 919-928
Giovanni III, 928-968
Marino II, 968-977
Sergio III, 977-999
Giovanni IV, 999-1003 o 1004
Sergio IV (figlio di Giovanni IV), 1003 o 1004-1034)
Giovanni V, 1034?-1053?
Sergio V (figlio di Giovanni V), 1053?-1090?
Sergio VI, ?-?
Sergio VII, 1123?-1137

Tabella 4 - Conti di Aversa

Fonte: Gaetano Parente, *Origini e vicende ecclesiastiche della Città di Aversa*, Napoli 1857

Rainolfo, 1030-1047
Asclettino, 1047-1050
Riccardo I (figlio di Asclettino), 1050-1078
Giordano I (figlio di Riccardo I), 1078-1090
Riccardo II (figlio di Giordano I), 1090-1106
Roberto I (fratello di Riccardo II), 1106-1120
Riccardo III (figlio di Roberto I), 1120-1120
Giordano II (fratello di Roberto I), 1120-1127
Roberto II (figlio di Giordano II), 1127-1156

Tabella 5 - Principi della *Langobardorum gens*

Fonte: Arcangelo R. Amarotta, *Salerno romana e medievale. Dinamica di un insediamento*, Pietro Laveglia Editore s.a.s., Salerno 1989

Arechi, 774-787 (agosto)
Interregno, 787 (agosto)- 788 (maggio)
Grimoaldo (figlio di Arechi), 788 (maggio) – 806 (febbraio)
Interregno, 806 (febbraio-marzo)

Grimoaldo (capitano delle guardie), 806-817
Sicone (familiare di Arechi), 817-821 (832)
Sicone e Sicardo (figlio), (817) 821-832
Sicardo, (821) 832-839 (luglio)
Interregno, 839 (luglio-settembre)
Siconolfo (fratello di Sicardo), 839-847 (849)

Tabella 6 - Principi di Capua

Fonte: Enciclopedia Treccani, voce *Capua*

Prima dell'anno 847, gastaldato dipendente dai principi di Benevento
Landolfo (I) (fedele di Sicone), gastaldo o conte di Capua, nella ripartizione dell'anno 847 del principato di Benevento nei due principati di Benevento e Salerno, Capua risulta dipendente da Salerno (principe Siconolfo)
Landone (figlio di Landolfo), consegue l'indipendenza di fatto di Capua che diventa principato
Atenolfo (I) (figlio di Landenolfo fratello di Landone), principe di Capua conquista Benevento ed è principe sia di Benevento che di Capua dal 900 al 910
Landolfo I (figlio di Atenolfo I, morto nel 943) e Atenolfo II (figlio di Atenolfo I, morto nel 940), principi congiunti di Benevento e Capua
Landolfo (figlio di Atenolfo II), principe di Capua, mentre Atenolfo III e Landolfo II (figli di Landolfo I), principi di Benevento
Landolfo II (figlio di Landolfo I), principe di Benevento insieme ad Atenolfo III, nel 961 spodesta il fratello Atenolfo III e il cugino Landolfo principe di Capua e diventa unico principe di Capua e Benevento
Pandolfo I e Landolfo III (figli di Landolfo II), principi di Capua e Benevento separatamente
Pandolfo I detto Capodiferro, prima solo principe di Capua, poi 968 o 969 quando Landolfo III morì spodesta il figlio di questo Pandolfo II e diventa principe anche di Benevento fino al 981
Landolfo IV (figlio primogenito di Pandolfo I), dal 981 al 982, principe prima di Capua e Benevento, poi avendo perso Benevento a favore di Pandolfo II suo cugino a suo tempo spodestato, solo principe di Capua
Landonolfo (figlio di Pandolfo I, principe per volere dell'imperatore Ottone II), solo principe di Capua per undici anni (fino al 993?)
Laidolfo (figlio di Pandolfo I), principe di Capua (e conte di Teano)
Ademario (favorito di Ottone III), principe di Capua, dal 999
Landolfo IV (fratello di Pandolfo II, principe di Benevento, e non il figlio di Pandolfo I), principe di Capua dal 1001
Pandolfo III (figlio di Landolfo IV), principe di Capua sotto la tutela dello zio Pandolfo II principe di Benevento)
Pandolfo IV (figlio di Pandolfo II principe di Benevento), principe di Capua
Pandolfo di Teano (nipote di Pandolfo I Capodiferro), principe di Capua dal 1022
Pandolfo IV, di nuovo principe di Capua dal 1026
Guaimario IV, principe di Salerno, dall'imperatore Corrado ottiene anche il principato di Capua
Pandolfo IV, di nuovo principe di Capua dal 1047
Pandolfo V
Landolfo VI
Riccardo Drengot (Riccardo I di Aversa), principe di Capua dal 1059

Tabella 7 - Principi di Salerno

Fonte: Arcangelo R. Amarotta, *Salerno romana e medievale. Dinamica di un insediamento*, Pietro Laveglia Editore s.a.s., Salerno 1989

Siconolfo, (839) 847-849
Sicone (figlio minorenne di Siconolfo, sotto la tutela di Pietro), 849-853 (855)
Sicone e Ademario (figlio di Pietro), (849) 853-854 (855)
Sicone, Ademario, Pietro (849) (853) 854-855 (861) (855)
Ademario e Pietro, (853) (854) 855 (settembre-dicembre) (861 agosto)
Ademario, (853) 856-861
Dauferio (nipote di Guaiferio), 861 (agosto)
Guaiferio, 861 (agosto)-877
Guaiferio e Guaimario (I, figlio), (861) 877-880
Guaimario I, (877) 880-893 (901)
Guaimario I e Guaimario (II, figlio), (877) 893-901
Guaimario II, (893) 901-933 (946)
Guaimario II e Gisulfo (I, figlio), (893) 933-946
Gisulfo I, (933) 946-973 (estate)
Landolfo (zio di Gisulfo I), 973 (estate-dicembre)
Landolfo e Landolfo (figlio), (973) 974 (gennaio-giugno)
Gisulfo I, (933) 974 (giugno-ottobre) (977)
Gisulfo I, Gemma e Pandolfo (moglie e figlio adottivo), (933) 974-977
Gemma e Pandolfo, (974) 977-978 (maggio)
Pandolfo e Pandolfo (padre), (974) 978-981 (agosto)
Interregno, 981 (agosto-dicembre)
Mansone di Amalfi e Giovanni (figlio), 982-983
Giovanni conte di palazzo e Guido (figlio), 983-988 (999)
Giovanni, (983) 988-989 (999)
Giovanni e Guaimario (III, figlio), (983) 988-999
Guaimario III, (989) 999-1015 (1027)
Guaimario III e Giovanni (figlio), (989) 1015-1018 (1027)
Guaimario III e Guaimario (IV, figlio), (989) 1018-1027
Guaimario IV e Gaitelgrima (madre, reggente per il figlio minorenne), (1018) 1027 (aprile-agosto) (1052)
Guaimario IV, (1018) 1027-1037 (1052)
Guaimario IV e Giovanni (figlio), (1018) 1037-1038 (1052)
Guaimario IV, (1018) 1038-1042 (1052)
Guaimario IV e Gisulfo (II, figlio), (1018) 1042-1052 (giugno)
Pandolfo (cognato di Guaimario IV), (1052) giugno
Gisulfo II, (1042) 1052-1077

Tabella 8 - Duchi di Puglia

Fonte: Arcangelo R. Amarotta, *Salerno romana e medievale. Dinamica di un insediamento*, Pietro Laveglia Editore s.a.s., Salerno 1989

Roberto d'Altavilla, 1077-1085
Ruggero Borsa (figlio di Roberto), 1085-1111
Guglielmo (minorenne sotto la tutela della madre), 1111-1114
Guglielmo, (1111) 1114-1127
Ruggero (figlio di Ruggero il grande), 1127-1130 (1154)

Tabella 9 - Papi

Fonte: *Le grandi religioni*, Rizzoli Editore, Milano 1964, vol. IV

(Fra parentesi quadre i riferimenti nei documenti)

Giovanni VI (701-705)
Giovanni VII (705-707)
Sisinnio (708)
Costantino (708-715)
San Gregorio II (715-731)
San Gregorio III (731-741)
San Zaccaria (741-752)
Stefano II (752-757)
San Paolo I (757-767)
Stefano III (768-772)
Adriano I (772-795)
San Leone III (795-816)
Stefano IV (816-817)
San Pasquale I (817-824)
Eugenio II (824-827)
Valentino (827)
Gregorio IV (827-844)
Sergio II (844-847)
San Leone IV (847-855)
Benedetto III (855-858)
San Nicolò I (858-867)
Adriano II (867-872)
Giovanni VIII (872-882)
Marino I (882-884)
Sant'Adriano III (884-885)
Stefano V (885-891)
Formoso (891-896)
Bonifacio VI (896)
Stefano VI (896-897)
Romano (897)
Teodoro II (897)
Giovanni IX (897-900)
Benedetto IV (900-903)
Leone V (903)
Sergio III (904-911)
Anastasio III (911-913)
Landone (913-914)
Giovanni X (914-928)
Leone VI (928)
Stefano VII (928-931)
Giovanni XI (931-935)
Leone VII (936-939)
Stefano VIII (939-942)
Marino II (942-946)
Agapito II (946-955)
Giovanni XII (955-964)
Benedetto V (964-966)
Giovanni XIII (965-972)
Benedetto VI (973-974)

Benedetto VII (974-983)
Giovanni XIV (983-984)
Giovanni XV (985-996)
Gregorio V (996-999)
Silvestro II (999-1003)
Giovanni XVII (1003)
Giovanni XVIII (1004-1009)
Sergio IV (1009-1012)
Benedetto VIII (1012-1024)
Giovanni XIX (1024-1032)
Benedetto IX (1032-1045)
Gregorio VI (1045-1046)
Clemente II (1046-1047)
Damaso II (1048)
San Leone IX (1049-1054)
Vittore II (1055-1057)
Stefano IX (1057-1058) [doc. 399, febbraio 1058, anno I di pontificato]
Niccolò II (1059-1061) [citato nel doc. 402, datato 1° maggio 1060]
Alessandro II (1061-1073)
San Gregorio VII (1073-1085)
B. Vittore III (1086-1087)
Urbano II (1088-1099) [doc. 452 e 453, maggio 1092, anno V di pontificato e doc. 495, settembre 1097, anno di pontificato non specificato]
Pasquale II (1099-1118) [doc. 501, agosto 1100, anno di pontificato non specificato, e A. 19, aprile 1110, anno XI di pontificato]
Gelasio II (1118-1119)
Callisto II (1119-1124)
Onorio II (1124-1130)
Innocenzo II (1130-1143)

Parte III - Riferimenti cronologici dei singoli documenti

(I caratteri barrati indicano palesi errori nei documenti)

Codice colori

Imperatore d'oriente, Napoli, Sorrento	Principi di Benevento e Capua
Principi di Salerno	Papa e vescovi
Gaeta	Amalfi
Roberto e Ruggiero	Altri

Tabella 10 - Riferimenti cronologici relativi ai Volumi I, II, III, IV, V e VI

(Le date evidenziate in grassetto nel testo sono riportate secondo il calendario romano)

VOL. I

N. doc.	Anno	Signore, luogo	Data	Ind.
1	703/748	Gisulfo (I: 689-706, II: 731-732 e 742-751), Benevento	7 Mar.	1
2	820	4° Sicone (817-832, princ. Benevento), S. Elpidio (→Benevento)	Dic.	14
3	909	32° Leone (VI, associato al padre Basilio I dall'877, imperatore titolare dall'886 al 912,), 32° Alessandro (fratello di Leone VI, associato al padre Basilio I dall'877, imperatore titolare dal 912 al 913), Gaeta	Ott.	13
4	912	34° Leone, 34° Alessandro, Napoli	27 Gen.	15
5	916	[8°] Costantino (VII, imperatore titolare dal 913 al 959), Napoli	Feb.	4
6	920	12° Costantino, Napoli	20 Apr.	8
7	920	8° Costantino (come imperatore titolare, 13° calcolando anche gli anni di associazione con Leone VI), 5° Landolfo e Adenolfo, antipati e principi, Benevento	Ott.	9
8	921	13° Costantino, Napoli	24 Feb.	9
9	921	14° Costantino, 1° Romano (I, Lecapeno, suocero di Costantino che ne aveva sposato la figlia Elena, imperatore associato dal 920 al 944) e Cristoforo (figlio di Romano I), Napoli	9 Set.	10
10	922	14° Costantino, 1° Romano e Cristoforo, Napoli	6 Gen.	10
11	926	18° Costantino, 5° Romano e Cristoforo, Napoli	24 Apr.	14
12	927	19° Costantino, 6° Romano e Cristoforo, Napoli	2 Mar.	15
13	928	21° Costantino, 8° Romano e Cristoforo, Napoli	11 Ott.	2
14	930	2[3]° Costantino, 10° Romano e Cristoforo, Napoli	26 Feb.	3
15	931	24° Costantino, 11° Romano e Cristoforo, Napoli	2 Gen.	4
16	932	24° Costantino, 11° Romano e Cristoforo, Napoli	27 Mag.	5
17	932	25° Costantino, 12° Romano e Cristoforo, Napoli	11 Nov.	6
18	933	25° Costantino, 12° Romano, Napoli	8 Mar.	6
19	934	26° Costantino, 13° Romano, Napoli	6 Mar.	7
20	934	26° Costantino, 13° Romano, Napoli	27 Giu.	7
21	934	27° Costantino, 14° Romano, Napoli	10 Dic.	8
22	935	27° Costantino, 14° Romano, Napoli	10 Feb.	8
23	935	28° Costantino, 15° Romano, Napoli	6 Dic.	9
24	936	28° Costantino, 15° Romano, Napoli	20 Mar.	9

25	936	[29°] Costantino, 16° Romano, Napoli	Nov.	10
26	937	29° Costantino, 16° Romano, Napoli	7 Gen.	10
27	937	29° Costantino, 16° Romano, Napoli	20 Mag.	10
28	937	30° Costantino, 17° Romano, Napoli	15 Ott.	11
29	937	30° Costantino, 17° Romano, Napoli	1 Nov.	11
30	938	30° Costantino, ~~15°~~/17° Romano, Napoli	24 Apr.	11
31	938	31° Costantino, 18° Romano, Napoli	19 Nov.	12
32	939	31° Costantino, 18° Romano, Napoli	29 Gen.	12
33	939	39 ° Mastalo, patrizio imperiale, e Giovanni (figlio), Amalfi	14 Mar.	12
34	941	33° Costantino, 20° Romano, Napoli	25 Giu.	14
35	941	34° Costantino, 21° Romano, Napoli	23 Set.	15
36	942	34° Costantino, 21° Romano, Napoli	10 Feb.	15
37	9~~42~~/43	35° Costantino, 22° Romano, Napoli	30 Mar.	1
38	942	34° Costantino, 21° Romano, Napoli	26 Ago.	15
39	943	36° Costantino, 23° Romano, Napoli	15 Dic.	2
40	944	36° Costantino, 23° Romano, Napoli	27 Gen.	2
41	945	37° Costantino, 24° Romano, Napoli	1 Mag.	3
42	945	38° Costantino, Napoli	24 Nov.	4
43	946	38° Costantino, Napoli	9 Mar.	4
44	946	38° Costantino, Napoli	15 Mar.	4
45	946	14° Gisulfo (I: 943-974, dal 933 al 943 con il padre Guaimario II, Salerno	Giu.	4
46	947	39° Costantino, 2° Romano (II, figlio di Costantino VII, imperatore associato dal 945 al 959, titolare dal 959 al 963), Napoli	7 Mar.	5
47	947	39° Costantino, 2° Romano, Napoli	27 Mar.	5
48	947	39° Costantino, 2° Romano, Napoli	1 Apr.	5
49	947	39° Costantino, [2° Romano], Napoli	20 Lug.	5
50	947	40° Costantino, 3° Romano, Napoli	30 Ott.	6

VOL. II

N. doc.	Anno	Signore	Data	Ind.
51	948	40° Costantino, 3° Romano, Napoli	23 Gen.	6
52	948	40° Costantino, 3° Romano, Napoli	20 Feb.	6
53	949	[4]1° Costantino, 4° Romano, Napoli	14 Apr.	7
54	949	41° Costantino, 4° Romano, Napoli	30 Giu.	7
55	~~950~~/51	19° Gisulfo, Cicciano (→Salerno)	Sett.	~~9~~/10
56	951	43° Costantino, 6° Romano, Napoli	22 Apr.	9
57	951	43° Costantino, 6° Romano, Napoli	22 Apr.	9
58	951	43° Costantino, 6° Romano, Napoli	26 Mag.	9
59	951	43° Costantino, 6° Romano, Napoli	11 Giu.	9
60	951	44° Costantino, 7° Romano, Napoli	3 Nov.	10
61	951	19° [Gisulfo], Cicciano (→Salerno)	Dic.	10
62	952	44° Costantino, 7° Romano, Napoli	25 Feb.	10
63	952	44° Costantino, 7° Romano, Napoli	16 Lug.	10
64	952	44° Costantino, 7° Romano, Napoli	20 Ago.	10
65	952	45° Costantino, 8° Romano, Napoli	9 Dic.	11
66	953	46° Costantino, 9° Romano, Napoli	6 Nov.	12
67	955	47° Costantino, 10° Romano, Napoli	21 Feb.	13

68	955	47° Costantino, 10° Romano, Napoli	13 Apr.	13
69	955	47° Costantino, 10° Romano, Napoli	30 Apr.	13
70	956	48° Costantino, 11° Romano, Napoli	5 Mar.	14
71	956	48° Costantino, 11° Romano, Napoli	16 Apr.	14
72	956	48° Costantino, 11° Romano, Napoli	24 Apr.	14
73	956	48° Costantino, 11° Romano, Napoli	5 Giu.	14
74	957	49° Costantino, 12° Romano, Napoli	8 Feb.	15
75	957	49° Costantino, 12° Romano, Napoli	8 Feb.	15
76	957	49° Costantino, 12° [Romano], Napoli	12 Feb.	15
77	957	49° Costantino, 12° Romano, Napoli	15 Feb.	15
78	957	49° Costantino, 12° Romano, Napoli	22 Mag.	15
79	957	49° [Costantino], 12° [Romano], Napoli	24 Ago.	15
80	958	50° Costantino, [13°] Romano, Napoli	10 Gen.	1
81	958	50° Costantino, 13° Romano, Napoli	23 Mar.	1
82	959	51° Costantino, 14° Romano, Napoli	5 Mar.	2
83	959	51° Costantino, 14° Romano, Napoli	17 Mag.	2
84	959	51° Costantino, 14° Romano, Napoli	16 Ago.	2
85	959	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	28 Nov.	3
86	960	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	5 Feb.	3
87	960	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	16 Mar.	3
88	960	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	4 Apr.	3
89	960	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	1 Giu.	3
90	960	52° Costantino, 15° Romano, Napoli	26 Ago.	3
91	960	15° Romano, 1° Basilio (II, detto il Bulgaroctono, imperatore titolare dal 976 al 1025), Napoli	6 Set.	4
92	960	16° Romano, 1° Basilio, Napoli	20 Ott.	4
93	961	16° Romano, 1° Basilio, Napoli	25 Ago.	4
94	961	17° Romano, 2° Basilio, Napoli	30 Nov.	5
95	962	17° Romano, 2° Basilio, Napoli	4 Feb.	5
96	962	17° Romano, 2° Basilio; Napoli	26 Feb.	5
97	962	17° Romano, 2° Basilio, Napoli	4 Ago.	5
98	962	17° Romano, 2° Basilio, Napoli	28 Ago.	5
99	963	18° Romano, 3° Basilio, Napoli	14 Gen.	6
100	963	18° Romano, 3° Basilio, Napoli	21 Feb.	6
101	963	18° Romano, 3° Basilio, Napoli	4 Apr.	6
102	963	18° Romano, 3° Basilio, Napoli	28 Apr.	6
103	963	18° Romano, 3° Basilio, Napoli	3 Mag.	6
104	964	2° Niceforo (II, Foca, imperatore dal 963 al 969), Napoli	21 Set.	8
105	964	2° Niceforo, Napoli	30 Nov.	8
106	964	2° Niceforo, Napoli	30 Nov.	[8]
107	965	2° Niceforo, Napoli	10 Feb.	8
108	965	2° Niceforo, Napoli	11 Apr.	8
109	965	2° Niceforo, Napoli	4 Mag.	8
110	965	2° Niceforo, Napoli	8 Mag.	8
111	965	2° Niceforo, Napoli	9 Mag.	8
112	965	2° Niceforo, Napoli	20 Giu.	8
113	965	2° Niceforo, Napoli	20 Ago.	8
114	965	2° Niceforo, Napoli	29 Ago.	8
115	965	6° Basilio, ~~6~~/3° Costantino (VIII, fratello di Basilio II, imperatore titolare dal 1025 al 1028), 3° Niceforo, Napoli	17 Nov.	9

116	965	6° Basilio, 3° Niceforo, 3° Costantino, Napoli	21 Dic.	9
117	966	[6°] Basilio, [3° Niceforo], [3°] Costantino, Napoli	29 Gen.	9
118	966	6° Basilio, 3° Niceforo, 3° Costantino, Napoli	11 Mar.	9
119	966	6° Basilio, 3° Niceforo, 3° Costantino, Napoli	12 Mar.	9
120	966	6° Basilio, 3° Niceforo, 3° Costantino, Napoli	26 Mar.	9
121	966	6° Basilio, 3° Niceforo, 3° Costantino, Napoli	13 Mag.	9
122	966	7° Basilio, 4° Niceforo, 4° Costantino, Napoli	9 Set.	10
123	967	7° Basilio, 4° Niceforo, 4° Costantino, Napoli	26 Mag.	10
124	967	35° [Gisulfo], Cicciano (→Salerno)	Ago.	10
125	968	8° Basilio, 5° Niceforo, 5° Costantino, Napoli	25 Apr.	11
126	968	8° Basilio, 5° Niceforo, 5° Costantino, Napoli	25 Apr.	11
127	968	8° Basilio, 5° Niceforo, 5° Costantino, Napoli	11 Ago.	11
128	968	8° Basilio, 5° Niceforo, 5° Costantino, Napoli	15 Ago.	11
129	968	9° Basilio, 6° Niceforo, 6° Costantino, Napoli	8 Dic.	12
130	969	9° Basilio, 6° Niceforo, 6° Costantino, Napoli	3 Gen.	12
131	969	9° Basilio, 6° Niceforo, 6° Costantino, Napoli	2 Gen.	12
132	969	26° Paldolfo, 1° Landolfo (figlio) + 3° Alderico *vescovo calatensis*	Gen.	12
133	970	10° Basilio, 7° Niceforo, 7° Costantino, Napoli	7 Gen.	13
134	970	10° Basilio, 7° Niceforo, 7° Costantino, Napoli	16 Gen.	13
135	970	10° Basilio, 7° Niceforo, 7° Costantino, Napoli	20 Feb.	13
136	970	10° Basilio, 7° Costantino (fratello), Napoli	25 Mar.	13
137	970	10° Basilio, 7° Costantino, Napoli	30 Mar.	13
138	970	10° Basilio, 7° Niceforo, 7° Costantino, Napoli	4 Apr.	13
139	970	10° Basilio, 7° Niceforo, 7° Costantino, Napoli	7 Mag.	13
140	970	10° Basilio, 7° Costantino, Napoli	23 Mag.	13
141	970	11° Basilio, 8° Costantino, Napoli	1 Nov.	14
142	970	11° Basilio, 8° Costantino , Napoli	16 Dic.	14
143	970	11° Basilio, 8° Costantino, Napoli	25 Dic.	14
144	971	11° Basilio, 8° Costantino, Napoli	30 Gen.	14
145	971	11° Basilio, 8° Costantino, Napoli	26 Feb.	14
146	971	11° Basilio, 8° Costantino, Napoli	12 Mar.	14
147	971	12° Basilio, 9° Costantino, Napoli	18 Dic.	15
148	972	12° Basilio, 9° Costantino, Napoli	8 Ago.	15
149	972	12° Basilio, 9° Costantino, 2° Giovanni, Napoli	19 Ago.	15
150	973	13° Basilio, 10° Costantino, 3° Giovanni, Napoli	6 Gen.	1
151	973	13° Basilio, 10° Costantino, 3° Giovanni, Napoli	10 Feb.	1
152	973	13° Basilio, 10° Costantino, 3° Giovanni, Napoli	8 Mar.	1
153	973	13° Basilio, 10° Costantino, 3° Giovanni, Napoli	26 Mar.	1
154	973	13° Basilio, 10° Costantino, 3° Giovanni, Napoli	14 Mag.	1
155	973	14° Basilio, 11° Costantino, 4° Giovanni, Napoli	14 Set.	2
156	974	14° Basilio, 11° Costantino, 4° Giovanni, Napoli	6 Gen.	2
157	974	14° Basilio, 11° Costantino, 4° Giovanni, Napoli	14 Mar.	2
158	974	14° Basilio, 11° Costantino, 4° Giovanni, Napoli	7 Giu.	2
159	974	15° Basilio, 12° Costantino, 5° Giovanni, Napoli	13 Dic.	3
160	975	15° Basilio, 12° Costantino, 5° Giovanni, Napoli	3 Ago.	3
161	975	~~15~~/16° Basilio, 13° Costantino, Napoli	20 Nov.	4
162	976	16° Basilio, 13° Costantino, Napoli	3 Ago.	4
163	976	44° Gisulfo, 3° Gemma (moglie, principessa dal 974 al 978), 3° Pandolfo (figlio adottivo, dal 974 al 978)	Nov.	5

164	977	17° Basilio, 14° Costantino, Napoli	2 Feb.	5
165	977	34° Paldolfo, 9° Landolfo, *ligurie in plebe sancti donato*	Mar.	5
166	977	17° Basilio, 14° Costantino, Napoli	3 Mag.	5
167	977	18° Basilio, 15° Costantino, Napoli	9 Nov.	6
168	9~~79~~/78	18° Basilio, 15° Costantino, Napoli	17 Mag.	6
169	978	18° Basilio, 15° Costantino, Napoli	10 Giu.	6
170	978	18° Basilio, 15° Costantino, Napoli	30 Ago.	6
171	978	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	15 Set.	7
172	978	19° Basilio, 16° Costantino, Pozzuoli	19 Nov.	7
173	979	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	1 Gen.	7
174	979	[19°] Basilio, 16° Costantino, Napoli	7 Feb.	7
175	979	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	8 Mag.	7
176	979	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	8 Mag.	7
177	979	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	10 Mag.	7
178	979	19° Basilio, 16° Costantino, Napoli	12 Mag.	7
179	979	~~36~~/37° Paldolfo (e 2° principe salernitano), 6° Pandolfo (figlio)	Ott.	8
180	980	20° Basilio, 17° Costantino, Napoli	16 Mar.	8
181	980	20° Basilio, 17° Costantino, Napoli	15 Apr.	8
182	980	[20°] Basilio, 17° Costantino, Napoli	23 …	8

VOL. III

N. doc.	Anno	Signore	Data	Ind.
183	981	21° Basilio, 18° Costantino, Napoli	11 Mar.	9
184	981	21° Basilio, 18° Costantino, Napoli	5 Mag.	9
185	981	21° Basilio, 18° Costantino, Napoli	9 Mag.	9
186	981	13° Landolfo, Capua	Ago.	9
187	982	22° Basilio, 19° Costantino, Napoli	16 Feb.	10
188	982	2[2]° Basilio, 19° Costantino, Napoli	Feb.	10
189	982	22° Basilio, 19° Costantino, Napoli	15 Mag.	10
190	982	22° Basilio, [19°] Costantino, Napoli	24 Mag.	10
191	982	2° Mansone (duca di Amalfi, principe di Salerno 981-983), 2° Giovanni (figlio), (*dumucella in territorio lauritano*) (→ Salerno)	Mag.	10
192	982	2° Mansone, 2° Giovanni (figlio), (*miliano in territorio lauritano*) (→Salerno)	Giu.	10
193	982	23° Basilio, [20°] Costantino, Napoli	18 Ott.	11
194	982	1° Landenolfo, Capua	Ott.	11
195	983	23° Basilio, 20° Costantino, Napoli	16 Gen.	11
196	983	23° Basilio, 20° Costantino, Napoli	11 Mar.	11
197	983	[23°] Basilio, 20° Costantino, Napoli	11 Mar.	11
198	983	23° Basilio, 20° Costantino, Napoli	18 Apr.	11
199	985	25° Basilio, 22° Costantino, Napoli	22 Mar.	13
200	985	25° Basilio, 22° Costantino, Napoli	30 Apr.	13
201	985	25° Basilio, 22° Costantino, Napoli	26 Lug.	13
202	985	2[6°] Basilio, 23° Costantino, Napoli	8 Set.	14
203	985	4° Landenolfo e 7° di Stefano vescovo di Caiazzo, Caiazzo	Dic.	14
204	986	Anno 986, 4° Landenolfo e 5° di Adenolfo vescovo di Capua, Capua	Apr.	14
205	986	Anno 986, ~~5~~/4° Landenolfo e 5° di Adenolfo vescovo di	Apr.	14

		Capua, Capua		
206	986	4° Landenolfo, Capua	Mag.	14
207	987	27° Basilio, 24° Costantino, Napoli	15 Mar.	15
208	987	5° Landenolfo	Mag.	15
209	987	28° Basilio, 25° Costantino, Napoli	30 Set.	1
209bis	988	28° Basilio, 25° Costantino, Napoli	31 Mag.	1
210	988	2[8°] Basilio, 25° Costantino, Napoli	25 Feb.	1
210bis	988	Anno ~~906~~/988, ~~5~~/6° Landenolfo	Lug.	1
211	988	Anno 988, 6° Landenolfo e 7° di Adenolfo vescovo di Capua, Capua	Apr.	1
211bis	988	28° Basilio, 25° Costantino, Napoli	10 Ago.	1
212	988	28° Basilio, 25° Costantino, Napoli	16 Ago.	1
213	989	7° Landenolfo, Capua	**1 Gen.**	2
214	989	29° Basilio, 26° Costantino, Napoli	20 Ago.	2
215	990	30° Basilio, 27° Costantino, Pozzuoli	25 Gen.	3
216	990	30° Basilio, 27° Costantino, Pozzuoli	26 Gen.	3
217	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	12 Feb.	3
218	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	9 Mar.	3
219	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	24 Mar.	3
220	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	28 Mar.	3
221	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	30 Mar.	3
222	990	30° Basilio, 27° Costantino, Napoli	27 Apr.	3
223	991	31° Basilio, 28° Costantino, Napoli	3 Mar.	4
224	991	31° Basilio, 28° Costantino, Napoli	3 Mar.	4
225	991	31° Basilio, 28° Costantino, Napoli	30 Apr.	4
226	992	[32°] Basilio, 29° Costantino, Napoli	1… Feb.	5
227	992	32° Basilio, 29° Costantino, Napoli	1 Apr.	5
228	992	32° Basilio, 29° Costantino, Napoli	16 Giu.	5
229	992	32° Basilio, 29° Costantino, Napoli	6 Ago.	5
230	993	33° Basilio, 30° Costantino, Napoli	30 Mar.	6
231	993	33° Basilio, 30° Costantino, Napoli	30 Mar.	6
232	993	33° Basilio, 30° Costantino, Napoli	20 Lug.	6
233	994	34° Basilio, 31° Costantino, Napoli	6 Gen.	7
234	994	34° Basilio, 31° Costantino, Napoli	18 Apr.	7
235	994	34° Basilio, 31° Costantino, Napoli	19 Apr.	7
236	994	34° Basilio, 31° Costantino, Napoli	20 Ago.	7
237	994	11° Giovanni (II: dal 983 al 999), 6° Guaimario (figlio, dal 988 al 999 insieme al padre, poi dal 999 al 1027 come Guaimario III), Lauro (→Salerno)	Ott.	8
238	995	36° Basilio, 3[3]° Costantino, Napoli	4 Nov.	9
239	996	13° Giovanni, 7° Guaimario, (Salerno)	Feb.	9
240	996	36° Basilio, 33° Costantino, Napoli	20 Apr.	9
241	996	36° Basilio, 33° Costantino, Napoli	20 Apr.	9
242	996	36° Basilio, 33° Costantino, Napoli	23 Ago.	9
243	996	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	9 Set.	10
244	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	10 Gen.	10
245	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	12 Gen.	10
246	998	38° Basilio, 35° Costantino, Napoli	17 Gen.	11
247	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	18 Gen.	10
248	997	14° Giovanni, 8° Guaimario, (Salerno)	Gen.	10

249	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	11 Apr.	10
250	997	5° Laidolfo, Capua	**20 Mag.**	10
251	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	23 Mar.	10
252	997	37° Basilio, 34° Costantino, Pozzuoli	27 Mag.	10
253	997	37° Basilio, 34° Costantino, Napoli	20 Lug.	10
254	997	38° Basilio, 35° Costantino, Napoli	1 Nov.	11
255	997	38° Basilio, 35° Costantino, Napoli	15 Nov.	11
256	997	38° Basilio, 35° Costantino, Napoli	22 Nov.	11
257	998	~~5~~/6° Laidolfo, Capua	Feb.	11
258	998	39° Basilio, 36° Costantino, Napoli	28 Ott.	12
259	999	39° Basilio, 36° Costantino, Napoli	15 Giu.	12
260	999	40° Basilio, 37° Costantino, Napoli	1 Set.	13
261	999	[5°] Ottone, 1° Ademario, Capua		12
262	1000	22° Giovanni, 9° Giovanni (figlio), Gaeta	Ott.	14

VOL. IV

N. doc.	Anno	Signore	Data	Ind.
263	1001	41° Basilio, 38° Costantino, Napoli	7 Apr.	14
264	1001	42° Basilio, 39° Costantino, Napoli	15 Dic.	15
265	1002	42° Basilio, 39° Costantino, Napoli	24 Feb.	15
266	1002	42° Basilio, 39° Costantino, Napoli	13 Apr.	15
267	1003	[43°] Basilio, 40° Costantino, Napoli	… Feb.	1
268	1003	15° Guaimario (III: 989-999 con il padre Giovanni II, da solo dal 999 al 1015, con il figlio Giovanni dal 1015 al 1018, con il figlio Guaimario dal 1018 al 1027), (Salerno)	Feb.	1
269	1003	43° Basilio, 40° Costantino, Napoli	15 Mag.	1
270	1003	43° Basilio, 40° Costantino, Napoli	3 Lug.	1
271	1003	44° Basilio, 41° Costantino, Napoli	4 Nov.	2
272	1004	Bolla papale, di papa Giovanni XVIII (1004-1009) non menzionato	Ott.	3
273	1005	45° Basilio, 42° Costantino, Napoli	10 Gen.	3
274	1005	16° Guaimario, Palma (→Salerno)	Feb.	3
275	1005	45° Basilio, 42° Costantino, Napoli	24 Mar.	3
276	1006	47° Basilio, 44° Costantino, Napoli	21 Dic.	5
277	1007	47° Basilio, 44° Costantino, Napoli	1 Mag.	5
278	1008	48° Basilio, 45° Costantino, Napoli	4 Gen.	6
279	1008	Anno 1008, Sansguala *dominus planisi, in castello planisii*	Giu.	~~11~~/6
280	1010	29° di Benevento / 7° di Capua Paldolfo, 3° Paldolfo (figlio), Capua	Mag.	8
281	1011	Anno 1011, *in comitatum termolense*	Gen.	~~10~~/9
282	1011	51° Basilio, 48° Costantino, Napoli	23 Feb.	9
283	1011	51° Basilio, 48° Costantino, Napoli	8 Ago.	9
284	1011	52° Basilio, 49° Costantino, Napoli	20 Ott.	10
285	1012	52° Basilio, 49° Costantino, Napoli	26 Gen.	10
286	1012	53° Basilio, 50° Costantino, Napoli	6 Dic.	11
287	10~~12~~/13	53° Basilio, 50° Costantino, Napoli	17 Gen.	11
288	1013	53° Basilio, 50° Costantino, Napoli	23 Mag.	11
289	1013	54° Basilio, 51° Costantino, Napoli	10 Dic.	12

290	1014	54° Basilio, 51° Costantino, Napoli	20 Lug.	12
291	1014	55° Basilio, 52° Costantino, Napoli	11 Set.	13
292	1015	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	3 Dic.	14
293	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	2 Gen.	14
294	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	6 Gen.	14
295	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	15 Gen.	14
296	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	9 Feb.	14
297	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	23 Feb.	14
298	1016	56° Basilio, 53° Costantino, Napoli	20 Ago.	14
299	1016	57° Basilio, 54° Costantino, Napoli	21 Set.	15
300	1016	57° Basilio, 54° Costantino, Napoli	2 Nov.	15
301	1016	57° Basilio, 54° Costantino, Napoli	6 Nov.	15
302	1016	57° Basilio, 54° Costantino, Napoli	20 Dic.	15
303	1017	57° Basilio, [54°] Costantino, Napoli	7 Gen.	15
304	10~~17~~/18	58° Basilio, 55° Costantino, Napoli	25 Feb.	1
305	1017	28° Guaimario (III), Giovanni	Feb.	15
306	10~~17~~/18	58° Basilio, 55° Costantino, Napoli	19 Mag.	1
307	1017	57° Basilio, 54° Costantino, Napoli	21 Giu.	15
308	1017	58° Basilio, 55° Costantino, Napoli	9 Dic.	1
309	1018	17° Sergio, 4° Giovanni (figlio), Amalfi	15 Mag.	1
310	1019	59° Basilio, 56° Costantino, Napoli	25 Apr.	2
311	1019	~~11~~/31° Guaimario (III), 1° Guaimario (IV, figlio), (Salerno)	Sett.	3
312	1019	60° Basilio, 57° Costantino, Napoli	1 Ott.	3
313	1020	60° Basilio, 57° Costantino, Napoli	20 Feb.	3
314	10~~20~~/19	59° Basilio, 56° Costantino, Napoli	23 Mag.	[2]
315	1020	33° Guaimario (III), 3° Guaimario (IV, figlio), Lauro (→ Salerno)	Ott.	4
316	1020	61° Basilio, 58° Costantino, Napoli	9 Dic.	4
317	1021	61° Basilio, 58° Costantino, Napoli	5 Gen.	4
318	1021	61° Basilio, 58° Costantino, Napoli	15 Feb.	4
319	1021	61° Basilio, 58° Costantino, Napoli	9 Mar.	4
320	1021	61° Basilio, 58° Costantino, Napoli	10 Mar.	4
321	1021	21° Sergio, 8° Giovanni, Amalfi	15 Ago.	~~5~~/4
322	1022	9° Enrico imperatore, Capua	Mar.	5
323	1022	63° Basilio, 60° Costantino, Napoli	10 Set.	6
324	1023	63° Basilio, 60° Costantino, Napoli	16 Giu.	6
325	1023	63° Basilio, 60° Costantino, Napoli	20 Giu.	6
326	1024	38° Landolfo, 14° Paldolfo, *in cibitate caputmarini*	Nov.	8
327	1021	34° Guaimario (III: dal 988 al 1027), ~~7°~~/4° Guaimario (figlio, IV), Palma (→Salerno)	Mar.	4
328	1025	65° Basilio, 62° Costantino, Napoli	3 Apr.	8
329	1026	[63° Costantino], 1° *post obitum* ~~*Constantini*~~*/Basilii*, Napoli	14 Apr.	9
330	1026	~~66° Basilio,~~ 63° Costantino, Napoli	3 Mag.	9
331	1027	64° Costantino, Napoli	9 Mar.	10
332	1027	64° Costantino, Napoli	16 Apr.	10
333	10~~27~~/26	[63° Costantino], 1° *post defunctionem* ~~*Constantini*~~*/Basilii*, Pozzuoli	24 Lug.	9
334	1027	[64° Costantino], 2° *post defunctionem* ~~*Constantini*~~*/Basilii*, Napoli	5 Ago.	10
335	1027	[64° Costantino], 2° *post defunctionem* ~~*Constantini*~~*/Basilii*,	5 Ago.	10

		Napoli		
336	1027	[64° Costantino], 2° *post transitum ~~Constantini~~/Basilii*, Napoli	18 Ago.	10
337	1028	65° Costantino, Napoli	Feb.	11
338	1028	7° Leone, Sperlonga	Mar.	11
339	1028	65° Costantino, Napoli	7 Mag.	11
340	1028	65° Costantino, Napoli	23 Ago.	11
341	1028	66° Costantino, Napoli	18 Nov.	12
342	1028	66° Costantino, Napoli	… Dic.	12
343	10~~29~~/69	1° Romano Diogene (IV, imperatore titolare dal 1068 al 1071), *civitate biccarense*	Mag.	[7]
344	1030	1° Romano Argyro, Napoli	8 Apr.	13
345	1030	2° Romano, Napoli	9 Set.	14
346	1031	2° Romano, Napoli	11 Gen.	14
347	1031	2° Romano, Napoli	14 Feb.	14
348	1031	2° Romano, Napoli	26 Apr.	14
349	1031	2° Romano, Napoli	3 Giu.	14
350	1031	2° Romano, Napoli	4 Giu.	14
351	1032	3° Romano, Napoli	16 Mag.	15
352	10~~32~~/33	4° Romano, Napoli	20 Mag.	1
353	1032	~~3~~/4° Romano, Napoli	20 Set.	1
354	1032	4° Romano, Napoli	5 Dic.	1
355	1032	4° Romano, Napoli	29 Dic.	1
356	1033	4° Romano, Napoli	25 Apr.	1
357	1033	4° Romano, Napoli	20 Mag.	1
358	1033	5° Romano, Napoli	10 Ott.	2
359	1034	5° Romano, Napoli	8 Gen.	2
360	1034	18° Paldolfo, 15° Paldolfo (figlio), Capua	Gen.	2
361	1034	~~4~~/5° Romano, Napoli	20 Lug.	2
362	1034	1° Michele (IV, detto il Paflagone, imperatore titolare dal 1034 al 1041, secondo marito di Zoe, figlia di Basilio II), Napoli	5 Nov.	3
363	1034 (o 1035)	1° Michele, Napoli	20 ….	3
364	1035	1° Michele, Napoli	2 Giu.	3
365	1036	2° Michele, Napoli	16 Mar.	4
366	1036	[~~4°~~/2°] Michele, Napoli	29 Mar.	4
367	1036	2° Michele, *insulae maioris*, Napoli	12 Mag.	4
368	1037	19° Guaimario (IV), Lauro (→ Salerno)	Feb.	5
369	1037	~~5~~/4° Michele, Monopoli	Ott.	6
370	1038	4° Michele, Napoli	1 Gen.	6
371	1038	4° Michele, Napoli	15 Feb.	6
372	1038	4° Michele, Napoli	20 Feb.	6
373	10~~39~~/38	4° Michele, Napoli	30 Giu.	6
374	1039	~~6~~/5° Michele, Lucera	Feb.	7
375	1039	21° di Salerno e 1° Capua Guaimario (IV), Capua	Apr.	7
376	1042	~~8°~~/2° Michele (V, detto il Calafato, imperatore titolare dal 1041 al 1042), Napoli	19 Mar.	10
377	1042	~~8°~~/2° Michele, Napoli	20 Apr.	10
378	1042	~~8°~~/2° Michele, Napoli	4 Mag.	10
379	1043	1° post obitum Michaelis, Napoli	15 Mar.	11
380	1043	1° Costantino (IX, Monomaco, terzo marito di Zoe figlia di	2 Mag.	11

		Basilio II, imperatore titolare dal 1042 al 1055), Napoli		
381	1043	25° di Salerno, 5° di Capua, 5° Amalfi e 5° Sorrento Guaimario (IV), Capua	Giu.	11
382	1044	2° Costantino, Napoli	27 Mar.	12
383	1044	2° Costantino Monomaco, Bari	Mag.	12
384	1044	~~4~~/3° Costantino, *in civitate monte corbino*	Dic.	13
385	1045	3° Costantino, Napoli	10 Mag.	13
386	1045	3° Costantino, Napoli	25 Giu.	13
387	1046	28° di Salerno e 8° di Capua-Amalfi-Sorrento Guaimario (IV), 4° Gisulfo (II: con il padre dal 1042 al 1052, da solo dal 1072 al 1077)	Ago.	14
388	1048	30° di Salerno – 9° Amalfi- 8° Sorrento Guaimario (IV), 6° Gisulfo (II)	Feb.	1
389	1048	30° di Salerno – 9° Amalfi e Sorrento Guaimario (IV), 6° Gisulfo (II)	Apr.	1
390	1048	30° di Salerno – 10° Amalfi e Sorrento Guaimario (IV), 7° Gisulfo (II)	Ago.	1
391	1048	[31°] Paldolfo, 12° Paldolfo (figlio)	Set.	2

VOL. V

N. doc.	Anno	Signore	Data	Ind.
392	1050	32° Paldolfo, 7° Landolfo (figlio), Capua	Mag.	3
393	1051	34° di Salerno e 12° Amalfi e Sorrento Guaimario (IV), 9° Gisulfo (II, figlio)	Mar.	4
394	1052	[10°] Costantino, Napoli	25 Gen.	5
395	1054	Anno 10~~55~~/54, (3° Enrico), 4° Riccardo I *comes ligurie* (conte di Liburia dal 1051 al 1077 e prende il titolo di principe di Capua dal 1058)	**31 Mag.**	7
396	1054	12° Costantino, Napoli	Ago.	7
397	1055	37° Paldolfo, 10° Landolfo (figlio), Capua	Gen.	8
398	10~~58~~/55	Anno 1055, Pietro vescovo *iubenaciensis ecclesie* (Giovinazzo)	Sett.	9
399	1058	Stefano vescovo, Cassino	**7 Feb.**	11
400	1058	1° Isacco (I, Comneno, imperatore titolare dal 1057 al 1059), Napoli	5 Nov.	12
401	1058	1° Isacco, Napoli	23 Dic.	12
402	1060	Riccardo I principe di Capua, nell'anno della morte dell'imp. Enrico	**1 Mag.**	[13]
403	1063	4° Costantino Ducas (X, imperatore titolare dal 1059 al 1067), Napoli	20 Dic.	2
404	10~~64~~/65	5° Costantino, Napoli	22 Lug.	3
405	1065	5° Costantino, Napoli	1 Apr.	3
406	1066	Anno 1066, Riccardo I principe di Capua		
407	1067	7° Costantino, Napoli	30 Ago.	5
408	10~~67~~/66	Anno 1067 (calcolato con il metodo greco), 7° Costantino, Napoli	Nov.	5
409	10~~68~~/65	Anno 10~~68~~/65, 29° Landolfo	Dic.	4
410	1070	8° conte di Aversa, 12° principe di Capua Riccardo, 12° di Capua per Giordano (figlio)	Feb.	8

411	1070	Anno 1070, 13° come principe di Capua e 8° come duca *Liburie* Giordano (I, insieme al padre)	**12 Giu.**	8
412	1070	Anno 1070, 13° come principe e 8° come duca Giordano (I, insieme al padre)	**12 Giu.**	8
413	1071	3° Romano (IV, Diogene, imperatore titolare dal 1068 al 1071), 3° Michele Ducas (VII, imperatore associato dal 1068, titolare dal 1071 al 1078, figlio di Costantino X Ducas), 3° Andronico (fratello di Michele VII), 3° Costantino (altro fratello di Michele VII), Napoli	20 Mar.	9
414	1071	4° Romano, 4° Michele, 4° Costantino, 4° Andronico, Napoli	15 Ott.	10
415	1071	4° Romano, 4° Michele, 4° Costantino, 4° Andronico, Napoli	7 Dic.	10
416	1072	4° Romano, 4° Michele, 4° Andronico, 4° Costantino, Napoli	3 Mag.	10
417	1073	5° Romano, 5° Michele, 5° Andronico, 5° Costantino, Napoli	16 Feb.	11
418	1073	5° Romano, 5° Michele, 5° Costantino, 5° Andronico, Napoli	30 Apr.	11
419	1073	5° Romano, 5° Michele, 5° Andronico, 5° Costantino, Napoli	10 Mag.	11
420	1074	Anno 1074, 24° Riccardo I principe e duca insieme al figlio Giordano, Aversa	Apr.	12
421	1074	Anno 1074, 24° Riccardo I principe e duca insieme al figlio Giordano, Aversa	Apr.	12
422	1074	7° Michele, 7° Costantino, 7° Andronico, Napoli	24 Ott.	13
423	1074	Anno 1074, 24° Riccardo I principe e duca insieme al figlio Giordano, Aversa	6 …	12
424	1075	7° Michele, 7° Andronico, 7° Costantino, Napoli	20 Lug.	13
425	1075	8° Michele, 8° Andronico, 8° Costantino, Napoli	20 Nov.	14
426	1076	9° Michele, 9° Costantino, 9° Andronico, Napoli	15 Nov.	15
427	1077	10° Michele, 10° Andronico, 10° Costantino, Napoli	11 Sett.	1
428	1077	10° Michele, 10° Costantino, 10° Andronico, Napoli	20 Ott.	1
429	1079	Anno 1079, 22° principe di Capua e 17° duca Giordano	**4 Ago.**	2
430	10~~80~~/79	Anno 1080	Dic.	3
431	1082	Anno 1082, Roberto duca (d'Altavilla, duca di Puglia, 1077-1085) (→Salerno)	Gen.	~~6~~/5
432	1082	Anno 1082, Melfi	Sett.	5
433	1082	Anno 1082, Roberto duca di Puglia, Calabria e Sicilia	Gen.	5
434	1082	Anno 1082, 11° Roberto duca *~~ytalie~~/apuliae, calabrie atque sicilie*	Giu.	5
435	1082	Anno 1082, Roberto duca apuliae calabriae et siciliae	Gen.	5
436	1082	Anno 1082, Roberto duca apuliae calabriae et siciliae	Gen.	5
437	1084	*Iosfrida consul et dux*, Gaeta	Gen.	7
438	10~~84~~/83	Anno 1084 (calcolato con il metodo greco), Arnaldo arcivescovo di Acerenza	**31 Dic.**	7
439	1085	4° Alessio (I, Comneno, imperatore titolare dal 1081 al 1118), Napoli	12 Mar.	8
440	10~~86~~/85	Anno 1086 (calcolato con il metodo greco), 5° Alessio, Napoli	Sett.	9
441	1086	6° Alessio, Napoli	10 Dic.	10
442	1087	Anno 1087, *Robertus infans filius Ricardo horietano domino, in horie civitate*	Gen.	10
443	1080	Anno 1080, Unfrido dominus gravinensis, (Gravina)	Lug.	3
444	1087	Anno 1087, Giordano (I) e Riccardo (II, figlio) principi di Capua, Aversa	**28 Nov.**	11
445	1087	Anno 1087, Aldoyno comes de abelle, Giordano principe		
446	1088	7° Alessio, Napoli	20 Mar.	~~10~~/11

447	1088	7° Alessio, Napoli	3 Apr.	11
448	1088	7° Alessio, Napoli	8 Apr.	11
449	1090	Anno 1090, *Rogerius monachus in loco domucella finibus lauri*		~~12~~/13 o 14
450	1090	Anno 1090, Ruggiero *comes calabriae et siciliae* (detto Borsa, figlio di Roberto d'Altavilla, duca di Puglia dal 1085 al 1111)		
451	10~~90~~/91	10° Alessio, Napoli	25 Apr.	14
452	1092	Anno 1092, 5° Urbano II, Anagni	**7 Mag.**	15
453	1092	Anno 1092, 5° Urbano II, Anagni	**7 Mag.**	15
454	1092	Anno 1092, 7° Ruggiero (Borsa, duca da solo dal 1077 al 1085)	Mag.	15
455	1092	Anno 1092, 7° Ruggiero	Mag.	15
456	1092	Anno 1092, 7° Ruggiero	Mag.	15
457	1092	12° Alessio, 1° Giovanni (II, Comneno, figlio di Alessio I, associato all'impero dal 1092, imperatore titolare dal 1118 al 1143), Napoli	15 Nov.	1
458	1092	12° Alessio, 1° Giovanni, Napoli	9 Dic.	1
459	1092	Anno 1092, Boemondo principe di Antiochia		15
460	1092	Girardus episcopus troianus		
461	1093	Anno 1093, Guglielmo vescovo di Nola, Nola	Gen.	1
462	1093	12° Alessio, 1° Giovanni, Napoli	15 Feb.	1
463	1093	12° Alessio, 1° Giovanni, Napoli	6 Mar.	1
464	1093	12° Alessio, 1° Giovanni, Napoli	9 Apr.	1
465	1093	12° Alessio, 1° Giovanni, Napoli	20 Apr.	1
466	1093	Anno 1093, Ruggiero conte di Calabria e Sicilia, Squillace	7 Mag.	1
467	1093	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	1 Sett.	2
468	1093	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	3 Nov.	2
469	1093	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	20 Dic.	2
470	1093	Anno 1093, *Gausfredus comes de Conversano*		1
471	10~~93~~/94	Anno 1094, 14° Riccardo II principe di Capua, Capua	**24 Gen.**	2
472	1094	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	17 Mar.	2
473	1094	Anno 1094, 14° Riccardo II principe di Capua, Aversa	Apr.	2
474	1094	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	13 Mag.	2
475	1094	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	11 Giu.	2
476	1094	13° Alessio, 2° Giovanni, Napoli	9 Lug.	2
477	1094	Anno 1094, Ruggiero (Borsa) duca di Puglia, Calabria e Sicilia		~~1~~/2
478	1094	Anno 1094, Ruggiero (Borsa) duca di Puglia, Calabria e Sicilia		~~1~~/2
479	1094	Anno 1094, Ruggiero (Borsa) duca di Puglia, Calabria e Sicilia	Agosto	~~1~~/2
480	1094	Anno 1094, Ruggiero (Borsa) duca di Puglia, Calabria e Sicilia	Agosto	2
481	1094	Anno 1094, *Bernardus teanensis episcopus*		2
482	1095	14° Alessio, 3° Giovanni, Napoli	28 Apr.	3
483	1095	14° Alessio, 3° Giovanni, Napoli	28 Apr.	3
484	1095	Anno 1095, [14°] Alessio, [3° Giovanni,] Napoli	Lug.	3
485	1095	Anno 1095, Robertus comes, in lanzano	Nov.	4
485 bis	1095	*Willelmus troiane sedis episcopus*		
486	10~~96~~/97	16° Alessio, 5° Giovanni, Napoli	11 Giu.	5
487	1097	16° Alessio, 5° Giovanni, Napoli	7 Lug.	5
488	1097	Anno 1097, 17° Riccardo II principe di Capua, Aversa	**30 Lug.**	5
489	1097	Anno 1097, 17° Riccardo II	**28 Ago.**	5
490	1097	Anno 1097, 17° Riccardo II	**28 Ago.**	5

491	~~1097~~/1127	9° Giovanni (II Comneno), Siponto	Mag.	5
492	1098	Anno 1098, *Iohannes squillacinae sedis episcopus*	**9 Mag.**	~~7~~/6
493	1098	Anno 1098, *Robbertus de molina, in castro sancti Iuliani*	Lug.	6
494	1098	Anno 1098, Ruggiero (Borsa) conte di Sicilia e Calabria, Squillace	29 Lug.	6
495	10~~98~~/97	Anno 1098, Urbanus II papa, Salerno	Sett.	~~6~~/7
496	1098	Anno 1098		6
497	1098	Anno 1098, Ruggiero (Borsa) conte di Sicilia e Calabria		7
498	1099	Anno 1099, 18° Alessio, [7° Giovanni,] Monopoli	Mag.	7
499	1100	19° Alessio, 8° Giovanni, Napoli	22 Feb.	8
500	1100	Anno 1100, 20° Riccardo principe di Capua, Capua	Giu.	8
501	1100	Anno 1100, Papa Pasquale II, Salerno	**25 Ago.**	8
502	~~1100~~/1106 o 1107	Anno ~~1100~~/1006 o 1007, Boemondo, figlio di Boemondo principe di Antiochia		15
503	1100	Anno 1100, Ruggiero figlio di Riccardo		8
504	1100	Anno 1100, 19° Alessio, [8° Giovanni], Monopoli	Feb.	8
505	1101	Anno 1101, 21° Riccardo II, Capua	Mar.	9
506	1101	Anno 1101, 21° Riccardo II, Aversa	Ago.	9
507	1102	21° Alessio, [10° Giovanni], *robbertus dominator civitatis barulo*	Gen.	10
508	1102	Anno 1102, 17° Ruggiero (Borsa)	Apr.	10
509	11~~02~~/01	Anno 1102, 2° Roberto conte di Monopoli	Ott.	10
510	1102	Anno 1102, Ruggiero (Borsa) conte di Calabria e Sicilia, Mileto	4 Giu.	10
511	1103	Anno 1103, 23° Riccardo II, Capua	Giu.	11
512	11~~04~~/05	24° Alessio, 13° Giovanni, Napoli	1 Feb.	~~12~~/13
513	1104	Anno 1104, Ruggiero (Borsa), Giovinazzo	Apr.	12
514	1104	Anno 1104, 24° Riccardo II, Capua	Mag.	12
515	11~~04~~/05	24° Alessio, 13° Giovanni, Napoli	6 Lug.	[13]
516	1104	24° Alessio, 13° Giovanni, Napoli	12 Dic.	13
517	1105	Anno 1105, *Richardus de aquila*	Apr.	13
518	1105	Anno 1105, Ruggiero, castello *sancto severino*	Apr.	13
519	1105	Anno 1105, *Richardus de aquila*	Apr.	13
520	1105	Anno 1105, ~~20~~/25° Riccardo [II], (Nola)	Ago.	13
521	1105	Anno 1105, 26° Riccardo II, Capua	Ott.	14
522	1106	Anno 1106, Roberto (I) principe reggente, Capua	Apr.	14
523	1106	Anno 1106, *Petrus caiatiane sedis episcopus*		14
524	1107	Anno 1107, 7° *Robbertus comes Monopoli*	Feb.	15
525	1107	Anno 1107, Termoli	Giu.	15
526	1107	Anno 1107, 1° Roberto principe, Sessa Aurunca	Ago.	15
527	1107	Anno 1107, Boemondo principe di Antiochia		1
528	1108	27° Alessio, 16° Giovanni, Napoli	11 Mag.	1
529	1108	27° Alessio, 16° Giovanni, Napoli	4 Giu.	1
530	1108	28° Alessio, 17° Giovanni, Napoli	20 Dic.	2
531	1109	Anno 1109, Ruggiero, *intus castellum montorum finibus rotense*	20 Gen.	~~3~~/2
532	1109	Anno 1109, 2° Roberto, Capua	Mag.	2
533	1109	29° Alessio, 18° Giovanni, Napoli	7 Set.	3
534	1109	Anno 1109, 3° Roberto, Capua	Ott.	3
535	1110	29° Alessio, 18° Giovanni	1 Feb.	3

536	1111	31° Alessio, 20° Giovanni, Napoli	4 Ott.	5
537	1111	Anno 1111, 5° Roberto principe di Capua, Aversa	Apr.	4
538	1112	~~32~~/31° Alessio, ~~22~~/20° Giovanni, Napoli	11 Gen.	5
539	1112	Anno 1112, Amalfi	11 Mar.	5
540	1112	31° Alessio, 20° Giovanni, Napoli	20 Mar.	5
541	1112	Anno 1112, *in civitate baccaritia*	Mar.	~~2~~/5
542	1112	Anno 1112, 5° Roberto, Capua	Apr.	[5]
543	1113	Anno 1113, 7° Roberto, Capua	Gen.	6
544	1113	Papa Pasquale, Benevento	**20 Feb.**	6
545	1113	32° Alessio, 21° Giovanni, Napoli	20 Mar.	6
546	1113	Anno 1113, 32° Alessio, [21° Giovanni], *in castello vico*	Apr.	6
547	1113	32° Alessio, 21° Giovanni, Napoli	8 Mag.	6
548	1113	33° Alessio, ~~21~~/22° Giovanni, Napoli	9 Ott.	7
549	1113	Anno 1113, Giordano principe di Capua	Nov.	7
550	11~~13~~/12	Anno 1113, Rodbertus Arenga, (Oriae)	Dic.	6
551	1113	Anno 1113, 7° Riccardo principe, (Nola)	Ago.	6
552	1114	Anno 1114, (Bari)	Mag.	7
553	1114	34° Alessio, 23° Giovanni, Napoli	5 Sett.	8
554	1114	Anno 1114, Gaeta	Sett.	8
555	1114	Anno 1114, 8° Roberto	Nov.	8
556	1114	Anno 1114, 8° Roberto, (*In castro Miniano*)	Nov.	8
557	1114	Anno 1114, 8° Roberto, Aversa	Nov.	8
558	1114	Anno 1114, Roberto		7

VOL. VI

N. doc.	Anno	Signore	Data	Ind.
559	1115	Anno 1115, Costanza moglie del fu Boemondo	Feb.	8
560	1115	Anno 1115, Costanza moglie del fu Boemondo	Mar.	8
561	1115	34° Alessio, 23° Giovanni, Napoli	10 Lug.	8
562	1116	Anno 1116, *Romoaldus de civitate andro*	Feb.	9
563	1116	35° Alessio, 24° Giovanni, Napoli	2 Mar.	9
564	1116	Anno 1116, *Adenulfus terre maioris abbas,castelli sancti severini*	8 Apr.	9
565	1116	Anno 1116, *Wilielmus troianus episcopus*	Lug.	9
566	1117	Anno 1117, *richardus dominator civitatis vitecti*	Lug.	10
567	11~~17~~/19	38° Alessio, 27° Giovanni, Napoli	18 Ago	~~10~~/12
568	1117	37° Alessio, 26° Giovanni, Napoli	5 Sett.	11
569	1117	Anno 1117, in castro spelunce	Nov.	11
570	1117	37° Alessio, 26° Giovanni, Napoli	12 Dic.	11
571	11~~17~~/19	38° Alessio, 27° Giovanni, Napoli	27 Gen.	12
572	11~~16~~/18	Anno 1118, *Gaufridus demedania suessulanorum et acerranorum senior*	Mar.	11
573	1118	Anno 1118, 12° Roberto principe, *Sica comitissa castro cikaliense*	Nov.	12
574	1119	Anno 1119, *Bertrannus Salpitanus episcopus*	Mar.	12
575	1119	Anno 1119, [?] Roberto, *loco octaianu*	Apr.	~~13~~/12
576	1119	28° Giovanni, 1° Alessio (figlio), Napoli	1 Dic.	13
577	1120	28° Giovanni, 1° Alessio (figlio), Napoli	12 Lug.	13
578	1120	Anno 1120, *castello lauri*	20 Apr.	13

579	1120	29° Giovanni, 2° Alessio (figlio), Napoli	7 Ott.	14
580	1120	29° Giovanni, 2° Alessio (figlio), Napoli	31 Dic.	14
581	1120	Anno 1120, 14° Roberto principe di Capua figlio di Giordano I, Aversa		13
582	1121	Anno 1121, 1° Giordano II (fratello di Roberto), Capua	Mar.	14
583	1121	Anno 1121, 2° (?) Giordano II	Apr.	14
584	1123	31° Giovanni, 4° Alessio (figlio), Napoli	9 Apr.	1
585	1123	Anno 1123, *3° Giordano (II), Capua*	Mag.	1
586	1123	Anno 1123, *Willelmus episcopus nolanus*	17 Nov.	2
587	1124	[32° Giovanni,] ~~6~~/5° [Alessio], Napoli	30 Mag.	2
588	1124	Anno 1124, *civitate bari*	Giu.	2
589	1125	Anno 1125, *castelli sancti severini*	12 Mag.	3
590	1126	34° Giovanni, 7° Alessio (figlio), Napoli	21 Apr.	4
591	1126	Anno 1126, Boemondo, figlio di Boemondo	Mag.	4
592	1126	34° Giovanni, 7° Alessio (figlio), Napoli	21 Giu.	4
593	1126	34° Giovanni, 7° Alessio (figlio), Napoli	21 Giu.	4
594	11~~26~~/25	Anno 1126 (calcolato con il metodo greco), *Bisantius tranensis presulem*	Ott.	4
595	11~~26~~/25	Anno 1126 (calcolato con il metodo greco), *Bisantius tranensis presulem*	Ott.	4
596	11~~26~~/27	9° Giovanni (II, Comneno, imperatore titolare dal 1118), *civitatis siponti*	Mag.	5
597	1127	Anno 1127	Giu.	~~15~~/5
598	1127	35° Giovanni, 8° Alessio (figlio), Napoli	21 Lug.	5
599	1127	36° Giovanni, 9° Alessio (figlio), Napoli	9 Sett.	6
600	11~~27~~/26	9 ° Giovanni (conteggiati dall'anno come imperatore titolare), *civitatis vigiliarum*	Ott.	5
601	11~~27~~/26	Anno 1127, *castelli sancte Agatae*	Dic.	5
602	1128	36° Giovanni, 9° Alessio (figlio), Napoli	8 Gen.	6
603	1128	Anno 1128, 1° Roberto II, Capua	Mar.	6
604	1128	Anno 1128, loco domicella	Nov.	~~8~~/7
605	1129	Anno 1129, *Tancredus dominus castelli riniani*	Apr.	7
606	1129	Anno 1129, *Tancredus dominus castelli riniani*	Apr.	7
607	1129	Anno 1129, *Tancredus dominus castelli riniani*	Apr.	7
608	11~~28~~/29	Anno 1129, civitatis montis sancti michahelis Archangeli	Mag.	7
609	1130	38° Giovanni, 11° Alessio (figlio), Napoli	24 Mag.	8
610	1130	38° Giovanni, 11° Alessio (figlio), Napoli	9 Giu.	8
611	1130	39° Giovanni, 12° Alessio (figlio), Napoli	10 Ott.	9
612	11~~30~~/31	39° Giovanni, 12° Alessio (figlio), (Napoli)	20 Lug.	9
A. 1	880	Anno 880, 4° Carlo in Francia e 1° in Italia	7 Giu.	13
A. 2	9~~65~~/956	2° consulatus marini e 2° Johannis filii eius	Mar.	14
A. 3	10~~20~~/41	23° Paldolfo, 8° Landolfo	Feb.	9
A. 4	1036	2° Michele (IV, detto il Paflagone)	26 Giu.	4
A. 5	1082	Anno 1082, *Umfredus comes montis caveosi*	Feb.	5
A. 6	1085	Anno 1085, *Umfreda comes montis scaviosi*	Mar.	8
A. 7	1091	Anno 1091, in Amalfi	20 Ott.	15
A. 8	1094	Anno 1094, Ruggiero conte di Calabria e Sicilia	**22 Giu.**	~~3~~/2
A. 9	10~~94~~/93	Anno 1094 (calcolato con il metodo greco), Amalfi	8 Sett.	2
A. 10	10~~94~~/93	Anno 1094 (calcolato con il metodo greco), Amalfi	5 Dic.	2
A. 11	1096	Anno 1096, Ruggiero conte di Calabria e Sicilia		5

A. 12	1099	Anno 1099, *radulfus machabeus dominus montis scaviosi*	Mag.	7
A. 13	10~~99~~/98	Anno 1099, *radulfus machabeus dominus montis caviosi*	Nov.	7
A. 14	1100	Anno 1100, Amalfi	10 Gen.	8
A. 15	~~1094~~/1100	Anno 1100, *episcopo sedis rabellensis*		
A. 16	11~~04~~/03	Anno 1104 (calcolato con il metodo greco), Amalfi	25 Ott.	12
A. 17	1105	Anno 1105, 25° Riccardo principe	Mar.	13
A. 18	1110	Anno 1110, Ruggiero conte di Sicilia e Calabria	**17 Feb.**	3
A. 19	1110	Anno 1110, Papa Pasquale II	**5 Apr.**	3
A. 20	11~~10~~/09	Anno 1110, *Emma comitissa civitatis severiane*	Sett.	3
A. 21	1115	Anno 1115, *Emma domina civitatis severiane, Rogerii filia*	Mar.	8
A. 22	1119	Anno 1119, *Emma domina civitatis severiane, Rogerii filia*	Lug.	12
A. 23	1119	Anno 1119, *Emma domina civitatis severiane, Rogerii filia*	Lug.	12
A. 24	1119	Anno 1119, *Emma domina civitatis severiane, Rogerii filia*	Ago.	12
A. 25	~~1119~~ / fra1101 e 1106 ?	Anno 11…, ...° Riccardo II	Dic.	
A. 26	~~1119~~	*gaieta*	Mag.	1
A. 27	~~1119~~	*gaieta*	Nov.	3
A. 28	?	*Gaieta*	Gen.	6
A. 29	?	*gaieta*	Feb.	6
A. 30	?	*gaieta*	Ott.	9
A. 31	?	*kaieta*	Ago.	12
A. 32	?	*sperlunca*	Ott.	11
A. 33	?	*sperlunca*	Mar.	8
A. 34	?	Amalfi	Giu.	11
A. 35	?	Amalfi	….	….
A. 36	?	….	….	….
A. 37	?	Napoli	Mag.	7
A. 38	?	Napoli	12 Ago.	8
A. 39	?	Napoli	13 Giu.	9
A. 40	?	Napoli	7 Sett.	9
A. 41	?	Napoli	13 Apr.	12
A. 42	?	Napoli	Mag.	12
A. 43	?	Napoli	10 Mag.	14
A. 44	?	Sorrento	….	….
A. 45	?	…..	….	….
A. 46	?	Napoli	….	….
A. 47	?	[Napoli]	….	….
A. 48	?	[Napoli]	….	….
A. 49	?	….	….	….
A. 50	?	….	….	….
A. 51	?	*Riccardus normannus delledi*	….	….
A. 52	?	….	….	….
A. 53	?	*Rogerius comes calabrie et sicilie*	….	….
A. 54	?	….	….	….
A. 55	?	….	….	….
A. 56	1019	60° Basilio (II, detto il Bulgaroctono), Costantino 57° (fratello di Basilio II, figli di Romano II), Napoli	20 Nov.	3
A. 57	1048	31° Guaimario (10° come duca di Amalfi e Sorrento), 7° Gisulfo, Palma	Ago.	1

ANNOTAZIONI PER GLI AUTORI ED ALTRO CITATI NELLE INTRODUZIONI E NELLE NOTE

Nell'introduzione (ΠΡΟΛΕΓΟΜΕΝΑ) alla prima edizione dell'opera, nell'introduzione al sesto volume e in molte note sono espressi molti riferimenti ad autori, opere e personaggi senza menzionare chiare o precise notizie biografiche o bibliografiche o altri utili elementi. Queste annotazioni, almeno nella massima parte dei casi, permetteranno di chiarire molti dubbi e curiosità a riguardo.

Agostino d'Ippona (*Augustinus Hipponensis*) (Tagaste 354 – Ippona 430), Santo - *De Civitate Dei contra paganos*, 413-426

Amato di Montecassino (*Amatus Casinensis*) (nato 1020-1030 – morto 1100-1005), monaco di Cassino – Intorno al 1080, scrisse la *Historia Normannorum*, perduta, ma di cui è ben nota una traduzione in francese del XIV secolo, l'*Ystoire de li Normant*

Ammirato Scipione (Lecce 1531 – Firenze 1601) - *Delle famiglie nobili napoletane*, 1615 [Abbrev.: *Fam. nob. nap.*]

Arditi Michele, Marchese (1745-1838) - Fu soprintendente dei regi scavi di Pompei e direttore del Museo Archeologico di Napoli in epoca borbonica

Arduinus -> Hardouin

Assemani, Giuseppe Simoni (Tripoli del Libano 1687 – Roma 1768), vescovo cattolico libanese naturalizzato italiano. Fu prefetto della Biblioteca vaticana e fu anche nominato da Carlo di Borbone storiografo ufficiale del Regno di Napoli. Autore di numerose opere fra cui *Kalendaria Ecclesiae universae*

Aulisio Domenico (1649-1717) – *Delle scuole sacre*, 1723 (in 2 voll.)

Baffi Pasquale (Santa Sofia d'Epiro 1749 – Napoli 1799), di origine albanese, grecista, bibliotecario, giustiziato nel 1799. Nel monastero della SS. Trinità di Cava scoprì numerose pergamene in greco che trascrisse e tradusse in latino (pubblicazione postuma nel 1865). Collaborò alla trascrizione ed edizione del primo volume dei papiri di Ercolano (1793) e da bibliotecario redasse nel 1796 l'elenco dei manoscritti greci della Biblioteca Reale. Nel 1800, uscì postumo il catalogo dei volumi posseduti dalla biblioteca del museo borbonico. Nel 1779 rinvenne il testo allora inedito del commento di Ermia al Fedro di Platone e ne preparò l'edizione critica e la traduzione in latino (pubblicazione postuma)

Baluze Étienne (*Balutius Stephanus*) (1639-1718) - *Capitularia regum Francorum*, 1677

Balzano Francesco – *L'antico Ercolano, overo la Torre del Greco, tolta all'obblio*, Napoli, Paci, 1688

Barone, Cardinale Cesare (Baronio, *Baronius*) (1538-1607) – *Annales Ecclesiastici a Christo nato ad annum 1198*, 12 volumi, Roma, 1588-1607

I Basilici (Βασιλικά), o più correttamente Παράλλελος συναφωφέ και συντάξις έν ολοις βιβλίοις έξήκοντα πάσης νομοθεσίας (Raccolta dell'intera legislazione in sei tomi e in sessanta libri), erano il codice delle leggi bizantine la cui raccolta ordinata fu iniziata da Basilio I di Bisanzio (libri 1-30). Il figlio Leone VI di Bisanzio, detto Leone il Saggio, o anche Leone il Filosofo, continuò la stesura

dell'opera dal 41° al 60° libro e riuscì a terminarla nell'883, sostituendo al testo greco quello in latino per agevolarne la diffusione in tutta Europa. Nel 1833, Karl Wilhelm Ernst Heimbach e il fratello Gustav Ernst ricostruirono la totalità delle fonti e pubblicarono gli originali dei vari manoscritti conservati in diverse parti d'Europa. Dal 1953 al 1988, vari studiosi pubblicarono man mano i libri dei Basilici con i relativi scolia, ovvero note di commento. La citazione dei RNAM è anche riportata da Du Cange, voce *Miliarisium*

Blasius -> Di Blasi

Botta Carlo Giuseppe Guglielmo (San Giorgio Canavese 1766 – Parigi 1837), storico e politico italiano. Opere principali: *Storia della guerra d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, 1809; *Storia d'Italia dal 1789 al 1814*, 1824; *Storia d'Italia continuata da quella del Guicciardini fino al 1789*, 1832

Brisson Barnabè (*Brissonius Barnabas*) (1531-1591) - *De formulis et solemnibus populi romani verbis Libri VIII*, Parigi, 1583 [Abbrev.: *De formulis*]

Buonarroti Filippo (Firenze 1661-1733) – *Osservazioni sopra tre dittici antichi d'avorio*, Firenze, 1716

Buret de Longchamp - *Les fastes universels, ou Tableaux historiques, chronologiques et géographiques*, 1828

Capaccio Giulio Cesare - *Historia neapolitana*, 1607 [Abbrev.: *Hist. neap.*]

Capecelatro Francesco – *Historia della città, e regno di Napoli*, detto di Cicilia, Napoli, Beltrano, 1640

Caracciolo Antonio - *De sacris ecclesiae neapolitanae monumentis*, Napoli, Beltrani, 1635 – [Abbrev.: *De sacr. neapolit. eccles. monum.*]

Carletti Niccolò – *Topografia universale della Città di Napoli*, Napoli, 1776 (a completamento della pianta di Napoli del Noja) – *Storia della regione abbruciata in Campagna Felice*, Napoli, 1787

Carpentier -> v. Du Cange

Casaubon Isaac (1559–1614) - *Historiae Augustae Scriptores Sex. Aelius Spartianus, Iulius Capitolinus, Aelius Lampridius, Vulcatius Gallicanus, Trebellius Pollio, & Flavius Vopiscus. Isaacus Casaubonus ex vett. libris recensuit: idemque librum adiecit emendationum ac notarum*, Paris, Drouart, 1603

Celano Carlo – *Delle notizie del bello, dell'antico, e del curioso della città di Napoli*, Napoli, Paci, 1758-1759 (volumi 10)

Cervone (*Cervonius*) Antonio - *Capitula Regni Utriusque Siciliae, Ritus Magnae Curiae Vicariae et Pragmaticae, doctissimis Andreae de Isernia, Bartholomaei de Capua, & aliorum illustrium iurisconsultorum commentariis illustrata*, Napoli, 1773; *Constitutionum Regni Siciliarum Libri III* (*Constitutiones Regni Siciliae*). *Cum commentariis veterum jurisconsultorum*, Napoli, 1773

Cestari (*Cestarius*) Giuseppe - *Annali del Regno di Napoli* (di Francescantonio Grimaldi continuati da Giuseppe Cestari), 1781 [Abbrev.: *Annali Regno Nap.*]

Chiarito (*Claritius*) Antonio – *Comento istorico-critico-diplomatico sulla costituzione "De instrumentis conficiendis per curiales" dell'imperador Federigo II*, Napoli, 1772

Chioccarelli Bartolomeo - *Antistitum Neapolitanae Ecclesiae Catalogus ab Apostolorum temporibus ad annum 1643*, Napoli, Savio, 1643 [Abbrev.: *Antist. Neapol. Catal.*]

Cimaglia Natale Maria (Vieste 1735-1799) – Opere: *Dauniae, Apuliaeque veteris geographia*; *Epistola ad Josephum fratrem de Colonia Lucerina*, Napoli, 1754; *Asculanensium antiquitates, et Dauniae, Apuliaeque geographia*, Napoli, 1757

Costantino VII di Bisanzio, detto il Porfirogenito (905-959) - *De administrando imperio* [Abbrev.: *De administr. imp.*]

Cujas (*Cuiacius*) Jacques (1520 o 1522 – 1590) – *Observationes* [Abbr.: *Obs.*] - *L. univers. c. de Decurion*

D'Engenio (*Engenius*) Caracciolo, D. Cesare, Napoletano - *Napoli Sacra*, Napoli, Beltrano, 1623 [Abbrev. *Nap. Sac*.]

Dentice (storico) - Forse si fa riferimento a Giuseppe Dentice dei Duchi di Accadia, illustre giureconsulto, e all'opera *Le rivoluzioni del regno di Napoli negli anni 1647-1648 e l'assedio di Piombino e Portolongone*, Napoli, 1861, narrazione dettata nel 1648-1649 da Giovanni Battista Piacente, su manoscritto di Bartolomeo Lipari Genovese dell'anno 1786, pubblicata con il corredo di annotazioni storiche e documenti a cura di G. D.

de Ioanne -> Di Giovanni

de Meo Alessandro, *Apparato Cronologico* [Abbrev.: *App. Cronol.*] - *Annal. critico diplom.*

de Nuce, Angelo, Abate - nelle note alle *Chronica sacri monasterii casinensis* (v. Muratori, *Rer. Ital. Script.*, vol. IV)

Depping (Deppingius) Georges-Bernard (1784-1853) - *Histoire des expeditions maritimes des Normands au X^{e} siècle*, 1820

de Simone Nicola - *Super statutis municipalibus vicitatis Calatiae* [recte: *Caiatiae**] *observationes*, Napoli, 1741

de Stefano Pietro - *Descrittione dei luoghi sacri della città di Napoli*, Napoli, 1560 [Abbrev.: *Descr. dei luoghi sacri della Città di Napoli*]

Di Blasi (*Blasius*) Salvatore Maria (1719-1814), monaco benedettino e poi abate; fu anche archivista del Monastero di Cava de' Tirreni - *Series principum qui Langobardorum aetate Salerni imperarunt*, 1785 [Abbrev.: *Series Princ. Salern.*]

Di Giovanni (*de Ioanne*) Giovanni, Canonico (Taormina 1699-Palermo 1753) - *Codex diplomaticus Siciliae: complectens documenta a primo Christianae religionis saeculo ad nostram usque aetatem*, 1743 (solo il primo volume fu pubblicato)

Du Cange (Charles du Fresne signore di Cange, 1610-1688)– *Glossarium (ad scriptores) mediae et infimae latinitatis*, 1678 [Abbrev.: *Glos. med. et inf. lat.*], edizione con le aggiunte di Pierre Carpentier nel 1766 - *Historia monmorenciaca*

Epifanio di Costanza di Cipro (circa 308-315 - 405) - *De mensuris et ponderibus. De gemmis* (il lavoro originario è in greco)

Eugippius, discepolo di s. Severino – *Vita Sancti Severini*

Fabretti Raffaele (Urbino 1618 – Roma 1700), storico ed archeologo - *De aquis et aquaeductibus veteris Romae dissertationes tres*, 1680; *Inscriptionum antiquarum quae in aedibus paternis asservantur explicatio et additamentum*, 1699; *Inscriptionum antiquarum explicatio*, 1702

Fastes universels (les) -> v. Buret de Longchamp

Federici (*Fridericius*), P. D. Giovanni Battista, monaco di Cassino – *Degli antichi duchi e consoli o ipati della città di Gaeta*, Napoli, Flauto, 1791 [Abbrev.: *Degl'Ipati di Gaeta*]

Flansinius -> v. Hansiz Marcus

Folquinus, diacono *Sithiensis* ovvero di Sithieu / Sithiu, oggi Saint-Omer (Pas-de-Calais, Francia)

Fontanini Giusto (1666-1736) – *Della eloquenza italiana*, Roma, 1706 [Abbrev.: *Della eloq. ital.*]

Franchi (*Franchius*) Carlo – Difesa degli antichi diplomi normanni spediti a favore della R. Certosa di S. Stefano del Bosco -*Dissertazione Istorico-legale sull'antichità, sito, ed ampiezza della nostra Liburia*

Fridericius ->Federici

Fumagalli Angelo –*Delle Istituzioni Diplomatiche*, Milano, 1802 (in 2 volumi) [Abbrev.: *Istit. Diplom.*]

Fusco S. – *Dissertazione su una moneta del re Ruggieri detta ducato*, Napoli, 1821 [Abbrev.: *Del ducato di Ruggiero*]

Gattola (*Gattula*) Erasmo (di Gaeta) - *Historia abbatiae Cassinensis per saeculorum seriem distributa*, Venezia, Coleti, 1733; *Ad historiam abbatiae Cassinensis accessiones*, 1734 [Abbrev.: *Ad hist. abb. Cass. access.*]- Gattola scoprì il celebre Placito capuano

Gerbert (*Gerbertus*) d'Aurillac (Auvergne circa 940 - Roma 1003), papa Silvestro II dal 999 al 1003, autore di varie opere su argomenti ecclesiastici e scientifici, di matematica in particolare

Germonius Anastasius (anche Anastase Germon; 1551-1627, italiano) *De legatis principum et populorum libri tres* (Rome, 1627)

Giambullari (*Iambullarius*) Pierfrancesco - *Il Gello: Ragionamenti de la prima et antica origine della toscana et particularmente della lingua fiorentina*, 1546

Giannone Pietro (1676-1748) – *Dell'Istoria Civile del Regno di Napoli*, Napoli, 1723 [Abbrev.: *Ist. Civ.*]

Ginguené Pierre Louis –*Histoire littéraire d'Italie*, 1812 [Abbrev.: *Histoir. litter. d'Italie*]

Giustiniani Lorenzo (1761-1824) - *Dizionario Geografico Ragionato del Regno di Napoli* (1802) [Abbrev.: *Diz. Geogr.*]

Godefroy Jacques (*Gothofredus Jacobus*) (Ginevra 1587-1652), giurista - *Codex Theodosianus*, 1668 (pubblicato postumo) [Abbrev.: *Cod. Theod.*]

Goesius, Goësius -> v. Van der Goes

Goldast (*Goldastus*) Melchior ab Haiminsfeld (1576 or 1578 - 1635), scrittore svizzero - Numerose opere, fra cui: *Suevicarum rerum scriptores*, Francoforte, 1605; *Rerum Alamannicarum scriptores*, Francoforte, 1606; *Constitutiones imperiales*, Francoforte, 1607-1613 (in 4 voll.)

Gori Anton Francesco (Firenze 1691-1757), sacerdote, etruscologo – *Thesaurus veterum dypthicorum*, Firenze, 1759 (in 3 voll.)

Gothofredus ->v. Godefroy

Graeve (Graef? Grave? meglio conosciuto con il nome latinizzato *Graevius*) Johann Georg (1632-1703) – *Thesaurus Antiquitatum Romanarum*, 1694-1699 (in 12 voll.)

Granata Francesco (1701-1771) - *Santuario Capuano*, Napoli, 1766 – Fu vescovo di Sessa Aurunca

Graziano di Chiusi, monaco benedettino del XII secolo, professore di Teologia in Bologna – La sua opera del 1151, divisa in tre parti, intitolata *Concordia discordantium canonum*, o anche *Gratiani decretorum codex* ma meglio conosciuta come *Decreto di Graziano*, è considerata l'opera fondamentale del diritto ecclesiastico e Graziano è considerato il padre della legge canonica

Greco? Studioso di diplomatica della seconda metà del settecento non meglio identificato

Gronow (*Gronovius*) Johann Friedrich (1611-1671), tedesco, umanista – *De sestertiis seu subsecivorum pecuniae veteris Graecae et Romanae*, 1691

Gruter (Gruytere) Jan (*Janus Gruterus*) (1560-1627), olandese - *Inscriptiones antiquae totius orbis Romani*, Heidelberg, 1603 (in 2 voll.)

Hansiz (*Hansizius*) Marcus (Marc) - *Germania sacra*, 1727. Nel libro di Federici *Degli antichi duchi e consoli o ipati della città di Gaeta*, a pag. 122 è detto: "*Nel libello eziandío scritto da Benedetto Diacono nel 788. per gli ordini di Arnone Vescovo Salzburgense in Germania avvertì alcune parole Italiane il P. Flansizio nella Germania Sacra (tom. 2. pag. 13.)* ..." ma a pag. 595 si corregge "*Flansizio*" in "*Hansizio*" che è appunto la latinizzazione di Hansiz, l'autore di *Germania Sacra*. I redattori della nota 3 del doc. XXVII dei RNAM, basandosi sul nome sbagliato e ulteriormente deformandolo, nella nota scrivono *Flansinius* che è inesistente

Hardouin (*Arduinus*), P. Jean (1646-1729) - *Acta Conciliorum*, Parigi, 1714-1715 (in 12 volumi) [Abbrev.: *Acta Conc.*]

Henschen Godfrey (*Henschenius Godefridus*) (1601–1681), olandese, gesuita, Bollandista. Collaborò ai volumi di Gennaio-Aprile e parte di quello di Maggio (per circa 17 voll. cioè) degli *Acta Sanctorum*. di Padre Jean Bolland (1596-1665)

Heumann Johann – *Commentarii de re diplomatica (imperatorum ac regum germanorum inde a Ludovici Germanici temporibus adornati)* (in 3 vol.), Norimberga, 1753 [Abbrev.: *De re diplom.*]

Holste Lukas (*Lucas Holstenius*, Holstenio) (Amburgo 1596-Roma 1661), geografo e filologo – Fra le sue opere: *Geographi Minores*, e, postume, *Collectio romana bipartita* (1662) *Notae et castigationes in Stephan Byzantini ethnica* (1684)

Jacobus Guthierres (*Gutherius*) (morto 1638) - *De Officiis Domus Augustae publicae et privatae* [Abbrev.: *De Off. Domus Aug.*]

Jatta (Iatta) Giovanni - *Discorsi sulla ripartizione civile e chiesastica dell'antico agro cumano, misenese, bajano, etc.*, Napoli, Porcelli, 1843

Iambullarius -> v. Giambullari

Ignarra Niccolò (1728-1808) – *De Palaestra Neapolitana, Commentarius in inscriptionem athleticam Neapoli anno 1764. detectam*, Napoli, 1770

Kalefati Sebastiano (XIX secolo), monaco di Cassino, dotto archivista esperto nella lettura di documenti greci medioevali

Lampridius Aelius è uno dei sei scrittori ai quali è falsamente attribuita la *Historia Augusta* (v. anche *Vopiscus*). In particolare gli sono attribuite le notizie relative all'imperatore *Alexander Severus* [Abbrev.: *Alex. Sev.*]

Leibniz (Leibnitz, *Leibnitius*) Gottfried Wilhelm von (Lipsia 1646-Hannover 1716), filosofo, scienziato, matematico e glottoteta, diplomatico, bibliotecario e avvocato tedesco – *Codex juris gentium diplomaticus*, 1693; *Accessiones historicae quibus potissimum continentur sciptores rerum Germanicarum et aliorum, hactenus inediti sequentes*, 1698-1700; *Scriptores rerum Brunsvicensium illustrationi inservientes, antiqui omnes et religionis reformatione priores*, 1707-1711

Leone Marsicano (1946-1115), detto Ostiense perché vescovo di Ostia, Cardinale – *Chronica sacri monasterii casinensis* (v. Muratori, *Rer. Ital. Script*., vol. IV) [Abbrev.: *Chron. Cas.*]

Leuber Benjamin (1601-1675) – *Catalogus Regum, Electorum, Ducum, Comitum Marchionum etc. Saxoniae, Mosniae ac Thuringiae; De Stapula Saxonica*

Lipen Martin (1630-1692) – *Strenarum historia* in Graeve (*Graevius*), *Thesaurus Antiquitatum Romanarum*, 1699

Ludewig (*Ludewigus*), Johann Peter von – *Reliquiae manuscriptorum omnis aevi diplomatum ac monumentorum, indeitorum adhuc*, 1727

Mabillon Jean (1632-1707) – *De re diplomatica*, 1681 [Abbrev.: *De re dipl.*] - *Annales Ordinis S. Benedicti* [Abbrev.: *Ann. Bened.*] – Monaco benedettino della Congrezione di San Mauro (per cui è detto anche Maurino, come Montfaucon)

Maffei Scipione – *Istoria Diplomatica (che serve di introduzione all'arte critica in tal materia)*, Mantova, 1727 [Abbrev.: *Ist. Dip.*] - *Verona illustrata*, Verona, 1732 [Abbrev.: *Verona illustr.*]

Mansi Gian (Giovanni) Domenico, Mons. (1692-1769) – Opera principale (incompleta) *Sacrorum Conciliorum nova et amplissima collectio*, 1758-1798 (in 31 voll.)

Marculfus (Marcouf) *monachus* – Monaco francese della seconda metà del VII secolo. E' ricordato per l'operetta *Formularum libri duo*, stampata a Parigi nel 1613

Marini Luigi Gaetano – *I papiri diplomatici*, Roma, Stamperia della Sac. congr. de prop. fide, 1805 [Abbrev.: *Pap. Dipl.*]

Martorelli Giacomo – *De regia theca calamaria*, Napoli, 1756 [Abbrev.: *Theca calam.*]

Mazzocchi Alessio Simmaco (Canonico, *Alexius Symmachus*) - *Dissertatio historica de Cathedralis Ecclesiae Neapolitanae semper unicae variis diverso tempore vicibus*, Napoli, de Bonis, 1751 [Abbrev.: *De Cath. Eccl. Neap.*] - *De sanctorum neapolitanae ecclesiae episcoporum cultu*, 1753

Milante, P. Pio Tommaso – *Della città di Stabia, della chiesa stabiana e dei suoi vescovi* (tradotta dal latino), Saverio Giordano, 1836 - dissertazione V *De Ecclesia et Episcopis stabianis*, 1753 [Abbrev.: *De Eccl. et Episc. stab.*]

Monaco Michele – *Sanctuarium Capuanum, opus in quo sacrae res Capuae, et plura ad diversas civitates Regni pertinentia continentur*, Napoli, 1640 [Abbrev.: *Sanctuarium Capuanum*]

Montfaucon (*Montfauconius*), Bernard de (1655-1741) – Monaco benedettino della Congrezione di San Mauro, illustre fondatore della paleografia (per cui è detto anche Maurino, come Mabillon)

Muratori Ludovico Antonio (1672-1750) - *Rerum Italicarum Scriptores* (1723-1738) [Abbrev.: *Rer. Ital. Script.*]; *Antiquitates Italicae Medii AEvi* (1738-1743) [Abbrev.: *A. M. AE.*] e il *Novum Thesaurum Veterum Inscriptionum* (1738-1743); *Annali d'Italia* (1743-1749)

Napodano Sebastiano (1298-1362) – Insigne giurista napoletano, giudice della Gran Corte della Vicaria sotto la regina Giovanna I – Fra le opere stampate postume: *Consuetudines neapolitane cum glossis nobilis domini Neapolitani Sebastiani Napodani*, 1518

Nicetas David Paphlago (fine IX secolo – inizio X secolo), greco - *Vita S. Ignatii Patriarchae*

Onorio di Autun (1080-1154), detto anche Onorio di Regensburg e *Honorius Augustodunensis*, monaco e teologo tedesco. Opera principale: *Imago mundi*

Orderic Vital (*Ordericus Vitalis*) (1075-1142) – *Historia ecclesiastica*, 1114-1142

Ottato (santo) vescovo di *Milevis* in Numidia, Africa (odierna Mila in Algeria), vissuto nel IV secolo (*Optatus Milevitanus*) - Nel libro VI contro Parmeniano (in *Adversus Donatistas*) contestò le tesi dei Donatisti di cui Parmeniano (successore di Donato) era un sostenitore

Pagi Antoine (Padre) (1624-1699) – Provenzale, critico e continuatore del Cardinale Cesare Barone (Baronius) – *Critica historico-chronologica in universos Annales*, 1705

Pansa Francesco (1671-1718) – *Istoria dell'antica repubblica d'Amalfi*, Napoli, 1724

Papebroch Daniel (1628–1714) (van Papenbroeck, Papebrock, *Papebrochius*) fu un gesuita belga, agiografo, uno dei Bollandisti – Curò la pubblicazione degli *Acta Sanctorum*

Pascale (*Paschalis*) Vincenzo - *Descrizione storico-topografico-fisica delle isole del Regno di Napoli*, 1796

Pellegrino Camillo (1598-1663) – *Apparato alle antichità di Capua ovvero Discorsi della Campania felice*, Napoli, 1651 [Abbrev.: *Appar. antich. Capua*]– *Historia principum longobardorum cum serie abbatum Cassinensium ab anno 720 ad 1137*, Napoli, 1643 [Abbrev.: *Hist. Princ. Long.*]

Pelliccia Alessio Aurelio (1806-1860?) - *De Christianae ecclesiae primae, mediae et novissimae aetatis politia*, 1838 [Abbrev.: *De Christ. eccl. politia*]

Pétau Denis (*Dionysius Petavius*) (1583–1652), teologo gesuita, francese - *Animadversiones de ponderibus et mensuris* (opera di Epifanio di Cipro)

Pez (*Pezius*) Bernhard (1683-1735), benedettino, austriaco - *Thesaurus anecdotorum novissimus*, 1721 [Abbrev.: *Thes. anecd.*]

Pratilli Francesco Maria (vescovo) (1689-1763) – *Della via Appia riconosciuta e descritta da Roma a Brindisi*, Napoli, 1745 [Abbrev.: *Della via Appia*] - *Historia principum Langobardorum*, Napoli, 1754

Procopius di Cesarea (circa 500- circa 565) – *De bello gotico*

Quaranta Francesco Saverio (Napoli 1799 – 1830), nobile dei Baroni di San Severino Cilento, fratello di Bernardo (1796-1867), illustre archeologo e letterato. A soli 26 anni ebbe la Cattedra di Diplomatica nella Regia Università di Napoli e poco dopo fu anche nominato Capo Divisione dell'Archivio Diplomatico del Regno di Napoli. Riordinò l'Archivio della Trinità di Cava e fu socio dell'Accademia Ercolanese. Morì prematuramente a soli 32 anni lasciando molte opere inedite ed incomplete concernenti la storia della sua patria

Rabàno Mauro Magnenzio (*Rabanus Maurus Magnentius*, ma anche *Hrabanus*, *Rhabanus*, o *Reabanus*) (Magonza, c. 780/784 – Magonza, 4 febbraio 856) erudito carolingio, abate di Fulda, vescovo di Magonza. Opera principale: *De rerum naturis*

Regius, autore non identificato di una vita di S. Gennaro

Remondino, Padre Gianstefano – *Della Nolana Ecclesiastica Storia*, Napoli, Simone, 1747-1757 (in 3 volumi) [Abbrev.: *Della Nol. Eccl. Storia*]

Rodotà Pietro Pompilo – Sull'origine, progresso e stato presente del rito greco in Italia osservato dai greci, monaci basiliani, ed albanesi, 1758-1763 [Abbrev.: *Origine del Rito greco in Italia*]

Rolandino de' Passaggieri (Bologna 1215?-1300), notaio – La sua opera *Summa artis notariae*, scritta nel 1255 circa, fu fondamentale per la professione notarile

Ruinart Thierry (*Theodericus*) (1657-1709) - *Historia persecutionis vandalicae*, Parigi, 1694 [Abbrev.: *Hist. persec. vandal.*], monaco benedettino francese

Rymer Thomas (1643-1713), storico inglese – *Foedera* (anche conosciuti come *Acta Rymeri*), 1704-1713 (in 16 volumi)

Sabbatini, Monsignore Ludovico - *Il vetusto Calendario Napolitano, nuovamente scoverto, con varie note illustrato dal P. D. Lodovico Sabbatini*, 1744 [Abbrev.: *Calend. Nap.*]

Scaliger Joseph Juste (Agen 1540- Leida 1609), umanista francese di orgine italiana, inventore del giorno giuliano – *De re nummaria dissertatio*, 1616 (pubblicazione postuma)

Schiavo, Canonico Domenico – *Spiegazione del tarì d'oro moneta di Sicilia*, pubblicato nel tomo XVI degli Opuscoli Siciliani [Abbrev.: *Il tarì d'oro*]

Scotti Angelo Antonio, Arcivescoco di Tessalonica – *Syllabus membranarum ad Regiae Siclae archivum pertinentium*, 1824 [Abbrev.: *Syllabus membranarum*]

Sicola Sigismondo (1773-1710) – Repertori (dagli Archivi Angioini)

Sigismondo Giuseppe (1739-1826) – *Descrizione della Città di Napoli e suoi borghi*, Napoli, 1788

Simon Friedrich Hahn (1692-1729), storico tedesco - *Collectio monumentorum, veterum et recentium* ... 1726

Sirmond Jacques (*Sirmondus Iacobus*) (1559–1651), accademico francese e gesuita - *S. Aurelii Augustini Hipponensis episcopi Sermones novi numero XL*, 1631

Sismondi, Simonde de, Jean Charles Leonard (1773-1842), svizzero - *Histoire des Républiques italiennes du moyen âge*, Paris, 1807-1818 [Abbrev.: *Hist. Rép. ital. du moyen âge*]

Spinelli Troiano – *Saggio di tavola cronologica de' principi e de' più ragguardevoli ufficiali, che hanno signoreggiato e retto le provincie che ora compongono il regno di Napoli, dalla seconda venuta de' Longobardi in Italia fino che quelle terre furono da' Normanni della Puglia conquistate*, Napoli, 1762 [Abbrev.: *Tav. Cronol.*]

Summonte Giovanni Antonio (m. 1602)– *Dell'historia della città, e regno di Napoli*, 1602

Tarcagnota Giovanni (Gaeta fine del XV - Ancona nel 1566) – *Delle historie del mondo lequali contengono quanto dal principio del mondo è successo sino all'anno della nostra salute MCXIII cavate da più degni, & più gravi autori*, 1562

Thomassin Louis d'Eynac [*Thomasinus Ludovicus*] (Aix-en-Provence 1619-Parigi 1695), teologo ed oratore francese - Ancienne et nouvelle discipline de l'église touchant les bénéfices et les bénéficiers, Paris, 1678-79; *Vetus et nova ecclesiae disciplina circa beneficia, & beneficiarios: distributa in tres partes sive tomos*, 1688 [Abbrev.: *Vetus et nova eccles. discip.*]

Tiraboschi Girolamo (1731-1794), gesuita - *Storia della letteratura. italiana*, Modena, 1777-1782 prima edizione, 1787-1794 seconda edizione [Abbrev.: *Storia della letter. ital.*]

Toppi Niccolò (Chieti 1607- Napoli 1681) - *Biblioteca napoletana, et apparato a gli huomini illustri in lettere di Napoli, e del Regno delle famiglie, terre, citta, e religioni, che sono nello stesso Regno. Dalle loro origini, per tutto l'anno 1678*, Napoli, Bulifon, 1678

Trinchera Francesco (Ostuni 1810-Napoli 1874) – Direttore e grande organizzatore del Grande Archivio di Napoli – Maggiore opera: *Codice Aragonese, o sia lettere regie, ordinamenti ed altri atti governativi de' sovrani aragonesi in Napoli, riguardanti l'amministrazione interna del reame e le relazioni all'estero*

Troya Carlo - *Storia d'Italia del Medio Evo*

Troyli Placido – *Dissertazione istorico-apologetica intorno alle due pretese Chiese cattedrali nella città di Napoli*, Napoli, Votola, 1753

Tutini Camillo – *Dell'origine e fundazion de' seggi di Napoli*, Napoli, 1754 [Abbrev.: *De' seggi di Nap.*]

Ubaldo – *Chronicon Ducum Neapolis*, edita da Francesco Maria Pratilli nel 1751, fu successivamente dimostrata essere uno dei falsi documenti creati dallo stesso (v. Bartolommeo Capasso, *La Cronaca Napoletana Di Ubaldo edita dal Pratilli nel 1751, ora stampata nuovamente e dimostrata una impostura del secolo scorso*, Napoli, 1855)

Ughelli Ferdinando (1595-1670) - *Italia Sacra*, prima edizione 1642-1648 in 9 volumi; seconda edizione 1717-1733 in 10 volumi, a cura di Nicola Coleti, che curò anche un undicesimo ulteriore volume (*Sicilia Sacra* di Rocco Pirro)

Van der Goes (Göesius, Goesius) Wilhelm, olandese - *Rei agrariae auctores*, Amsterdam, 1674 [Abbrev.: *Rei agrar. auct.*]

Vargas Macciucca Michele (Duca) – *Ragguagli storici della origine di Napoli*, 1754 – *Dissertazioni istorico-legali sull'antichità, sito ed ampiezza della Liburia Ducale, o siasi dell'Agro e Territorio di Napoli*, 1756

Vignoli Giovanni (Pitigliano 1667-1733) custode della Biblioteca Vaticana, storico, archeologo e numismatico - *Liber Pontificalis, seu de gestis romanorum pontificum*, 1724

Villani Giovanni (1280-1348) – *Nuova Cronica*, in dodici libri

Volusius Metianus (o *Maecianus*) *Lucius* (?-175), illustre giurista del II secolo d.C. – Delle sue opere rimane (salvo la parte finale) *Distributio*, che tratta di divisioni, pesi e misure

Vopiscus Flavius Syracusanus è uno dei sei scrittori ai quali è falsamente attribuita la *Historia Augusta* (v. anche *Lampridius*). In particolare gli sono attribuite le notizie relative all'imperatore *Aurelianus*

Zanetti Bernardino (1590-1762) – Opera principale: *Del regno de' Longobardi in Italia memorie storico-critico-cronologiche*, 1753

VOCABOLARIO DEI TERMINI MEDIOEVALI

I neologismi nella traduzione ricalcati sul termine antico e i termini rari sono preceduti da un asterisco. I numeri indicano il documento in cui il termine compare.

Abbreviazioni per i testi di riferimento:
Calonghi = Ferruccio Calonghi, *Dizionario latino-italiano*, Ed. Rosenberg & Sellier, Torino, 1965
Capasso, Topografia = Bartolommeo Capasso, *Topografia della città di Napoli nell'XI secolo*, Napoli, 1895. Ristampa anastatica di Arnaldo Forni ed., Sala Bolognese, 1984.
MNDHP = Bartolommeo Capasso, *Monumenta ad neapolitani ducatus historiam pertinentia*, Napoli, 1881-1892
Du Cange = Charles Du Cange, *Glossarium mediae et infimae latinitatis*, Ed. Niort L. Favre, 1883. Ristampa anastatica di Arnaldo Forni ed., Sala Bolognese, 1981.
Muratori = Ludovico Antonio Muratori, *Rerum Italicarum Scriptores*, Milano, 1723 e succ.; ristampa anastatica Arnoldo Forni Ed., 1975 e succ.
Salzano = Antonio Salzano, *Vocabolario napoletano-italiano italiano-napoletano*, Ed. Del Giglio, Napoli, 1989.
Zingarelli = Lo Zingarelli 2000, *Vocabolario della lingua italiana*, Ed. Zanichelli, Milano, 1999.

abbocator (375, 464, 547, 561, 584) = *advocatus* = avvocato
abocator (150, 337, 428) = *advocatus* = avvocato
abstracum (243) = *astracum* = pavimento
accactare (576, 590) = *accaptare* = comprare
accaptare = emere absque ullo onere ... Hinc vox Acater *ad quamlibet emtionem translata* (Du Cange); (nap. "accattà" con il medesimo significato di comprare, Salzano) = conseguire
actus (A 57) = *pagus* (Du Cange) = villaggio
aderecetare (499) = riferire?
adfiliare = in filium adoptare (Du Cange) = adottare
adbocator (124, 248, 369, 396, 398, 440, 498, 504, 524) = *advocatus* = avvocato
adlizzulo (434) = ?
adunati (197, 306, 583), *in adunatu* (208, 563, 576) = tutti insieme
advocator (237, 322, 375, 384, 390, 408, 432, 491, 509, 541, 546, 550, 589, 596, 605, 606, 607, 608, A5, A6, A20, A22, A23, A24, A52) = *advocatus* = avvocato
aedificatio = exemplum bonum (Du Cange) = edificazione (buon esempio, invito al bene, alla virtù, Zingarelli)
affiliatus (191, 291, 311, 389, 418) = *adfiliatus* = figlio adottivo (v. *adfiliare*)
affratastare (191, 315) = affratellare
agentes = Officiales ac Ministri Regii (Du Cange) = ufficiali
agnositas (A50) = *annositas* = serie di anni
agralicclo (383)= bottega di falegname?
aheribus et aspectibus (cum) (22, 24, 35, 48, 53, 67, 79, 104, 107, 151, 154, 193, 259, 333, 362, 372, 407, 425, 535, 547, 553, 561, 568, 584, 592, 593, 611) = con le luci e le parti esterne (v. 22, nota 2)
ἁμαρτωλος (222, 223, 231, 244, 295, 316, 333, 335) = peccatore
ἀναξιος (222, 223, 231, 244) = indegno
albaciare (241, 271, 284, 308, 540) = *arbaciare* = alberare, impiantare alberi
albetina (A5) = *parvum alvetum* = isoletta circondata da paludi
altineus (407, 528) = in alto?
alvaciare (125, 126), *abalciare* (263, 533) = *arbaciare* = alberare, impiantare alberi
alve (331) = ?
alvetum = insula paludibus obsita (Du Cange) = isoletta circondata da paludi

amictus (570) = *primum ex sex indumentis Episcopo et Presbyteris communibus* (Du Cange) = amitto (quadrato di tela di lino che il celebrante indossa, prima del camice nel rito romano, dopo il camice nei riti ambrosiano e maronita, coprendosene le spalle e parte del petto, Zingarelli)
anata (334, 335), *aneta = anas femina* (Du Cange) = anitra
angariae (45, 161, 179, 213, 305, 395, 425, 436, 450, 454, 455, 456, 466, 467, 477, 478, 502, 517, 519, 525, 540, 551, A4, A6, A20) = *onera agris aut personis imposita* (Du Cange) = *angarìe (categoria di prestazione in opere e in natura imposte ai sudditi di condizione sociale inferiore, Zingarelli)
anglonis (552) = *magnus anglus* = pezzo di terra
anglus = *angulus* . . . coin de terre, morceau de terre (Du Cange) = pezzetto di terra
annone (*in*) (489) = ?
annositas (548) = serie di anni
antefanarium (316) = *antiphonarium* = antifonario
anteparata (499) = ostacolo?
anthipatus (150, 161, A34) = *antipatus* = antipata
antipatus (7, A34) = *quasi Proconsul* (Du Cange) = *antipata (v. 7, nota 1)
antiphona = cantus ecclesiasticus alternus cum scilicet a duobus choris alternatim Psalmi aut Hymni concinuntur (Du Cange) = *antifona (canto eseguito da due voci in ottava fra loro, Zingarelli)
antiphonarium (384), *antifonarium* (416), *antefanarium* (316) = *liber continens Antiphonas* (Du Cange) = *antifonario, libro di antifone. L'antifonario poteva essere *diurnum* o *nocturnum*, vale a dire usato per le funzioni diurne o notturne (Du Cange)
antisacus (224) = *antiscus* = fiore
antiscus (200, 223) = fiore (200, nota 3)
antistes (132, 203, 461, 503) = vescovo, antistite
apotheca = Officina, unde Itali Botegha (Du Cange; in nap. "putèca", Salzano) = bottega
appendix (4, 39, 437) = *appensis* = pertinenza
appensis = appendix, quidquid ab aliquo quod praecipuum est, dependet (Du Cange) = pertinenza
applicatora (248) = muri?
aquare = irrigare (Du Cange) = irrigare
*aquareum (*498, 504) = *aquarium* = canale
aquarium (431, 568) = *idem quod Aquale, Canalis* (Du Cange) = canale
aquilare (457) = *aquare* = irrigare
aquillatorium (367) = canale di irrigazione
aquimola = molendinum aquaticum (Du Cange) = mulino ad acqua
aquismola (A 28) = *aquimola* = mulino ad acqua
ara (*ad*) (376) = ?
arbustare (55, 77, 94, 99, 136, ...) = alberare
archiepiscopius (210bis, 239, 431) = arcivescovado (v. *episcopius*)
argatilias (329) = arcolaio ("*argatilia – argatella, ariatella* – vox Neapolitanae dialectus, italice *arcolaio*", MNDHP, vol. II, p. I, p. 255, nota 16).
astatio (588) = luogo dove si vendono vini, osteria?
astracum (351, 545) = *pavimentum domus* (Du Cange) = pavimento (nap. "àsteco","àstreco" con il significato di "lastrico, copertura a terrazzo di un edificio", Salzano)
atcattatum (467) = *accattum? = acquisitum, comparatum* (Du Cange); (nap. "accattato") = acquisito, comprato
atmictus (448), *atmittus* (447) = *amictus* = amitto
auctor (194, 257, 261, 280, 360, 381, 526, A57) = *actor* = attore (chi chiama un altro in giudizio)
autor (90, 168, 307) = *auctor* = capostipite, antenato, fondatore
autor (317, 551) = *actor* = rappresentanti
autor (102, 368, 389) = *actor* = attore (chi chiama un altro in giudizio)
bacibe (360) = ?

bagladiki (434) = ?
balice (434) = ?
ballane (271) = castagne (MNDHP: "balane (*castaneae* gr. Βάλανος *glans.* In docc. Amalphitanis *vallani*. *Chartul.* cit. n. 35. Nunc hac voce adhuc Neapolitana plebecula utitur ad ipsas, cum aqua sunt coctae et corticem habent, significandas, R. 321; Salzano: "bàllena s. f. castagna lessata con tutto il guscio; vd. *palluòttolo* e *vàllena*"). Un significato alternativo potrebbe essere ghiande, sulla base del termine greco sopra citato.
ballatorium (193, 243, 372, 407, 528, 545, 561, 568) = *Italis* Ballatoio (Du Cange) = ballatoio (balcone che gira intorno a un edificio o a parte di esso, o anche prospiciente su un cortile) = nap. "ballatùro" = ballatoio (Salzano)
bambace (329), *bambacine* (434) = *Itali* Bombace *appellant, quod nos* Cotton *dicimus* (Du Cange, v. *Bombax*) = di cotone
barbanus (322, 383, 552, 575) = *patruus* (Du Cange) = zio paterno
baricatorium (425) = barriera?
basilicus (434) = sontuoso
bela (306) = ?
bellatorium (568) = *ballatorium* = ballatoio
bellosa (128) = *villosa* (MNDHP) = panno di lana
bespolos (271) = *mespilos* (MNDHP) = nespole
bigallo (434) = ?
billatu (386) = *villosa*? = panno di lana
binealibus (440) = ?
bitaula (386); *bittulo* (434) = *vittula*? = piccola fascia
bizantei / bizantini = v. bytiantei
blindone (386) = fascia? (MNDHP)
bolestike (206) = ?
bullosa (386) = *villosa*? = panno di lana
burdones (67) = traversa di legno (MNDHP: "burdones (*ligna, parvae trabes* a gr. Βουρδον, *burdo, baculus*). R. 84")
bustorum (426) = *bustum* = tomba, sepolcro
butre (138) = buttis (MNDHP) = botte
bytiantei / bythiantei / bythianthei / bitiantei / bithiantei / bitianthei / bizantei / vythiantei / vizantei (2, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, …); *bizantini* (186, 206, 208, A3) *bizzanteis* (526) (come tipo di solidi o di libbre d'oro) = *bizantei. Per le possibili etimologie si veda la nota 2 del Doc. 2. Si noti che la dizione "bizantini" è molto meno frequente e che le altre dizioni fanno propendere per l'ipotesi che il nome derivasse dalla raffigurazione di due santi sulla moneta. Analogamente, infatti, spesso i solidi erano designati con un nome derivato da quello dell'imperatore sopra raffigurato (v. nota 1 del Doc. 460).
caba (90, 146, 172, 186, 194, ...) = *cava* = valle, burrone
caballada = *opera caballi* (Du Cange) = *cavalagio, prestazioni d'opera con cavallo
caballum (179) = *caballada* = *cavalagio
cabbea (434) = *cabus*? (v.)
cabus = vestis vel capitis ornatus, Hisp. Cabo (Du Cange) = *cabo (capo di abbigliamento non meglio precisato)
cabuschella (162) = diminutivo di *caba* = piccola valle
cacuminas (512) = *caucuminas* (v.)
cala (434) = *cala (capo di abbigliamento non meglio precisato)
calcegium, calceia, calceiagium, calciagium, calecta = tributum, quod pro calceis seu aggeribus reficiendis a praetereuntibus exigitur (Du Cange) = *calciarium*? = *calciatico
calciarium (314, 535, 548, 563), *calzarus* (A54) = *certa pecuniae pensio, quasi in calceos emendos erogaretur, sic dicta* (Du Cange) = *calciatico
caldara (209) = *caldaria* (Du Cange) = caldaia

caletaru (A50) = *calecta*? = calciatico
camara (535) = *cubiculum, camera* (Du Cange) = stanza, camera
camera (508, 560) = *Curia Imp. aut Regis* (Du Cange) = Curia
caminata (553, 568), *caminatum = camera, conclave, cœnaculum quodvis, in quo caminus exstat* (Du Cange) = stanza con camino
camisa (386, 434, 579) = *interula, interior tunica, hoc est, supparum, quod vulgo dicitur Camisia; vestis sacerdotalis, eadem quae Rochetus* (Du Cange) = camicia; rocchetto (sopravveste liturgica di lino bianco con pizzo, lunga fino a mezza gamba, Zingarelli), camice
camminata (568) = *caminata* = stanza con camino
cammisa (447, 448) = *camisa* = rocchetto, camice
cammunata (553) = *caminata* = stanza con camino
campana (384) = ?
campesariis (157) = ?
campese (99, 320, 530), *campise* (540, 548, 577) = prato? (v. 548: *campise asque pastinum vel arbustum*; MNDHP: *terra absque pastinum vel arbustum*).
camputride (209) = *camputripite*? = treppiede? (Salzano: "trèbbete" = treppiede; MNDHP: "camputripite (an a χυτροποδιον, *foculus cui imponitur olla*, vel potius olla cum tribus pedibus? Apud nos adhuc viget vox *trebbeto*, et in pl. *tribete*; *tripes*), R. 238")
canra (de) (375) *cantra* (*de*) (381) = ? [riferito a libbra]
cantarus (I) (348) = *cantharus* = bacino
cantarus (II) (A10) = arca, sarcofago
cantharum = aquarum receptacula, unde aquae erumpunt (Du Cange) = bacini
cantum (in) (54, 65, 76, 84, 91, 94, 101, 117, 140, 144, 155) = in monete intere (v. 48, nota 2), invece che *in fractum* (v.)
capistruncolo (434) = ?
capore (434) = ?
cappilare (A 14) = *capillare* = tagliare
capillare = *concidere* (Du Cange) = tagliare
capistruncolo (434) = *capistruncolo (capo di abbigliamento non meglio precisato)
capitale (329) = *cervical* (Du Cange) = cuscino
carbonarius (5, 205, 211, 454, 455, 456, 552) = fossato, che posto lungo le mura era destinato a ricevere le carogne di animali, le acque luride ed ogni altra sorta d'immondezze (Capasso, Topografia, p. 13) = immondezzaio
carmunoclu (427) = *parvum carmum*, scil. *carrulus* (MNDHP) = carretto
carraria (via) (23, 228, 273, 318, 328, 376, 454, 455, 456, 487, 612) = *via, Qua carrum vehi potest* (Du Cange) = carraia
carrara (via) (454, A23) = *carraria (via)* = carraia
carraricia (86) = *carrada*? = *carrata* (v.)
carrata (A54), *carrada = dolii vinearii seu alterius liquoris species* (Du Cange) = *carrata
carrecare (427) = caricare
casalinas (267) = *casarium* = casale abbandonato
casarium = *casarina* (Du Cange) = *casalinum* (Du Cange) = *locus ubi Casae edificatae fuerunt, aut aedificari possunt* (Du Cange) = casale abbandonato
casarum (A22) = *casarium* = casale abbandonato
casella (524), *capsella = loculus, reliquiarium* (Du Cange) = reliquiario
cassas (A05) = (sorta di carro)?
castellanus (539) = *custos castri*; *castelli incola* (Du Cange) = castellano
caucumenas (88), *caucuminas* (125, 166, 247, 251, 260, ...), *caucumminas* (86, 126, 146, 153, ...), *cacuminas* (512) = propaggini (MNDHP)
cava (466, A8) = *locus depressus, vallis* (Du Cange); burrone (Capasso, Topografia, p. 205) = valle, burrone
cavalagium = *caballada* (Du Cange) = *cavalagio (sorta di tributo)

cella (I) (200, 223, 224, 316, 359, 553) = *cella, cameretta
cella (II) (399, 452, 453, A6, A20)= *Monachorum domicilio, atque adeo ipso monasterio; Monasteriolis, seu, ut olim vocabant, Abbatiolis, vel Obedientiis, quae majoribus suberant* (Du Cange) = monastero
cella (III) (429) = cappella, chiesa
cellararius (393)= *cellarius* (Du Cange) = dispensiere
cellareum (53, 116, 140, 143, 193, ...), *cellarium* (140, 561, 568) = cantina
certare (437) = ?
certie (449) = *insertas?* = inserte (frutti delle piante innestate)
censitus (161, 291, 395, 467) = *censito (categoria di servo della gleba, v. anche *commendito, *defiso, *hospes, e *tertiator)
censora (37, 39, 161, 395, 467, A4) = *Longobardica terminatione, pro Census* (Du Cange) = tributo
census (4, 10, 25, 37, 55, ...) = tributo (pagamento per campi e terre)
cesa (367) = *cesina* = bosco tagliato
cesina = *caesura* (Du Cange) = bosco tagliato
cespite (17, 37, 39, 161, 189, 340, 426, 467) = *praedium rusticum* (Du Cange) = proprietà rustica
cesula (241) = *parva cesa* = piccolo bosco tagliato
chartula (carta, membrana, pagina, scriptum, ...) ... = atto di ...:

affratationis (191)	affratellamento
cautionis (290, 400, 426)	garanzia
cessionis (65, 120, 267, A7, A34)	cessione
combenientie (29, 63, 65, 67, 118, 127, 169, 291, 322, 340, 356, 375, 392, A28)	accordo
comparationis (18, 22, 44, 48, 59, 60, 83, 94, 102, 109, 128, 139, 149, 150, 152, 154, 162, 164, 182, 183, 245, 249, 255, 256, 264, 278, 290, 323, 351, 356, 358, 385, 401, 407, 417, 419, 425, 428, 439, 458, 463, 464, 465, 468, 515, 516, 538, 545, 553, 561, 587, 611, A9, A56)	acquisto
commutationis (25, 31, 39, 40, 53, 72, 78, 95, 129, 139, 152, 157, 173, 230, 231, 330, 352, 355, 405, 424, 458, 463, 464, 580, 609), *comutationis* (69, 212, 312, 318, 371, 394, 424, 428, 611, A50)	permuta
concessionis (45, 83, 124, 179, 181, 305, 343, 404, 408, 409, 411, 412, 429, 432, 436, 485, 505, 506, 511, 514, 521, 532, 542, 543, 551, 565, 582, 583, 585, 602, 603, A1, A6, A20, A21, A25, A34, A53)	concessione
confirmationis (128, 185, 189, 409, 411, 412, 429, 466, 505, 506, 511, 514, 521, 532, 542, 543, 582, 583, 585, 603, A1, A7, A10, A25, A34)	conferma
defensionis (262)	tutela
definitionis (16, 291, 528, 577)	definizione
donationis (47, 50, 64, 113, 137, 245, 322, 343, 374, 397, 409, 433, 435, 537, 541, 549, 581, 609, A18, A31, A44)	donazione
emtionis (179, 261, 280, 349)	acquisto
exfalia (64, 82)	garanzia
firmationis (321)	conferma
infiduciationis (256, 391, 428, 530)	*in fiduciam seu pignum dare* (Du Cange) = affidamento in pegno
iudicationis (179, 194, 343, 360)	disposizione
laborationis (530)	affidamento a lavorare

libelli (535, 545, 548, 563, 566, 592, 593, A50)	affidamento (v. 592, nota 1)
liberationis (13, 398)	affrancazione
libertatis (132, 203, 204, 205, 211, 369)	affrancazione
manifestationis (237, 554)	dichiarazione
merissi divisionis (8, 14, 16, 22, 33, 84, 172, 175, 176, 187, 196, 207, 226, 234, 259, 267, 290, 306, 386, 404, 413)	divisione ereditaria (v. 16, nota 4)
monitionis (27)	diffida
notitie (54, 78, 143, 160, 253, 289, 362, 386, 528, 602, 609, 611)	riconoscimento
obligationis (569, 587)	obbligazione
offertionis (5, 14, 29, 30, 37, 44, 46, 56, 93, 94, 97, 98, 101, 103, 112, 115, 122, 124, 125, 126, 134, 136, 137, 142, 160, 167, 173, 178, 179, 181, 192, 194, 195, 199, 206, 209, 212, 245, 252, 267, 269, 274, 275, 279, 322, 326, 331, 349, 360, 370, 372, 373, 377, 382, 384, 396, 400, 410, 440, 451, 463, 464, 486, 487, 498, 504, 509, 524, 538, 554, 567, 573, 575, 577, 578, 581, 598, A5, A14, A31, A43, A46)	offerta
ordinationis (293, 333, 336, 353, 359, 380, 447, 448, 462, 472, 474, 482, 483), *hordinationis* (200, 339, 359, 416, 446)	ordinazione
pastenationis (253, 286, 306, 311, 345), *pastinationis* (172, 306)	affidamento a lavorare
placationis (569)	pacificazione
placiti (131, 271)	accordo
promissionis (12, 13, 59, 60, 71, 86, 97, 101, 116, 119, 125, 126, 138, 146, 153, 158, 160, 168, 178, 197, 199, 209, 227, 229, 233, 236, 241, 242, 244, 251, 254, 262, 263, 267, 271, 291, 296, 297, 299, 301, 302, 312, 324, 336, 340, 341, 342, 346, 347, 349, 350, 351, 354, 356, 371, 373, 386, 417, 428, 441, 458, 463, 464, 465, 468, 499, 516, 528, 561, 577, 592, 593, A40)	promessa, impegno
recapitulationis (487, 561, 611)	riepilogo
recetatiba (301, 413, 415, 417, 441, 499, 516, 545, 561, 577, 592, 593, 610, 611)	accettazione
rendiditionis (577)	restituzione
repromissionis (191, 569)	rinnovo di promessa
securitatis (5, 11, 13, 16, 27, 29, 34, 38, 51, 58, 61, 62, 71, 73, 90, 100, 109, 118, 119, 139, 148, 156, 170, 179, 186, 190, 211, 211bis, 214, 228, 233, 264, 283, 291, 292, 295, 296, 297, 307, 317, 325, 347, 348, 351, 355, 358, 386, 398, 401, 415, 417, 427, 499, 536, 554, 567, 577, 610)	garanzia
terraticalis (530)	di affidamento di terra?

chrisma, crisma (205, 211, 452, 453, 492) = *oleum ab Episcopo consecratum, quo unguntur Catechumeni in pectore et scapulis et in fronte, antequam abluantur* (Du Cange) = crisma (olio consacrato dal vescovo il Giovedì Santo che, con aggiunta di balsamo, serve alle unzioni nell'amministrare i sacramenti del battesimo, della cresima, dell'ordine e dell'estrema unzione, Zingarelli)

cilicium (329) = cilicio

cilium (172, 323, 367, A34) = ciglio, margine

cimiliarca (17, 426), *cymiliarcha* (164, 404) = cimeliarca

cincire (386) = ?

circelli (434) = *circuli, monilia, armillae* (Du Cange) = braccialetti
circinaturum (386) = ?
citrangulatus (A33) = *citrangulum* = di limone
citrangulum = *citreum* (Du Cange) = di cedro o di limone
clabaca (568) = *cloaca* = cloaca, fogna
clara facta veritate (34, 84, 146, 188, 242, ...) = stabilita la piena verità
clausura (552) = *ager clausus sepibus* (Du Cange) = *chiusura (terra delimitata da siepi o altro)
clusuria (14, 162, 202, 207, 210, ...) = *clausura* = *chiusura
cognium (A 54) = *cognio (misura per il vino)
collecta (210, 610, A50, A54), *collata = vectigal, tributum quod ab universis subditis Domino confertur* (Du Cange) = contribuzione
collectarium (138) = raccolta
colludio legibus (de) (163, 165, 186, 257, 261, ...), *conludium legibus* (*de*) (2) = per effetto di legge
colludium (84, 281, 303, 310, 319, 322, 337, 355, 384, 432, A52)= *dolus* (Du Cange) = frode, inganno
commenditus (17, 37, 39, 161, 208, 395, 467) = *commendito (categoria di servo della gleba; v. 17, nota 7; v. anche *censito, *defiso, hospes e *tertiator)
commitis / commitis / comitis /comite (*liber*) = v. *liber comitis*
comunicale (386) = *capitale*? = cuscino
conca (426, 434), *concha = labrum, vas concavum; pars aedis sacrae, in qua scilicet sacra mysteria peraguntur, et ubi stat altare* (Du Cange) = bacino; luogo vicino all'altare
conciare (12, 33, 53, 105, 106, 138, 191, 200, 223, 224, 244, 265, 270, 293, 298, 308, 310, 315, 316, 328, 339, 353, 359, 380, 393, 416, 431, 446, 447, 457, 462, 472, 474, 475, 476, 482, 483, 530, 538, 553, 567, 590, 598, 604, A4, A16, A48) = *Italis, ornare, reparare, reficere* (Du Cange) = riparare, aggiustare (v. nap.: "accuncià", con il medesimo significato, Salzano)
conciaturia (86, 88, 125, 126, 146, 153, 222, 241, 251, 263, 294, 296, 298, 300, 303, 308, 310, 313, 320, 325, 328, 341, 342, 357, 469, 475, 476, 487, 512) = *supellex quaevis ad aliquod artificium pertinens* (Du Cange) = attrezzi, utensili
conclericonis (408) = *magnus conclericus* = grande conchierico
conclericus = *clericus una cum aliis* (Du Cange) = *conchierico
coniolum (286, 292, 296, 297, 324, ...) = terreno a forma di triangolo, triangolo di terra?
consobrinus = *patruelis* (Du Cange) = cugino (figlio di uno zio paterno)
consortes (I) (5, 8, 25, 27, 29, ...) = *coloni, Qui vicinos agros colunt, arant* (Du Cange) = vicini
consortes (II) (209 bis)= comproprietari
consuetudinarius (37, 39, 161, 406, 467) = *consuetudo* = consuetudine
consuetudo (17, 168, 197, 340, 433, 455, 497, 517, 519, 525, 527, 559, 564, A16, A36) = *praestatio, pensitatio quae ex consuetudine praestatur, cujus initium ignoratur, et a quo inducta* (Du Cange) = *consuetudine (tributo abituale)
copellus (608) = *mensurae species aridorum simul et liquidorum* (Du Cange) = *copello
cophinus, cofinus (A16) = *corbis qua terra portatur* (Du Cange) = cesto, corbello
coppivellato (434) = ?
corbella (565) = *corbella, unità di misura (il corbello é una specie di cesta intrecciata, di vimini o di castagno, generalmente munita di manici, di forma arrotondata ed é anche una unità di misura, Zingarelli)
corporalis (200, 223, 224, 316, 570) = corporale (panno quadrato di lino bianco, sul quale il sacerdote, nella messa, depone il calice e l'ostia consacrata, Zingarelli)
corpusculus (339, 474) = salma? resti mortali?
cortaneum = *curtis* (Du Cange) = corte
cortis, curtis (24, 48, 276, 305, 360, 384, 387, 388, 393, 425, 449, 498, 552, 600, 612, A4, A9, A51) = (I) *atrium rusticum stabulis et aliis aedificiis circumdatum* (Du Cange) = cortile; (II) *mansio vel manerium ad inhabitandum, cum terris, possessionibus, et aliis emolumentis ad tale*

manerium pertinentibus (Du Cange) = *corte (di cui una *curtis* nel primo significato era il centro)
cortisania = *cortis* (Du Cange) = corte
corus (A 54), *chorus* = *mensurae annonariae species* (Du Cange) = *coro
cotta, cota = *tunica* (Du Cange) = tunica
crante (545) = ?
critis (408, 440) = κριτής = giudice
crucicclа (434) = ?
cuctella (579) = *parva cotta* = piccola tunica
culcitra (329, 386) = *culcita* (Du Cange) = materasso
culmum (at) (414) = al gambo
cuniaturia (476) = *conciaturia* = attrezzi, utensili
cupa (A5) = incavo, slargo di un fiume?
curatii (*Conventus*) (A19) = ?
curia (22, 52, 433, 440, 443, ...) = *Curia (amministrazione pubblica)
curialis (4, 5, 6, 8, 9, ...) = *curiale (v. 4, nota 8)
cursoras (334, 335, 528, 576) = canali per l'acqua
curtaneum (19, 20, 39, 98, 202) = *cortaneum* = corte (v. 19, nota 3)
curtaniolum (31) = *parva curtis* = piccola corte
curtesani (586) = *curtisani* = abitanti nelle corti
curticella (12, 15, 22, 154, 407, 467, 553) = *cortiletto*
curtina (434) = *curtina (capo di abbigliamento non meglio precisato)
curtis = v. *cortis*
curtisania = *cortisania* = corte
curtisani (411, 412, 444, 488, 489, 490, 534, 582), *cortisani = qui cortes curant, vel colunt aut incolunt* (Du Cange) = abitanti delle corti
custos (6, 12, 21, 76, 89, ...) = *Presbyter aut Clericus, cui Ecclesiae seu templi cura incumbit* (Du Cange) = custode
cyrografum (510) = *cyrographum* = diploma
cyrographum, chirographum = diploma, scriptum, pactum, Regum et Principum manibus ac subscriptionibus roboratum (Du Cange) = diploma, scritto, patto reale o principesco
dapiferis (A53) = ?
defensa (443) = *ager, pratum, vel silva, ubi aut pascua seu animalia immittere, aut aliud quidpiam agere, quod iis noceat, non licet* (Du Cange) = riserva
defensaticum (415) = *defensatico (tributo relativo all'utilizzo di una *defensa*)
defisus (I) (161, 233, 241, 363, 376, 395, 401, 415, 418, 419, 426, 446, 458, 464, 467, 475, 530, 545, 547, 561, 568, 602, A4) = *defiso (categoria di servo della gleba, v. anche *censito, *commendito, *hospes e *tertiator)
defisus (II) (610) = assoggettato
deramare = e ramis fructus excutere, vel Ramos exscindere (Du Cange) = scuotere i frutti dai rami, tagliare i rami
derramare (271), *desramare* (308) = *deramare* = tagliare i rami
dialogo (416) = ?
dicani (161) = ?
dicima (545) = ?
diptici (272, 282, 345, 367, 445, 575) = *diptycha*= dittici
diptycha = tabellae plicatiles, geminas se pandentes ac porrigentes (Du Cange) = *dittici (v. 5, nota 5)
dispositor (1, 267) = amministratore
disramare (208) = *deramare* = tagliare i rami
disternere (160) = delimitare
disternita (407) = senza pavimento?

divisae (479, 480, 497, A11) = *fines, limites, metae locorum et praediorum* (Du Cange) = confini
domina (I) (510, 547, A21, A22, A23, A24) = signora (di una città o di un feudo; o anche moglie del dominatore di una città o di un feudo)
domina (II) (5, 17, 18, 19, 20, ...) = *domina (donna proprietaria di beni e non serva, anche se religiosa)
dominus (I) (1, 2, 3, 4, 5, ...) = *Deus* (Du Cange) = il Signore
dominus (II) (1, 2, 3, 4, 5, ...) = *Dominus feudi (Du Cange)* = signore (di una città o di un feudo; o anche l'imperatore)
dominus (III) (3, 4, 5, 6, 7, ...) = *domino (uomo proprietario di beni e non servo, anche se religioso)
dominicum = quod ad Dominum spectat (Du Cange) = *tributo dominicale (tributo che spetta al proprietario), dovuto al proprietario
domnus (17, 62, 195, 467) = proprietaria
domnicum (398, 408, 432, 443, 535, 546, 548, 593, 600) = tributo dominicale
domnus (1, 327, 399, 430, 438, ...) = *dominus* (v.)
domus hospitale (A22, A24) = *hospitale* = *hospitale
dossitia = fenestrae species; soscia (Du Cange) = finestrino
doxitia (158), *dossicia* (561, 568) = *dossitia* = finestrino
dotalitium , dotarium (473, 489, 490), *dotalium* (534) = *dos, vel dotis pretium* (Du Cange) = dote, beni dotali
duleum (33, 111, 187, 202, 241, 612) = *dolium*?= botte
dyptici (5, 103, 104, 111, 122, 123, 167, 181) = *diptycha* = dittici
edificatio (447, 448) = ae*dificatio* = edificazione
erea (223, 224) = *aerea* = di bronzo
egripus (36, 72, 84, 95, 97, ...) = fossato
egripus (293) = grotta
embolis (A39) = *additio, additamentum* (Du Cange) = aggiunta, postscriptum
episcopium (45, 118, 203, 242, 368, 369, 393, 398, 408, 449, 454, 455, 456, 479, 485, 513, 520, 574, 586, A15) = *domus Episcopi* = vescovado
episcopius (317, 330, 333, 565) = *Ecclesia Cathedralis* (Du Cange) = chiesa cattedrale
esca (295, 296, 297, 303, 324) = *glandatio* (Du Cange) = ghianda
escaticum (118) = *escatico (tributo per la raccolta delle ghiande)
escatoria (457) = peschiera?
escuniare (469, 475), *excuniare* (476) = trebbiare (v. nap. "scugnà" = battere il grano, trebbiare, Salzano)
esfalia, exfalia (64, 82)= di garanzia (64, nota 1)
estruere (553, 561, 563) = *exstruere* = innalzare
euritus (262, A26, A28) = purissimo?
$\varepsilon\upsilon\tau\varepsilon\lambda\eta\sigma$ (231) = umile
exadelfus (12, 87, 120, 125, 126, ...) = *exadelphus* = nipote (dalla parte del padre)
exadelphus (182) = *fratris filius, patruelis* (Du Cange) = nipote (dalla parte del padre)
exadelfus frater (A9) = *exadelfus germanus* = cugino
exadelfus germanus (8, 16, 25, 51, 54, ...), *exadelphus germanus* (418) = cugino
exadelfus thius (515, 568) = prozio
exaerum (568) = all'aria aperta
exaudus (296, 334, 335) = incolto (MNDHP)
excadentiae, scaditiones = caduca bona quae in fiscum cadunt, seu ex commisso, seu alia quavis ratione (Du Cange) = confische, beni confiscati
exconsitus (334, 335)= *exconditus?* = rappresentata, in buone condizioni?
excotere (68, 208, 319, 328) = portare via
excotere (334, 335) = *excudere?* = scavare
excuniare = *escuniare* = trebbiare

exenium (5, 391) = *xenium; praestatio muneris vice; munus, donum, oblatio, atque adeo quaevis praestatio vel tributum sub nomine doni* (Du Cange) = dono
exfalia (64, 82) = garanzia (v. 64, nota 1)
exfinare (5, 11, 24, ...) = *terminare, definire* = delimitare
exforciare = *vim inferre* (Du Cange) = rafforzare
exfortiare (531) = *exforciare* = rafforzare
exonia = *excusatio, quam quis affert, ut non stet juri* (Du Cange) = giustificazione
expensarium (590) = *expensio* = spesa
exscaticum (161) = *escaticum* = escatico
exseccu (223, 224) = ?
fabritum = in muratura
faccietergie (386) = *facitergium* = fazzoletto
facciola (386) = *parva fascia*? = piccola fascia
facciolagrico (386) = ?
faciestergium (200, 316) = *facitergium* = fazzoletto
facietergium (223, 224) = *facitergium* (Du Cange) = fazzoletto
falcidium (30, 142, 323, 403), *falicidium* (17) = *introductum, morgincap* (v. 17, nota 10) = *falcidio (equivalente latino del germanico *morgincap*, il dono dello sposo alla sposa della quarta parte dei propri beni il giorno dopo la prima notte di matrimonio; v. 17, nota 10)
febudeliu (A46)= ?
fecia = *faex, sedimentum, Ital.* Feccia (Du Cange) = feccia
felicare (241) = rendere fertile?
ferola (*at*) (386) = ?
ferulam (per) (408, 432) = *per fustem* = per investitura (v. anche 432, nota 2)
ferroras (222, 298, 334, 335) = parti in ferro
ficta (A52) = ?
fictus (98, 118, 172, 196, 291, ...) = *fixus* (Du Cange) = infisso, confisso, posto
fidantia (540, 576, 610, A42, A55) = *praestatio, tributum* (Du Cange) = pagamento, tributo
fischines (263) = *fiscinas*? = canestri
flomaria (497) = *flumaria* = fiumara
flumaria = *fluvius, Italis* Flumara (Du Cange) = fiumara
focacia (247) = *Subcinericius, cinere coctus et reversatus, ipse est et Focacius ... Italis* Focaccia (Du Cange) = focaccia (pane cotto sotto la cenere)
foliae (475, 476) = erbe, ortaggi
follaris (562) = *follare (tipo di moneta; v. 562, nota 1)
foris, a foris = davanti (nap. “fore”, “a fore”, con lo stesso significato)
forisfactum (582), forisfactura = *crimen, delictum* (Du Cange) = crimine, delitto
forma (I) = *arcus, fornix* (Du Cange) = volta, arco
forma (II) (612) = canale, acquedotto (Calonghi)
formale (A38) = *forma* (Du Cange) = canale
forna (530, 538*)* = *forma* = volta
fortior (183) = *major* (Du Cange) = maggiore
frabum (334, 335) = muratore
fractum (in) (54) = in monete frazionarie (v. 48, nota 2)
frabica (530, 577) = *fabrica* = edifizio, costruzione (v. nap. “fràveca” con lo stesso significato, Salzano)
frabire (267, 323, 370, 528, 568), *frabrire* (53, 187, 376) = *fabricare* = edificare, costruire
fravicare (334, 335, 353, 371, 380, A4) = *fabricare* = fabbricare, costruire (v. nap. “fravecà” con lo stesso significato, Salzano)
fravitum (308, 310, 357, 373, 535, 584, 611) = fabbricato, costruito, in muratura
fructora (I) (76, 164, 187, 193, 202, ...) = frutti
fructora (II) (241, 469, 476, 512) = piante da frutto

fructariam (A33) = *fructuarium* = frutteto
fructuarium = pomarium, locus consitus arboribus frugiferis (Du Cange) = frutteto
fullencium, fullonium, fullonus (497) = *molendinum fullonarium,* moulin pour fouller les draps (Du Cange) = mulino per follare i tessuti di lana
fune (530) = *finis* = confine e quindi terra
furcella (A14) = *parva furca* = piccola gola
furmale (A38) = *formale* = canale
fusara (572), *fusaria* (558) = *fusaro (in nap.: "fusàro" = vasca in cui si macera la canapa, Salzano; il termine é usato nelle carte IGM relative alla pianura campana ma non é riportato nello Zingarelli)
fustem (per) (383, 440, 498, 504, 513, 546, 550, 552, 588, 600, 605, 606, 607, 608) = *per ferulam* = per investitura. L'investitura di un possedimento nei tempi più antichi avveniva con la proclamazione verbale accompagnata dal movimento simbolico di un ramo (*At ne tantum solum ipsum concessum crederetur, addebatur et ramus, quo comprehendetur soli superficies: id est, si quis satum et aedificatum esset, ut sunt vites, arbores, plantae, segetes, quae quidem usque eo soli pars est, ut non illud sine hac tradi vel usucapi possit, cum superficies solo cedat*, Du Cange, voce *Investitura*) o di oggetto analogo, quale un bastone (*fustis*) o una canna (*ferula*)
gamma (99, 333, 530) = *vox Agrimensorum: Limes utramque agri partem complectens , ita ut litterae Γ formam efficiant* (Du Cange) = (terreno) a forma di gamma
gattinam (608) = ?
gayda = limbus, fimbria (Du Cange) = cintura
gaydola (579) = *parva gayda* = piccola cintura
genusum (416) = ?
germanum (341) = germano (varietà di grano?)
germatella (284) = sorellastra?
granaccie (33) = granacce?
gratis (A16) = *cratis* = graticcio
gravinus (A23) = gravina (lungo e tortuoso crepaccio frequente in terreni calcarei, Zingarelli)
greciscus (434) = greco
grondaria = ab Ital. Grondaia, *Subgrunda, projectura tecti, qua stillicidium a pariete arcetur* (Du Cange) = grondaia
grunda (568) = *tecti prominentia* (Du Cange) = gronda
grundarius (561, 563) = *grondaria* = grondaia
grunda tectui (158, 567), *grundatectui* (567) = gronda del tetto (orlo del tetto che sporge in fuori, perché da esso coli la pioggia senza toccare il muro, Zingarelli)
guadia (208, 239, 248, 268, 274, ...) = *guademonium, guaddimonium, vadimonium* (Du Cange, v. voci citate) = *guadia, garanzia (Il termine é di origine germanica ma si veda il latino *vadimonium* che ha analogo significato)
guala (209) = ?
guaternum (447, 448) = *quaternum* = quaderno
gurgis (A23) = *gurga* = gorgo
gurgo (367) = *gurga* = gorgo
gurga = ut mox gurges, Italis Gorgo (Du Cange) = gorgo, fossa
hangaria (340) = *angaria* = angarìa
hannositas (563) = *annositas* = serie di anni
herea (200, 316) = *aerea* = di bronzo
hereditates (293, 353, 380, 489, 490, 534, A14) = proprietà, possedimenti
hoblata (89, 138, 200, 314, 339, ...) = *oblata* = pane per la messa
homagium = obsequium, cultus (Du Cange) = subordinazione, rispetto, ossequio
horarium (200) = *orarium = stola*
horae (canonicae) (200, 316, 374, 398, 408, 529, 590) = *Officia diurna, quae in Ecclesiis fideles psallendo exequuntur, sic dicta, quia certis horis recitari debent juxta Canones et regulas SS.*

Patrem Hae autem septem numero sunt, scilicet, Matutina, Prima, Tertia, Sexta, Nona, Vespera, Completorium (Du Cange) = funzioni sacerdotali

horgania (12) = organo (v. 12, nota 2)

horna (146, 153, 286, 290) = *urna* = urna, vaso

hospitale (490, 534, A24), *hospitalis = hospitium, diversorium*; *xenodochium* (Du Cange) = *hospitale, ospizio (luogo di assistenza per poveri e ammalati)

hospes (17, 37, 68, 161, 168, 189, 214, 291, 386, 426, A4) = *hospes (categoria di servo della gleba; v. 17, nota 5; v. anche *censito, *commendito, *defiso e *tertiator)

hostracare (67)= *ostracare* = pavimentare

hostracumdare (67, 158) = *ostracare* = pavimentare

hpurterula (425) = *porterola* = porticina

humagium (531) = *homagium* = subordinazione

icausus (227) = malato?

iacium (545) = ?

iectus (292) = *jectus = tractus* (Du Cange) = punto di pesca

ιερευσ (244) = sacerdote

igumenus (6, 9, 15, 19, 20, ...) = *egùmeno, abate

imbestitura (434) = veste (di tipo non meglio precisato)

imbuctare (A16) = mettere nelle botti

imbutum (399) = ?

inbateare se (446, 447, 462, 472) = *invadiare se* = impegnarsi

invadiare se = sese alicui dedere ad serviendum (Du Cange) = impegnarsi

inbuctare (539) = mettere nelle botti

incantum (48, 69) = *in cantum* = in monete intere

inclitus (5, 25, 41, 71, 84, ...) = *integer, totus* (Du Cange) = integro, per intero

indona (329) = imbottitura?

inferiora (22, 24, 28, 35, 67, ...) = piano inferiore (piano terra)

infiduciare (117, 247, 256, 260, 276, 282, 300, 319, 391, 540, 571) = *in fiduciam seu pignus dare* (Du Cange) = affidare, dare in pegno

infirmaria = nosocomium, conclave infirmorum, in Monasteriis praesertim, vulgo Infirmerie (Du Cange) = *infirmario

infirmarium (44, 212, 341, 349) = *infirmaria* = *infirmario (v. 44, nota 1)

infloccato (434) = ?

infracedare (373) = marcire, infracidire (v. nap. “’nfracetà”, Salzano)

in fractum (54) = con monete frazionarie (v. *incantum*)

ingrucciclaturum (386) = ?

inruynata (593), *inruynata* (590, 592)= in rovina

insertas (33, 271, 286, 295, 296, 297, 303, 324, 325, A42) = *inserte (frutti delle piante innestate, forse varietà di castagne; v. A14)

insertetum (33, 237, 254, 292, 296, 297, 309, 317, 324, 325, 575, A14, A15, A36) = *inserteto (piantagione di alberi da frutto innestati; v. *inserculare*; in A14 si parla di inserteto riferito a castagni insertati con castagne zenzale)

inserculare = inserere, inoculare, Ital. Innestare *et* Inserire*; unde Insertatum et Insertetum, Surculus insititius, insitum, arbor insita* (Du Cange) = innestare

insitus (431) = *insertetus*? = inserteto

in suynatu (553) = *inruynata* = in rovina

intersicus (36, 47, 77, 94, 95, ...) = *Intersitus, id est, ager interpositus* (Du Cange) = pezzo di terra interposto

intifonarium (570) = *antiphonarium* = antifonario

intomada (386) = imbottito?

intrinsecus (384) = *intersicus*? (v.)

inventaneum (333, 353, 380, 416, 446, ...) = *inventarium* = inventario

invitis (per)(163, 196), *perinvitis* (396), *pro invitis* (326), *invitis* (326, 343*)* = anche contro volontà
ipotheca (425, 535) = *apotheca* = bottega
iscla (A23) = *alluvio, accrescens ager vel insula e terris flumine advectis* (Du Cange) = terreno alluvionale
ithitos (165) = ?
itto (434) = ?
iugonis (A13) = ?
iustarium (169) = ?
iuxta vel textu (343) = secondo il senso e la lettera
lamma (84, 367) = *lama* = stagno, palude, pantano
lancones (443) = ?
lannechilt (491) = *launegild* = launegildo
lardaria (A34) = ?
lassineus (434) = allentata?
launegild (322, 374), *launegilt* (397, 608), *launegit* (397) = *ea significatione usurpatur, ut munus indicaret, quod ad alterum jam acceptum munus retribuendum daretur* (v. 397, nota 1) = *launegildo
lavinarium (207, 317, 324, 367), *lavinatum* (292) = canale, fossato (raccoglieva le acque pluviali o lave; Capasso, Topografia, p. 212)
laximaribo (434) = ?
lebata (235, 255, 264, 367, 515, 584, A46, A50) = *levata* = rilievo?
lectionarius = liber continens lectiones Ecclesiasticas (Du Cange) = lezionario (libro liturgico che raccoglie le lezioni degli uffici divini dei vari giorni, Zingarelli)
lectisternium (329, 426) = *lecti apparatus* (Du Cange) = apparato del letto
lena (386) = *pannus laneus qui culcitrae supersternitur* (Du Cange) = coprimaterasso
lenarium (197) = *lenario (luogo dove stavano le coverte di lana, *lenae*, che dovevano servire a promuovere la traspirazione della pelle; Capasso, Topografia, p. 190)
lensa (515) = striscia di terra (*lenza = Ital.* Fascia (Du Cange); in nap.: “lénza” = striscia di terra, Salzano*)*
lentrones (559) = *lintrum*? = lontra
levata (207, 232, 320, 573) = rilievo?
libellaticum (545, 592, 593, A48) = affidamento in enfiteusi (v. 592, nota 1)
libellus (535, 545, 548, 563, 566, A50) = *Charta qua praedium in emphyteusin conceditur* (Du Cange) = atto di affidamento
liber comitis (224, 316, 448, 570) = *lectionarius* (Du Cange) = lezionario
liber commite (223, 245) = *liber comitis* = lezionario
libra (6, 9, 12, 14, 16, ...) = *libbra. Una libbra era pari a dodici once (v. 10, nota 1) e a 72 solidi (v. 1, nota 5). V. anche *uncia*
licere (26, 34, 84, 99, 101, ...) = *Licentia, facultas* (Du Cange) = licenza, facoltà
lignarium = locus lignorum (Du Cange) = legnaia
limula (386) = ?
linicie (360) = in legno?
lintiscus (223, 224) = *antiscus* = fiore
lintra (411, 412, 444, 454, 456, 490, 508, 534) = *lintrum* = lintro, *lontra (v. *lontra*)
lintrum = linter (Du Cange) = barchetta, navicella, canotto, *lintro (barchetta con poche tavole usata in acque piuttosto basse), *lontra (barchetta dal fondo piatto, il termine é ancor oggi usato nel casertano e nella zona del lago di Patria mentre il termine lintro è voce dotta usata dagli archeologi)
liver commite (200) = *liber comitis* = lezionario
lociservator (29) = *qui loco alterius est, Vicarius* (Du Cange) = vicario (v. 29, nota 2)
lontra (206, 246) = *lontra (barchetta dal fondo piatto, il termine é ancor oggi usato nel casertano e nella zona del lago di Patria mentre il termine lintro è voce dotta usata dagli archeologi)

lucanicum (339, 474) = olio per lucerne? (*lucanum = idem quod lucerna*, Du Cange)
lumarium (447, 448) = contrizione? (*lumarius* = che concerne le spine, Calonghi)
lumbus = vertex, montis jugum (Du Cange) = vertice, cresta di monte
lumbonem (A23) = *lumbus*? = vertice, cresta di monte
macenare (125, 129, 294, 298, 334, 335, 576)= frangere le olive, macinare (da *machina*)
macenaturia (125, 576) = frangitura delle olive, macinazione
machinare (I) (455) = *macenare* = frangere le olive, macinare
machinare (II) (A53) = *machinari* = costruire
magister (308, 343, 383, 409, A3, A11, A33, A50) = mastro
magister militum (404, 425, 428, 463, 464, 547, 561, 580, 584, 602, 612, A11) = capo dell'esercito
maiurina (palea) (597) = *millarina (palea)* = paglia minuta
major = nostris Maieur *et* Maire, *dicitur, qui rei cuivis administrandae praeficitur* (Du Cange) = *maggiore
manicioli (322) = ?
manitergulus (447, 448) = manipolo? (striscia di drappo, dello stesso colore della pianeta, con il segno della croce, che il sacerdote cattolico portava all'avambraccio sinistro durante la celebrazione della messa, Zingarelli)
mappula (200, 224) = *umbella*, (v. 200, nota 3) = parasole, ombrellino
maris (348) = *mariscus* = stagno, palude
mariscus = Palus, Gallis Marés, *vel* Marais (Du Cange) = stagno, palude
massa (1, 10, 13, 23, 34, 43, 44, 86, 141, 260, 284, 340) = *conglobatio ac collectio quaedam possessionum ac praediorum* (Du Cange) = *massa, tenuta (v. 34, nota 1)
masuli (434) = ?
matrici (300) = ?
menaiolam (*ad*) (A13) (per) (A24) = ? (v. *mentiolam*)
menatus (386) = lavorato? (nap. "menà" = percuotere, Salzano; v. *fullencium*)
mensa (A13, A22, A24) = *tumba, lapis qui sepulcro insternitur* (Du Cange) = tomba, lapide sepolcrale?
mentiolam (*per*) (A22) = ? (v. *menaiolam*)
merisse = terminus, limes, meta (Du Cange) = confine
merissis divisio = divisione ereditaria (letteralmente: divisione del confine)
micalatus (559) = *michelato (tipo di solido; v. anche romanato, schifato)
miles (8, 22, 26, 27, 30, 38, 42, 81, 130, 131, 139, 144, 164, 267, 323, 351, 395, 420, 421, 423, 429, 443, 445, 458, 497, 531, 546, 566, 572, 573, 581, 587, 605, 606, 607, A20, A21, A23) = *qui Militari cingulo accinctus est, quem vulgo* Chevalier *appellamus* (Du Cange) = cavaliere
miliaccius (299) = *miliacius* = pane di miglio
miliacius = Panis, Ex milio confectus (Du Cange) = pane di miglio
millarina palea (475, 476) = *paglia minuta*
minister (485, 517, 519, 564) = ministro, esecutore
ministerialis (436, 454, 455, 456, 505*)= Minores Officiales Regum, Ducum, Comitum, et dominorum feudalium* (Du Cange) = ufficiale
ministralis (459, 502) = *ministerialis* = ufficiale
miscemate (484) = accordi, patti?
monachile (576) = monacali?
monastria (21, 63, 181) = *monacha, ex Gr.* Μοναστρία (Du Cange) = monaca
monimen (I) (237, 326) = *monumen* = atto
monimen (II) (48, 568, A38) = latrina (MNDHP, e Capasso, Topografia, p. 195)
monumen = Charta, instrumentum publicum (Du Cange) = atto
momunentum (598) = fontana
morgincap (194, 257, 397, 541, A17) = *morgincap (alla lettera: dono mattutino, il dono dello sposo alla sposa della quarta parte dei propri beni il giorno dopo la prima notte di matrimonio; v. 17, nota 10)

mori (17, 104, 467) = lasciare in eredità
moricinum pictulum (405, 535) = muricino piccolo (piccolo antemurale posto fra il muricino e il mare; Capasso, Topografia, p. 31)
moticum (A33) = flusso?
munus (406, 497, 551) = *Beneficium, feudum* (Du Cange) = beneficio, feudo
murices (605, 606, 607) = margini?
muricinum (562) = muricino (antemurale posto fra le mura e il mare; Capasso, Topografia, p. 6 e p. 31)
mortizzum (524), *murtizzum* (498, 504) = *morticinium* = *morticinio
morticinium, mortuarium = tributum, quod a domino post mortem vassalli exigebatur (Du Cange) = *morticinium
nikisorate (434) = ?
nostrates (562) = *nostrati (tipo di moneta)
notitia testata (602) = riconoscimento testamentario
obedientia (294, 296, 297, 303, 308, 315, 320, 324, 325, 328, 331, 341, 342, 346, 382, 405, 406, 421, 425, 436, 520, 533, 536, 540, 550, 559, 573, 576, 586, 598, 599, 612, A6, A20, A51), *hobedientia* (302, 324) = *cellae, Praepositurae, et Grangiae, a Monasteriis dependentes, quod Monachi ab Abbate illuc mitterentur vi ejusdem obedientiae, ut earum curam gererent, aut eas deservirent* (Du Cange) = *obbedienza, dipendenza di un monastero
oblata (89. 105, 106, 138, 147, ...) = *panis ad sacrificium oblatus, hostia nondum consecrata* (Du Cange) = pane offerto per la messa
obrizi (A02) = puro (riferito all'oro)
obsecium (316), *ossecium* (223), *osseccum* (224) = ?
obsequium = officium Ecclesiasticum praesertim pro mortuis: nostris vulgo Service (Du Cange) = servizio funebre
obstracare (416, 553, 568) = *ostracare* = pavimentare
obstracus (568) = *ostracus* = pavimento
octone (600) = *octoneum* = ottone
octoneum = Ex orichalco, seu metallo illo factitio, quod nostris vulgo dicitur Leton *vel* Laiton (Du Cange) = ottone
oliara (294), *oliaria* (129, 294) = frantoio
olibanum (462, 481, 482, 483) = *thus, Ital.* Olibano (Du Cange) = incenso
opsequium (329) = *obsequium* = servizio funebre
orae (canonicae) (223, 224, 333, 359, 446, 447, 529, 590, 599) = *horae (canonicae)* = funzioni sacerdotali
orarium (223, 293, 316, 447, 448) = *Stola Sacerdotis* (Du Cange) = stola (v. 447, nota 2)
oratore (305, 443) = *qui oratorium deservit, idem qui Capellanus* (Du Cange) = cappellano
ordinativus (610) = *ordinatus* = subordinato
ordinatus (382, 444, 489, 490, 509, 524, 559, 564, 565, 582, 586, A6, A20) = *qui ordine descendunt ab alio* (Du Cange) = subordinato
ordines (569) = *ordine, unità di misura di lunghezza
ordines (384) = ?
organeum (86, 88, 153, 241, 276, ...) = strumento, attrezzo (v. 86, nota 1), nel caso specifico: botte
orna (86, 146, 298, 315, 393) = *urna* = urna, vaso
orreum (293, 470, 568) = *horreum* = granaio
ospes (37, 39, 161, 189, 247, 291, 395, 426, 467, A4) = *hospes* = hospes
ospitale (444, 489) = *hospitale* = hospitale
ossecium (223); *osseccum* (224) = ?
ostracare (67, 561, 563) = pavimentare
ostracus (568, 592, 593) = *est pavimentum testarium, eo quod fractis testis calcis admixto feriatur; testa enim graece ostraca dicuntur* (Du Cange) = pavimento di cocci, pavimento

otrizare (559) = concedere, dare (v. 559, nota 1; v. anche *otriare* in Du Cange con analogo significato)
padule (4, 157, 178, 183, 284, 320, ...) = *Palus, Stagnum, Italico* Padulo (Du Cange) = palude, stagno
palefridus (550), *palafredus, palaveredus* = *paraveredus* (Du Cange) = cavallo da posta, cavallo da guerra
palificare (531) = *palam facere, exponere, declarare* (Du Cange) = rendere pubblico
palmentaticum (315, 393, 449, 512) = *palmentatico, tributo per il torchio
palmentum (121, 134, 169, 172, 197, ...) = *torcular* (Du Cange) = torchio
palmerius (A52) = ?
parammonerium (447, 448) = custode (v. 447, nota 1; v. anche *paramonarium*, Du Cange)
parata (489) = *paratura* = paratura
parata (351) = *paratoria* = paratoia
paratoria = aquarii canalis valvula (Du Cange) = paratoia, saracinesca, chiusa
paratura (411, 412, 444, 490, 534) = *piscaria, locus ad piscandum paratus* (Du Cange) = *paratura (con tale significato il termine é ancora usato nel casertano)
paraturia (206, 246) = *paratura* (Du Cange) = paratura
paraturia (222, 576) = *paratoria*? = paratoia
paraturia (570) = apparato?
parens (5, 8, 9, 11, 14, ...) = *Sanguine proximus* (Du Cange) cioé parente, oppure genitore. Non sempre é facile distinguere i casi in cui il termine ha il primo significato da quelli in cui ha il secondo, prevalente in epoca classica
pargiare (86, 87, 88, 125, 126, 153, 241, 263, 276, 300, 319, 320, 328, 334, 335, 341, 342, 357, 361, 372, 425, 576, A27) = *pariare* = pagare
pargiaturium (294, 334, 335), *pargiaturum* (A36) = paga
pariare = solvere, Gall. Payer (Du Cange) = pagare
partionarius (445) = *ejusdem praedii seu feudi participes et domini* (Du Cange) = *parzionario, contadino che detiene parte di un campo o di altro bene immobile (in nap. "parzunaro" significa fittavolo, mezzadro, contadino, Salzano)
passeiare (336) = misurare per passi
pastillum (265, 380, 472) = *panificium carne aut alio edulio fartum, nostris* Pasté (Du Cange) focaccia
pastenare (55, 153, 191, 202, 227, 286, 294, 306, 311, 315, 320, 324, 325, 327, 332, 345, 368, 377, 393, 404, 533, 540, 548, 593, A49) = *pastinare* (Du Cange) = piantare alberi da frutto oppure zappare, lavorare (la terra)
pastinare (33, 146, 172, 306, 315, 436, 449, 454, 455, 456, 459, 502, 539, 604, A16) = *plantare, conserere* oppure *agrum fodere* (Du Cange) = piantare alberi da frutto o viti (in nap. "pastenà" = piantare) oppure zappare, lavorare (la terra)
pastinus (166, 286, 325, 540, 548) = piantagione di alberi da frutto o anche vigna (in nap.: "pàsteno" = piantagione)
patena (570) = patena
pathina (200) = *patina* = patena
patina (223, 224, 293, 316, 447, 448) = *pro Patena, vas ministeriis sacris destinatum* (Du Cange) = patena (piccolo disco d'oro o di argento con il quale il celebrante cattolico copre il calice e sul quale deposita le particole dell'ostia consacrata, Zingarelli)
peciola (I) (191, 315, 393, 449) = *picciolum* = vinaccia
peciola (II) (55, 393, 431) = *petiola* = piccolo pezzo
peculiares (151) = *peculiaritas* (Du Cange) = *peculium* (Du Cange) = beni (posseduti in proprio da coloro che sono sotto l'altrui potestà, Calonghi)
peculium (228, 295, 305, 367, 384, 427, 499, 586) = *Pecudes* (Du Cange) = animale, pecora
pedalis (513) = *pedale (unità di misura di lunghezza, pari a quattro piedi e mezzo)
pedaticum (211 bis) = *pedatico (era un tributo dovuto per diritto di passaggio)

pencio (592) = *pensio* = pigione
pensio (179, 210 bis, 213, 222, 248, ...) = pagamento (in singola rata), pigione, fitto (Calonghi)
pentarea (434) = ?
pentima (524)= pendio?
pertusus (425) = *foramen* (Du Cange; in nap.: "pertùso", Salzano) = foro
pes (600) = *truncus, stirps* (Du Cange) = tronco, radice
picciolum (88, 533) = vinaccia
pictia (*at*) (536, 598) = ?
pictie (328) = focacce?
pictiora (576) = ?
pincernis (A53) = ?
pinna (I) (440, 498, 504, 524) = *mons* (Du Cange) = monte
pinna (II) (329, 568) = ala (di una casa o di un tetto)
pinna (III) (329) = piuma
pinnulis (386) = orecchini?
piscatio (348, 367, 395, 411, 412, 429, 444, 489, 490, 534) = *jus piscationis* (Du Cange) = diritti di pesca
piscaria (433, 435, 436, 585) = *locus, in quo piscatur, Italis* Peschiera (Du Cange) = peschiera, luogo di pesca
placitare (I) (163) = *convenire, pacisci* (Du Cange, v. *placitum*) = convenire
placitare (II) (494) = *ad placitum vocare, submonere* (Du Cange, v. *placitum*) = chiamare in giudizio
placitum (I) (55, 64, 68, 112, 191, ...) = *conventio, pactum* (Du Cange) = accordo, patto
placitum (II) (494) = *judicium* (Du Cange) = giudizio
plaione (386, 434), *platone* (434) = pantaloni?
planca (454, 455, 456, 508) = **planca* (presumibilmente una piccola barca dal fondo piatto simile alla lontra)
planeta (200, 223, 224, 293, 316, 447, 448, 570) = *vestis sacerdotalis, quae vulgo* Casula *dicitur* (Du Cange) = pianeta, casula
planulilla (576) = ?
platarium (479) = *plateaticum* = plateatico
platea (I) (12, 21, 32, 35, 105, ...) = via (ampia, cioé non vicolo), piazza o spazio pubblico
platea (II) (443, 558, 572) = *platea (territorio riferito ad una autorità)
platearii (454, 502) = *Plateatici exactores* (Du Cange) = *plateari (addetti alla riscossione del plateatico)
plateaticum (305, 433, 454, 459, 502), = *Tributum, quod in plateis, seu pro transitu platearum, id est viarum publicarum praestatur: vox deinde pro quibusvis tributis usurpata* (Du Cange) = *plateatico (tributo relativo alle piazze e vie pubbliche, o tributo in genere)
platharium (478) = *plateaticum* = plateatico
platheaticum (455) = *plateaticum* = plateatico
plaza (A6, A23), *plazza* (564, A20) = *Tributum, vectigal* (Du Cange), *plateaticum* = plateatico
plazarii (459), *plazzarii* (436, 455, 456) = *Vectigalis, Plaza nuncupati, et cujusvis alterius, exactor* (Du Cange), *platearii* = plateari
plebanus (165) = *parœcus* (Du Cange) = parroco
plebes (165, 257, 267, 314, 391, 458, 485, 565) = *parœcia* (Du Cange) = parrocchia
plebetanius (391, v. anche 257) = *plebanus* = parroco
plenum (308) = ?
pleves (98, 267, 283, 358, 394, 401, 458, 465) = *plebes* = parrocchia
plumatus (223, 224, 316), *plummatus* (200) = decorato (200, nota 3)
pluppus (208, 479, 480) = *populus* = pioppo
poledrus = *Pullus equinus, Ital.* Poledro, puledro (Du Cange) = puledro
pollitrus (387) = *poledrus* = puledro

ponticetum (237) = noceto? (in nap. si dice noci 'ponteche' per indicare una varietà di noci dal guscio particolarmente duro)
portararius (499) = *portarius* = portario
portarius = *portorii exactor* (Du Cange) = *portario
portaticum (45, 179, 499, A23) = *idem quod Valvarum theloneum* (Du Cange) = *portatico (tributo che si paga per passare per una porta)
porterola = *portula, ostiolum* (Du Cange) = porticina
portionarius (86, 251, 263, 276, 284, 298, 308, 310, 334, 335, 341, 357, 445) = *partionarius* (Du Cange) = *parzionario
portus (532, 534) = attracco
postacium (A13) = ?
praefectus (6, 40, 43, 44, 53, ...) = prefetto (comandante di di una coorte di soldati; v. 6, nota 2)
prehevitte (*sanitate*) (608) = ?
presa (205, 206. 211, 213, 360, A17, A25) = *certum terreni aut viae spatium* (Du Cange) = strada, passaggio
pretium (359, 416, 462, 472, 474, 482, 483, 529, 590, 599) = *pretiosum* (Du Cange) = oggetto di valore
primarius (5, 10, 14, 17, 22, 37, ...) = *primario (sorta di notaio capo, v. 5, nota 8)
proexadelfus germanus (287), *pro exadelfus germanus* (602) = cugino di secondo grado
profilire (590) = profilare, sagomare?
prolatorium (568) = squarcio?
proveste (539) = *proveste (titolo nobiliare bizantino)
pubblicalium (582), *publicalium* (411, 412, 425, 506, 511) = *publicarium*
publicarium = *publicum* (Du Cange) = *tributum, vectigal* (Du Cange) = tributo, imposta
pulsum (384, 398, 408) = in: *sonare pulsum aut campana* = battere o suonare la campana (v. Du Cange, *pulsare* 3)
pultrus equinus (A22, A24) = *pullus equinus* = puledro (Calonghi)
puntiale (258) = ?
purterula (425) = *porterola* = porticina
quadragenale (608) = *quadragenale, quadrato di quaranta piedi per lato
quarta (A16) = ?
quartaras (564) = *quartarium*: *Genus mensurae, id est urna* (Du Cange); *quartarius*: *Mensura liquidorum* (Du Cange) = *quartario
quaternum (200, 223, 224, 316) = *chartae invicem compactae* (Du Cange) = quaderno
ramare (263) = *ramalibus fulciri* (Du Cange) = sostenere con rami
ranula (576) = ?
realem (459) = ?
reballare (191, 393, 449), *rebellare* (315) = livellare?
recaltiare (475, 476) = rincalzare
recansus (581) = fratta?
recentarium (209) = MNDHP: vas, in quo lintearia res lixivia jam purgata aqua recenti eluitur; quod apud nostrates *recentare*, vel *arrecentare* dicitur = recipiente per il risciacquo, *recentario
recommendatus (497) = *commenditus*? (v.)
recorticare, recurticare (599, A 48) = *recoriare*? = coprire, ricoprire
recoriare = perperam, ni fallor, pro Recovrare, Ital. Ricovrire, *Cooperire, contegere* (Du Cange) = coprire, ricoprire
rediisse (611) = ?
reditas (132, 203, 204, 205, 211, 246, 313, 328, 342, 497) = proventi, redditi
refugiare (245, 317, 369) = prendere i frutti
refugias (68, 209 bis, 245, 247, 260, 317) = frutti
regales (A52) = *moneta aurea Regum Siciliae* (Du Cange) = *reali (tipo di moneta d'oro)
regia (9, 24, 28, 35, ...) = *porta aedificii primaria* (Du Cange) = porta

regionarium (A 19) = *cum is titulus Notariis, Diaconis, Subdiaconis, et Defensoribus conveniat, quaerunt viri docti cui harum dignitati nudis Regionarii titulus competierit* (Du Cange) = *regionario, particolare tipo di notaio papale

regula (4, 10, 14, 23, 25, ...) = *canon, exactio, pensitatio* (Du Cange) = canone, esazione, pagamento (v. 4, nota 4)

resina (157, 378), *risina* (377) = *aqua reses, limus; pluvia fœtida, ut aqua reses* (Du Cange) = stagno, acqua stagnante (ma nei documenti in cui si trova tale termine, esso é anche l'origine del comune di Resina, successivamente chiamato Ercolano)

responsaticum (1, 10, 14, 25, 27, ...) = *pensitatio, sive praestatio, quae a colonis domino quotannis respondebatur. Heic vero denotat annuam praestationem emphyteuticam* (1, nota 9) =*responsatico (pagamento annuo in natura rapportato alla quantità di terreno affidato e al tipo di coltivazione)

restarium (539) = *sestarium*? = *sestario

reticella (434) = *vox Italica, Reticulum, muliebre capitis tegmen et ornamentum* (Du Cange) = reticella (cuffia a maglia, maschile o femminile, usata un tempo per tenere in ordine i capelli o per ornamento, Zingarelli)

retorticare (590) = *recorticare* = coprire

revallatum (604) = ?

riale (186) = *rivus, rivulus* (Du Cange) = ruscello, torrente, rivo

riatello (291, 317, 580) = *parvus riale* = torrentello

riscum (209) = v. *siscum*

risina (377) = *resina* = stagno

rogo (A52), *rogor* (A52) = *rogitum* = atto

romanatus (460, 491, 574, 588, 589, 596, 608) = *romanato, tipo di solido (v. 460, nota 1; v. anche michelato, schifato)

roncare (263, 271) = *runcare* = roncare, tagliare

roticinum (334, 335, 576) = ruota (di un mulino)?

runcare (33, 228, A14, A16) = *a terra herbas diu innatas vel arbores evellere* (Du Cange) = roncare, tagliare

sabbastica (A16) = ? (verosimilmente una sorta di tributo)

sabucos (309) = *sambucus* (Du Cange) = sambuco

saccapanna (88, 125, 126, 153, 241, ...) = vinello (si ricavava aggiungendo acqua alla vinaccia, v. 475: "*et aqua ponere in ipsa vinaccia pro ipsa saccapanna faciendum*")

saccullus (434) = *parvus saccus* = piccola veste

saccus (434) = veste

sagimen (A54) = *adeps, sagina, arvina* (Du Cange) = grasso

sagma, salma (313, 438, A23), *sauma* (565), *soma, sama*, etc. (Du Cange) = *sauma vini, inquit Brolius, ea est quam appensis ad latera vasis, vulgo* Barres *noncupatis, equus ferre solet* ... (Du Cange) = *salma, unità di misura di volume

saltus molendini (A53) = *praeceps aquae lapsus, quo rota molendini volvitur* (Du Cange) = salto d'acqua per mulino

salutes (161, 189, 395, 467, 537, A4, A54) = *eulogiae, xenia, exenia, seu praestationes, quae flebant ultra debitum censum, aut debitam pensitationem, statutis temporibus, sic dictae, quod qui eas deferebant dominis, salutem iis cum ejusmodi xeniis impertirentur* (Du Cange) = doni (ancor oggi talora con il termine saluto si intende un dono)

sanguenare (206) = muli? bardotti?

sarcenalis (407) = di sostegno

sarire (241) = *sarrire* = sarchiare

sartagine (209) = *sartago* = padella

saudam (118) = *exauda*? (v.)

sauma (565) = *salma* = salma

scaballicare (282, 284, 300) = cavalcare, venire a cavallo

scaballicatio (467) = *caballada, cavalagium*? = cavalagio
scaditiones (411, 412, 506, 511, 582, 585, A54) = *excadentiae* = confische, beni confiscati
scalognatus (610) = "*excalumniatae, defensae, liberae*" (MNDHP) sottoposto a tributo?
scapula (76, 101, 105, 106, 162, ...) = cresta di collina
scario (305) = *Advocatus seu qui vice alterius res gerit* (Du Cange) = avvocato, amministratore
scatorias (57)= ?
schifatus (600), *scifatus* (432), *scyphatus = nummi aurei, ita opinor dicti, quod ex specie illorum essent, quos καυκίους vocat Justinianus, a cauco, quae vox idem sonat quod scyphus, quod scilicet cavi essent, et cauci, vel scyphi formam preferrent* (Du Cange) = *schifato, tipo di solido (v. 432, nota 3; v. anche michelato, romanato)
schrisma (594) = *chrisma* = crisma
scintum (579) = pettine? (v. MNDHP)
scittus (434) = *scitus* = grazioso, leggiadro, elegante
sconplitum (209); *scoplitum* (329) = v. *siscum*
scoropare (296, 297, 325) = togliere le erbacce?
scriare (282, 302) = sottrarre?
scriniarius (4, 10, 11, 12, 13, ...), *scrinarius* (14, 53) = *scriniario (in latino significava archivista; nei documenti si riferiscono ad una sorta di notaio, v. Doc. 4, nota 9)
scriba (3, 213, 261, 305, 309, ...), *scribanus* (403) = *scrivano (sorta di apprendista notaio)
sculicatos (175) = ?
scusitum (579) = non cucito
sedile (186, 431) = termine di difficile interpretazione. Du Cange dice che *sedile* equivale a "*locus idoneus ad contruendum aedificium, vulgo Masure* [casupola]". Nei due brani, in base anche al contesto, abbiamo tradotto con "casupola"
seliquar (569) = *siliqua* = siliqua
sella (533) = ?
semplice (276) = ?
senior (I) (285, 410, 420, 421, 526, 531, 549, 551, 564, 575) = *dominus* (Du Cange) = signore
senior (II) (531, 546, 572, 578) = *cum adjectione loci, quomodo dicimus,* Seigneur d'un tel lieu (Du Cange) = signore, dominatore (di un luogo)
senodochium (432) = *xenodochium* = ospizio
septima (329) = *septenarius*? = settenario
septenarius = officium pro mortuis per septem dies continuos (Du Cange) = settenario
septo (485) = ?
sepultura (A10, A40) = *tumulus* (Du Cange) = tomba
sepulturia (333, 339, 474, 579) = *sepultura* = tomba
seras (498) = ?
sericus (200, 386, 434), *siricus* (426), *sericum (de)* (447, 448) = *delicatus, vel opulentus; seta (de)* (Du Cange) = fine, delicato; di seta
serolella (200, 223, 224) = *situla in qua aqua benedicta reponebatur* (200, nota 4) = vaso per l'acqua benedetta
serra (291, 317, 466, 479, 480, 497, 549, A13) = *Monte, vel colle* (Du Cange) = serra, monte
serricella (443, A5) = *minor Serra* (Du Cange) = piccola serra
serviens (I) (232, 312, 500, 612) = *minister, famulus* (Du Cange) = servo
serviens (II) (517, 519, A11) = *vassallus* (Du Cange) = vassallo
sestarium (124, 592, 593) = *sextarium* = *sestario
sex uncias (10, 23, 29, 30, 39, ...) = sei once, metà (sei dodicesimi di una libbra; v. 10, nota 1)
sexta feria (267, 465) = *dies parasceves* (Du Cange, v. *Feriae*, *Feria Sexta Magna*) = venerdì santo (parasceve = nella liturgia cristiana, il venerdì santo, Zingarelli)
sextarium (124, 125, 126, 535) = *mensura liquidorum et aridorum* (Du Cange) = *sestario, unità di misura di volume
siliqua = *siliqua, unità di misura (Du Cange)

sinorum (*per*) (479) = ?
sinodochium (343)= *xenodochium* = ospizio
siscum scoplitum (329); *riscum sconplitum* (209); *siscum* (426) = ?
soccias (284) = porzioni
sofiulis (575) = ?
solarellu (568) = *parvum solarium* = piccola terrazza
solareum (9, 67, 120, 143, 197, 243, 287, 372, 373, 386) = *solarium* = terrazza, balcone solatìo
solareum exaerum (568) = terrazza scoperta
solarias (296) = ?
solis (552) = *solium* = confine
solidata (552) = *solidata (valore monetario che in 552 é pari a 3000 solidi)
solidus (1, 2, 3, 4, 5, ...) = *solido. Tale moneta era pari a un sesto del valore di un'oncia (v. 1, nota 5; v. anche *uncia*)
solium = *limen* (Du Cange) = confine
sorba (271) = sorba
soscia = *fenestrae species, f. spiraculum* (Du Cange) = stretta apertura, finestrino
spatulam (*per*) (466) = ?
speclatum (375) *specliatum* (381) = ? [riferito ad argento]
stagnatum (87) = oggetti in stagno?
stantile (434) = ?
starium (535) = *sextarium* (Du Cange) = *sestario
stauritas (98, 267, 283, 295, 314, 358, 401, 465) = *staurita, congregazione (dal greco σταυρός, croce)
sternimentum (53, 67, 140, 158, 234, 407) = pavimento (del piano superiore, ovvero il solaio che divide il piano inferiore da quello superiore)
strullato (67) = a grata?
subscetorium (308, 323, 367, 370, 377, ...) = *susceptorium* = riparo
subsetorium (310, 357, 421, 611) = *susceptorium* = riparo
substaru (A 50) = *sextarium* = *sestario
succuppelle (425) = sottocappelle?
superiora (22, 24, 28, 35, 53, ...) = piano superiore (primo piano)
suppinno (524) = soffitta (in nap. "suppìgno" = soffitta, Salzano)
supplicatio (517, 519) = tributo?
susceptorium (121, 241) = *receptaculum* (Du Cange) = riparo
suscetorium (187, 475), *suscettorium* (134), *suscitorium* (410, 423) = *susceptorium* = riparo
suski (434) = ?
sussudi (434) = ?
tabularius (10, 14, 17, 21, 26, ...) = *tabulario (sorta di notaio, v. 10, nota 2)
tare (24, 51, 74, 80, 87, 208, 223, 224, 227, 260, 282, 299, 302, 329, 334, 335, 366, 561, 563, A55) = tareno
tarpetum = *tarponeria* (Du Cange) = *moles aquis opposita* (Du Cange) = diga, sbarramento
tarpito (434) = ?
tarpitum (454, 456) = *tarpetum* = diga
terciaria (455) = *tertiaria* = terziaria
terminetis (440) = ?
tertiarium (564) = *vectigalis aut tributi specie* (Du Cange); *modus agri* (Du Cange); nel doc. 564 è però usata come una misura di quantità = *terziario (v. anche *quartario e *sestario)
ternu (570) = ?
tertiator (1) = *Colonus ... qui tertiam fructuum agri domino pensitat* (Du Cange) = *tertiator (categoria di servo della gleba; v. 1, nota 4; v. anche *censito, *commendito, *defiso e *hospes)
tesa (425) = *mensura sex pedum* (Du Cange); ma in nap. "tesà": distendere e "tesa": branca della scala (Salzano) = tratto

tiappare (190, 469, 475, 476, 576) = *sarrire* (v. 190, nota 1) = sarchiare
tifonarium (447, 448) = *antifonarium* = antifonario
tigillum (A14, A16) = *Fustis crassioris species* (Du Cange) = alberi di grosso fusto
tigurium (252, 576) = *tugurium* = tugurio, capanna
tile (329) = *pili*? = capelli
tinacium (426), *tinaccia* (437) = tinozza?
tiparium (412, 436, 440, 454, 455, 485, 498, 524, 559, 560, 566, A24) = *typarium* = sigillo
tonicare (590) = intonacare
tornum at (209) = MNDHP: *circum*, ital. *attorno* = intorno
trabeiare (590) = porre travi
tractoria (86, 382) = *vas grande* (Du Cange) = vaso grande
tractus = piscatio, vivarium etiam seu locus, ubi retia trahi possunt (Du Cange) = peschiera, punto di pesca
traga (535) = muri?
tragaricum (256) = canale?
transactum (302, 326, 547, 554, 561) = *modum transactionis, seu pacti* (Du Cange) = transazione, soluzione di compromesso, accordo
transenda (48, 67, 193, 197, 561, 562) = *Via, platea, qua transitur: sed proprie via strictior, Passage* (Du Cange) = vicolo, viottolo
trapetum = mola olearia (Du Cange) = frantoio
trappetum = trapetum = frantoio
trappare (303, 310, 328, 341, 342*)* = *tiappare*? = sarchiare
trasenda (22, 267, 292, 297, 318, ...) = *transenda* (v. 22, nota 3) = vicolo, viottolo
trelicia (241) = *trilicia* = di trifoglio?
tremari (478, 479, 480) = timore?
tremissis (17, 87, 104, 151, 426, 579) = *pro Tressi, seu tertia parte asse* (Du Cange) = *tremisse (terza parte di un solido aureo; v. 17, nota 11)
trilicia (328) = di trifoglio?
tritura = clava, ni fallor, a terendo sic dicta (Du Cange) = bastone per la trebbiatura
tritarium (469), *triturium* (263) = *tritura*? = bastone per la trebbiatura
trumarcha (369, 436, 440, 455, 459, 502, 504, 509), *turmarcha* (454, 456), *trumarca* (443), *turmarcha* (550) = *turmarca (grado militare nell'esercito bizantino)
tritulare (327) = *excutere frumenti grana terendo* (Du Cange), *tritulare* = trebbiare
trosa (600), *trofa* (600) = *trossa* cioé *fasciculus* (Du Cange)? = con più tronchi?
thuribulum, turabulum (200, 223, 224, 316) = *vas, in quo thus reponebatur* (Du Cange) = turibolo, incensiere
tumbo (54, 154, 292, 351, 458, 463, 464, 465), *tummo* (108), *tumo* (267, 386) *tubo* (54) = papiro? Bartolommeo Capasso, benché confessi di non saperlo con certezza, ipotizza che *tumbo* / *tummo* / *tumo* possa indicare una carta ricavata dal papiro (MNDHP, vol. II, parte I, doc. 142, nota 1 a pag. 98)
turibulum (570) = *thuribulum* = turibolo, incensiere
turme (283) = ?
typarium (456, 507, 508, 527, A23) = *sigillum, cui Principis τύπος, seu imago insculpta est* (Du Cange) = sigillo
ubas (241) = ?
uncia (3, 10, 12, 23, 29, ...) = oncia. Dodici once erano pari ad una libbra ed era consuetudine dividere un bene in once, ad esempio sei once erano pari alla metà del bene, tre once a un quarto e così via (v. 10, nota 1). Inoltre un'oncia era pari a sei solidi (v. 1, nota 5), per cui: 1 libbra = 12 once = 72 solidi. Le predette monete potevano essere d'oro o d'argento e quando nei documenti non é specificato si intendono d'oro. Ogni moneta d'oro valeva dodici volte il suo equivalente in argento (v. 1, nota 5)
verbum (578, 602) = *securitas, tuitio* (Du Cange) = (atto di) garanzia, protezione

vestis (A34) = *veste (titolo nobiliare bizantino)
vicariare (608) = *permutare* (Du Cange) = permutare (608, nota 1)
vicecomes (399, 433, 435, 436, 450, ...) = *Vicarius Comitis, qui vices Comitis exsequitur* (Du Cange) = viceconte
vicenda (409) = *Italis dicitur locus qui alterius nomine occupatur* (Du Cange). L'A. riporta il seguente esempio: *Concedimus ... quandam petiam vineae in pertinentiis vallis de Colera sitam, et quandam Vicendam in pertinentiis S. Stephani sitam*, dove il termine ha chiaramente il significato di "*petiam vineae*"
villanigia (510) = *villenagium* = condizione villica
villanus (436, 444, 454, 455, 456, 478, 489, 490, 497, 503, 510, 534, 591, A11, A12, A18, A23) = villico, contadino
villatus (434) = di lana?
villenagium = *conditio villani* (Du Cange) = condizione villica
villosa = *pannus τριχωτός; pannos laneos* (Du Cange) = panno di lana
vinaccia (475, 476) = *vinacea* = vinaccia (insieme delle parti solide dell'uva costituito da bucce, vinaccioli e graspi, che residuano dalla torchiatura, Zingarelli)
vinea olivarum (513) = oliveto
vittulo (434) = *parva vitta*? = piccola fascia
xenodochium (343, 432) = *locus venerabilis in quo peregrini suscipiuntur* (Du Cange); ospizio per forestieri (Calonghi) = ospizio
ydiosceri (64) = scritta con le proprie mani (64, nota 1)
ygumenus (9, 25, 66, 87, 95, ...) = *igumenus* = egùmeno, abbate
zenzala (A14, A16, A36) = *zenzala, varietà di castagne
zenzaletum (A16) = bosco di castagne zenzale

INDICE DEI LUOGHI

a la cretacza (terra) [431] -> **propiciano** (luogo)
a la gurga (luogo) [578] -> **laurum** (castro)
a li funiusi (terra) [431] -> **propiciano** (luogo)
a li inferti (terra) [431] -> **propiciano** (luogo)
a lu fossatu (terra) [597] -> monastero di santa Maria [597] (luogo imprecisato)
abbatisse (guado) [A. 13] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
abbranca terra (casale) [565] -> **troia** (città)

abella (luogo abitato) [445 (3), A. 49 (3)] [Avella, AV] -> **salernum** (principato)
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Nazario (/ **natihnariih**) e di santa Marina [445, A. 49]
-- monastero di sant'Angelo **de robeliana** [445]

abersana (via) [612] -> **neapolis** (città)
abusagra (luogo) [315] [Bosagro, frazione di Quindici, AV] -> **laurum** (castro)
accaminianu (luogo) [A. 46] -> **neapolis** (città)

accaba / adcaba (luogo) [388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
accesa romanum (terra) [410] -> j**ulianum maiore** (luogo abitato)
acenellum / acinellum (fiume) [A. 5 (4)] -> **gurgulione** (luogo abitato)

<Acerenza, PZ> (città, sede arcivescovile) [438, 470, A. 20-1, A. 23] -> **apulia** (ducato)
- **acherontina** (santa chiesa / sede vescovile) [438 (5)]
- **acherontinus** (arcivescovo) [438 (2), 470 (2), A. 20-1, A. 23 (2)]
- chiesa di san Donato **de silva** [438]
- chiesa di san Giacomo [438]
- chiesa di sant'Angelo **de frassineto** [438]

acerra (città, sede vescovile) [7 (3), 320 (2), 429, 444, 489 (4), 490 (5), 534 (3), 547 (2), 558 (2), 561 (8), 572 (2)] [Acerra, NA] ->
- **acerrana** (santa chiesa / sede vescovile) [496]
- **acerranus** (vescovo) [496]
- **acerrani** [558, 572]
- (chiese)
-- chiesa di san Conone (/ Cuono) [429, 444, 489 (2), 496, 490 (2), 534]
-- chiesa di san Severino [429, 489 (2), 490 (2), 496, 534]
-- chiesa di sant'Angelo [496]
-- chiesa di santa Maria [558, 572]
- (territorio)
-- chiesa di san Lorenzo (/ Lauro) (**in pantano / iuxta paludem**) [489 (2), 490 (2), 496, 534]
-- **calabricitam / calambricitum / calabrizitum / calabrititum** (luogo) [444, 489-90, 534] [località Calabricito, Acerra, NA]
-- **cannetum** (fusaro) [572]
-- **de mareglano** (bosco) [489] [riferito a Marigliano, NA]
-- **marilianum** (/ **marinianum / mareglianum**) (luogo) [47, 62, 209, 490] [Marigliano, NA]
-- **mefite** (fusaro) [572 (2)]
-- **pantanum** (luogo) [489 (2), 490 (2), 534]
-- **suessola** / **sessola** (/ **sessula / suessola / sexula**) (Suessola, città poi abbandonata in territorio di Acerra, NA) [337 (3), 489 (2), 490 (2), 534, 547, 558, 561 (4), 572 (3)]

(ad/at) paternum / sanctum petrum at paternum / **paternum at sanctum petrum** (luogo abitato) [17 (2), 58, 164 (2), 180, 182, 226, 230-1, 241 (2), 310 (3), 328 (2), 413, 570] [San Pietro a Patierno, frazione di Napoli, NA] - > **clibum benebentanum** (luogo)
- chiesa di san Pietro [17, 89, 328, 446-7, 448 (3), 570 (2)]
- **at illa casula** (terra) [328]

- **at illum felice** (terra) [328]
- **balesanum** (terra) [241]
- **bibentium** (terra) [139]
- **compeniaria** (via) [139 (2)]
- **de domino andrea** (terra) [328]
- **ille fundiciolum pictulum** (terra) [328]
- **maiore** (terra) [328 (3)]
- **silba maura** (terra) [139]

acilonis (fiume) [541 (2)] [torrente Celone] -> **vicari** (luogo abitato)
acquarulo (luogo) [504] -> **monopolis** (città)

actone / ad actone / ad actone at sanctum stephanum / actone et nonnaria / ad sanctum stephanum / ad attone (luogo abitato) [286, 295 (2), 346 (2), 536, 579-80] [villaggio scomparso posto tra i territori degli attuali Comuni di Portici ed Ercolano, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **miana hat actone** (luogo abitato) [303]
-- **ad illa fossa** (terra) [303]
-- **de iohanne** (rivo) [297 (2), 303]
- chiesa di santa Maria **hallassamanica (/ lassamanica / allassamanica**) [346, 536 (6)]
- chiesa di santo Stefano **ad actone** [295 (2)]
- monastero **de funtana** [536]
- **at illum scannum** (luogo) [295]
- **at pictia** (luogo) [536]
- **at romani** (casale) [536]
- **biniola** (terra) [295]
- **de fontana** (rivo) [346, 536 (2)]
- **pratale** (terra) [286]

ad/at anglone (terra) [135 (2), 150 (2)] -> **campo de miana** (luogo)
ad affantum (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad airola et sorbu fermusuli (terra) [194 (2)] -> **ceseranu** (luogo abitato)
ad albini (luogo) [426] -> **neapolis** (città)
ad anglonem (luogo) [522] -> **capua** (città)
ad anianum (terra) [207 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
ad antiqum (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
ad aqua bibola (terra) [194 (2)] -> **ceseranu** (luogo abitato)
ad aquas calidas (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad aramurata / ara murata / haramurata (terra) [540 (2), 599 (3)] -> **malitum** (luogo abitato)
ad arbustum (terra) [60] -> **calbetianum** (luogo abitato)
ad arcora (luogo) [579] -> **neapolis** (città)
ad arcu triupano (luogo) [554] -> **gaieta** (città)
ad arcum borrana (luogo) [333] -> **puteoli** (città)
ad argentarium (terra) [333] -> **puteoli** (città)
ad aspru at pertusa (terra) [69] -> **grummum** (luogo)
ad asprum (terra) [69] -> **grummum** (luogo)
ad atranum (terra) [169] -> **ad subfretarii** (luogo)
ad attuni (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad auriolum (oliveto) [269] -> **munianum** (luogo abitato del territorio **cymiterense**)
ad baccilianum (luogo) [17] -> **neapolis** (città)
ad badum de miana (terra) [86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
ad bineale (terra) [194] -> **ceseranu** (luogo abitato)
ad bitalla / adbitalla (terra) [257, 397] -> **quatra pane** (luogo abitato)
ad campu (luogo) [505] -> **aversa** (città)
ad campu bunituli (luogo) [505] -> **aversa** (città)
ad campu da sanctu salbatore (luogo) [388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
ad campu maiore (terra) [419] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
ad castaniola (luogo) [59 (2)] -> **tertium** (luogo abitato)

ad centum palumbi (luogo) [532] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
ad centum pictulum (luogo) [149] -> **neapolis** (città)
ad ceraso / **ad cerasum** (luogo) [489, 534] -> **capua** (città)
ad cesa albini (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad cesola (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad cicalusi (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad cisinule (terra) [290] -> **troccle** (luogo abitato)
ad cuniolum (terra) [187] -> **iannula** (luogo)
ad cyrasa (terra) [157] -> **ciranum** (luogo)
ad duplum (luogo) [489, 490] -> **capua** (città)
ad fine / adfine (terra) [76 (2)] -> **neapolis** (città)
ad fossa de centum (luogo) [288 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
ad fossas figulorum (luogo) [522] -> **capua** (città)
ad fossatellum (luogo) [522] -> **capua** (città)
ad fractam (luogo) [505] -> **aversa** (città)
ad fractam (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
ad fractula (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
ad frascaritum (luogo) [522] -> **capua** (città)
ad furnum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
ad fussatellum / fossatellum (terra) [25, 341] -> **sanctum stephanum massa atellana** (luogo)
ad griptas alias **cariniana** (terra) [71] -> **neapolis** (città)
ad gruptolam (luogo) [514] -> **cicala** (castro)
ad horbeta (terra) [10] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
ad illa area (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
ad illa balnearia (terra) [46 (2), 97, 103] -> **quarto maiore** (luogo)
ad illa castanee (terra) [A. 50] -> **malitum** (luogo abitato)
ad illa cesa (terra) [341] -> **sanctum stephanum massa atellana** (luogo)
ad illa cruce (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
ad illa domum (luogo abitato) [284] -> **neapolis** (città), -> **massa padulana** (luogo)
ad illa fossa (terra) [303] -> **miana hat actone** (luogo abitato)
ad illa gruce (terra) [330] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
ad illa lamam (terra) [344 (2)] -> **suptus caba** (luogo)
ad illa pischina (terra) [69 (2)] -> **munianum** (luogo abitato)
ad illa velogna (terra) [367] -> **insula maior** (isola)
ad ille ballanelle (terra) [599] -> **malitum** (luogo abitato)
ad ille carectine (terra) [533] -> **cymitirense** (territorio)
ad ille cese (terra) [367] -> **insula maior** (isola)
ad ille fosse (terra) [530, 538] -> **foris arcora** (luogo)
ad illi buccatorti / ad illu buccatortium / at illu buccatortiu (casale / terra) [365, 370, 377-9] -> (**at**) **calistum** (luogo)
ad illo sorbedo at legimata (terra) [367] -> **insula maior** (isola)
ad illu acoresu (vicolo), v. **sol et luna** (vicolo)
ad illu arcu (terra) [421] -> **malitum** (luogo abitato)
ad illu aspru (terra) [540] -> **malitum** (luogo abitato)
ad illu cafatinu (terra) [599] -> **malitum** (luogo abitato)
ad illu flatum (luogo) [324] -> **besubeum** (monte)
ad illu portu (luogo abitato), v. **saviana** (luogo abitato)
ad illu portum (terra) [533] -> **saviana** (luogo abitato)
ad illum arvore (terra) [184 (3)] -> **miana** (luogo)
ad illum curtaneum (terra) [128 (2)] -> **portici** (luogo)
ad illum furnillum (grotta) [202] -> **neapolis** (città)
ad illum monumentum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
ad illum picrillum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
ad ipsa (terra) [268] -> **laurum** (castro)
ad ipsu aspru (terra) [540 (2)] -> **malitum** (luogo abitato)
ad ipsu cerquetum de sancta paulina (luogo) [573] -> **cicala** (castro)
ad isclitu (luogo) [449] -> **domicella** (luogo abitato)

ad la sambuca (luogo) [521] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
ad la spannella (luogo) [521] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
ad lamma (casale), v. **urbanum** (casale)
ad lamma de miana (terra) [86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
ad li russi (luogo) [532] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
ad mala reposta (luogo) [466] -> **stilum** (oppido)
ad marsicanum ad sanctum sossum (luogo) [198] -> **neapolis** (città)
ad martiullum alias **campo de piro** (terra) [300] -> **narrectianum** (luogo abitato)
ad monumentum (bosco) [583] -> **ad pontem silicem** (luogo)
ad muscarellum (terra) [342] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
ad paludem (luogo) [532] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
(**ad**) **pinum** (terra) [47, 209] -> **marilianum** (luogo)
ad piscinam rotundam (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
ad planum pomi (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad plescum (luogo) [489-90, 514, 534] -> **cicala** (castro)
ad pontem silicem / silicem (luogo) [490, 583, A. 54] -> **laneum** (fiume)
ad porum de arethe (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad pratu / ad pratum (terra) [306 (2)] -> **capitinianum** (luogo abitato)
ad pratum (terra) [64] -> **piscinule** (luogo abitato)
ad puteum (terra) [115 (2)] -> **putinianum** (luogo)
ad pyastrum (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
ad quaranta hordine (terra) [173] -> **malitum** (luogo abitato)
ad querquetum (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
adriaticum [A. 11, A. 19] [mare Adriatico, ma in realtà è il mar Ionio]
ad robore / ad roboretum (terra) [306 (2)] -> **capitinianum** (luogo abitato)
ad sabbucitu (luogo) [A. 25] -> **palude** (luogo)
ad sancta maria infredanne (luogo) [374] -> **luceria** (città)
ad sanctum angelum ad arcicasa (luogo) [288] -> **maranum** (luogo abitato)
ad sanctum donatum (luogo) [94] -> **planuria maiore** (luogo abitato)
ad sanctum paulinum (luogo) [385] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
ad sanctum sossium ad area / sanctum sossium (luogo) [404 (2)] -> **neapolis** (città)
ad sanctum stephanum ad meiana (terra) [98] -> **plagiense** (territorio)
ad senauba (terra) [72 (2)] -> **puteoli** (città)
ad silba maiore (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
ad silva de campum (terra) [86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
ad sorbu (luogo) [55] -> **sassum** (luogo abitato)
ad sorbum (terra) [14 (2)] -> **alfinianum** (città)
ad sorbum (terra), v. **viniole ad casacaldari / viniole**

ad subfretarii (luogo) [169] -> **puteoli** (città)
- **ad atranum** (terra) [169]

ad tabula (terra) [61] -> **cicianum** (luogo abitato)
ad trasanglum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
ad tres fontes (luogo) [497 (2)] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
ad tribium (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad tutum (luogo) [205, 211] -> **bitulacci** (luogo abitato)
ad veterem aream ad erivitheres (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad veteres muros (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
ad/at campum (terra) [153] -> **pinum** (luogo abitato)
ad/at nipititum / vipiticum / nipiticum (terra) [358, 401, 416] -> **piscinule** (luogo abitato)
adarpsu (terra) [599] -> **malitum** (luogo abitato)
adupplum (luogo) [534] -> **capua** (città)

afraore (luogo) [612 (2)] [Afragola, NA; **foris arcora?**] -> <Ager Neapolitanus>
- **cau** . . . (luogo) [612]

<Ager Neapolitanus> -> **neapolis** (territorio)
-- **afraore** (luogo) [612 (2)] [Afragola, NA; **foris arcora?**]
-- **arcupintum** (luogo abitato) [328, 341] [località Arcopinto, in territorio di Afragola, NA]
-- (**at**) **anianum** (**/ agnanum**) (luogo abitato) [21 (2), 245, 258 (3), 332 (2)] [Agnano, quartiere di Napoli, NA]
-- **brischanum** (luogo abitato) [117, 141 (3)] [Brusciano, NA]
-- **calbetianum** (/ **calbectianum / cabectianum / calbetitianum / colbetianum / calberitianum**) (luogo abitato) [8, 21, 60 (3), 230 (3), 231 (3), 275 (2), 316, 612 (3)] [Calvizzano, NA]
-- **carpinianum** (/ **carpunianum**) (luogo abitato) [173 (2), 187 (3), 226 (3), 413 (6), A. 48] [villaggio scomparso presso Mugnano di Napoli, NA]
-- **casandrini / casandri** (luogo abitato) [386, 599] [Casandrino, NA]
-- **casaurea** / **casa aurea** (luogo abitato) [328, A. 46] [Casoria, NA]
-- **clibum / clivum** (**benebentanum**) (**/ clibum benbum)** (luogo) [139, 164, 202, 226, 230-1, 328, 413, 415] [zona di Capodichino, Napoli, NA. V. annotazione alla voce seguente]
-- **clibum de galoro / capu de clibo maiore** (luogo) [32 (2), 175-7, 202] [zona di Capodichino, Napoli, NA. Nell'ambito della stessa area oggi chiamata Capodichino, **clivum benebentanum** / **benbum** e **clibum de galoro / clibum de clibo maiore** potrebbero definire gli stessi luoghi ma i documenti sembrano indicare due zone ben distinte. In particolare nel documento 202 si menzionano i due **clivum** come entità distinte. Inoltre, in riferimento al **clivum benebentanum** è citato più volte **sanctum petrum at paternum** come luogo abitato (e una sola volta i luoghi **caccucauli** e **cyranum**) mentre per il **clibum de galoro** / **capu de clibo maiore** sono citati più volte i due luoghi abitati **galloro** e **nepetianum** (e una sola volta il luogo **bacilianum**) ma in nessun caso un luogo citato per il **clivum benebentanum** è citato in relazione al **clibum de galoro** o viceversa. Ma in un documento di epoca angioina del 1281, citato da B. Capasso in MHDHP, nella nota 1 relativa a R. 643, si parla di un *loco qui nominatur S. Maria ad Baccilianum, qui est prope loco qui nominatur S. Petrus ad Paternum*. Da ciò si povrebbe dedurre o che le due salite (*clivum*) erano lo stesso luogo o che, pur essendo distinti ma pertinenti allo stesso rilievo, nella parte più alta, dove la salita diventava pianura, convergevano verso una stessa zona in cui *S. Petrus ad Paternum* e *Baccilianum* erano adiacenti. In documenti successivi del 1130, riportati da B. Capasso (MNDHP, II, pp. 89 e 103), la stessa zona, ovvero la sommità del *clivum*, è chiamata *caput de cliu*, da cui il nome moderno Capodichino. Il sempre attento B. D'Errico mi ha segnalato quanto annota C. Cerbone in Afragola Feudale (2002): "Il nome [di Cirano] ancora si conserva, scrive B. Capasso (1895, p.204), in un podere posto sul versante della collina che scende a Poggioreale e in una chiesetta intitolata a S. Maria a Cerano.", e pertanto il *Clivum Beneventanum* dovrebbe corrispondere al Monte Lautrech, ossia la discesa di Santa Maria del Pianto, mentre il *Clivum maiorem* dovrebbe riferirsi alla cosiddetta calata di Capodichino.]
-- **foris arcora** (luogo) [363 (2), 530 (2), 538 (2)] [Afragola, NA]?
-- **grummum / grume / grimmum** (luogo) [69, 310, A. 54] [Grumo Nevano, NA]
-- **lanceasinum / lanceosinum / langeasinum** (luogo abitato) [299 (2), 301 (5)] [in territorio di Arzano, NA]
-- **liciniana** (**foris arcora**) (luogo abitato) [163 (2), 236, 327 (2), 422 (2), 612 (2)] [Licignano, oggi facente parte di Casalnuovo di Napoli, NA]
-- **malitum, malitum maior** (luogo abitato) [16, 82 (3), 173 (2), 226 (3), 329, 361, 420-1, 451 (4), 540 (5), 599 (5), A. 51], **malitum sancte neapolitane ecclesie** (luogo abitato) [361] [Melito di Napoli, NA]
-- **maranum** (luogo abitato) [2, 21 (2), 36 (2), 82, 101 (5), 166, 195 (2), 202 (3), 210 (4), 228 (5), 249 (5), 258, 283, 288, 332] [Marano di Napoli, NA]
-- **miana** (luogo abitato) [41, 50, 75 (2), 80 (2), 108 (2), 110 (2), 113, 135, 145, 152 (2), 184 (3), 273, 318 (3), 349 (2), 610] [Miano, quartiere di Napoli, NA]
-- **nolitum (/ vollitum**) (luogo abitato) [2, 489-90, 534, 555 (2), 557 (2)] [Nell'attuale abitato di Cardito, NA]
-- **paritinula** (luogo abitato) [25] [Pardinola, a confine fra Frattamaggiore e Frattaminore, NA]
-- **piscinule / pischinule** (luogo abitato) [82 (2), 238, 329, 358 (2), 414, 401 (2), 416 (2), 417] [Piscinola, quartiere di Napoli, NA]
-- **planuria maiore** (/ **maiorem**) (luogo abitato) [94, 116, 242] [Pianura, quartiere di Napoli, NA]
-- **pumilianum foris arcora / pumilianum** (luogo abitato) [4 (2), 104, 155 (4), 178 (4), 185, 217, 277 (2), 282, 284 (5), 320 (3), 330, 342 (7), 364 (2), 366 (5), 376 (2), 385 (2), 419 (4), 486 (3), 487 (2), A. 43 (4), A. 47, A. 56 (3)] [Pomigliano d'Arco, NA]
-- **sanctum anthimum** (**/ antimum**) (luogo abitato) [540 (3), 599 (3), A. 54] [Sant'Antimo, NA]

agrigentinensis (vescovo) [A. 11] [riferito a Agrigento, AG]

agroncire (luogo) [479] -> **gyracii** (città)
alare (castello) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
alarim (fiume) [A. 11, A. 19] -> **calabria** (ducato)
alba (fiume) [466] -> **stilum** (oppido)
albano (guado) [541] -> **vicari** (luogo abitato)
albolam (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
alfinianum (luogo) [14 (2)] -> **neapolis** (città)
alicicini (luogo) [522] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
alla brancacza (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
alli nobali (luogo) (luogo) [A. 17] -> **mons draconis** (luogo)
alli russi (luogo) [532] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
allu lauru (terra) [375] -> **plumbuliski** (luogo)
altemmanni (luogo) [409] -> **casalfani** (castro)

amalfi (/ **amalphi**) (città, sede vescovile, ducato) [A. 7, 33, 309 (2), 321, 381, 387-90, 393, 431, 539, A. 7, A. 9, A. 10, A. 14, A. 16, A. 34 (2), A. 35 (2), A. 57] [Amalfi, SA]
- **amalfitani** (duca degli) [A. 34 (2)]
- (solidi / tareni di) [407, 416, 418-9, 426 (3), 428, 439, 457, 463-4, 467, 482-3, 535, 540, 545 (2), 547 (2), 548 (2), 553, 561 (4), 563 (3), 571 (2), 586, 609, A. 50]
- **rabellum** (/ **ravellum**) (città, sede vescovile) [309 (4), 549, A. 14] [Ravello, SA]
- **reginna minor** (luogo abitato) [A. 7 (2), A. 16 (2)] [Minori, SA]
- chiesa di santa Maria [A. 9]
- **at falcuncellu** (luogo) [321]
- **da cervi** (monte) [A. 9]

amulianum (/ **at mulianum / ad mulianu**) (luogo abitato) [27(2), 38, 81 (4), 92, A. 49] [villaggio scomparso, sito forse nei dintorni di Casaluce] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di san Gennaro (in rovina) [38, 92, A. 49 (2)]
- (terre)
-- **at bespulum at sanctum archangelum** (terra) [81]
-- **at casale** (terra) [81]
-- **at olibas** (terra) [81]
-- **aurinianu** (campo) [A. 49]
-- **botronianum** / **butrunianum** / **butrinianum** / **butrinianu** (terra) [27 (2), 38, 81, 92, A. 49]
-- **cababalanu** (campo) [A. 49]
-- **campu maiore** (terra) [81]
-- **casa alba** (terra) [81]
-- **casalauri** (terra) [81]
-- **castanietum** (/ **castianetu**) (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]
-- **ceramaiore** (terra) [81]
-- **cesa donati / cera donati / cesadonati** (terra) [27 (2), 38, 92]
-- **cesula** (terra) [27 (2), 38]
-- **cubulanum** (terra) [81]
-- **de caucursu / de caucuursu / de caucuursum** / **de cancoussu** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]
-- **denalare / de nalare / anellara** / **adanellara** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]
-- **giniole / giniolo** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]
-- **kaballani** (terra) [92]
-- **magese** / **magise** (terra) [27 (2), A. 49]
-- **maiene /magene** (terra) [38, 92]
-- **marinaci** (terra) [81]
-- **muscum** (terra) [81]
-- **pitrusum / pitrusu** (terra) [92, A. 49]
-- **presteriolum** (terra) [27 (2), 38]
-- **sancti archangeli** (terra) [81]
-- **seberanum** (terra) [81]
-- **tebora** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]
-- **teboriola / teborola** / **toborola** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49]

-- **testa donatu** (terra) [A. 49]
-- **tursinianum** (terra) [92]

anagnie (città) [452, 453] [Anagni, FR]

andecavensium (città) [558] [Angers (Francia), antico capoluogo dell'Anjou (Angiò)]
- chiesa dei santi Sergio e Bacco [558]

andro (città) [562] [Andria, BA] -> **apulia** (ducato)

anglane (fiume) [395] -> **neapolis** (città)
anglata (luogo) [85] -> **neapolis** (città)

antenianum (luogo) [232] [Antignano, rione del quartiere del Vomero, Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
- **babulie** (luogo) [232]
- chiesa di santa Maria [232]

antistilum (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
antuline (grotte) [405] -> **neapolis** (città)
apolline (luogo) [202] -> **plagiense** (territorio)

apostoli (luogo) [479, 480 (2)] -> **calabria**
- (confini)
-- (casali)
---- **bingi / vingi** (casale) [479-80]
---- **bubungi / bumingi** (casale) [479-80] [Bivongi, RC]
-- (luoghi)
---- **ad affantum** (luogo) [480]
---- **ad aquas calidas** (luogo) [480]
---- **ad planum pomi** (luogo) [480]
---- **ad porum de arethe** (luogo) [480]
---- **ad veterem aream ad erivitheres** (luogo) [480]
---- **ad veteres muros** (luogo) [480]
---- **calabri** (luogo) [480]
---- **carburcha** (luogo) [479]
---- **catholichi** (luogo) [480]
---- **chartama** (luogo) [479]
---- **finicas** (luogo) [480]
---- **lachinam** (luogo) [480]
---- **monastirachi sancti nicolai** (luogo) [480] [Monasterace, RC]
---- **pannarum** (luogo) [480]
---- **petracclam** (luogo) [480]
---- **scillastrum** (luogo) [480]
---- **sitit** (luogo) [479]
---- **tenera** (luogo) [479]
---- **tres aquas** (luogo) [480]
-- (monti)
---- **ardui / arduam** (monte, rupe) [480 (2)]
---- **melissara** (monte) [479]
---- **pugi** (monte) [479]
---- **pungi** (monte) **ubi erat guardia** [479]
---- **sifachi** (monte) [479]
-- (altro)
---- **condo iohannis** (stretto) [480]
---- **mendari** (capo) [479]
---- **musi** (fonte) [480]
---- **peristeronas** (vallone) [480]

---- **ponciatu** (fonte) [480]
---- **stravorathi** (vallone) [479]
---- **titani** (scala) [480]

apostolorum (regione) [234] -> **neapolis** (città)
appii (vallone) [455] -> **apulia** (ducato)
aprano (luogo abitato) [A. 54] [Aprano, frazione di Casaluce, CE] -> **liburia** (territorio)
aprimus (fossato) [543 (3)] -> **aversa** (città)

apulia (ducato) [384, 387, 431, 433, 435, 436 (2), 477-80, A. 20 (3)] [Puglia e Basilicata]
- (città, luoghi abitati, castri)
-- <Acerenza, PZ> (città, sede arcivescovile) [438, 470, A. 20-1, A. 23]
-- **andro** (città) [562] [Andria, BA]
-- **barolum / barulum, barolitanam** (città) [454-6, 594-5, 507 (2)] [Barletta, BA]
-- **barum / varum**, **barensis** (città, sede arcivescovile) [369, 383 (2), 434, 454 (2), 455, 456 (2), 504, 552, 588] [Bari, BA]
-- **bitectum / vitectum** / **betetum** (città) [454-6, 508, 559 (2), 566] [Bitetto, BA]
-- **bumarico** (luogo abitato) [A. 12 (2)] [Pomarico, MT]
-- castro del fu **Passabanti** [A. 23] [forse Ginosa, MT]
-- **cirilianum** (luogo abitato) [A. 5] [Cirigliano, MT]
-- **civitate** (luogo abitato) [384] [centro abbandonato nel territorio di San Paolo di Civitate, FG]
-- **craco** (luogo abitato) [A. 23] [Craco, MT]
-- **cupersanum / conversanum / cubersanum** (città) [470 (2), 524, 605 (2), 606 (2), 607 (2), A. 5] [Conversano, BA]
-- **draconarie** (castro) [279] [Oggi rimangono solo le rovine del castello di Dragonara, nel territorio del Comune di Casalnuovo Monterotaro, FG]
-- **florentina** (luogo abitato) [525] [Castel Fiorentino, oggi solo ruderi presso Lucera, FG]
-- <Gargano, promontorio> [399]
-- **gravina** (città, sede vescovile) [443 (4), 508] [Gravina in Puglia, BA]
-- **gurgulione** (luogo abitato) [Gorgoglione, MT]
-- **horia** (città, sede vescovile) [442, 502 (2), 546 (2), 550] [Oria, BR]
-- **iuvenacii** (città) [513] [Giovinazzo, BA]
-- **luceria** (città) [374 (3)] [Lucera, FG]
-- **marina** (luogo abitato) [A. 13 (2)] [A sud est di Montescaglioso, nei pressi del fiume Bradano vi é la masseria S. Salvatore e poco lontano la località Serramarina, in territorio di Bernalda, MT]
-- **melfi / melfiae** (città) [430, 432 (2)] [Melfi, PZ]
-- **melficte** (città) [513] [Molfetta, BA]
-- **monopolis** (città, sede vescovile) [369, 440, 454-6, 470, 498 (2), 504 (2), 509, 524 (3), A. 41] [Monopoli, BA]
-- **mons caveosus / scaviosus** (luogo abitato) [A. 5, A. 6, A. 12 (2), A. 13, A. 20, A. 23] [Montescaglioso, MT]
-- **mons sancti michahelis Archangeli** (luogo abitato) [608] [Monte Sant'Angelo, FG]
-- **monte corbino** (luogo abitato) [384 (6)] [Centro abbandonato tra Motta Montecorvino e Pietra Montecorvino, FG]
-- **pesticium / pisticium** (città) [A. 21, A. 22 (2), A. 23 (2), A. 24 (29] [Pisticci, MT]
-- **policoro / polichori / pulicoro** (luogo abitato) [455, 508, 559] [Policoro, MT]
-- **pulinianum** (/ **pulianum**) (luogo abitato) [A. 22 (2), A. 23 (2), A. 24 (2)] [Polignano a mare, BA]
-- **rinianum** (castello) [605 (6), 606 (6), 607 (6)] [Rignano Garganico, FG]
-- **salpi** (città, sede vescovile) [455] [città ora abbandonata di Salapia, in territorio di Cerignola, FG]
-- **sancte agathae** (/ **agatae**) (castro) [601 (3)] [Sant'Agata di Puglia, FG]
-- **sancte marie de oliva** (casale) [455]
-- **sancte trinitatis** (castro) [A. 22-3, A. 24 (2)] [castro abbandonato alla foce del Basento, in località Torre di Mare, Bernalda, MT]
-- **sancti iuliani** (castro) [A. 22 (2), A. 24 (2)] [San Giuliano di Puglia, CB]
-- **sancti nicandri** (castro) [A. 23] [Sannicandro di Bari, BA]
-- **sancti petri in balneo** (casale) [455]
-- **sanctum ioannem rotundum** (luogo abitato) [605-7] [San Giovanni Rotondo, FG]

-- **sanctus severinus** (/ **severiana** / **sevariana**) (città, sede vescovile) [489-90, 534, 564 (2), 589, A. 20 (3), A. 21-22, A. 23 (2), A. 24] [San Severo, FG]
-- **sipontum** (città) [399, 491, 596] [città abbandonata presso Manfredonia, FG]
-- **spinacioli / spinacciole** (città) [430, 443] [Spinazzola, BA]
-- **tarentum** (città) [433 (2), 435 (2), 436 (2), 454-6, 508, 559 (2), 560] [Taranto, TA]
-- **terre maioris** (**/ terre maieri**) (luogo abitato) [384, 564, 589 (2)] [Torremaggiore, FG]
-- **tranum** (città, sede vescovile) [600 (3)] [Trani, BA]
-- **troia** (città, sede vescovile) [436, 454 (2), 455(2), 456 (2), 565] [Troia, FG]
-- <Venosa, PZ> (città, sede vescovile) [430, 438]
-- **vicari (/ vaccarizza / baccarizia / bacarizza / biccarense / viccarense** (luogo abitato) [343 (2), 396 (3), 455, 541 (2)] [Biccari, FG]
-- **vicum** (castro) [546] [Vico del Gargano, FG]
-- **vigiliarum** (città) [600 (3)] [Bisceglie, BA]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Donato di **belmonte** [455]
-- chiesa di san Nicola **de casillo** [455]
-- chiesa di san Nicola **salice** [508 (2)]
-- chiesa di san Pietro **de aqua iohanne** [508]
-- chiesa di san Pietro **de dompna bassana** [455]
-- chiesa di san Pietro **in lacu iohannis** [455]
-- chiesa di santa Caterina [455, 508]
-- chiesa di santa Maria **de grano** [508]
-- chiesa di santa Maria di **colovrata** [508]
-- chiesa di santa Maria di **sinisi** [508]
-- chiesa di santa Maria di **turitto** [455]
-- chiesa di santa Maria **in grama** [455]
-- monastero di sant'Angelo di **fracxeneto** [455]
-- monastero di santa Maria di **churonofrio** [455]
- (fiumi, torrenti)
-- **aquilonis** (fiume) [455] [torrente Celano, tra Foggia e Lucera]
-- **basentum** (/ **bansentum**) (fiume) [A. 22 (3), A. 23 (2), A. 24 (3)] [fiume Basento, in Basilicata]
-- **bradanum** (fiume) [A. 13, A. 22 (2), A. 23 (3), A. 24 (2)] [fiume Bradano, in Basilicata]
-- **burgani** (fiume) [455 (2)] [torrente Vulgano, tra Foggia e Lucera]
- (altro)
-- **appii** (vallone) [455]
-- **arpi** (luogo) [455]
-- **capitanata** (territorio) [436]
-- **maritimam** (territorio) [436]

aqua casta (fiume) [432 (2)] -> **melfi** (città)
aqua de duliolum (luogo) [159 (2)] -> **pausilipense** (monte)
aqua tecta (luogo abitato) [430] -> **spinacioli** (città)
aquam frigidam (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)

aquilonis (fiume) [455] [torrente Celano, tra Foggia e Lucera] -> **apulia** (ducato)
- **tranense** (guado) [455]

arbustulum (luogo abitato) [131, 514, A. 54] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Gricignano d'Aversa] -> **liburia** (territorio)
arcabeulum / arcabelu (luogo) [253 (2), 580] -> **plagiense** (territorio)
arco (**/ harco**) **cabredatum** (luogo) [592-3] -> **neapolis** (città)
arco cabredatum (/ **cabredatu**) (regione) [545, 561 (2), 563, 567, 612] -> **neapolis** (città)

arcupintum (luogo abitato) [328, 341] [località Arcopinto, in territorio di Afragola, NA] -> <Ager Neapolitanus>

ardui / **arduam** (monte, rupe) [480 (2)] -> **apostoli** (confini)

aream condo (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
arelianum (terra) [47] -> **marilianum** (luogo)
arena maris (spiaggia) [A. 7 (2)] -> **reginna minor** (luogo abitato)
arenam (/ **harena**) (luogo abitato) [450, 466 (3), 477, 479-80, 497] [Arena, CZ] -> **calabria** (ducato)
arenarum (via antica) [40 (2)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)

argenti (castro) [437 (3)] [Arienzo, CE] -> **capua** (principato)
- **traguazano / guazanu** (luogo abitato) [437 (4)]
-- chiesa di sant'Angelo [437 (2)]
- **passignanum** (monte) [437]

arinianum (/ **arininum**) (luogo abitato) [82, 111 (2), 167 (2), 294 (2), 295-6, 297 (2), 324-5, 331 (2)] [villaggio scomparso posto tra i territori degli attuali Comuni di Portici ed Ercolano, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **de arinianum** (viottolo) [292, 297]
- **de iohanne** (rivo) [297 (2), 303]
- **de mandra gentiula** (luogo) [297]
- **fabale** (terra) [331]
- **plumbatum** (quercia) [297]

armentario (/ **armentarium**) alias **deposulum** (/ **de posulu**) (vicolo) [120 (2), 307, 358, 612] -> **neapolis** (città)
armum album (luogo) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
arnone (luogo abitato) [402, 534] [Cancello e Arnone, CE] -> **capua** (città, principato)
arpi (luogo) [455] -> **apulia** (ducato)

arsafia (/ **arsaphia** / **arsifia**) (luogo) [492, 494, 497 (2), A. 53] -> **squillacium** (città), -> **squillacensis** (diocesi)
- monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** [478, 479 (7), 480 (7)]
- monastero di santa Maria **de turre** [492]
- **olivianum** (terra) [494 (3)]
- **de gasparina** (monte) [494]
- **metabra** (terra) [494]

arunchi (fiume) [497] -> **arunchum** (confini del casale)

arunchum (casale) [479-80, 497 (2)] -> **squillacium** (città)
- (confini del casale)
-- (luoghi)
---- **aquam frigidam** (luogo) [497]
---- **catarracti** (luogo) [497]
---- **chonesmata** (luogo) [497]
---- **chrima** (luogo) [497]
---- **erica** (luogo) [497]
---- **osisi** (luogo) [497]
---- **petri** (luogo) [497]
---- **placa** (luogo) [497]
---- **selima** (luogo) [497]
---- **terrata** (luogo) [497]
-- (fiumi, fonti, sorgenti)
---- **arunchi** (fiume) [497]
---- **chalcon** (fonte) [497]
---- **de alexi** (sorgente) [497]
---- **grizii** (fiume) [497 (3)]
-- (altro)
---- **azolini** (luogo abitato) [497]
---- **coxari** (pantano) [497]

---- **de caria** (terra) [497]
---- **prionisti** (mulino) [497]
---- **spano** (vigna) [497]
---- **thamasto** (castagno) [497]
---- **tondam** (terra) [497]

asignanu (terra) [364] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
asinorum (rocca) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
assy (fiume) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
(**at**) **agrifolio** (luogo) [389 (2), A. 57] -> **carbonara** (luogo abitato)
at anglone (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at aniana (terra) [242] -> **canpana** (luogo)

(**at**) **anianum** (/ **agnanum**) (luogo abitato) [21 (2), 245, 258 (3), 332 (2)] [Agnano, quartiere di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **at orianum** (vasca) [258]
- **intersicum** (terra) [21 (2)]
- **sinianum / asinianum / ad sinianum / asiaianum** (terra) [21 (2), 245 (2), 282, 332 (3)]

at auderanum (luogo) [59 (2)] -> **tertium** (luogo abitato)
at bespulum at sanctum archangelum (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
at bicum (casale) [367] -> **insula maior** (isola)
at bicum (monte) [367 (2)] -> **insula maior** (isola)
at binea (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at bitica (terra) [352] -> **puteoli** (città)

at caba (luogo) [530] -> **plagiense** (territorio)
- **trentula** (luogo abitato) [530]

at caballara (terra) [308 (2)] -> **trispidi** (luogo)
at calcara (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
at calcara / at calcaria (luogo) [425 (6)] -> **neapolis** (città)

(at) calistum / **ad sanctum petrum at calistum** (luogo abitato) [314, 365, 370, 377-9, 590] [villaggio scomparso sito nell'attuale territorio del Comune di Torre del Greco, NA] -> **plagiense** (territorio)
- chiesa di san Pietro **hat calistum** / **at calistum** [95 (3), 371 (2)]
- **ad illi buccatorti / ad illu buccatortium / at illu buccatortiu** (casale / terra) [365, 370, 377-9]
- **catulli** (luogo) [370 (2)]
- **risina** (luogo) [377-8] [Ercolano, già Resina, NA]

at calquie (terra) [367 (2)] -> **insula maior** (isola)
at campanianum (luogo) [405] -> **neapolis** (città)
at campu (terra) [221] -> **casaferrea** (luogo abitato)
at campu de lucia (luogo) [267] -> **tertium** (luogo abitato)
at campum de illa mela (terra) [318] -> **miana** (luogo)
at canniti (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
at capuana (luogo) [426] -> **neapolis** (città)
at caratrice (luogo) [539] -> **staviano** (territorio)
at casale (terra) [229 (2)] -> **cymitirense** (territorio)
at casale (terra) [612] -> **neapolis** (città)
at casale (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
at casale at ille gripte (/ **griptule**) (terra) [229 (2)] -> **cymitirense** (territorio)
at casanoba (terra) [415] -> **caccucauli** (luogo)
at catabulum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at centum (terra) [228, 240 (2), 256 (3)] -> **maranum** (luogo abitato)
at centum (terra) [322] -> **porticu** (luogo)
at cepollari (terra) [276 (2)] -> **munianum** (luogo abitato)

at cesa (terra) [276 (2)] -> **munianum** (luogo abitato)
at cinacclum (terra) [333] -> **puteoli** (città)
at cinbeum / cimbeum (luogo) [350, 418] -> **neapolis** (città)
at clium (luogo) [426] -> **neapolis** (città)
at correlari (terra) [323] -> **casole** (luogo)
at corrigie de sanctum theodorum (terra) [308] -> **trispidi** (luogo)
at decibilum (/ **decivile**) **at sanctum grisantum** (terra) [530, 538] -> **foris arcora** (luogo)
at falcuncellu (luogo) -> **amalfi** (città) [321]
at favanello (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
(**at**) **ficariola** (vicolo) [15, 53, 154 (2), 351, 372-3] -> **neapolis** (città), -> **noba** (porta)
at forum (luogo) [259] -> **neapolis** (città)
at fractula (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
at gurgite (luogo) [220, 400] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
at guzola (terra) [268] -> **laurum** (castro)
at hagellu (terra) [102] -> **puteoli** (città)
at illa / ille silba (terra) [276 (2)] -> **munianum** (luogo abitato)
at illa casula (terra) [328] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
at illa cruce (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at illa ficulnea (terra) [A. 37] -> **sanctum benedictum** (luogo)
at ille corrigie de sanctum theodorum (terra) [308] -> **trispidi** (luogo)
at ille parietinem / at ille paritine (terra) [117 (2)] -> **brischanum** (luogo abitato)
at ille silice (terra) [242] -> **canpana** (luogo)
at illi calusci (terra) [251] -> **neapolis** (città)
at illi calusci (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at illi capuni (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
at illi muscarelli (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at illis arvoribus (terra) [242] -> **canpana** (luogo)
at illis arvoris (terra) [242] -> **canpana** (luogo)
at illos ferrarios (luogo) [144] -> **neapolis** (città)
at illu biniale (terra) [277, A. 56] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at illu tribeum (terra) [357] -> **puteoli** (città)
at illum cirillum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at illum felice (terra) [328] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
at illum scannum (luogo) [295] -> **actone** (luogo abitato)
at illut puteum (terra) [242] -> **canpana** (luogo)
at ipsa scoropeta (terra) [368] -> **domicella** (luogo abitato)
at ipse vinee (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at lama (terra) [322] -> **porticu** (luogo)
at lamma (casale), v. **maternum** (casale)
at lauri (luogo) [539] -> **staviano** (territorio)
at lucanianum (terra) [319 (2)] -> **saviana** (luogo abitato)
at marmorata (luogo) [407] -> **neapolis** (città)
at mollentiana (terra) [333] -> **puteoli** (città)
at monterione (luogo) [425] -> **neapolis** (città)
at mulianum (terra) [316] -> **calbetianum** (luogo abitato)
(**at**) **mulianum pictulum** (terra) [60 (3)] -> **calbetianum** (luogo abitato)
at muri cintu (terra) [133 (2)] -> **casapagana** (luogo)
at muscarellum (terra) [366] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at nilo (luogo) [568] -> **neapolis** (città)
at nimfe (luogo) [362] -> **neapolis** (città), -> **de domino petro de domino adelgisi** (porta)
at nipititum (terra) [417] -> **at sanctum sossium** (luogo)
at olibas (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
at orianum (vasca) [258] -> (**at**) **anianum** (luogo abitato)
at padule (luogo) [183] -> **casa aurea raviosa** (luogo abitato)
(**at**) **patricciana** (luogo) [197, 359] -> **neapolis** (città), -> **porta nobensis** (regione)
at patrum (terra) [254 (2)] -> **palma** (luogo abitato)
at pertusa (terra) [69] -> **grummum** (luogo)

at pictia (luogo) [536] -> **actone** (luogo)
at pinum (infirmario) [212] -> **panequoculum** (luogo)
at pischina (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at porcasanum at catabulum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at porcasanum at ipsum catabulum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at porticu (luogo) (luogo) [322] -> **porticu** (luogo)
at pratora (terra) [330, A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at pratu (terra) [A. 3] -> **capua** (città)
at pratu rotundum ad erenario / arenario (terra) [210 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
(**at**) **pulianum** (terra) [8, 275, 612] -> **calbetianum** (luogo abitato)
(**at**) **pumecaria** (terra) [114 (2)] -> **massi** (luogo abitato)
at romani (casale) [536] -> **actone** (luogo)
at rovoreta (luogo) [195] -> **maranum** (luogo abitato)
at salarinum (terra) [609] -> **foris gripta** (luogo)
at sanctum angelum (luogo) [249] -> **neapolis** (città)
at sanctum celsum (luogo) [333] -> **puteoli** (città)
at sanctum cesarium (luogo abitato) [271] -> **neapolis** (città)
at sanctum erasmum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at sanctum sossium (luogo) [417] -> **piscinule** (luogo abitato)
at sanctum sossium at cannitum (luogo) [414] -> **piscinule** (luogo abitato)
at scanplune (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
at sexana (terra) [352] -> **puteoli** (città)
at simplignana (casale) [367] -> **insula maior** (isola)
at sipicella (terra) [112] -> **faibanum** (luogo abitato)
at siricum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at tabula (luogo, terra) [363 (3), 530 (2), 538 (2)] -> **foris arcora** (luogo)
at tocculum (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at toranum (luogo) [309] -> **rabellum** (città)

at torone (luogo) [360] -> **capua** (città)
-- chiesa di sant'Agostino [360]

at trenta miliaccia (terra) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at tribeum (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
at tribeum (terra) [40] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
at tribeum de matio cani (terra) [A. 37] -> **sanctum benedictum** (luogo)
at tribuem memorie (terra) [77] -> **forignano piczulu** (luogo abitato)
at triperule (terra) [308] -> **trispidi** (luogo)
at via de monte (terra) [319 (2)] -> **saviana** (luogo abitato)
at via francisca (terra) [319] -> **saviana** (luogo abitato)
at via lauritana (terra) [319 (2)] -> **saviana** (luogo abitato)
at vicu (luogo) [387] -> **palma** (luogo abitato)
at vinea de lea (terra) [274] -> **liciniana** (luogo abitato)

aternum (città) [485 (4)] [Pescara, PE] -> **theatina** (contea)
- **aternenses** (abitanti) [485 (2)]
- chiesa dei santi Lorenzo e Domiziano [485]
- chiesa della santa Gerusalemme [485]
- chiesa di san Nicola [485]
- chiesa di san Salvatore [485]
- chiesa di san Tommaso [485]

atrense (vicolo) [553] -> **neapolis** (città), -> **nilum** (regione)
atriu de megarum (luogo) [612] -> **neapolis** (città)
attuborala (luogo) [604] -> **domicella** (luogo abitato)
audeberi (terra) [315 (3)] -> **laurum** (castro)

auderanu (luogo abitato) [196 (2)] -> **plagiense** (territorio)
- **fundum** (terra) [196 (3)]

augustale (regione) [439] -> **neapolis** (città)
augustaliolum (luogo) [65] -> **neapolis** (città)
aurinianu (campo) [A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
auripo (fiume) [431] -> **propiciano** (luogo)
avellane (fiume) [443] -> **gravina** (città)

aversa (/ **adversa**) (città, sede vescovile) [402, 410 (3), 411 (2), 412 (2), 423, 438, 442, 444 (3), 452-4, 456 (2), 455 (3), 459, 470 (5), 473 (2), 481 (3), 484 (2), 488 (3), 489 (2), 490 (2), 493 (4), 496, 500-3, 505, 506 (2), 508, 511, 514, 518 (2), 521-3, 525-7, 532, 534 (2), 537, 543, 550, 556-7, 559 (2), 560, 574, 578, 581 (3), 582-3, 594-5, 601 (2), A. 25, A. 51 (2)] [Aversa, CE] -> **liburia** (territorio)
- **aversanus** (/ **abersanus**) (vescovo) [406, 488, 583]
- **aversana** (curia) [420-1]
- **aversani** (/ **adversani / abersani**) (cavalieri) [420-1, 423, 429, 445]
- **aversanus** (territorio) [572]
- (chiese)
-- chiesa di san Barbato [543]?
-- chiesa di san Giovanni [488]
-- chiesa di san Pietro [490]
-- chiesa di santa Maria maggiore [505 (4)]
- (monasteri)
-- monastero (/ chiesa) (di san Pietro e) di san Lorenzo levita e martire **ad septimum** [395, 402, 411 (2), 412 (2), 429, 433, 435, 436 (2), 438, 442, 444, 449, 452 (3), 453 (3), 454, 455 (3), 456, 459-60, 461 (3), 470 (6), 473, 481 (3), 484 (2), 485 bis, 489 (4), 489, 490 (6), 493 (4), 496 (3), 500, 501 (3), 502, 503 (5), 505 (2), 506 (3), 508 (2), 511 (3), 514 (2), 517 (2), 518, 519 (2), 521 (3), 522 (3), 523 (4), 525 (2), 526 (2), 527, 532, 534 (5), 543 (4), 550, 556 (3), 555 (3), 557 (2), 559 (2), 560, 565 (2), 566, 572 (3), 574 (2), 578, 582, 594-5, 601 (2), A. 25]
-- monastero (/ chiesa) di san Biagio [410-2, 444, 489-90, 505 (5)]
- (luoghi)
-- **ad campu** (luogo) [505]
-- **ad campu bunituli** (luogo) [505]
-- **ad fractam** (luogo) [505]
-- **trasolfu** (luogo) [505]
- (altro)
-- **aprimus** (fossato) [543 (3)]
-- corti vicino alle mura [411-2]
-- **de ceraso** (terra) [411-2]

avinelle (casale abbandonato) [A. 22 (2), A. 24] [fra i fiumi Bradano e Basento] -> **sancte trinitatis** (castro)
azolini (luogo abitato) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
babulie (luogo) [232] -> **antenianum** (luogo)
bacilianum (luogo) [202] -> **clibum de galoro** (luogo)
badello (luogo) [369] -> **monopolis** (città)
bado de maula (luogo) [279] -> **planisi** (castro)
badulatum (luogo abitato) [A. 11] [Badolato, CZ] -> **squillacensis** (diocesi)
balani (casale) [531 (2)] -> **montorum** (castro)
balesanum (terra) [241] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
ballanitum (terra) [11] -> **sanctum stephanum massa atellana** (luogo)
ballarini (prato) [A. 17] -> **capua** (città)

balnearia (luogo) [A. 25] -> **capua** (città)
balnei nobi (regione) [22 (2)] -> **neapolis** (città)
balusanum (luogo) [18 (3), 49, 70, 202, 356 (2)] [presso **claulanum**, v.] -> **neapolis** (città)
barbarum (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

barolum / barulum, barolitanam (città) [454-6, 594-5, 507 (2)] [Barletta, BA] -> **apulia** (ducato)
- (chiese)
-- chiesa di san Michele arcangelo [507 (3), 594-5]
-- chiesa di san Nicola **de casa iohannis** [507 (6)]

barum / varum, **barensis** (città, sede arcivescovile) [369, 383 (2), 434, 454 (2), 455, 456 (2), 504, 552, 588] [Bari, BA] -> **apulia** (ducato)
- **barensis** (arcivescovo) [566]
- **barensis** (vescovado) [454, 455-6]
- chiesa di san Nicola [588]
- (luoghi)
-- **basilinianum / balisinianum / balesinianum / basilianum** / **basilivianum** (castello, luogo) [454 (2), 455 (2), 456 (2), 508, 559]
-- **comitis** (luogo) [552]
-- **girri** (luogo) [455]
-- **petrineae** (luogo) [552 (2)]
-- **vulpicclano** (luogo) [552 (2)]

baschanum (/ **barchanum / barelianum**) (luogo abitato) [291 (2), 317] -> **nolanum** (territorio)

basentum (/ **bansentum**) (fiume) [A. 22 (3), A. 23 (2), A. 24 (3)] [fiume Basento, Basilicata] -> **apulia** (ducato)

basilica (luogo) [612 (2)] -> **neapolis** (città)
basilinianum / balisinianum / balesinianum / basilianum / basilivianum (castello, luogo) [454 (2), 455 (2), 456 (2), 508, 559] -> **barum** (città)
bathinache (valle) [466] -> **stilum** (oppido)

bellona (luogo abitato) [A. 17 (4)] [Bellona, CE] -> **capua** (città, principato)
- chiesa di san Giacomo [A. 17]
- **sinu** (luogo) [A. 17]

belvidir (castro) [497] -> **muntaurum** (luogo abitato)

beneventum / benebentum (città, sede arcivescovile, principato) [1, 7 (2), 544] [Benevento, BN]
- beneventanus (/ **benentanus**) (arcivescovo) [409, 501]
- benebentum (principe di) [280]

berne / berine (monte) [194, 523] [monte Verna, presso Caiazzo] -> **caiatia** (città)

besubeum (/ **vesubeum**) (monte) [268, 292 (5), 295 (2), 296-7, 324-5] [Vesuvio, vulcano] -> **plagiense** (territorio)
- (monasteri)
-- monastero del santo Salvatore [292 (4), 295]
-- monastero / chiesa di santa Maria **ad illam spelunca**, v.
-- monastero di sant'Arcangelo [292 (2)]
- (luoghi)
-- **ad illu flatum** (luogo) [324]
- (rivi)
-- **de corboro** (rivo) [324]
-- **de illa sancta** (rivo) [292 (2)]
-- **de lepore** (rivo) [324]
-- **mandra gentiula** (rivo) [292 (3)]
- (altro)
-- **de arinianum** (viottolo) [292, 297]
-- **plumbata** (quercia) [292]

bia monda (luogo abitato) [206, 261] [villaggio scomparso nei pressi del lago di Patria] -> **liburia** (territorio)
- **in campu de biaturi** (terra) [261]

biatu / viatu (luogo abitato) [Beato, frazione di Quindici, AV] [315 (4)] -> **laurum** (castro)
bibentium (terra) [139] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
bibituru (terra) [57] -> **tertium** (luogo abitato)
bicu ordi caruli (luogo) [360] -> **capua** (città)
bicu taudi (luogo) [360] -> **punticellum** (luogo abitato)

billa noba (luogo abitato) [251, 419 (2), A. 47] [villaggio scomparso sito sulla collina di Posillipo, NA] -> **neapolis** (città)

billa noba de illu grummusu (terra) [285 (2)] -> **super sanctum andream at sextum** (luogo)
billa rustica (terra) [312] -> **puteoli** (città)
binea (terra) [95 (2)] -> **cambranum** (luogo)
binea matrica (terra) [95] -> **cambranum** (luogo)
bineale de lea (luogo) [327] -> **liciniana** (luogo abitato)
bingi / vingi (casale) [479-80] -> **apostoli** (confini)
biniale (terra) [A. 56] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
biniola (terra) [295] -> **actone** (luogo abitato)
bitalianum (luogo abitato) [469] [S. Vitaliano, NA; ma il testo potrebbe anche riferirsi ad un cognome] -> **nola** (città)
bitalianum, vitalianum (terra) -> [3 (3)] -> **gaieta** (città)

bitectum / vitectum / **betetum** (città) [454-6, 508, 559 (2), 566] [Bitetto, BA] -> **apulia** (ducato)
- (chiese)
-- chiesa / monastero di san Nicola (**vetere**) [454-6, 508, 559]
-- chiesa / monastero di santa Caterina [454, 456, 559, 566]
-- chiesa di san Pietro **de domna balzama** [566]

bitulacci (/ vitolacci) (luogo abitato) [186 (4), 205, 211, 250] [Vitulazio, CE] -> **capua** (città, principato)
- (chiese)
-- chiesa di san Cosma (e san Donato) [186, 250]
-- chiesa di san Nicandro [186, 250 (2)]
-- chiesa di san Rufo [186 (3)]
-- chiesa di sant'Angelo **ad cicalusi** [250]
-- chiesa di santa Maria [186 (5), 250 (2)]
-- chiesa di santa Reparata [186]
- (terre e luoghi)
-- **ad attuni** (terra) [186]
-- **ad cesa albini** (terra) [186]
-- **ad cesola** (terra) [186]
-- **ad cicalusi** (terra) [186]
-- **ad querquetum** (terra) [186]
-- **ad tribium** (terra) [186]
-- **ad tutum** (luogo) [205, 211]
-- **campu longu** (terra) [186]

bonoso (bosco di) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)

botentinam (misura) [438] [relativa a Potenza]

botronianum / butrunianum / butrinianum / **butrinianu** (terra) [27 (2), 38, 81, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)

bradanum (fiume) [A. 13, A. 22 (2), A. 23 (3), A. 24 (2)] [fiume Bradano, in Basilicata] -> **apulia** (ducato), -> chiesa del santo Salvatore (confini)

brazzu de petri cecina / brazzum de petricecina (palude) [491, 596] -> **sipontum** (città)
brezza (luogo) [A. 17] [Brezza, frazione di Grazzanise, CE] -> **capua** (città)

brischanum (luogo abitato) [117, 141 (3)] [Brusciano, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **at ille parietinem / at ille paritine** (terra) [117 (2)]

brontismenon (luogo) [466] -> **stilum** (oppido)
brunum bradani (gorgo) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
bubungi / bumingi (casale) [479-80] [Bivongi, RC] -> **apostoli** (confini)

bucclanico (luogo abitato) [485] [Bucchiànico, CH] -> **theatina** (contea)
-- chiesa del santo Salvatore e di sant'Angelo [485]
-- chiesa di san Silvestro [485]
-- **sancti Angeli in tufinio** (luogo abitato) [485]

buchissa (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
bucito (luogo) [549] -> **nuceria** (città)
buctarium (casa con vigna) [497] -> **muntaurum** (luogo abitato)
buczaotre (luogo) [206] -> **capua** (città)
bulara / volara (palude) [491 (2), 596 (3)] -> **sipontum** (città)
bulgari (vicolo) [140] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)

bumarico (luogo abitato) [A. 12 (2)] [Pomarico, MT] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di santa Maria [A. 12]

burgani (fiume) [455 (2)] [torrente Vulgano, tra Foggia e Lucera] -> **apulia** (ducato)
- **tranense** (guado) [455]

burgaursi (luogo) [441 (7)] -> **puteoli** (città)
caba (luogo) [571, 584 (3), 612 (3)] -> **neapolis** (città)
caba (terra) [363] -> **foris arcora** (luogo)
cababalanu (campo) [A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
cabalione (terra) [183] -> **casa aurea raviosa** (luogo abitato)
cabellara / caballara (luogo) [388, 390 (3)] -> **salernum** (principato)
cacapici (luogo) [490] -> **capua** (città)
caccucauli (luogo) [415] -> **clibum benebentanum** (luogo)

caiatia (/ **caiatia** / **kaiatia**) (città, sede vescovile) [186, 194 (6), 203 (2), 489-90, 534] [Caiazzo, CE] -> **capua** (principato)
- **caiatiana** (santa chiesa / sede vescovile) [203, 523]
- **caiazanus / caiacensis** (vescovo) [495, 501 (3)]
- **caiatiani** (confini) [523]
- **caiazie** (territorio) [489, 501]
- monastero (/ chiesa) della Santa Croce [194 (2), 444, 489-90, 501 (2), 523 (3), 534]
- (luoghi abitati)
-- **ceseranu** (luogo abitato) [194 (14)] [Cesarano, frazione di Caiazzo, CE]
-- **ceseranu maiore** (luogo abitato) [186] [Cesarano, frazione di Caiazzo, CE]
-- **cristianisi** (luogo abitato) [194 (3)]
-- **malianu** (luogo abitato) [194]
- (luoghi)
-- **camula** (luogo) [523]
-- **cumminianum** (luogo) [186]
-- **limata minore** (luogo) [186 (3)] [Limatola, BN]
- (altro)

-- **berne / berine** (monte) [194, 523] [monte Verna, presso Caiazzo]

cala et sala (casale) [367] -> **insula maior** (isola)
calabri (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)

calabria (ducato) [387, 431, 433-5, 436 (2), 450 (2), 466-7, 478 (2), 479 (2), 480 (2), 494, 497 (2), 510, A. 8, A. 11 (3), A. 12, A. 18 (2), A. 19, A. 53] [Calabria]
- (città, luoghi abitati)
-- **arenam** (/ **harena**) (luogo abitato) [450, 466 (3), 477, 479-80, 497] [Arena, CZ]
-- **castreville** (luogo abitato) [479-80] [Castrovillari, CS]
-- **gyracii** (città, sede vescovile) [479-80] [Gerace, RC]
-- **layna** (luogo abitato) [494, 510] [Laino Borgo / Laino Castello, CS]
-- **miletum** (città, sede vescovile) [510, 436, 454, 456] [Mileto, VV]
-- **muntaurum, mentaurum** (luogo abitato) [497 (2), 510] [Montauro, CZ]
-- <Nicastro, CZ> (città, sede vescovile) [478-80, 492, A. 8] [Nicastro, uno dei tre centri che costituiscono il Comune di Lamezia Terme, CZ]
-- **squillacium** (città) [466, 479-80, 494, 497 (5), 510 (2), A. 11] [Squillace, CZ]
-- **stilum** (oppido, luogo abitato) [450, 466 (2), 477, 478 (2), 479 (4), 480 (5), 497, A. 11] [Stilo, RC]
-- **suberatum** / **seberatum** / **severatum** (città) [497, 510, A. 53] [Soverato, CZ]
- (luoghi)
-- **apostoli** (luogo) [479, 480 (2)]
-- **rocella / rokella** (luogo) [Roccella Ionica, CT] [A. 8, A. 19]
-- **sanctum angelum** (luogo) [A. 53]
- (chiese e monasteri)
-- monastero **metabrensi** [A. 53]
-- oratorio di santa Maria [A. 19]
- (altro)
-- **alarim** (fiume) [A. 11, A. 19]
-- **catenzari** (territorio) [A. 8]
-- **curatii** (convento di) [A. 19] [Abbazia ora distrutta di santa Maria di Corazzo in località Castagna, frazione di Carlopoli, CZ]
-- **de sancto latrone** (cappella) [A. 53]
-- **squillacensis** (diocesi, territorio) [A. 11]

calabricitam / calambricitum / calabrizitum / calabrititum (luogo) [444, 489-90, 534] [località Calabricito, Acerra, NA] -> **acerra** (città)
calagii (fiume) [601] [torrente Calaggio]-> **sancte agathae** (castro)

calatae (contea) [A. 17] [riferito a Calatia, città distrutta in territorio di Maddaloni] -> **capua** (principato)
- **calatense** (santa chiesa, sede vescovile) [132] [Diocesi di **Calatia**, oggi Diocesi di Caserta]
- **casanoba** (luogo abitato) [132]
-- **pauciano** (luogo) [132]
---- chiesa di santa Maria [132]

calbanum / caribanum /caivanum (luogo abitato) [39 (2), 428, 557] [Caivano, NA] -> **liburia** (territorio)

calbetianum (/ **calbectianum / cabectianum / calbetitianum / colbetianum / calberitianum**) (luogo abitato) [8, 21, 60 (3), 230 (3), 231 (3), 275 (2), 316, 612 (3)] [Calvizzano, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- chiesa di san Giacomo [60]
- **ad arbustum** (terra) [60]
- **at mulianum** (terra) [316]
- (**at**) **mulianum pictulum** (terra) [60 (3)]
- (**at) pulianum** (terra) [8, 275, 612]
- **de fracta** (terra) [60]

calbo (castro) [381 (5), 489-90] [Calvi Risorta, CE] -> **capua** (principato)
- **calvensis** (vescovo) [471]

- chiesa di san Giorgio [381 (2)]
- chiesa di san Massimo [381]
- **monte marsico** (luogo) [381 (2)]
-- **plumbuliski / plumbumliski / plumbiliki** (luogo) [375 (2), 381 (3)]
---- **allu lauru** (terra) [375]
- **toru de manoaldi** (luogo) [381]

calbum (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
calcarole (luogo) [279] -> **planisi** (castro)
calena (luogo) [399 (2)] [M. Calena sul Gargano, vicino Vico del Gargano, FG] -> <Gargano, promontorio>
calimera (terra) [226] -> **malitum** (luogo abitato)

calino / calme / calmo (luogo abitato) [444, 489 (2), 490, 534], **calinoli** (contea) [A. 17] [Carinola, CE] -> **capua** (città)
- chiesa di san Nicola [489-90]
- chiesa di sant'Andrea [444, 489-90, 534]
- **limata** (luogo) [A. 17]
- **lu lagu sanctae christinae** (luogo) [A. 17]
- **rota** (luogo) [A. 17]

callone (monte) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
caloiane (luogo) [612] -> **neapolis** (città)
calvi (luogo) [A. 27 (2)] -> **gaieta** (città)
calvinus (monte) [603] -> **capua** (città)
cambio (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

cambranum / cambranem / cambaranem (luogo) [95 (3), 253, 512] [uno degli antichi casali che andarono a formare S. Giorgio a Cremano, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **binea** (terra) [95 (2)]
- **binea matrica** (terra) [95]

camerelle (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?
camora . . . (luogo abitato) [128] -> **sirrentum** (città)
campana campese (luogo) [333] -> **puteoli** (città)
campania [395, 420, 421, 423] [Campania]
campertum (terra) [84 (4)] -> **pausilippum** (luogo)
campilione (luogo) [302, 333] [Campiglione, località di Pozzuoli, NA] -> **puteoli** (città)
campo bonitu (luogo abitato) [A. 54] [villaggio scomparso nella zona aversana] -> **liburia** (territorio)
campo de lucia (terra) [52 (2), 394 (2), 458 (2), 463 (8), 465 (2), 464 (2), 465 (2), 468 (2), 469, 475] -> **tertium** (luogo abitato)
campo de miana / (**in**) **campum de miana** (luogo) [41 (2), 75 (2), 80, 135 (2), 145, 152, 235 (2), 255, 264] -> **miana** (luogo)
campo de piro (terra), v. **ad martiullum** (terra)
campo romani (luogo) [318] -> **miana** (luogo)
campo rommani (luogo abitato) [324] -> **plagiense** (territorio)
campobiatole / campo bitale (terra) [257, 392] -> **quatra pane** (luogo abitato)
campora (luogo) [205, 211, 322 (3)] -> **porticu** (luogo)
campu da (/ **de**) **culuso** (terra) [428, 463 (4), 464] -> **tertium** (luogo abitato)
campu de teverola (terra) [54 (2)] -> **malitum** (luogo abitato)
campu laudini (terra) [138] -> **plagiense** (territorio)
campu longu (terra) [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
campu maiore (terra) [47] -> **marilianum** (luogo)
campu maiore (terra) [602] -> **neapolis** (città)
campu maiore (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
campum ad sorbum memorie (terra) [77] -> **forignano piczulu** (luogo abitato)
campum at nucem (terra) [78] -> **casali cuniana** (luogo)
campum landonis (terra) [471] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)

campum maiore (terra) [185 (2), A. 43] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
campus rosali (terra) [488] -> **feciata** (luogo abitato)
camula (luogo) [523] -> **caiatia** (città)
cancellum (luogo abitato) [418 (2)] [Cancello, frazione di S. Felice a Cancello, CE] -> **suessola** (città)
cancia (/ **cantia**) (territorio) [489-90, 534] [attuale zona detta dei Mazzoni, intorno al Basso Volturno, CE]-> **capua** (città)
candelara (fiume) [605 (3), 606 (3), 607 (3)] -> **rinianum** (castello)
canineum (luogo) [227 (2)] -> **neapolis** (città)
cannensis (vescovo) [501] [**Canne**, città abbandonata, oggi territorio di Barletta, BA]
cannetum (fusaro) [572] -> **acerra** (città)

canpana / kampana (luogo) [242, 302] [Campana Annunziata, frazione di Pozzuoli, NA] -> **puteoli** (città)
- **at aniana** (terra) [242]
- **at ille silice** (terra) [242]
- **at illis arvoribus** (terra) [242]
- **at illis arvoris** (terra) [242]
- **at illut puteum** (terra) [242]
- **sambucara** (terra) [242 (2)]
- **sancti petri** (terra) [242]

canpicari (terra) [473] -> **suessa** (città)
cantarellum (luogo) [612] -> **neapolis** (città)
cantia (A. 17), v. **capua**
capillonis (monte) [454-6] -> **troia** (città)
capitanata (territorio) [436] -> **apulia** (ducato)

capitinianum (at sanctum sergium) (luogo abitato) [306 (2), 530] [uno degli antichi casali che andarono a formare S. Giorgio a Cremano, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **ad pratu / ad pratum** (terra) [306 (2)]
- **ad robore / ad roboretum** (terra) [306 (2)]
- **nobiscula** (terra) [306 (2)]

capociari (serra di) [A. 13 (3)] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
cappella di san Martino [510] -> **miletum** (città)
caprilo (terra) [3 (2)] -> **gaieta** (città)

capua, capuana (/kapua / caput /cantia?) (città, sede arcivescovile, principato) [165, 186, 194, 204 (2), 205 (2), 206 (2), 208, 210 bis, 211 (2), 213 (2), 250 (2), 257 (3), 261, 278, 280 (3), 322 (4), 360 (5), 375 (3), 381 (3), 387, 392, 397, 406, 410, 431, 444, 471, 489 (2), 490 (2), 494, 497 (6), 500 (2), 505 (2), 506 (2), 510, 511 (2), 514 (2), 518, 521 (2), 522 (3), 532 (2), 534 (5), 537, 542 (4), 555, 580-1, 582 (2), 583 (2), 585 (3), 603, A. 3, A. 17 (3), A. 20, A. 25] [Capua, CE]
- **capua / capuani** (principe di / dei) [402, 420-1, 429, 444, 473, 489 (2), 500, 505 (2), 506 (3), 511 (2), 514 (2), 521, 532 (2), 542 (2), 543 (3), 549 (3), 558, 582-3, 585, 603, A. 20, A. 25 (2)]
- **capuana** (santa chiesa / sede vescovile) [204-5, 211, 250, 521 (2)]
- **capuanus** (arcivescovo) [429]
- **capuanus** (arcivescovado) [210 bis]
- **capuana** (curia) [522]
- **capuanus** (conte) [A. 8]
- **capuanus** (palazzo) [543, 603]
- (chiese)
-- chiesa della santa Croce [A. 17 (2)]
-- chiesa di san Benedetto piccolo [585]
-- chiesa di san Biagio [444, 489-90, 534]
-- chiesa di san Giorgio [603]
-- chiesa di san Giovanni **landelpaldi** [A. 17 (11)]
-- chiesa di san Pietro [489, 603]
-- chiesa di san Prisco [A. 3 (2)]

-- chiesa di san Silvestro [360 (3)]
-- chiesa di san Vittore [A. 17]
-- chiesa di sant'Agata [A. 54]
-- chiesa di sant'Agusto [A. 3]
-- chiesa di sant'Andrea [375 (2)]
-- chiesa di santa Maria **veteris** [A. 17] [S. Maria Capua Vetere, CE]
-- chiesa di santa Reparata [444, 489-90, 534]
- (monasteri)
-- monastero (/ chiesa) di san Lorenzo [204, 205, 206 (3), 210 bis, 211 (3), 213, 250, 322 (2), 360 (2), 375, 381 (2), 444 (2), 489-90, 534, 582 (2), 583 (2)]
-- monastero di san Vincenzo [444, 489-90, 534, 603 (5)]
-- monastero di sant'Angelo **informis** [603 (2)] [S. Angelo in formis]
- (luoghi abitati)
-- **argenti** (castro) [437 (3)] [Arienzo, CE]
-- **arnone** (luogo abitato) [402, 534] [Cancello e Arnone, CE]
-- **bellona** (luogo abitato) [A. 17 (4)] [Bellona, CE]
-- **bitulacci (/ vitolacci)** (luogo abitato) [186 (4), 205, 211, 250] [Vitulazio, CE]
-- **calbo** (castro) [381 (5), 489-90] [Calvi Risorta, CE]
-- **calino / calme / calmo** (luogo abitato) [444, 489 (2), 490, 534], **calinoli** (contea) [A. 17] [Carinola, CE]
-- **caiatia** (/ **caiatia** / **kaiatia**) (città, sede vescovile) [186, 194 (6), 203 (2), 489-90, 534] [Caiazzo, CE]
-- **casirta** (luogo abitato) [360] [Caserta, CE]
-- **curti** (luogo abitato) [225] [Curti, CE]
-- **matalonis** (/ **madalonis / magdalonis / macdalonis / mataronis**) (luogo abitato, castro) [429, 444, 471 (2), 489 (2), 490 (2), 506 (4), 511 (2), 521 (3), 522 (2), 532 (2), 534 (2), 542 (2), A. 25 (5)] [Maddaloni, CE]
-- **mons draconis** (luogo) [A. 17 (2)] [Mondragone, CE]
-- **piponis** (/ **sanctus angelus de pipone**) (luogo abitato) [444, 489-90, 534, 537, A. 54] [villaggio scomparso sito nel territorio di Casaluce, CE]
-- **porticu** (luogo abitato nelle vicinanze del **laneum**) [322 (9)] [Portico di Caserta, CE]
-- **punticellum** (luogo abitato) [360, 585 (2)]
-- **suessa** (città, <sede vescovile>) [444, 473, 489-90, 519, 526 (4), 531 534] [Sessa Aurunca, CE]
-- **tiano** (città, sede vescovile) [186] [Teano, CE]
- (casali)
-- **marzanum frigidum** (casale) [444, 489-90, 534] [Marciano Freddo, frazione di Alvignano, CE]
-- **montanarii** (casale) [210 bis, 489-90] [Montanaro, frazione di Francolise, CE]
- (luoghi)
-- **ad anglonem** (luogo) [522]
-- **ad ceraso** / **ad cerasum** (luogo) [489, 534]
-- **ad duplum** (luogo) [489-90]
-- **ad fossas figulorum** (luogo) [522]
-- **ad fossatellum** (luogo) [522]
-- **ad fractam** (luogo) [A. 54]
-- **ad frascaritum** (luogo) [522]
-- **ad piscinam rotundam** (luogo) [A. 54]
-- **ad trasanglum** (luogo) [A. 54]
-- **adupplum** (luogo) [534]
-- **albolam** (luogo) [A. 54]
-- **alla brancacza** (luogo) [A. 54]
-- **at torone** (luogo) [360]
-- **balnearia** (luogo [A. 25]
-- **bicu ordi caruli** (luogo) [360]
-- **brezza** (luogo) [A. 17] [Brezza, frazione di Grazzanise, CE]
-- **buczaotre** (luogo) [206]
-- **cacapici** (luogo) [490]
-- **cambio** (luogo) [A. 54]
-- **caput de adversa** (luogo) [A. 54]
-- **caput scalari** (luogo) [A. 54]
-- **caput ursi** (luogo) [A. 54]

-- **casa paci** (luogo) [489, 534]
-- **castellum maris** (luogo) [402] [Castelvolturno, CE]
-- **cirillanum** (luogo) [A. 54]
-- **claosuram martii** (luogo) [A. 54]
-- **claucae** (luogo) [555]
-- **colcianum** (luogo) [A. 54]
-- **de ceraso** (/ **ceraso**) (luogo) [444, 489, 490 (2), 534]
-- **frigidus** (luogo) [522]
-- **furignanum de calvesa** (luogo) [A. 54]
-- **gualdo** (luogo) [386 (2), 489 (2), 490 (2), 534, 555]
-- **gualdum patriae** (/ **qualdu patriensis**) (luogo) [280 (2), 444, 489-90, 534]
-- **in gradum reum** (luogo) [603]
-- **limitem** (luogo) [A. 54]
-- **lipiczum** (luogo) [A. 54]
-- **mare mortuum** (luogo) [A. 54]
-- **monimentum** (luogo) [A. 54]
-- **odoricis** (luogo) [402]
-- **pratu de corbole** (luogo) [A. 17]
-- **puntisi** (luogo) [A. 17]
-- **rosello** (luogo) [402]
-- **sancti viti** (luogo) [603]
-- **sanctum agnellum** (luogo) [A. 54]
-- **sanctum archangelum** (luogo) [A. 54]
-- **sanctum iulianum** (luogo) [A. 54]
-- **sanctum nicandrum** (luogo) [A. 54 (2)]
-- **sanctum vitum** (luogo) [A. 54]
-- **serofilianum** (luogo) [225]
-- **spinaczolum** (luogo) [A. 54]
-- **trifisco** (luogo) [555] [Triflisco, frazione di Bellona, CE]
-- **via munda** (/ **ad viam mundam**) (luogo) [205, 211, 543 (3)]
-- **vigintiquinque** (luogo) [205, 211]
-- **zampicari** (luogo) [489-90, 534]
- (terre)
-- **at pratu** (terra) [A. 3]
-- **sanguinitu** (terra) [206]
- (monti)
-- **calvinus** (monte) [603]
-- **cervinus** (monte) [489-90, 534]
-- **marsicus** (monte) [205, 211, 375]
- (porte)
-- **capuana** (/ **capoana**) (porta) [206, 213, 250, 322, 360 (2), 375, 381]
-- **fauciani** (porta) [A. 17]
-- **flau ciconum** (porta) [360 (2)]
- (fiumi, sorgenti, laghi)
-- **de crea** alias **montebibus** (sorgente) [206 (2)]
-- **laneum** (/ **lanum**) (fiume) [7 (2), 205, 206 (2), 211, 320, 322 (3), 366, 444 (3), 489 (3), 490 (2), 505 (3), 518, 522, 534, 583, A. 54 (2)]
-- **montanari** (luogo o fiume) [534]
-- **patriense, patria** (lago / lago di) [205, 206 (2), 211, 246, 411-2, 444, 489 (2), 490 (2), 534 (2), 555]
-- **saone** (fiume) [205, 210 bis (2), 211, 381 (3), 444 (2), 489 (3), 490 (3), 534 (2)] [fiume Savone]
-- **vulturnum** (fiume) [402, 444 (2), 489-90, 534]
- (ponti)
-- **casulini** (ponte) [205, 211]
-- **sancti martini** (ponte) [522]
-- **silicis** (ponte sul **laneum**) [444, 489-90, 534]
- (territori)
-- **cancia** (/ **cantia**) (territorio) [489-90, 534] [attuale zona detta dei Mazzoni, intorno al Basso Volturno, CE]

-- **liburia / liguria / leburia / ligurianum / legurianum** (territorio) [27 (2), 38, 130 (2), 165, 187, 205, 211, 257 (3), 280 (2), 300, 340, 380 (2), 391, 392 (3), 395 (2), 397, 407, 420-1, 423 (2), 488 (3), 505, 581]
-- **paludanum** / **padulanum** (territorio) [88, 112, 153, 221, A. 37]
- (altro)
-- **ballarini** (prato) [A. 17]
-- **calatae** (contea) [A. 17] [riferito a Calatia, città distrutta in territorio di Maddaloni]
-- **capuana** (torre) [582-3]
-- **fornicaria / fornicara** (grotta) [489-90, 534]
-- **gualdum patriense** (bosco) [206 (2), 280 (2)]
-- **pallada** (grotta) [603]
-- **patriense** (porto) [534]
-- **sancto stephano ad scola greca** (corte di) [205, 211]
-- **sclavium** (castello) [402]

capuana (porta) [206, 213, 250, 322, 360 (2), 375, 381] -> **capua** (città)
capuana (porta) [394] -> **neapolis** (città)
capuana (torre) [582-3] -> **capua** (città)
caput criste (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
caput de adversa (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
caput de monte (luogo) [403, 426, 584, 610 (2)] -> **neapolis** (città)
caput scalari (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
caput ursi (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

caputmarini (città) [326 (4)] [Campomarino, CB] -> <Molise>
- chiesa di san Martino [326 (2)]
- chiesa monastero di san Nicola [326 (4)]
- **carrcerelle** (terra) [326]
- **de sapione** (fiume) [326]

carbonara (luogo) [440] -> **monopolis** (città)

carbonara / carbonaria (luogo abitato) [387 (2), 388 (3), 389 (3), 390 (3), A. 57 (2)] [Carbonara di Nola, NA] -> **palma** (luogo abitato, castro)
- **(at**) **agrifolio** (luogo) [389 (2), A. 57]

carburcha (luogo) [479] -> **apostoli** (confini)

carditum (luogo) [557 (2)] [Cardito, NA] -> **liburia** (territorio)

carilianum / carinianum / **curilianum** (luogo abitato) [91, 528, 612, A. 48] [villaggio scomparso sito tra Mugnano di Napoli e Calvizzano, NA] -> **neapolis** (città)
cariniana (terra), v. **ad griptas** (terra)
carinianum (luogo abitato) (v. **carilianum**)
carminianum (luogo) [341, A. 45] -> **neapolis** (città)

carpinianum (/ **carpunianum**) (luogo abitato) [173 (2), 187 (3), 226 (3), 413 (6), A. 48] [villaggio scomparso presso Mugnano di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **longa / longua** (terra) [187 (2)]

carrara (grotta) [440] -> **monopolis** (città)
carrarium (vicolo), v. **trea fata** (vicolo)
carrcerelle (terra) [326] -> **caputmarini** (città)
casa alba (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
casa arsita (terra) [122 (2)] -> **quarto maiore** (luogo)

casa aurea raviosa / **casaaurea raviosa** / **casaaurea / casoriam** (luogo abitato) [63, 168 (2), 183, 211 bis, 505] [villaggio scomparso nel territorio di Gricignano d'Aversa, CE] -> **liburia** (territorio)

- **at padule** (luogo) [183]
-- **cesumeruli** (terra) [183]
- **cabalione** (terra) [183]

casa greci (luogo) [530] -> **plagiense** (territorio)
casa melara (terra) [225] -> **serofilianum** (luogo)
casa paci (luogo) [489, 534] -> **capua** (città)
casa puzzana (luogo abitato) [488 (2)] [Casapuzzano, frazione di Orta di Atella, CE] -> **liburia** (territorio)
casacellari / casacellere (luogo) [78, 581 (2)] [Casacelle, frazione di Giugliano in Campania, NA] -> **liburia** (territorio)

casaferrea / casa ferrea / casaferria / **ferrata** (luogo abitato) [39 (3), 88, 153, 221 (2), A. 54] [località Casaferro, nel territorio di Frignano, CE] -> **liburia** (territorio), -> **paludanum** (territorio)
- chiesa di sant'Eutimio [221]
- **at campu** (terra) [221]
- **nuce de turandum** (terra) [88 (2)]

casalauri (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)

casale (luogo abitato) [247, 257, 392] [Casal di Principe, CE] -> **liburia** (territorio)
- **fracta pictula** (terra) [247]

casale (terra) [125, 126] -> **cymitirense** (territorio)

casale iohanni (**/ ioanni / ianni**) (luogo) [206, 280 (3)] [villaggio scomparso nei pressi del lago di Patria, CE] -> **gualdum patriae** (bosco)
- **domeczze / domnezze** (terra) [280 (2)]
- **in casale ianni** (terra) [280]
- **mandra haceprandi** (terra) [280]

casalfani (castro) [409 (8)] [Castello poi distrutto vicino Sant'Elia a Pianisi, CB] -> <Molise>
- (luoghi)
-- **altemmanni** (luogo) [409]
-- **planities sancti laurentii** (luogo) [409]
---- chiesa di san Lorenzo [409]
-- **radeta sub via** (luogo) [409]
-- **ripa corvaria** (luogo) [409 (2)]
-- **russulam** (luogo) [409]
-- **vineales** (luogo) [409]
- (altro)
-- **macde** (luogo, castro) [409 (3)]
-- **valli iohannis regii** (vigna) [409]

casalicellum (luogo abitato) [290] [villaggio nei pressi della *Plagia S. Laurentii*, oggi *Chiaia*, Napoli] -> **neapolis** (territorio)
casali cuniana, casa cugnana (luogo) [78 (2), A. 54] [località Casa Cognano, in territorio di Giugliano in Campania, NA] -> **liburia** (territorio)
- **campum at nucem** (terra) [78]
- **pastoranum** (terra) [78]
- **viniole** (terra) [78]
casamauri (terra) [280 (2)] -> **pauranum** (luogo)
casandrini / casandri (luogo abitato) [386, 599] [Casandrino, NA] -> <Ager Neapolitanus>
casanicum (luogo) [271] -> **neapolis** (città)
casanoba (luogo abitato) [132] -> **calatae** (contea)
casanoba et tricina (terra) [202] -> **maranum** (luogo abitato)

casapagana (/ **casa pagana**) (luogo) [31 (2), 133 (2), 134, 202, 212, 598] -> **foris gripta** (luogo)

- **at muri cintu** (terra) [133 (2)]
- **pictione** (terra) [598 (2)]
- chiesa e obbedienza di santa Maria [598]

casapascati (luogo) [51 (3)] [villaggio abbandonato a confine fra i territori di Orta di Atella, CE, e Caivano, NA] -> **liburia** (territorio)
- **paternum** (terra) [51 (2)]

casapauli (luogo) [127, 173 (2)] -> **plagiense** (territorio)
- **pratum** (terra) [173]
- **pretas de mole** (monte) [173]
- **quaranta hordine** (terra) [173]

casapisinna (luogo abitato) [81] [Casapesenna, CE] -> **liburia** (territorio)
casaurea / **casa aurea** (luogo abitato) [328, A. 46] [Casoria, NA] -> <Ager Neapolitanus>
casavidua (terra) [50] -> **miana** (luogo)
casavituli (terra) [173] -> **malitum** (luogo abitato)
caschanum / carchanum / cascianu (luogo abitato) [61, 291 (2), 317 (2)] -> **nolanum** (territorio)
caschanum at illi baronacci (luogo abitato) [317] -> **nolanum** (territorio)
caschanum at illi muti (luogo abitato) [317] -> **nolanum** (territorio)
casirta (luogo abitato) [360] [Caserta, CE] -> **capua** (principato)
casole (luogo) [124] -> **cymitirense** (territorio)
casole (luogo) [323] -> **neapolis** (città)

casolla / casolla massa balentianense / casolla vallenzana / casola (luogo abitato) [260 (2), 429, 444, 489-90, 534] [Casolla Valenzana, frazione di Caivano, NA] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di santa Maria [444, 489-90, 534]

casorbici (luogo) [542] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
cassanensis (vescovo) [A. 11] [riferito a Cassano allo Ionio, CS]
castanea (terra) [192] -> **milianu** (luogo abitato)
castanietum (terra) [173] -> **malitum** (luogo abitato)
castanietum (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
castaniolum (terra) -> **tertium** (luogo) [463]
castellum maris (luogo) [402] [Castelvolturno, CE] -> **capua** (città)
castelluzzo (monte) [605 (2), 606 (2), 607 (2)] -> **rinianum** (castello)
castreville (luogo abitato) [479-80] [Castrovillari, CS] -> **calabria** (ducato)

castro del fu **Passabanti** [A. 23] [forse Ginosa, MT] -> **apulia** (ducato)
- **brunum bradani** (gorgo) [A. 23]
- **de limateris** (vallone) [A. 23]
- **mirtille** (sorgente) [A. 23]
- **montis caveosi** (carraia di) [A. 23]
- **pantaleonis** (lago) [A. 23]
- **petre fixe** (luogo) [A. 23]
- **salandram** (luogo) [A. 23]
- **sancti marci** (gravina di) [A. 23]
- **sancti viti veterani** (gravina di) [A. 23]
- **umbrosi** (guado) [A. 23]

castropiniano (luogo abitato) [326] [Castropignano, CB] -> <Molise>
casulini (ponte) [205, 211] -> **capua** (città)
catanensis / cathanensis (/ **catinensis**) (vescovo) [478-80, A. 11, A. 18] [riferito a Catania, CT]
catarracti (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
catenzari (territorio) [A. 8] -> **calabria** (ducato)
cathenciacum (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
catholichi (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)

catitianum (terra) [109, 118 (3)] -> **quarto maiore** (luogo)
catulli (luogo) [370 (2)] -> (**at**) **calistum** (luogo)
catuna (luogo) [430] -> **spinacioli** (città)
cau . . . (luogo) [612] -> **afraore** (luogo)

caucilione (luogo abitato) [2 (6), 11, 25 (3), 43 (2), 44, 202, A. 45] -> **liburia** (territorio)
- **de sancta iulianes** (terra) [25 (2)]
-- **ponticitum** (campo) [25 (2)]
- **fossatellum** (terra) [43(3), 44 (3)]
- **fusanum** (terra) [43(2), 44 (2)]

cauditana (serra) [291 (5), 371 (3)] -> **nola** (città)
cavensi (abate) [501] [riferito all'abbazia di Cava de' Tirreni, SA] -> **salernum** (principato)
cazze (terra) [391] -> **luscanum** (luogo abitato)
cecopa (luogo) [338] -> **gaieta** (città)
centimola (terra) -> **tertium** (luogo) [350]
centora (luogo abitato) [130, 489-90, 534, A. 54] [località Centora, in territorio di Parete, CE] -> **liburia** (territorio)

centorano (luogo) [A. 54] [forse località dell'agro aversano] -> **liburia** (territorio)
- **novalem** (luogo) [A. 54]

centu maiore (terra) [36 (3)] -> **maranum** (luogo abitato)
centu pitulum (terra) [36 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
centula (terra) [349] -> **miana** (luogo)
centum (luogo) [202] -> **neapolis** (città)
cera palumba (terra) [278 (2)] -> **puli** (luogo abitato)
ceramaiore (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
cervinus (monte) [489-90, 534] -> **capua** (città)
cesa (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
cesa donati / cera donati / cesadonati (terra) [27 (2), 38, 92] -> **amulianum** (luogo abitato)
cesa maurosi (terra) [18 (2)] -> **claulanum** (luogo)
cesanoba (terra) [86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
cesarani (luogo) [165, 257 (2)] -> **quatra pane** (luogo abitato)
cesareum (luogo) [67, 104] [Basilica dedicata ad Augusto, nel foro o nei pressi, ai tempi ducali un recinto di abitazioni, ovvero una corte con case e giardini (B. Capasso, p. 55)] -> **neapolis** (città), -> **thermensis** (regione)

ceseranu (luogo abitato) [194 (14)] [Cesarano, frazione di Caiazzo, CE] -> **caiatia** (città)
- chiesa di san Marco [194 (4)]
- **ad airola et sorbu fermusuli** (terra) [194 (2)]
- **ad aqua bibola** (terra) [194 (2)]
- **ad bineale** (terra) [194]
- **in bineole** (terra) [194]

ceseranu maiore (luogo abitato) [186] [Cesarano, frazione di Caiazzo, CE] -> **caiatia** (città)
- chiesa di san Rufo [186 (3)]

cesina (terra) [185 (2)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
cesula (terra) [27 (2), 38] -> **amulianum** (luogo abitato)
cesula (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
cesumeruli (terra) [183] -> **at padule** (luogo)
chalcon (fonte) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
charchisa (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
chariathi (croce di, luogo) [497 (2)] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
chartama (luogo) [479] -> **apostoli** (confini)
chermelli (monte) [210 bis] -> **montanarii** (casale)

chiesa (/ monastero) di san Severino [361, 551] -> **neapolis** (città)
chiesa (/ monastero) di sant'Agata (/ **at ficariola**) [15, 232, 313, 351 (3), 545, 561, 592 (4), 593 (4), 612, A. 48 (4)] -> **neapolis** (città)
chiesa (e monastero) del santo arcangelo **terraczani** [395 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa e obbedienza di santa Maria [598] -> **casapagana** (luogo)
chiesa (in rovina) di san Vincenzo [A. 41] -> **insula maris** (isola)
chiesa . . . . . di **aquatilia** [574] -> **salpi** (città)
chiesa / monastero di san Nicola (**vetere**) [454-6, 508, 559] -> **bitectum** (città)
chiesa / monastero di san Pietro **de babania / babaneo / babagnia** [455, 459 (2), 484, 508, 559, 591] -> **tarentum** (città)
chiesa / monastero di santa Caterina [454, 456, 559, 566] -> **bitectum** (città)
chiesa / obbedienza di santa **cenapura / chenapure** [508, 559] -> **policoro** (luogo abitato)
chiesa cattedrale di san Felice [317, 330 (2), A. 47] -> **nola** (città)
chiesa cattedrale di san Proculo [333, 352] -> **puteoli** (città)
chiesa cattedrale di santa Maria [565] -> **troia** (città)
chiesa dei santi Cosma e Damiano [120, 307, 358, 612] -> **neapolis** (città), -> **armentario** (vicolo)
chiesa dei santi Lorenzo e Domiziano [485] -> **aternum** (città)
chiesa dei santi Sergio e Bacco [558] -> **andecavensium** (città)
chiesa del Salvatore [358, 401] -> **piscinule** (luogo abitato)
chiesa del santo Altissimo [503] [forse la chiesa del SS. Salvatore di Cercepiccola] -> **circe maior** (luogo abitato)?
chiesa del santo arcangelo [612 (3)] -> **neapolis** (città)
chiesa del santo arcangelo **a mircatu** [A. 46] -> **neapolis** (città), -> **talialamunu** (luogo)
chiesa del santo arcangelo **ad/at signa** [104, 371] -> **neapolis** (città)
chiesa del santo arcangelo **at mercicasa** [249] -> **neapolis** (città)
chiesa del santo arcangelo **at sicule** [426] -> **neapolis** (città)

chiesa del santo Salvatore [A. 13 (3)]-> **marina** (luogo abitato)
- (confini)
-- **abbatisse** (guado) [A. 13]
-- **bradanum** (fiume) [A. 13]
-- **capociari** (serra di) [A. 13 (3)]
-- **de cruce** (guado) [A. 13]
-- **menaiolam** / **mentiolam** (luogo) [A. 13, A. 22, A. 24]
-- **mense imperatoris** (luogo) [A. 22 (2), A. 13 (2), A. 24 (2)]
-- **postacium** (luogo) [A. 13 (2)]
-- **riccardo** (serra di) [A. 13]
-- **sancti salvatoris** (lago) [A. 13]

chiesa del santo Salvatore [485] -> **monteoderisi** (luogo abitato)
chiesa del santo Salvatore [A. 22, A. 24] -> **sancte trinitatis** (castro)
chiesa del santo Salvatore e di sant'Angelo [485] -> **bucclanico** (luogo abitato)
chiesa del Signore e Salvatore [325] -> **nonnaria** (luogo)
chiesa della santa Croce [611] -> **neapolis** (città), -> **forum** (regione)
chiesa della santa Croce [A. 17 (2)] -> **capua** (città)
chiesa della santa Croce [A. 43 (2)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
chiesa della santa Croce di **saglano** [521] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa della santa Gerusalemme [485] -> **aternum** (città)
chiesa della santa Trinità [430] -> **catuna** (luogo)
chiesa di san Apaciro [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Barbato [543] -> **aversa** (città)?
chiesa di san Benedetto [279] -> **planisi** (castro)
chiesa di San Benedetto [471] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di san Benedetto di **acena** [A. 5] -> **gurgulione** (luogo abitato)
chiesa di san Benedetto piccolo [585] -> **capua** (città)
chiesa di san Biagio [444, 489-90, 534] -> **capua** (città)
chiesa di san **canicu** [102] -> **puteoli** (città)

chiesa di san Castrense / Castrese [36 (2), 85, 210, 240] -> **maranum** (luogo abitato)
chiesa di san Castrese [149] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Cipriano [253 (3), 426] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Cipriano **at tertium** [196] -> **tertium** (luogo abitato)
chiesa di san Conone (/ Cuono) [429, 444, 489 (2), 496, 490 (2), 534] -> **acerra** (città)
chiesa di san Cosma (e san Donato) [186, 250] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di san Costanzo [210 bis] -> **montanarii** (casale)
chiesa di san Demetrio e san Lorenzo [369] -> **badello** (luogo)
chiesa di san Dionigi [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Donato [91, 165] -> **sanctum donatum ad felice** (luogo abitato)
chiesa di san Donato **de silva** [438] -> <Acerenza>, **acherontina** (chiesa)
chiesa di san Donato **di belmonte** [455] -> **apulia** (ducato)

chiesa di san Fantino [479-80, A. 11] -> **agroncire** / **motterie** (luogo), -> **squillacensis** (diocesi)
- (confini)
-- **armum album** (luogo) [479-80]
-- **chirinu** / **thirinu** (vallone) [479-80]
-- **de castanea** (valle) [479-80]
-- **mandilona** (luogo) [479-80]
-- **marmorum** (casale) [479 (2), 480 (2)] [Mammola, RC]?
-- **marmorum** (cresta) [479-80]
-- **mugalipu** (valle) [479-80]
-- **muy** (**sinorum**?) [479-80]
-- **perthorati / prothorau** (fiume) [479-80] [fiume Torbido]?
-- **psilovuni** (monte) -> [479-80]
-- **rubla** (fiume) [479-80] [fiume Nebla]?
-- **rubram** (terra) [479-80]
-- **rusclona** (vallone) [479-80]
-- **sorelli** (fiume) [479-80]

chiesa di san Felice [248] -> **salernum** (città)
chiesa di san Felice [419] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
chiesa di san Felice -> **malianu** (luogo abitato) [194]
chiesa di san Gennaro (in rovina) [38, 92, A. 49 (2)] -> **amulianum** (luogo abitato)
chiesa di san Gennaro (**spoliamorta / spoliamorte**) [12, 265, 380, 472] -> **neapolis** (città), -> **porta sancti ianuarii** (regione)
chiesa di san Gennaro **de silva** [461] -> **nolanum** (territorio)
chiesa di san Gennaro **in diaconia** [612 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Giacomo [438] -> <Acerenza>, **acherontina** (chiesa)
chiesa di san Giacomo [60] -> **calbetianum** (luogo abitato)
chiesa di san Giacomo [A. 17] -> **bellona** (luogo abitato)
chiesa di san Giorgio [381 (2)] -> **calbo** (castro)
chiesa di san Giorgio [603] -> **capua** (città)
chiesa di san Giorgio cattolico maggiore alias chiesa **sebriana** [267, 313, 394, 405, 428, 458, 463 (3), 464, 465 (3), 469, 475 (3), 512] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Giorgio **in diaconia** [A. 38] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Giovanni (**de monte**) [454-6, 485 bis] -> **troia** (città)
chiesa di san Giovanni (**de strata francorum**) [444, 481, 489-90, 534, 556] **-> mignanum** (luogo abitato)
chiesa di san Giovanni [465 (7)] -> **neapolis** (città), -> **vico cluso** (vicolo)
chiesa di san Giovanni [488] -> **aversa** (città)
chiesa di san Giovanni [489-90, 514, 534] -> **ad plescum** (luogo)
chiesa di san Giovanni [526 (3)] -> **suessa** (città)
chiesa di san Giovanni **at tuducculu** [580] [S. Giovanni a Teduccio, NA] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Giovanni battista e di san Giovanni evangelista [281] -> **monastero** (casale)
chiesa di san Giovanni **de aquola** [309 (5)] -> **rabellum** (città)
chiesa di san Giovanni e di san Terenziano **teanensis** [481] -> **teanense** (chiesa)
chiesa di san Giovanni evangelista [76 (2), 209 bis] -> **neapolis** (città), -> **trea fata** (vicolo)

chiesa di san Giovanni **in curte** (/ **in corte**) [157, 286, 339, 354 (2), 474, 579 (2), A. 40] -> **neapolis** (città), -> **porta nobensis** (regione)
chiesa di san Giovanni **landelpaldi** [A. 17 (11)] -> **capua** (città)
chiesa di san Giovanni maggiore [612] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Giuliano [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
chiesa di san Leonardo [491, 596] -> **sipontum** (città)
chiesa di san Leonardo [605 (3), 606 (3), 607 (3)] -> **rinianum** (castello)
chiesa di san Leonardo [608] -> **mons sancti michahelis Archangeli** (luogo abitato)
chiesa di san Leucio (**de altera strata**) [481, 556] -> **mignanum** (luogo abitato, castro)
chiesa di san Leucio [201] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Lorenzo (/ Lauro) (**in pantano** / **iuxta paludem**) [489 (2), 490 (2), 496, 534] -> **acerra** (città)
chiesa di san Lorenzo (**de vineis**) [481, 556] -> **mignanum** (luogo abitato, castro)
chiesa di san Lorenzo [409] -> **planities sancti laurentii** (luogo)
chiesa di san Marcello [322] -> **porticu** (luogo)
chiesa di san Marco [194 (4)] -> **ceseranu** (luogo abitato)
chiesa di san Marco [600] -> **tranum** (città) [600 (3)]
chiesa di san Martino [190, 236] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Martino [254, 388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
chiesa di san Martino [326 (2)] -> **caputmarini** (città)
chiesa di san Martino [384] -> **monte corbino** (città)
chiesa di san Martino [444, 489-90, 521, 534] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di san Massimo [381] -> **calbo** (castro)
chiesa di san Matteo [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di san Matteo [A. 14] -> **rabellum** (città)
chiesa di san Mennato [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Michele arcangelo [437, A. 31] -> **gaieta** (città)
chiesa di san Michele arcangelo [507 (3), 594-5] -> **barolum** (città)
chiesa di san Michele arcangelo [572] -> **sancti archangeli** (luogo abitato)
chiesa di san Michele arcangelo [586] -> **forianos** (luogo)
chiesa di san Michele arcangelo [A. 23] -> **sanctus severinus** (città)
chiesa di san Nazario (/ **natihnariih**) e di santa Marina [445, A. 49] -> **abella** (luogo abitato)
chiesa di san Nazario [205, 211] -> **forignano maiori** (luogo abitato)
chiesa di san Nicandro [186, 250 (2)] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di san Nicola [440, 454, 456, 470, 498, 504] -> **monopolis** (città)
chiesa di san Nicola [485] -> **aternum** (città)
chiesa di san Nicola [485] -> **monteoderisi** (luogo abitato)
chiesa di san Nicola [489-90] -> **calino** (luogo abitato, contea)
chiesa di san Nicola [565] -> **abbranca terra** (casale)
chiesa di san Nicola [588] -> **barum** (città)
chiesa di san Nicola confessore [343] -> **vicari** (luogo abitato)
chiesa di san Nicola **de casa iohannis** [507 (6)] -> **barolum** (città)
chiesa di san Nicola **de casillo** [455] -> **apulia** (ducato)
chiesa di san Nicola **de pothamo** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di san Nicola **de salto** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di san Nicola **de trevocati** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di san Nicola e di santa Maria [420-1, 423 451 (2), 540 (5), 599 (3) , A. 51 (6)] -> **malitum** (luogo abitato)
chiesa di san Nicola **salice** [508 (2)] -> **apulia** (ducato)
chiesa di san Nicola vicino **balneum** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di san Paolo [493 (3)] -> **sancti iuliani** (castro)
chiesa di san Pietro [17, 89, 328, 446-7, 448 (3), 570 (2)] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro [311] -> **nuceria** (città)
chiesa di san Pietro [384 (2), 589] -> **terre maioris** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro [485] -> **monteoderisi** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro [489, 603] -> **capua** (città)
chiesa di san Pietro [490] -> **aversa** (città)
chiesa di san Pietro [61] -> **cicianum** (luogo abitato)

chiesa / monastero di san Pietro [72, 333 (2), 424 (2)] -> **puteoli** (città)
chiesa di san Pietro [465, 468 (17), 475 (2)] -> **tertium** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro **ad illos ferrarios** [144 (2), 336] -> **at illos ferrarios** (luogo)
chiesa di san Pietro [546] -> **vicum** (castro)
chiesa di san Pietro del luogo **blandi** [484] -> **horia** (città)
chiesa di san Pietro **at area** [512] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Pietro **at carbonario** [238] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Pietro **at lictorium** [276] -> **munianum** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro **at media / ad media** [94, 212 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Pietro **at palahtine / hat palatine** [610 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Pietro **beterani** [498] -> **monopolis** (città)
chiesa di san Pietro **de aqua iohanne** [508] -> **apulia** (ducato)
chiesa di san Pietro (**de cancellis**) [558, 572 (4)] [Cancello, frazione di San Felice Cancello, CE] -> **suessola** (città)
chiesa di san Pietro **de diaconia** [34] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Pietro **de domna balzama** [566] -> **bitectum** (città)
chiesa di san Pietro **de dompna bassana** [455] -> **apulia** (ducato)
chiesa di san Pietro **de serea** [309] -> **rabellum** (città)
chiesa di san Pietro **hat calistum / at calistum** [95 (3), 371 (2)] -> (**at**) **calistum** (luogo)
chiesa di san Pietro **in burgo** (/ detta burgo) [396, 541 (3)] -> **vicari** (luogo abitato)
chiesa di san Pietro **in lacu iohannis** [455] -> **apulia** (ducato)
chiesa di san Prisco [A. 3 (2)] -> **capua** (città)
chiesa di san Renato [197, 359] -> (**at**) **patricciana** (luogo)
chiesa di san Renato [489-90, 534] -> **cupulum** (luogo abitato)
chiesa di san Rufo [186 (3)] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di san Rufo [186 (3)] -> **ceseranu maiore** (luogo)
chiesa di san Salvatore [485] -> **aternum** (città)
chiesa di san Sebastiano [A. 49 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa di san Sebastiano del luogo **felline** [484] -> **horia** (città)
chiesa di san Severino [429, 489 (2), 490 (2), 496, 534] -> **acerra** (città)
chiesa di san Severo (**at gurgite**) [21, 32, 105-6, 220, 244, 245 (3), 266, 270, 332, 336 (2), 400, 401 (2), 403 (3), 414 (2), 416, 417 (4), 465, 610 (3), A. 42] -> **neapolis** (città), -> **radia solis** (via)
chiesa di san Silibiniano [A. 29 (2)] -> **gaieta** (città)
chiesa di san Silverio [518] -> **segum de via munda** (luogo)
chiesa di san Silvestro [360 (3)] -> **capua** (città)
chiesa di san Silvestro [485] -> **bucclanico** (luogo abitato)
chiesa di san Sossio [336] -> **neapolis** (città), -> **marsiccianum** (luogo)
chiesa di san Sossio [358 (2), 401 (2), 414 (2)], -> **piscinule** (luogo abitato)
chiesa di san Sossio [82] -> **malitum** (luogo abitato)
chiesa di san Tommaso [104, A. 43] -> **neapolis** (città), -> **thermensis** (regione)
chiesa di san Tommaso [524] -> **monopolis** (città)
chiesa di san Tommaso [485] -> **aternum** (città)
chiesa di san Vitale [594-5] -> **tranum** (città)
chiesa di san Vito [489 (2), 490 (2), 534] -> **spanguati** (luogo)
chiesa di san Vittore [A. 17] -> **capua** (città)
chiesa di **sancti agnelli** [521] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di sant'Adiutore [136] -> **patruschanum** (luogo abitato)
chiesa di sant'Agapito (**de monte**) [481, 556] -> **mignanum** (luogo abitato, castro)
chiesa di sant'Agata [15, 154] -> **neapolis** (città), -> (**at**) **ficariola** (vicolo)
chiesa di sant'Agata [36] -> **maranum** (luogo abitato)
chiesa di sant'Agata [A. 54] -> **capua** (città)
chiesa di sant'Agata **de calcaria** [184] -> **neapolis** (città)
chiesa di sant'Agata **de summa platea** [275] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
chiesa di sant'Agostino [360] -> **at torone** (luogo)
chiesa di sant'Agusto [A. 3] -> **capua** (città)
chiesa di sant'Anania [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di sant'Anastasio [405 (2)] -> **neapolis** (città)

chiesa di sant'Andrea [384] -> **monte corbino** (città)
chiesa di sant'Andrea [375 (2)] -> **capua** (città)
chiesa di sant'Andrea [444, 489-90, 534] -> **suessa** (città)
chiesa di sant'Andrea [444, 489-90, 534] -> **calino** (luogo abitato, contea)
chiesa di sant'Angelo [437 (2)] -> **traguazano** (luogo abitato)
chiesa di sant'Angelo [444, 489-90, 534] -> **laurum** (castro)
chiesa di sant'Angelo **de monte christi** [490, 534 (2)] -> **mons christi** (luogo abitato)
chiesa di sant'Angelo [496] -> **acerra** (città)
chiesa di sant'Angelo **ad cicalusi** [250 (2)] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di sant'Angelo **de frassineto** [438] -> <Acerenza>, **acherontina** (chiesa)
chiesa di sant'Angelo **di fraxenito** [443 (2)] -> **gravina** (città)
chiesa di sant'Aniello [248] -> **salernum** (città)
chiesa di Sant'Arcangelo [278] -> **puli** (luogo abitato)
chiesa di sant'Aronzio / sant'Oronzio [433, 435-6, 454-6, 508, 559-60] -> **tarentum** (città)
chiesa di sant'Aronzio [541 (3)] -> **vicari** (luogo abitato)
chiesa di sant'Egidio [430] -> **spinacioli** (città)
chiesa di sant'Eutimio [221] -> **casaferrea** (luogo abitato)
chiesa di sant'Eutimio [71, 112 (3), 138, 153 (3), 236, 353, 462, 482 (12), 483 (12)] -> **neapolis** (città), -> **sol et luna** (vicolo)
chiesa di santa **agnetis** [76 (3)] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Anastasia [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Barbara [348] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Caterina [455, 508] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Costantina [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Elena [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Eufemia [6, 88, 200, 223-4, 316] -> **neapolis** (città), -> **porta domini ursi tata** (regione)
chiesa di santa Fortunata (diroccata) [205, 206 (2), 211] -> **patriense** (lago)
chiesa di santa Giuliana [612 (2)] -> **neapolis** (città), -> **arco cabredatum** (regione)
chiesa di santa Giuliana [56 (2), 147] -> **neapolis** (città), -> **porta sancti ianuarii** (regione)
chiesa di santa Lucia [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria (**de illi comite**) [458, 475] -> **tertium** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [132] -> **pauciano** (luogo)
chiesa di santa Maria [186 (5), 250 (2)] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [232] -> **antenianum** (luogo)
chiesa di santa Maria [272 (4)] -> **yserge** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [322] -> **porticu** (luogo)
chiesa di santa Maria [374 (2)] -> **ad sancta maria infredanne** (luogo)
chiesa di santa Maria [431] -> **propiciano** (luogo)
chiesa di santa Maria [444, 481, 489-90, 534, 556] -> **mignanum** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [444, 489-90, 534] -> **casolla** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [455 (2)] -> **fogia** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [471] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [488] -> **forignano piczulu** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
chiesa di santa Maria [518] -> **segum de via munda** (luogo)
chiesa di santa Maria [558, 572] -> **acerra** (città)
chiesa di santa Maria [82] -> **malitum** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Maria [A. 12] -> **bumarico** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria [A. 26] -> **gaieta** (città)
chiesa di santa Maria [A. 9] -> **amalfi** (città)
chiesa di santa Maria [444, 449, 461 (2), 489-90, 534] -> **domicella** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **ad albini** [201] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **ad illu arcu** [529] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **ad obulum** [313] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **ad scandola** [289] -> **quarto maiore** (luogo)
chiesa di santa Maria **adgruttulae** [521] -> **matalonis** (luogo abitato)

chiesa di santa Maria **at** . . . . . [571] -> **neapolis** (città), -> **thermensis** (regione)
chiesa di santa Maria **at mascatura** (detta **ad illa quinta**) [530, 538] -> **foris arcora** (luogo)
chiesa di santa Maria **at media** [128] -> **portici** (luogo)?
chiesa di santa Maria **at platitia** [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **at pugnanum** [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **at tribeum** (terra) [82] -> **munianum** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **cappella / capella** [489-90, 506, 534] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **casaraccula** [600] -> **tranum** (città) [600 (3)]
chiesa di santa Maria cattolica maggiore [193 (2)] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **de abbate lupo** [A. 5] -> **gurgulione** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **de buthadi** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Maria **de domina regina** [426] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **de domino atriano** [283] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **de domino reclausum** [182] -> **neapolis** (città), -> **danielis** (vicolo)
chiesa di santa Maria **de foris porta furcilla** [401] -> **neapolis** (città), -> **furcilla** (porta)
chiesa di santa Maria **de grane** (/del luogo **grana**) [442, 484, 550 (3)] -> **horia** (città)
chiesa di santa Maria **de grano** [508] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Maria **de illu at talaricum** [276] -> **munianum** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **de iugnano** (/ **de iuliano** / nel luogo **iugnanum**) [444, 489-90, 521-2, 534] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria del monte **pilosi** [470 (4)] -> **conversanum** (città)
chiesa di santa Maria di **balena** [398, 408, 455] -> **valene** (luogo)
chiesa di santa Maria di **cesano** [455] -> **cisano** (luogo)
chiesa di santa Maria di **colovrata** [508] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Maria di **sinisi** [508] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Maria di **turitto** [455] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Maria e di san Giovanni battista **de heremo** (/ **de bosco**) [478 (3), 479 (6), 480 (6), 497, 510] -> **stilum** (oppido)
chiesa di santa Maria **hallassamanica** (/ **lassamanica / allassamanica**) [346, 536 (6)] -> **actone** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **hat platea** [301] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **hat salitum** (**de summa platea**) [612 (3)] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria **in edera** [430] -> **spinacioli** (città)
chiesa di santa Maria **in grama** [455] -> **apulia** (ducato)
chiesa di santa Maria **incoronata** [405] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Maria maggiore [505 (4)] -> **aversa** (città)
chiesa di santa Maria **priciosae** [537] -> **piponis** (luogo abitato)
chiesa di santa Maria **romea** [357] -> **puteoli** (città)
chiesa di santa Maria **sancta gerusale** [358] -> **neapolis** (città), -> **furcilla** (porta)
chiesa di santa Maria **veteris** [A. 17] [S. Maria Capua Vetere, CE] -> **capua** (città)
chiesa di santa Marina **de prato** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
chiesa di santa Paolina [520] -> **nolanum** (territorio)
chiesa di santa Reparata [186] -> **bitulacci** (luogo abitato)
chiesa di santa Reparata [444, 489-90, 534] -> **capua** (città)
chiesa di santa Reparata [A. 5] -> **gurgulione** (luogo abitato)
chiesa di santa Stefania [164] -> **neapolis** (città)
chiesa di santa Trofimena [A. 7 (2), A. 10, A. 16] -> **reginna minor** (luogo abitato)
chiesa di santo Stefano [497, 510] -> **stilum** (oppido)
chiesa di santo Stefano **ad actone** [295 (2)] -> **actone** (luogo abitato)
chiesa di santo Stefano **ad arcum** (/ **de arco**) **roticorum** [226, 413] -> **neapolis** (città)
chiesa di santo Stefano e di santa Agata della santa sede capuana [521] -> **matalonis** (luogo abitato)
chiesa di santo Stefano e sant'Agata [210 bis] -> **montanarii** (casale)
chiesa di santo Stefano piccolo [610] -> **neapolis** (città)
chiesa distrutta di san Pietro [313 (2), 314] -> **plagiense** (territorio)
chiesa di **yserge** [272] -> **yserge** (luogo abitato)
chiesa madre di **oria** [502] -> **horia** (città)
chiesa monastero di san Nicola [326 (4)] -> **caputmarini** (città)

chiesa **sancti apacii** [414] -> **piscinule** (luogo abitato)
chirinu / thirinu (vallone) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
chonesmata (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
chrima (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
churi basili (vallone) [A. 5 (2)] -> **gurgulione** (luogo abitato)
ciarasum (luogo) [A. 14] -> **rabellum** (città)

cicala (/ **cibali / cikaliensis**) (castro) [304, 489-90, 514 (2), 534, 572, 573 (3)] [Castel Cicala, Nola, NA] -> **nolanum** (territorio)
- obbedienza di santa Paolina [573]
- **ad gruptolam** (luogo) [514]
- **ad ipsu cerquetum de sancta paulina** (luogo) [573]
- **ad plescum** (/ **adplescum**) (luogo) [489-90, 514, 534]
-- chiesa di san Giovanni [489-90, 514, 534]

cicanellum (terra) [109 (4), 118 (2)] -> **quarto maiore** (luogo)
cinlo (luogo) [279 (2)] -> **planisi** (castro)

cicianum / ciccianum (/ **ciccanum**) (luogo abitato) [Cicciano, NA] [55, 61 (2), 124 (3), 125-6, 229] -> **cymitirense** (territorio)
- chiesa di san Pietro [61]
- **ad tabula** (terra) [61]
- **materno** (luogo) [61 (2)]

cimiterium (luogo abitato) [Cimitile, NA] [229, 514-5, 530, 538], **cymitirense / cymitirense / cymmitirense** / **cimitirense** / **cimmitirense** (territorio) [101 (2), 125, 126 (2), 199 (2), 229 (2), 269, 291, 533] -> **nolanum** (territorio)
- (luoghi abitati)
-- **cicianum / ciccianum** (/ **ciccanum / circanum**) (luogo abitato) [Cicciano, NA] [55, 61 (2), 101 (2), 124 (3), 125-6, 229]
-- **cutinianum** (luogo abitato) [1, 291 (4), 317 (2)] [villaggio successivamente inglobato nel Comune di Cicciano, NA]
-- **curanum** / **koranum** (luogo abitato) [124-6] [villaggio successivamente inglobato nel Comune di Cicciano, NA]
-- **mila** (luogo abitato) [199]
-- **munianum** (luogo abitato) [269] [Mugnano del Cardinale]
-- **saviana** / **sabiana** alias **ad illu portu** (/ **portum**) (luogo abitato) [319 (5), 533 (3)] [Saviano, NA]
-- **sassum** (luogo abitato) [55 (2), 136 (3), 137] [Sasso, frazione di Roccarainola, NA]
- (luoghi)
-- **casole** (luogo) [124]
-- **parcaranum** (luogo) [533]
- (terre)
-- **ad ille carectine** (terra) [533]
-- **at casale** (terra) [229 (2)]
-- **at casale at ille gripte** (/ **griptule**) (terra) [229 (2)]
-- **casale** (terra) [125-6]
- (altro)
-- **da sancti iasone** (via) [533]
-- monastero **de illut boccuboccum** [229]

ciranum (luogo) [290, 612] -> **neapolis** (città)
- **ad cyrasa** (terra) [157]
- **de illum lymenum** (terra) [260]
- **domnicum** (terra) [260]

circe maior (luogo abitato) [503] [Cercemaggiore, CB] -> <Molise>
- monastero di santa Maria [503]

- chiesa del santo Altissimo [503] [forse la chiesa del SS. Salvatore di Cercepiccola]

cirilianum (luogo abitato) [A. 5] [Cirigliano, MT] -> **apulia** (ducato)
cirillanum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
cisano (luogo) [398] -> **iuvenacii** (città)
cisminiana at sanctum sossium (terra) [174] -> **piscinule** (luogo abitato)
civitate (luogo abitato) [384] [centro abbandonato nel territorio di San Paolo di Civitate, FG] -> **apulia** (ducato)
claosuram martii (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
claucae (luogo) [555] -> **capua** (città)
claulanum (luogo) [18 (3)] [Chiaiano, quartiere di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)

clibum / clivum (**benebentanum**) (**/ clibum benbum)** (luogo) [139, 164, 202, 226, 230-1, 328, 413, 415] [zona di Capodichino, Napoli, NA. V. annotazione alla voce **clibum de galoro**] -> <Ager Neapolitanus>
- **(ad/at) paternum / sanctum petrum at paternum / paternum at sanctum petrum** (luogo abitato) [17 (2), 58, 164 (2), 180, 182, 226, 230-1, 241 (2), 310 (3), 328 (2), 413, 570] [San Pietro a Patierno, frazione di Napoli, NA]
- **caccucauli** (luogo) [415]
-- **at casanoba** (terra) [415]
- **cyranum** (luogo) [202]

clibum de galoro / capu de clibo maiore (luogo) [32 (2), 175-7, 202] [zona di Capodichino, Napoli, NA. Nell'ambito della stessa area oggi chiamata Capodichino, **clivum benebentanum / benbum** e **clibum de galoro / clibum de clibo maiore** potrebbero definire gli stessi luoghi ma i documenti sembrano indicare due zone ben distinte. In particolare nel documento 202 si menzionano i due **clivum** come entità distinte. Inoltre, in riferimento al **clivum benebentanum** è citato più volte **sanctum petrum at paternum** come luogo abitato (e una sola volta i luoghi **caccucauli** e **cyranum**) mentre per il **clibum de galoro / capu de clibo maiore** sono citati più volte i due luoghi abitati **galloro** e **nepetianum** (e una sola volta il luogo **bacilianum**) ma in nessun caso un luogo citato per il **clivum benebentanum** è citato in relazione al **clibum de galoro** o viceversa. Ma in un documento di epoca angioina del 1281, citato da B. Capasso in MHDHP, nella nota 1 relativa a R. 643, si parla di un *loco qui nominatur S. Maria ad Baccilianum, qui est prope loco qui nominatur S. Petrus ad Paternum*. Da ciò si povrebbe dedurre o che le due salite (*clivum*) erano lo stesso luogo o che, pur essendo distinti ma pertinenti allo stesso rilievo, nella parte più alta, dove la salita diventava pianura, convergevano verso una stessa zona in cui *S. Petrus ad Paternum* e *Baccilianum* erano adiacenti. In documenti successivi del 1130, riportati da B. Capasso (MNDHP, II, pp. 89 e 103), la stessa zona, ovvero la sommità del *clivum*, è chiamata *caput de cliu*, da cui il nome moderno Capodichino. Il sempre attento B. D'Errico mi ha segnalato quanto annota C. Cerbone in Afragola Feudale (2002): "Il nome [di Cirano] ancora si conserva, scrive B. Capasso (1895, p.204), in un podere posto sul versante della collina che scende a Poggioreale e in una chiesetta intitolata a S. Maria a Cerano.", e pertanto il *Clivum Beneventanum* dovrebbe corrispondere al Monte Lautrech, ossia la discesa di Santa Maria del Pianto, mentre il *Clivum maiorem* dovrebbe riferirsi alla cosiddetta calata di Capodichino.] -> <Ager Neapolitanus>
- **bacilianum** (luogo) [202]
- **galloro** (luogo abitato) [32 (2), 175-7, 218, 245, 266]
- **nepetianum** (luogo abitato) [32 (2), 175 (2), 176 (2), 177 (2)]

clusa mari (luogo) [A. 17] -> **mons draconis** (luogo)
cocleam (fiume) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
colcianum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

colesanae (luogo abitato) [581 (2)] [Qualiano, NA] -> **liburia** (territorio)
- **piticiana** (luogo) [581]
- **plancanus** (luogo) [581]

comitis (luogo) (città) [552] -> **barum** (città)
companiaria (via) [196] -> **tertium** (luogo abitato)
compeniaria (via) [139 (2)] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
compeniaria (via) [424 (2)] -> **puteoli** (città)

compignaria / conpignaria (via) [230 (2), 231 (2)] -> **neapolis** (città)
comsino (contea) [305 (2)] [Conza della Campania, AV]
condo iohannis (stretto) [480] -> **apostoli** (confini)
corachi (fiume) [A. 8 (2)] [fiume Corace] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
cornaturii (monte) [210 bis] -> **montanarii** (casale)
corrigiola (terra) [195] -> **in campo maiore** (luogo)
corti vicino alle mura [411-2] -> **aversa** (città)
coturni (valle) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
coturnus (monte) [A. 8 (3)] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
coxari (pantano) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
coxari (terra) [497 (2)] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
craco (luogo abitato) [A. 23] [Craco, MT] -> **apulia** (ducato)
crispanum (luogo) [25] [Crispano, NA] -> **liburia** (territorio)
cristianisi (luogo abitato) [194 (3)] -> **caiatia** (città)
cubulanum (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
cucculo (conte di) [406] [Cuccaro Vetere, SA]
cuculi (castello) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
culmam (stagno) [443 (2)] -> **gravina** (città)
cumerchy (terra) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
cummanum (castro) [27, 278, 308, 345, 382 (5)] -> **puteoli** (città)
cumminianum (luogo) [186] -> **caiatia** (città)
cupelle (terra) [84] -> **pausilippum** (luogo)

cupersanum / conversanum / cubersanum (città) [470 (2), 524, 605 (2), 606 (2), 607 (2), A. 5] [Conversano, BA] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di santa Maria del monte **pilosi** [470 (4)]

cupulum (/ **lucupuli**) (luogo abitato) [280(3), 489-90, 534, A. 54] [villaggio scomparso, oggi località campestre denominata *Li Cuponi*, in territorio di Villa Literno (CE)] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di san Renato [489-90, 534]

curanum / koranum (luogo abitato) [124-6] [villaggio successivamente inglobato nel Comune di Cicciano, NA] -> **cymitirense** (territorio)
curatii (convento di) [A. 19] [Abbazia ora distrutta di santa Maria di Corazzo in località Castagna, frazione di Carlopoli, CZ] -> **calabria** (ducato)
curilianum (luogo abitato) (v. **carilianum**)
curtense (via) [333] -> **puteoli** (città)
curti (luogo abitato) [225] [Curti, CE] -> **capua** (città)
curusu (vicolo), v. **sol et luna** (vicolo)
cutinianum (luogo abitato) [1, 291 (4), 317 (2)] [villaggio successivamente inglobato nel Comune di Cicciano, NA] -> **cymitirense** (territorio), -> **nolanum** (territorio)
cutinianum alias **materni fasulum** (fondo) [1] -> **nolanum** (territorio)
cyranum (luogo) [202] -> **clibum benebentanum** (luogo)
da banlula (terra) [A. 46] -> **accaminianu** (luogo)
da campu longu (casale) [A. 16] -> **reginna minor** (luogo abitato)
da cervi (monte) -> **amalfi** (città) [A. 9]
da hoctaba (torre) [314] [Torre del Greco, NA] -> **plagiense** (territorio)
da sancti iasone (via) [533] -> **cymitirense** (territorio)
danielis (vicolo) [182] -> **neapolis** (città)
de alexi (sorgente) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
de alfinianum (luogo) [14 (3)] -> **alfinianum** (luogo)
de arinianum (viottolo) [292, 297] -> **besubeum** (monte), -> **arinianum** (luogo abitato)
de bassi presbyteru (terra) [322] -> **porticu** (luogo)
de calcara (porta) [425 (2)] -> **neapolis** (città)
de campulo (bosco) [367] -> **insula maior** (isola)
de caria (terra) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
de cassellis (vallone) [279] -> **planisi** (castro)

de castanea (valle) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
de caucursu / de caucuursu / de caucuursum / **de cancoussu** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
de ceraso (/ **ceraso**) (luogo) [444, 489, 490 (2), 534] -> **capua** (città)
de ceraso (terra) [411-2] -> **aversa** (città)
de corboro (rivo) [324] -> **besubeum** (monte)
de crea alias **montebibus** (sorgente) [206 (2)] -> **capua** (città)
de cruce (guado) [A. 13] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
de domino andrea (terra) [328] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
de domino petro de domino adelgisi (porta) [362] -> **neapolis** (città)
de fontana (rivo) [346, 536 (2)] -> **actone** (luogo)
de fracta (terra) [60] -> **calbetianum** (luogo abitato)
de gasparina (monte) [494] -> **arsafia** (luogo)
de grege (casale), v. **de ipsi calbi** (casale)
de illa sancta (rivo) [292 (2)] -> **besubeum** (monte)
de illi de carpinianum (terra) [173] -> **malitum** (luogo abitato)
de illi paracefali (terra) [475] -> **tertium** (luogo abitato)
de illum lymenum (terra) [260] -> **ciranum** (luogo)
de infe (monte) [289] -> **quarto maiore** (luogo)
de intus laneo (luogo abitato) [332] -> **laneum** (fiume)
de iohanne (rivo) [297 (2), 303] -> **arinianum** (luogo abitato), -> **miana hat actone** (luogo abitato)
de ipsi calbi alias **de grege** (casale) [554] -> **gaieta** (città)
de isco (vigna) [367] -> **insula maior** (isola)
de lepore (rivo) [324] -> **besubeum** (monte)
de limateris (vallone) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
de liupertum memorie (terra) [77] -> **forignano piczulu** (luogo abitato)
de lucia (terra) [476] -> **tertium** (luogo abitato)
de mandra gentiula (luogo) [297] -> **arinianum** (luogo abitato)
de mareglano (bosco) [489] [riferito a Marigliano, NA] -> **acerra** (città)
de massa publica (luogo) [30] [Massa Lubrense, NA] -> **sirrentum** (città)
de megarum (torrente) [612] -> **neapolis** (città)
de neapoli (terra) [404] -> **neapolis** (città)
de nobiscu (rivo) [575] -> **octaianum** (luogo abitato)
de paulinum (terra) [304] -> **nolanum** (territorio)
de planitias (luogo) [30] [Piano di Sorrento, NA] -> **sirrentum** (città)
de posatorium (quercia) [279] -> **planisi** (castro)
de posulu alias armentarium (luogo) [358] -> **neapolis** (città)
de roiulum (terra) [304] -> **nolanum** (territorio)
de sabuncula (terra) [431] -> **propiciano** (luogo)
de sancta iulianes (terra) [25 (2)] -> **caucilione** (luogo abitato)
de sancta maria alias **galatea** (cortile) [355] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
de sancto latrone (cappella) [A. 53] -> **calabria** (ducato)
de sancto laurentio (terra) [A. 31] -> **gaieta** (città)
de sancto magno (monte) [A. 31] -> **gaieta** (città)
de sanctorum cosme et damiani (vicolo) [425] -> **neapolis** (città)
de sapione (fiume) (città) [326] -> **caputmarini** (città)
de silice (rivo) [530 (2), 538] -> **foris arcora** (luogo)
de spatharum (terra) [202] -> **sanctum bitale** (luogo)
de valle (luogo abitato) [A. 54] [villaggio scomparso nella zona aversana] -> **liburia** (città)
de vibarum (via) [10] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
decatitianum (luogo) [202] -> **neapolis** (città)
decazanum (luogo abitato) [391, A. 54] [villaggio scomparso forse sito tra Trentola-Ducenta e Aversa, CE] -> **liburia** (territorio)
degiara (casale) [A. 33] -> **spelunca** (castro)
denalare / de nalare / anellara / **adanellara** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
deposulum (vicolo), v. **armentario** (vicolo)
(**de**) **sancto andrea** (casale) [479 (2), 480 (2)] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)

diaconia di san Giorgio **at mercatum** [405] -> **neapolis** (città)
diaconia di santa Maria **cosmidi** [306] -> **neapolis** (città)

<Diocesi>
- (santa chiesa / sede / vescovo / arcivescovado / etc.)
-- **acerrana** (santa chiesa / sede vescovile) [496], **acerranus** (vescovo) [496] [Diocesi di Acerra]
-- **acherontina** (santa chiesa / sede vescovile) [438 (5)], **acherontinus** (arcivescovo) [438 (2), 470 (2), A. 20-1, A. 23 (2)] [Diocesi di Acerenza]
-- **agrigentinensis** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di Agrigento]
-- **aversanus** (**/ abersanus**) (vescovo) [406, 488, 583], **aversana** (curia) [420-1] [Diocesi di Aversa]
-- **barensis** (arcivescovo) [566], **barensis** (vescovado) [454, 455-6] [Diocesi di Bari, congregata nella Diocesi di Bari-Bitonto]
-- **beneventanus** (/ **benentanus**) (arcivescovo) [409, 501] [Diocesi di Benevento]
-- **caiatiana** (santa chiesa / sede vescovile) [203, 523], **caiazanus / caiacensis** (vescovo) [495, 501 (3)] [Diocesi di Caiazzo, congregata nella Diocesi di Alife-Caiazzo]
-- **calatense** (santa chiesa / sede vescovile) [132] [Diocesi di **Calatia**, oggi Diocesi di Caserta]
-- **calvensis** (vescovo) [471] [Diocesi di Calvi, congregata nella Diocesi di Teano-Calvi]
-- **cannensis** (vescovo) [501] [Diocesi di **Canne**, soppressa, con territorio ora pertinente alla Diocesi di Trani- Barletta-Bisceglie]
-- **capuana** (santa chiesa / sede arcivescovile) [204-5, 211, 250, 521 (2)], **capuanus** (arcivescovo) [429], **capuanus** (arcivescovado) [210 bis], **capuana** (curia) [522] [Diocesi di Capua]
-- **cassanensis** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di Cassano allo Ionio]
-- **catanensis / cathanensis** (**/ catinensis**) (vescovo) [478-80, A. 11, A. 18] [Diocesi di Catania]
-- **gaietana** (santa chiesa / sede vescovile) [262 (2)] [Diocesi di Gaeta]
-- **gravinensis** (vescovo) [A. 21, A. 23 (2)] [Diocesi di Gravina, congregata nella Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti]
-- **gyracii** (santa chiesa / sede vescovile) [479-80] [Diocesi di Gerace, congregata nella Diocesi di Locri-Gerace]
-- **horiensis / horietana** (santa chiesa / sede vescovile) [442, 484] [Diocesi di Oria]
-- **humbriatensis** (vescovo) [A. 19] [Diocesi soppressa di Umbriatico, CZ, con territorio ora facente parte della Diocesi di Crotone-Santa Severina]
-- **insulae maioris** (santa chiesa / sede vescovile) [367] [Diocesi di Ischia]
-- **iuvenaciensis** / **iubenaciensis** (santa chiesa / sede vescovile) [398 (2), 408 (2)] [Diocesi di Giovinazzo, congregata nella Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi]
-- **mazarensis** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di Mazara del Vallo]
-- **melfiensis** (vescovo) [430 (3)] [Diocesi di Melfi, congregata nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa]
-- **messanae** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 11], **messinensium** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di Messina, congregata nella Diocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela]
-- **militensium / melitensis** (santa chiesa / sede vescovile) [497, 450, A. 11 (3)], **militensem** (/ **melitensi**) (vescovo) [466, 478-80] [Diocesi di Mileto, congregata nella Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea]
-- **monopolitana** (santa chiesa / sede vescovile) [369 (3)] [Diocesi di Monopoli, congregata nella Diocesi di Conversano-Monopoli]
-- **montis viridis** (vescovo) [430 (2)] [Diocesi soppressa di Monteverde, AV, oggi pertinente alla Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia]
-- **neapolitana** (santa chiesa / sede vescovile) [1, 17, 75, 81, 109, 118, 164, 189, 193 (2), 220 (2), 225, 235, 253, 255-6, 264, 267, 270, 292 (11), 299 (4), 301 (3), 314, 318, 324, 328 (2), 329, 344 (2), 356, 361, 404 (22), 427 (9), 467 (2), 540 (2), 579 (2), 609] [Diocesi di Napoli]
-- **neocastrensis** (santa chiesa / sede vescovile) [492 (2)], **neocastrensis** (/ **neucastrensis**) (vescovo) [478-80, 492 (2), A. 8] [Diocesi di Nicastro, dal 1986 Diocesi di Lamezia Terme]
-- **nolana** (santa chiesa / sede vescovile) [1, 191, 229, 461, 520, 551, 586], **nolanus** (vescovo) [461, 520, 586], **nolanus** (vescovado) [368, 393 (3), 449] [Diocesi di Nola]
-- **obianensis** (vescovo) [A. 20] [Diocesi di ?]
-- **ostiensi** (vescovo) [501] [Diocesi suburbicaria di Ostia, quartiere di Roma, RM]
-- **palecastrensem** (vescovo) [A. 18] [Diocesi di Policastro, oggi congregata nella Diocesi di Teggiano-Policastro]
-- **panormitanus** (arcivescovo) [478-80] [Diocesi di Palermo]
-- **parisiensi** (vescovo) [501] [Diocesi di Parigi]

-- **parmensis** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 1] [Diocesi di Parma]
-- **placentino** (vescovo) [501] [Diocesi di Piacenza, congregata nella Diocesi di Piacenza-Bobbio]
-- **puteolana (/ putheolana**) (santa chiesa / sede vescovile) [146, 242], **puteolani** (primicerio) [352] [Diocesi di Pozzuoli, NA]
-- **rabellensis** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 15], **rabellensis** (vescovo) [A. 14] [Diocesi di Ravello, aggregata alla Diocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni, SA]
-- **rapullensi** (vescovo) [430] [Diocesi di Rapolla, congregata nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa]
-- **reginnensis** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 7, A. 10] [Diocesi di **Reginna**, aggregata alla Diocesi di Amalfi-Cava de' Tirreni, SA]
-- **romana** (santa chiesa / sede apostolica) [470, 479-80] [Diocesi di Roma, RM]
-- **salernitana** (santa chiesa / sede vescovile) [239], **salernitanus** (arcivescovo) [501] [Diocesi di Salerno, congregata nella Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno, SA]
-- **salpitana** (santa chiesa / sede vescovile) [574 (3)], **salpitanus** (vescovo) [574 (3)] [Diocesi soppressa]
-- **sancte agathensis** (vescovo) [583] [Diocesi di Sant'Agata de' Goti, aggregata nella Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti]
-- **seberiana** (santa chiesa / sede vescovile) [95 (2)], **severinensis** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di San Severo, FG]
-- **segnensi** (vescovo) [501] [Diocesi di Segni, aggregata nella Diocesi suburbicaria di Velletri-Segni]
-- **squillacensis** / **squillacina** (santa chiesa / sede vescovile) [492, A. 11 (3), A. 19 (5)], **squillacensis** (/ **squillatinus**) (vescovo) [466, 479-80, 492 (3), 494 (2), 495, 497, A. 18-9] [Diocesi di Squillace, congregata nella Diocesi di Catanzaro-Squillace]
-- **silvae candidae** (santa chiesa /sede vescovile) [399] [Diocesi di Silva Candida-Santa Rufina, congregata nella Diocesi suburbicaria di Porto-Santa Rufina]
-- **syracusani** (vescovo) [A. 11] [Diocesi di Siracusa]
-- **syrrentina** (santa chiesa / sede vescovile) [30] [Diocesi di Sorrento, congregata nella Diocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia, NA]
-- **teanense** (santa chiesa / sede vescovile) [481], **teanensis** (vescovo) [481, A. 20] [Diocesi di Teano, aggregata nella Diocesi di Teano-Calvi]
-- **theatina** (santa chiesa / sede vescovile) [485 (11)], **theatinus** (vescovado) [485 (2)] [Diocesi di Chieti, congregata nella Diocesi di Chieti-Vasto]
-- **tranensis** (santa chiesa / sede vescovile) [594 (3), 595 (3)] [Diocesi di Trani, congregata nella Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie]
-- **trigarensis** (vescovo) [438] [Diocesi di Tricarico]
-- **troiana** (santa chiesa / sede vescovile) [485 bis, 565 (2)], **troianus** (vescovo) [460 (2), 485 bis, 565 (3)], **troianus** (arcidiacono) [565] [Diocesi di Troia, congregata nella Diocesi di Lucera-Troia]
-- **tropiensis** (/ **tropensis**) (vescovo) [478-80] [Diocesi di Tropea, congregata nella Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea]
-- **venusina** (santa chiesa / sede vescovile) [430], **venosinus** (vescovo) [430, 438] [Diocesi di Venosa, congregata nella Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa]

dioscuri (via), v. **palmoram** (via)
diubachum (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?
domezze / domnezze (terra) [280 (2)] -> **casale iohanni** (luogo)

domicella / domucella / dumucella / dominicella (luogo abitato) [179 (2), 191 (2), 368, 393 (5), 444, 449 (2), 489-90, 534, 604] [Domicella, AV] -> **laurum** (castro)
- chiesa di santa Maria [444, 449, 461 (2), 489-90, 534]
- **ad isclitu** (luogo) [449]
- **at ipsa scoropeta** (terra) [368]
- **attuborala** (luogo) [604]
- **furcle** (luogo) [191]

domnico (monte) [367 (4)] -> **insula maior** (isola)
domnicum (terra) [260] -> **ciranum** (luogo)
draconarie (castro) [279] [Oggi rimangono solo le rovine del castello di Dragonara, nel territorio del Comune di Casalnuovo Monterotaro, FG] -> **apulia** (ducato)
dragonareo /dragonario (fiume) [388, 390] -> **salernum** (principato)

ducenta (luogo) [505] [Trentola-Ducenta, CE] -> **liburia** (territorio)
duliolum (luogo abitato) [234] [villaggio scomparso sito nel *Campum Neapolis*, oggi quartiere Poggioreale, Napoli] -> **neapolis** (città)
duodecim putea (vicolo) [12 (2)] -> **neapolis** (città), -> **porta sancti ianuarii** (regione)
duos amantes (regione) [6] -> **neapolis** (città)
embacaht (monte) [466] -> **stilum** (oppido)
enaria (isola), v. **insula maior** (isola)
enchinar (fiume) [466] -> **stilum** (oppido)
erclezzola (luogo) [550] -> **horia** (città)?
erica (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
euple (luogo) [426] -> **neapolis** (città)
fabale (terra) [331] -> **arinianum** (luogo abitato)
facchanum (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?

faibanum (/ faifanum) (luogo abitato) [112 (3), 153 (2)] -> **paludanum** (territorio)
- **at sipicella** (terra) [112]
- **formo** (luogo) [112]

faragnanum (luogo) [166] -> **maranum** (luogo abitato)
fassi (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
fatellum (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?
fauciani (porta) [A. 17] -> **capua** (città)

feciata (luogo abitato) [488] [villaggio scomparso in territorio di Casal di Principe, CE] -> **liburia** (territorio)
- **campus rosali** (terra) [488]

felicem (luogo) (v. **sanctum donatum ad felice**)
ferrata (luogo abitato) [A. 54] (forse da identificare con **casaferrea**)
ferrullusa (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
ferullusa (vallone di) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
ficariola (regione), v. **porta domini ursi tata** (regione)
fillini / filina / fellinum (casale) [455, 459 (2), 508, 591] -> **tarentum** (città)?
finicas (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
fistula / fistola fracta (vicolo) [28, 426] -> **neapolis** (città), **nilum** (regione)
flau ciconum (porta) [360 (2)] -> **capua** (città)

florentina (luogo abitato) [525] [Castel Fiorentino, oggi solo ruderi presso Lucera, FG] -> **apulia** (ducato)
- monastero di san Lupo [525 (3)]
- **triolum** (fiume) [525] [fiume Triolo]

flubeum (fiume, senza altra specificazione) [93 (2), 119, 127, 157, 181 (2), 202, 285-6, 290, 294, 296-7, 303 (3), 306, 313, 314 (2), 324-5, 331, 346, 350 (2), 354, 371, 377, 428, 463, 530 (2), 536, 576 (3), 580 (2), 590 (2)] [È il Sebeto, un piccolo fiume posto nella parte orientale di Napoli (oggi quasi completamente scomparso perché incanalato e ricoperto) che passava sotto il ponte Guindazzo, oggi ponte della Maddalena. Anticamente divideva la città dai casali posti a sudest di quella nel territorio cosiddetto *foris flubeum*, ossia oltre proprio quel piccolo corso d'acqua conosciuto dai napoletani come "il fiume", così come il Vesuvio era "la montagna". Il territorio *foris flubeum* anticamente era detta pure *territorio plagiense*, ossia territorio in riva al mare.] -> **neapolis** (città)
fogia (luogo abitato) [455 (2), 565 (2)] [Foggia, FG] -> **troia** (città)
- chiesa di santa Maria [455 (2)]

fondora (luogo) [210 bis] -> **montanarii** (casale)
fonte di san Giovanni battista [272 (2)] -> **yserge** (luogo abitato)
forianos (luogo) [586] -> **nolanum** (territorio)
- chiesa di san Michele arcangelo [586]

forignano maiori / **frugnano maiore / frugnano** / **ferrunianum** (luogo abitato) [205 (2), 211 (2), 407, 537, A. 54] [Frignano, già Frignano Maggiore, CE] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di san Nazario [205, 211]
- passo di **forignano maiore** [581]

forignano piczulu / forignano pizzolo / forignano pizzulu / frugnano parvo / ferrunianum pittulum / **furinianum pictulum** (luogo abitato) [77, 193, 489-90, 534, A. 54] [Villa di Briano, già Frignano Piccolo, CE] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di santa Maria [488]
- **at tribuem memorie** (terra) [77]
- **campum ad sorbum memorie** (terra) [77]
- **de liupertum memorie** (terra) [77]
- **silba de campu memorie** (terra) [77]

forino (castro) [531 (3)] [Forino, AV]
foris ad corpus (luogo) [38, 548] -> **neapolis** (città)

foris arcora (luogo) [363 (2), 530 (2), 538 (2)] [Afragola, NA]? -> <Ager Neapolitanus>
- chiesa di santa Maria **at mascatura** (detta **ad illa quinta**) [530, 538]
- **ad ille fosse** (terra) [530, 538]
- **at decibilum** (/ **decivile**) **at sanctum grisantum** (terra) [530, 538]
- **at tabula** (luogo, terra) [363 (3), 530 (2), 538 (2)]
- **caba** (terra) [363]
- **de silice** (rivo) [530 (2), 538]
- **summise** (via) [538]
- **trabersum** (terra) [515 (3)]

foris gripta (/ **griptas**) (luogo) [17, 31 (2), 82, 133 (2), 134, 202, 212, 263, 289 (3), 598, 609] [Fuorigrotta, quartiere di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
- **at salarinum** (terra) [609]
- **casapagana** (/ **casa pagana**) (luogo) [31(2), 133 (2), 134, 202, 212, 598]

formelle / formelli (vicolo) [234, 611] **neapolis** (città), -> **de domino petro de domino adelgisi** (porta)
formo (luogo) [112] -> **faibanum** (luogo abitato)
fornarii (luogo abitato) [318] [villaggio scomparso, sito forse nei pressi di Miano, quartiere di Napoli] -> **neapolis** (città)
fornicaria / fornicara (grotta) [489-90, 534] -> **capua** (città)
forum (regione) [611] -> **neapolis** (città)
fossa biba (terra) [280] -> **pauranum** (luogo)
fossa de carictina (terra) [313] -> **quarto pictulum** (luogo abitato)
fossatellum (terra) [43 (3), 44(3)] -> **caucilione** (luogo abitato)
fracta (luogo abitato) [9] [Frattamaggiore, NA]? -> **neapolis** (città)
fracta maiore (terra) [301] -> **lanceasinum** (luogo abitato)
fracta pictula (terra) [247] -> **casale** (luogo abitato)
francisca (via) [575] -> **octaianum** (luogo abitato)
fravitte (fiume, fontana, vallone) [A. 5 (3)] -> **gurgulione** (luogo abitato)
frigidus (luogo) [522] -> **capua** (città)
fulinianum (luogo abitato) [81] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Casaluce, CE] -> **liburia** (territorio)
fullotani (luogo) [334 (2), 335 (2)] -> **neapolis** (città)
fundane (città) [338, 569] [Fondi, LT]
fundora (luogo abitato) [530] [località presso Porchiano, frazione di Volla (NA)] -> **plagiense** (territorio)
fundum (terra) [196 (3)] -> **auderanu** (luogo abitato)
furca (castello) [485] -> **theatina** (contea)
furcilla (porta) [358, 401] -> **neapolis** (città)
furcillensis (/ **forcellensis**) (regione) [259, 350, 418, 426, 465, A. 4 (2)] -> **neapolis** (città)
furcle (luogo) [191] -> **domicella** (luogo abitato)

furignanum de calvesa (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
fusanum (terra) [43 (2), 44(2)] -> **caucilione** (luogo abitato)
fusculum (casale) [33 (5)] -> **staviano** (territorio)

gaieta, gaietana (/ **kaieta / caieta**) (città, ducato) [3 (3), 262 (2), 338, 437 (3), 444, 545 (2), 547, 554, 561 (4), 569, A. 26-8, A. 29 (2), A. 30 (3), A. 31] [Gaeta, LT]
- **gaietana** (santa chiesa / sede vescovile) [262 (2)]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Michele arcangelo [437, A. 31]
-- chiesa di san Silibiniano [A. 29 (2)]
-- chiesa di santa Maria [A. 26]
-- monastero di san Lorenzo **da ipsi calbi** [554]
-- monastero di san Magno e di san Michele arcangelo e di san Giovanni battista [A. 28]
-- monastero di san Michele arcangelo / sant'Angelo [338 (2), 569]
- (casali)
-- **de ipsi calbi** alias **de grege** (casale) [554]
-- **lucanum** (casale) [A. 29 (2)]
-- **mallianum** (casale) [262 (3)]
-- **pasinianu** (casale) [A. 30 (2)]
- (luoghi)
-- **ad arcu triupano** (luogo) [554]
---- monastero della santa Trinità del Signore [554]
-- **calvi** (luogo) [A. 27 (2)]
---- **parinianu** (casale) [A. 27 (2)]
-- **cecopa** (luogo) [338]
-- **maliana** (luogo) [554]
-- **palmole** (luogo) [554]
-- **sancto stefano** (luogo) [554]
- (terre)
-- **bitalianum, vitalianum** (terra) [3 (3)]
-- **caprilo** (terra) [3 (2)]
-- **de sancto laurentio** (terra) [A. 31]
- (altro)
-- **de sancto magno** (monte) [A. 31]
-- **ghuncellum** (rivo) [A. 28]

galatea (cortile), v. **de sancta maria** (cortile)
gallia [450] [Francia]

galloro (luogo abitato) [32 (2), 175-7, 218, 245, 266] -> **clibum de galoro** (luogo)
- **nepetianum** (terra) [218, 245 (3)]
- **nepulianum** (terra) [266]

gallum (luogo) [82] -> **neapolis** (città)
gamaleri (rivo) [575] -> **octaianum** (luogo abitato)
garelianum / garilianum (/ **gorelianum / guarilianum**) (luogo abitato) [68 (2), 444, 489-90, 534, A. 54 (3)] [villaggio scomparso, sito forse fra Villa Literno e Casapesenna (CE)] -> **liburia** (territorio)

<Gargano, promontorio> [399] -> **apulia** (ducato)
- **calena** (luogo) [399 (2)] [M. Calena sul Gargano, vicino Vico del Gargano, FG]
-- monastero di santa Maria di **calena** [399]
- **isclitella** (luogo abitato) [399] [Ischitella, FG]
-- obbedienza di san Pietro [399]
- **marino** (luogo) [399]
-- obbedienza di san Nicola [399]
- obbedienza dei santi Cosma e Damiano [399]
- obbedienza della santa Trinità del monte sacro [399]

- obbedienza di san Giovanni **de foce spanipergae** [399]
- obbedienza di san Martino **di foce** [399]
- obbedienza di san Nicola [399]
- obbedienza di san Nicola **di monte nigr**o [399]
- obbedienza di san Paolo di **gusderico** [399]
- obbedienza di san Pietro di **casa veteris** [399]
- obbedienza di san Salvatore [399]
- obbedienza di sant'Andrea e di santa Barbara **de persico** [399]

gasparitiam (casale abbandonato) [497 (2)] -> **muntaurum** (luogo abitato)

geldonis (castro) [503] [Gildone, CB] -> <Molise>
- monastero di san Felice [503]

geratio (casale) [478] -> **stilum** (oppido)
ghuncellum (rivo) [A. 28] -> **gaieta** (città)
gilandolam (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?
giniole / giniolo (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
giniolum (casale) [121, 127 (2), 313 (2), 365, 377-8, 579-80] -> **quarto pictulum** (luogo abitato)
gironis (castro) [367] -> **insula maior** (isola)
girri (luogo) [455] -> **barum** (città)
graniani (luogo) [195] -> **maranum** (luogo abitato)
graniarii (terra) [99 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)

gravina (città, sede vescovile) [443 (4), 508] [Gravina in Puglia, BA] -> **apulia** (ducato)
- **gravinensis** (vescovo) [A. 21, A. 23 (2)]
- **gravinensis** (signore) [443]
- chiesa di sant'Angelo di **fraxenito** [443 (2)]
- **avellane** (fiume) [443]
- **culmam** (stagno) [443 (2)]
- **maioris** (fiume) [443]
- **malgerii** (fontanella) [443]
- **patrarii** (ponticello di) [443 (2)]
- **pollicis** (sorgente) [443]
- **sancti iacobi** (serra di) [443]
- **sanctum laurencium** (luogo) [443]
- **silve** (guado di) [443 (2)]
- **stratum** (lago) [443 (2)]

grizii (fiume) [497 (3)] -> **arunchum** (confini del casale)

grummum / grume / **grimmum** (luogo) [69, 310, A. 54] [Grumo Nevano, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **ad aspru at pertusa** (terra) [69]
- **ad asprum** (terra) [69]
- **at pertusa** (terra) [69]

gualdum (luogo) [386 (2), 489 (2), 490 (2), 534, 555] -> **capua** (città)

gualdum patriae (/ **qualdu patriensis**) (luogo) [280 (2), 444, 489-90, 534] -> **capua** (città)
- **casale iohanni** (/ **ioanni / ianni**) (luogo) [206, 280 (3)] [villaggio scomparso nei pressi del lago di Patria, CE]

gualdum patriense (bosco) [206 (2), 280 (2)] -> **capua** (città)
-- **pauranum / poranum** (luogo) [280 (3) A. 54]

guasto (luogo) [546] -> **vicum** (castro)
gurgite (vicolo), v. **radia solis** (vicolo)

gurgulione (luogo abitato) [A. 5 (2)] [Gorgoglione, MT] -> **apulia** (ducato)
- (chiese)
- chiesa di san Benedetto **di acena** [A. 5]
- chiesa di santa Maria **de abbate lupo** [A. 5]
- chiesa di santa Reparata [A. 5]
- (altro)
-- **acenellum / acinellum** (fiume) [A. 5 (4)]
-- **churi basili** (vallone) [A. 5 (2)]
-- **fravitte** (fiume, fontana, vallone) [A. 5 (3)]
-- **pastinelli** (valle) [A. 5 (2)]
-- **pirgo** (monte) [A. 5 (2)]
-- **riccioncellum** (isoletta in una palude) [A. 5]
-- **soram** (fiume) [A. 5]

gyracii (città, sede vescovile) [479-80] [Gerace, RC] -> **calabria** (ducato)
- **gyracii** (santa chiesa / sede vescovile) [479-80]
- **agroncire** / **motterie** (luogo) [479-80] [Grotteria, RC]?
-- chiesa di san Fantino [479-80]

hat campu rotundum (terra) [612] -> **neapolis** (città)

horia / oria / **olia** (città, sede vescovile) [442, 502 (2), 546 (2), 550] [Oria, BR] -> **apulia** (ducato)
- **horiensis / horietana** (santa chiesa / sede vescovile) [442, 484]
- **horietanus** (signore) [442]
-- (chiese e monasteri)
-- chiesa madre di **oria** [502]
-- chiesa di san Pietro del luogo **blandi** [484]
-- chiesa di san Sebastiano del luogo **felline** [484]
-- chiesa di santa Maria **de grane** (/del luogo **grana**) [442, 484, 550 (3)]?
-- monastero di san Pietro **de lacu iohannis** [502 (3)]
- (altro)
-- **erclezzola** (luogo) [550]?

humbriatensis (vescovo) [A. 19] [riferito a di Umbriatico, CZ]

iannula (**/ ianula / ianola / iannulu**) (luogo) [156, 187 (3), 188, 403, 584 (4), 610] -> **neapolis** (città)
---- **ad cuniolum** (terra) [187]
---- . . . **pictulu** (terra) [188]

illacurti / cellecurti (luogo abitato) [268 (2)] -> **laurum** (castro)
ille fundiciolum pictulum (terra) [328] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
in biccianum (terra) [86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
in bineole (terra) [194] -> **ceseranu** (luogo abitato)
in campo de lucia (terra) [171] -> **tertium** (luogo abitato)
in campo de muro (terra) [86 (2)] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
in campo maiore (luogo) [195] -> **maranum** (luogo abitato)
in campo maiore (terra) [320 (4)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
in campu de biaturi (terra) [261] -> **bia monda** (luogo abitato)
in campu de quatrapane (luogo) [397] -> **quatra pane** (luogo abitato)
in campu domni cum at illu sorbum / in campum domni cum at illum sorbu (terra) [86 (2)] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
in casale ianni (terra) [280] -> **casale iohanni** (luogo)
in cesarani (terra) [257] -> **quatra pane** (luogo abitato)
in gradum reum (luogo) [603] -> **capua** (città)
in lamam suptus caba (luogo) [344] -> **neapolis** (città)
in monte de peranianu (luogo) [237] -> **quindecim** (luogo)

(**in**) **orbeta** (terra) [23 (2), 86] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
in paravoli (terra) [105-6] -> **neapolis** (città)
insula (luogo) [587 (2)] -> **neapolis** (città)

insula maior alias **enaria** (isola, sede vescovile) [Ischia] [367 (2)] -> **neapolis** (territorio)
- **insulae maioris** (santa chiesa / sede vescovile) [367]
- monastero di san Costanzo [367]
- monastero di sant'Angelo **alloquio** [367]
- monastero di santa Maria sul monte **cementara** [367]
- oratorio di santa Restituta [367]
- **ad illa velogna** (terra) [367]
- **ad ille cese** (terra) [367]
- **ad illo sorbedo at legimata** (terra) [367]
- **at bicum** (casale) [367]
- **at bicum** (monte) [367 (2)]
- **at calquie** (terra) [367 (2)]
- **at simplignana** (casale) [367]
- **cala et sala** (casale) [367]
- **de campulo** (bosco) [367]
- **de isco** (vigna) [367]
- **domnico** (monte) [367 (4)]
- **gironis** (castro) [367]
- **quiali** (terra) [367]

insula maris (isola) [A. 41] [Isola di Megaride, oggi Castel dell'Ovo, Napoli, NA] -> **neapolis** (città)

insula ruviliana / rubiliana (isola) [30, 237] [Scoglio di Rovigliano, Castellammare di Stabia, NA] -> **staviano** (territorio)
- monastero **insule ruviliane** [30, 237]

intersicum (terra) [21 (2)] -> (**at**) **anianum** (luogo abitato)
isclitella (luogo abitato) [399] [Ischitella, FG] -> <Gargano, promontorio>
ispiano (luogo) [509] -> **monopolis** (città)
italia (/ytalia) [434, 579 (4), 587 (2)] [Italia]
iudeorum (vicolo) [265, 380, 472] -> **neapolis** (città), -> **porta sancti ianuarii** (regione)

iuvenacii (città, sede vescovile) [513] [Giovinazzo, BA] -> **apulia** (ducato)
- **iuvenaciensis** / **iubenaciensis** (santa chiesa / sede vescovile) [398 (2), 408 (2)]
- **cisano / cesano** (luogo) [398, 455]
-- chiesa di santa Maria di **cesano** [455]
- **valene** / **balena** (luogo) [408 (2), 455]
-- chiesa di santa Maria (di **balena**) [398, 408, 455]
- **vetete** (luogo) [408]
-- monastero di san Nicola [408]

juliano maiore / iulianu maiores / iullianum (luogo abitato) [410, 581, A. 54] [Giugliano in Campania, NA] -> **liburia** (territorio)
- **accesa romanum** (terra) [410]

kaballani (terra) [92] -> **amulianum** (luogo abitato)
kalimera / kasamera (terra) [413 (2)] -> **malitum pictulum** (luogo)
karictura (terra) [170] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
koranum (v. **curanum**)
lachinam (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
laina / **layna** (luogo abitato) [494, 510] [Laino Borgo / Laino Castello, CS] -> **calabria** (ducato)
lama (luogo) [608] -> **mons sancti michahelis Archangeli** (luogo abitato)
lama puzzi (valle; **lama** = stagno) [605-7] -> **rinianum** (castello)

lamma maiore (terra) [84 (4)] -> **pausilippum** (luogo)

lanceasinum / lanceosinum / langeasinum (luogo abitato) [299 (2), 301 (5)] [in territorio di Arzano, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **fracta maiore** (terra) [301]

laneum (/ **lanum**) (fiume) [7 (2), 205, 206 (2), 211, 320, 322 (3), 366, 444 (3), 489 (3), 490 (2), 505 (3), 518, 522, 534, 583, A. 54 (2)] -> **capua** (principato)
- **ad pontem silicem, silicem** (luogo) [490, 583, A. 54]
-- **ad monumentum** (bosco) [583]
- **de intus laneo** (luogo abitato) [332]
- **segum de via munda / segum** (luogo) [518 (3)]
- **sexanta** (luogo abitato) [366]

lastinianum (castello) [485] -> **theatina** (contea)

laterano [A. 19] [Palazzo del Laterano, Roma. Sede papale dal IV al XIV secolo]
- **lateranensi** (diacono) [501]
- **lateranensi** (Camera) [430]

lauretana / lauritana (via) [388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
lauri (casale) [33 (2)] -> **staviano** (territorio)
lauritum (terra, casale) [90 (2), 333, 424 (2)] -> **puteoli** (città)
laurotello / lauritelli (città) [525 (2)] [Rotello, CB] -> <Molise>

laurum (castro) [39 (2), 163, 237 (2), 268, 315 (3), 368, 444, 449, 489-90, 518, 531 (3), 534, 578 (2)] [Lauro, AV] -> **salernum** (principato)
- **lauritanum** (territorio) [393 (3)]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di sant'Angelo [444, 489-90, 534]
-- monastero di san Giovanni [268]
- (luoghi)
-- **a la gurga** (luogo) [578]
-- **abusagra** (luogo) [315] [Bosagro, frazione di Quindici, AV]
-- **biatu / viatu** (luogo abitato) [Beato, frazione di Quindici, AV] [315 (4)]
-- **domicella / domucella / dumucella / domicicilla** (luogo abitato) [179 (2), 191 (2), 368, 393 (5), 444, 449 (2), 489-90, 534, 604] [Domicella, AV]
-- **illacurti / cellecurti** (luogo abitato) [268 (2)]
-- **milianu** (luogo abitato) [192 (2), 315] [Migliano, frazione di Lauro, AV]
-- **quindecim** (luogo) [237] [Quindici, AV]
-- **vallum / ballum** (luogo abitato) [388, 390 (2), 444, 489-90, 534] [Pago del Vallo di Lauro, AV]
- (terre)
-- **ad ipsa** (terra) [268]
-- **at guzola** (terra) [268]
-- **audeberi** (terra) [315 (3)]

leporanum (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)

liburia / liguria / leburia / ligurianum / legurianum (territorio) [27 (2), 38, 130 (2), 165, 187, 205, 211, 257 (3), 280 (2), 300, 340, 380 (2), 391, 392 (3), 395 (2), 397, 407, 420-1, 423 (2), 488 (3), 505, 581] -> **capua** (principato)
- (luoghi abitati, città)
-- **amulianum** (/ **at mulianum / ad mulianu**) (luogo abitato) [27(2), 38, 81 (4), 92, A. 49] [villaggio scomparso, sito forse nei dintorni di Casaluce]
-- **aprano** (luogo abitato) [A. 54] [Aprano, frazione di Casaluce, CE]
-- **arbustulum** (luogo abitato) [131, 514, A. 54] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Gricignano d'Aversa]

-- **aversa** (/ **adversa**) (città, sede vescovile) [402, 410 (3), 411 (2), 412 (2), 423, 438, 442, 444 (3), 452-4, 456 (2), 455 (3), 459, 470 (5), 473 (2), 481 (3), 484 (2), 488 (3), 489 (2), 490 (2), 493 (4), 496, 500-3, 505, 506 (2), 508, 511, 514, 518 (2), 521-3, 525-7, 532, 534 (2), 537, 543, 550, 556-7, 559 (2), 560, 574, 578, 581 (3), 582-3, 594-5, 601 (2), A. 25, A. 51 (2)] [Aversa, CE]
-- **bia monda** (luogo abitato) [206, 261] [villaggio scomparso nei pressi del lago di Patria]
-- **calbanum / caribanum /caivanum** (luogo abitato) [39 (2), 428, 557] [Caivano, NA]
-- **campo bonitu** (luogo abitato) [A. 54] [villaggio scomparso nella zona aversana]
-- **casa aurea raviosa** / **casaaurea raviosa** / **casaaurea / casoriam** (luogo abitato) [63, 168 (2), 183, 211 bis, 505] [villaggio scomparso nel territorio di Gricignano d'Aversa, CE]
-- **casa puzzana** (luogo abitato) [488 (2)] [Casapuzzano, frazione di Orta di Atella, CE]
-- **casacellari / casacellere** (luogo) [78, 581 (2)] [Casacelle, frazione di Giugliano in Campania, NA]
-- **casaferrea / casa ferrea / casaferria / ferrata** (luogo abitato) [39 (3), 88, 153, 221 (2), A. 54] [località Casaferro, nel territorio di Frignano, CE]
-- **casale** (luogo abitato) [214 (4), 247, 257, 392] [Casal di Principe, CE]
-- **casali cuniana, casa cugnana** (luogo) [78 (2), A. 54] [località Casa Cognano, in territorio di Giugliano in Campania, NA]
-- **casapisinna** (luogo abitato) [81] [Casapesenna, CE]
-- **casolla / casolla massa balentianense / casolla vallenzana / casola** (luogo abitato) [260 (2), 429, 444, 489-90, 534] [Casolla Valenzana, frazione di Caivano, NA]
-- **caucilione** (luogo abitato) [2 (6), 11, 25 (3), 43 (2), 44, 202, A. 45]
-- **centora / centura** (luogo abitato) [130, 489-90, 534, A. 54] [località Centora, in territorio di Parete, CE]
-- **colesanae** (luogo abitato) [581 (2)] [Qualiano, NA]
-- **cupulum (/ lucupuli)** (luogo abitato) [280(3), 489-90, 534, A. 54] [villaggio scomparso, oggi località campestre denominata *Li Cuponi*, in territorio di Villa Literno (CE)]
-- **decazanum** (luogo abitato) [391, A. 54] [villaggio scomparso forse sito tra Trentola-Ducenta e Aversa, CE]
-- **de valle** (luogo abitato) [A. 54] [villaggio scomparso nella zona aversana]
-- **feciata** (luogo abitato) [488] [villaggio scomparso in territorio di Casal di Principe, CE]
-- **forignano maiori** / **frugnano maiore / frugnano** / **ferrunianum** (luogo abitato) [205 (2), 211 (2), 407, 537, A. 54] [Frignano, già Frignano Maggiore, CE]
-- **forignano piczulu / forignano pizzolo / forignano pizzulu / frugnano parvo / ferrunianum pittulum** (luogo abitato) [77, 193, 489-90, 534, A. 54] [Villa di Briano, già Frignano Piccolo, CE]
-- **fulinianum** (luogo abitato) [81] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Casaluce, CE]
-- **garelianum / garilianum** (/ **gorelianum / guarilianum**) (luogo abitato) [68 (2), 444, 489-90, 534, A. 54 (3)] [villaggio scomparso, sito forse tra Villa Literno e Casapesenna (CE)]
-- **juliano maiore / iulianu maiores / iullianum** (luogo abitato) [410, 444, 489-90, 534, 581, A. 54] [Giugliano in Campania, NA]
-- **luscanum / lussanum** (luogo abitato) [79, 107, 391 (3)] [Lusciano, CE]
-- **mairanum** (luogo) [A. 54] [villaggio scomparso nei pressi di Frignano (CE)]
-- **malitum pictulum, malitum** (luogo) [413 (6)], **malitum sancti petri** (luogo abitato) [361]
-- **mons christi** (luogo abitato) [444, 489-90, 534] [luogo non meglio precisato nell'agro aversano]
-- **narrectianum** (luogo abitato) [300 (2)] [villaggio scomparso, forse sito nel territorio di Villa Literno, CE]
-- **nobole** (/ **nobile**) (luogo abitato, casale) [429, 444, 489-90, 534, A. 54 (3)] [villaggio scomparso sito nel territorio di Casaluce (CE)]
-- **panecoculum** / **panequoculum** (luogo) [212, A. 48] [Villaricca, NA]
-- **pariti** (luogo abitato) [75] [Parete, CE]
-- **pastoranum** (luogo) [183, A. 54] [villaggio scomparso nei pressi di Carinaro (CE)]
-- **pindici** (luogo abitato) [407] [villaggio scomparso sito presso Succivo, CE]
-- **pirum** (luogo abitato) [37 (2), A. 54] [villaggio scomparso in territorio di Casaluce, CE]
-- **pontianum** (luogo abitato) [81 (5)] [villaggio scomparso, sito forse nei pressi di Casaluce (CE)]
-- **quatra panes / quadrapanis** (luogo abitato) [257 (3), 261, 392, 397] [località Quadrapane, in territorio di Casal di Principe, CE]
-- **rapale** (/ **rampale / rapalle**) (luogo abitato) [444, 489-90, 534] [villaggio scomparso nella zona aversana]
-- **sancta allaneta** (/ **allianeta**) (luogo abitato) [A. 54 (4)] [villaggio scomparso, forse in territorio di Villa di Briano, CE]
-- **spanguati** / **spangati** (luogo abitato) [489-90, 534] [villaggio scomparso che esisteva nella zona aversana]
-- **rurciolum** (luogo abitato presso **Paritinula** e **Crispanum**) [25]

-- **sancti archangeli** (luogo abitato) [555, 557] [Sant'Arcangelo, villaggio abbandonato in territorio di Caivano, NA]
-- **sanctum donatum ad felice (/ felicem)** (luogo abitato) [91, 165, A. 54] [villaggio scomparso, forse sito nel territorio di Trentola-Ducenta (CE)]
-- **sanctum helpidium** (luogo abitato) [2 (2)] [Sant'Arpino, CE]
-- **sanctum stephanum massa atellana, at sanctum stephanum at caucilionem, sanctum stephanum ad ille fracte, sanctum stephanum** (luogo abitato) [11 (3), 25, 43 (4), 44 (3), 341] [villaggio abbandonata fra Frattaminore, Frattamaggiore e Crispano, NA, forse presso Pardinola, a confine fra Frattamaggiore e Frattaminore]
-- **vibanum** (luogo abitato) [300] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Casaluce, CE]
- (luoghi)
-- **carditum** (luogo) [557 (2)] [Cardito, NA]
-- **casapascati** (luogo) [51 (3)] [villaggio abbandonato a confine fra i territori di Orta di Atella, CE, e Caivano, NA]
-- **centorano** (luogo) [A. 54] [forse località dell'agro aversano]
-- **crispanum** (luogo) [25] [Crispano, NA]
-- **ducenta** (luogo) [505] [Trentola-Ducenta, CE]
-- **massa patriense** (luogo) [340]
-- **paschariola** (luogo) [386 (2)] [Pascarola, frazione di Caivano, NA]
-- **pectole** (luogo) [208 (2)]
-- **pumilianum massa atellana, pumilianum** (luogo) [10, 13, 23 (3), 86 (2)] [Pomigliano d'Atella, ora parte di Frattaminore, NA]
-- **sanctum marcellinum** (luogo) [A. 54] [San Marcellino, CE]
-- **scarafina** (luogo) [488]
-- **tevoriolum** (luogo) [153] [Teverola, CE]?
- (altro)
-- **turinianum** (terra) [130-1]

liciniana (luogo abitato) [274, 388, 390] -> **palma** (luogo abitato)

liciniana (**foris arcora**) (luogo abitato) [163 (2), 236, 327 (2), 422 (2), 612 (2)] [Licignano, oggi facente parte di Casalnuovo di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **at vinea de lea** (terra) [274]
- **bineale de lea** (luogo) [327]
- **mascarella** (/ **mascarelli / marcarelli**) (**foris arcora**) (luogo) [74, 202 (2), 422 (2)]

licteris (castello) [A. 36] [Lettere, NA] -> **sirrentum** (città)
lictire (orticello) [539] -> **staviano** (territorio)
limata (luogo) [A. 17] -> **calino** (luogo abitato, contea)
limata minore (luogo) [186 (3)] [Limatola, BN] -> **caiatia** (città)
limitem (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
lipiczum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
loba (luogo) [569] -> **spelunca** (castro)
locapecoraria (casa) [193] -> **neapolis** (città)
locopoli (luogo) [82] -> **neapolis** (città)
longa / longua (terra) [187 (2)] -> **carpinianum** (luogo abitato)
lu frigidu (luogo) (luogo) [A. 17] -> **mons draconis** (luogo)
lu lagu sanctae christinae (luogo) [A. 17] -> **calino** (luogo abitato, contea)
lucanum (casale) [A. 29 (2)] -> **gaieta** (città)
luccari / lucturii (guado) [A. 22, A. 24] -> **sancte Trinitatis** (castro)

lucculano (/ **lucullo**) (castro distrutto) [100 (2), 348, 463 (2), 577, A. 41] -> **neapolis** (città)
- **at vibarum** (stagni) [348]
- chiesa di san Sergio [348]
- chiesa di santa Barbara [348]
- monastero di san Vincenzo [348]
- monastero dei santi Sergio e Bacco [463 (2)], v.

luceria (città) [374 (3)] [Lucera, FG] -> **apulia** (ducato)
- **ad sancta maria infredanne** (luogo) [374]
-- chiesa di santa Maria [374 (2)]

luscanum / lussanum (luogo abitato) [79, 107, 391 (3)] [Lusciano, CE] -> **liburia** (territorio)
- **cazze** (terra) [391]

macculanum (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
macde (luogo) [409 (3)] -> **casalfani** (castro)
mada (luogo) [498] -> **monopolis** (città)
magese (terra) [27 (2), A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
maiene / magene (terra) [38, 92] -> **amulianum** (luogo abitato)
mainardi (castello) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
maiore (rivo) [317 (2)] -> **nolanum** (territorio)
maiore (terra) [328 (3)] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
maiore (terra) [533] -> **saviana** (luogo abitato)
maiore (via) [440] -> **monopolis** (città)
maioris (fiume) [443] -> **gravina** (città)
mairanum (luogo) [A. 54] [villaggio scomparso nei pressi di Frignano (CE)] -> **liburia** (territorio)
malgerii (fontanella) [443] -> **gravina** (città)
maliana (luogo) [554] -> **gaieta** (città)

malianu (luogo abitato) [194] -> **caiatia** (città)
-- chiesa di san Felice [194]

malitum, malitum maior (luogo abitato) [16, 82 (3), 173 (2), 226 (3), 329, 361, 420-1, 451 (4), 540 (5), 599 (5), A. 51], **malitum sancte neapolitane ecclesie** (luogo abitato) [361] [Melito di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- (chiese)
-- chiesa di san Nicola e di santa Maria [420-1, 423, 451 (2), 540 (5), 599 (3), A. 51 (6)]
-- chiesa di san Sossio [82]
-- chiesa di santa Maria [82]
- (terre)
-- **ad aramurata / ara murata / haramurata** (terra) [540 (2), 599 (3)]
-- **ad fractula** (terra) [82]
-- **ad illa castanee** (terra) [A. 50]
-- **ad ille ballanelle** (terra) [599]
-- **ad illu arcu** (terra) [421]
-- **ad illu aspru** (terra) [540]
-- **ad illu cafatinu** (terra) [599]
-- **ad ipsu aspru** (terra) [540 (2)]
-- **ad quaranta hordine** (terra) [173]
-- **ad silba maiore** (terra) [82]
-- **adarpsu** (terra) [599]
-- **at canniti** (terra) [82]
-- **at fractula** (terra) [82]
-- **calbum** (terra) [82]
-- **calimera** (terra) [226]
-- **campu de teverola** (terra) [54 (2)]
-- **casavituli** (terra) [173]
-- **castanietum** (terra) [173]
-- **cesa** (terra) [82]
-- **cesula** (terra) [82]
-- **de illi de carpinianum** (terra) [173]
-- **leporanum** (terra) [82]
-- **macculanum** (terra) [82]

-- **martianum** (terra) [82, 599]
-- **ocanum** (terra) [451]
-- **post casa** (terra) [82]
-- **post casa de illa pischina** (terra) [82]
-- **pratu** (terra) [82]
-- **teborola** (terra) [599]
-- **terracciadum** (terra) [599]

malitum pictulum, malitum (luogo) [413 (6)], **malitum sancti petri** (luogo abitato) [361] -> **liburia** (territorio)
- **kalimera / kasamera** (terra) [413 (2)]

mallanum (casale) [A. 2] -> **neapolis** (città)
mallianum (casale) [262 (3)] -> **gaieta** (città)
mandilona (luogo) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
mandra gentiula (rivo) [292 (3)] -> **besubeum** (monte)
mandra haceprandi (terra) [280] -> **casale iohanni** (luogo)
mandre et de sala (terra) [5 (2)] -> **neapolis** (città)

maranum (luogo abitato) [2, 21 (2), 36 (2), 82, 101 (5), 166, 195 (2), 202 (3), 210 (4), 228 (5), 249 (5), 258, 283, 288, 332] [Marano di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- (chiese)
-- chiesa di san Castrense / Castrese [36 (2), 85, 210, 240]
-- chiesa di sant'Agata [36]
- (luoghi)
- **ad fossa de centum** (luogo) [288 (2)]
- **ad sanctum angelum ad arcicasa** (luogo) [288]
- **at rovoreta** (luogo) [195]
- **faragnanum** (luogo) [166]
- **graniani** (luogo) [195]
- **in campo maiore** (luogo) [195]
-- **corrigiola** (terra) [195]
- (terre)
- **ad anianum** (terra) [207 (2)]
- **at centum** (terra) [228, 240 (2), 256 (3)]
- **at pratu rotundum ad erenario** / **arenario** (terra) [210 (2)]
- **casanoba et tricina** (terra) [202]
- **centu maiore** (terra) [36 (3)]
- **centu pitulum** (terra) [36 (2)]
- **graniarii** (terra) [99 (2)]
- **roberetu** (terra) [49 (2)]
- **rovosetum** (terra) [70 (2)]
- **teboras et granianum pictulum** (terra) [202]

mare magnum (baia) [454 (2), 455, 456 (2), 484, 508, 560] -> **tarentum** (città)
mare mortuum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
mare parvum (baia) [454 (2), 455, 456 (2), 508, 559] -> **tarentum** (città)
marii (monte) [210 bis] -> **montanarii** (casale)

marilianum (/ **marinianum / mareglianum**) (luogo) [47, 62, 209, 490] [Marigliano, NA] -> **acerra** (città)
- (**ad**) **pinum** (terra) [47, 209]
- **arelianum** (terra) [47]
- **campu maiore** (terra) [47]

marina (luogo abitato) [A. 13 (2)] [A sud est di Montescaglioso, nei pressi del fiume Bradano vi é la masseria S. Salvatore e poco lontano la località Serramarina, in territorio di Bernalda, MT] -> **apulia** (ducato)

- chiesa del santo Salvatore [A. 13 (3)]

marinaci (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
marino (luogo) [399] -> <Gargano, promontorio>
maritimam (territorio) [436] -> **apulia** (ducato)
marmorata (regione) [193, 529] -> **neapolis** (città)
marmorum (casale) [479 (2), 480 (2)] [Mammola, RC]? -> chiesa di san Fantino (confini)
marmorum (cresta) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
marofazolis (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
maroni (colle) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
marsiccianum (luogo) [336] -> **neapolis** (città)
marsicus (monte) [205, 211, 375] -> **capua** (città)
martianum (terra) [82, 599] -> **malitum** (luogo abitato)
marzanum frigidum (casale) [444, 489-90, 534] [Marciano Freddo, frazione di Alvignano, CE] -> **capua** (città)
mascanellu (terra) [82] -> **piscinule** (luogo abitato)
mascarella (/ **mascarelli / marcarelli**) (**foris arcora**) (luogo) [74, 202 (2), 422 (2)] -> **liciniana** (luogo abitato)
massa (luogo) [160] -> **neapolis** (città)
massa padulana / padula (luogo) [284 (2)] -> **neapolis** (città)

massa patriense (luogo) [340] -> **liburia** (territorio)
- **puli** (luogo abitato) [278 (4), 340]
-- **cera palumba** (terra) [278 (2)]
-- chiesa di Sant'Arcangelo [278]

massa sollense [34] -> **plagiense** (territorio)

massi / massa (luogo abitato) [114 (3)] [Massa di Somma, NA] -> **plagiense** (territorio)
- (**at**) **pumecaria** (terra) [114 (2)]

matalonis (/ **madalonis / magdalonis / macdalonis / mataronis**) (luogo abitato, castro) [429, 444, 471 (2), 489 (2), 490 (2), 506 (4), 511 (2), 521 (3), 522 (2), 532 (2), 534 (2), 542 (2), A. 25 (5)] [Maddaloni, CE] -> **capua** (principato)
- **matalonensis** (notaio) [542]
- (chiese)
-- chiesa della santa Croce di **saglano** [521]
-- chiesa di san Benedetto [471]
-- chiesa di san Martino [444, 489-90, 521, 534]
-- chiesa di **sancti agnelli** [521]
-- chiesa di santa Maria [471]
-- chiesa di santa Maria **adgruttulae** [521]
-- chiesa di santa Maria **capella / cappella** [489-90, 506, 534]
-- chiesa di santa Maria **de iugnano** (/ **de iuliano** / nel luogo **iugnanum**) [444, 489-90, 521-2, 534]
-- chiesa di santo Stefano e di santa Agata della santa sede capuana [521]
- (luoghi)
-- **ad centum palumbi** (luogo) [532]
-- **ad la sambuca** (luogo) [521]
-- **ad la spannella** (luogo) [521]
-- **ad li russi** (luogo) [532]
-- **ad paludem** (luogo) [532]
-- **alicicini** (luogo) [522]
-- **alli russi** (luogo) [532]
-- **casorbici** (luogo) [542]
-- **palude** (luogo) [A. 25]
---- **ad sabbucitu** (luogo) [A. 25]
-- **sambuca** (luogo) [532]

-- **sambucitu** (luogo) [506]
- (altro)
-- **campum landonis** (terra) [471]
-- **strata** (via) [471] [via Appia]

materni fasulum (fondo), v. **cutinianum** (fondo)
materno (luogo) [61 (2)] -> **cicianum** (luogo abitato)
maternum (/ **de maternum**) (casale, fondo) [1, 291 (3), 317 (3)] -> **nolanum** (territorio)
maternum alias **at lamma** (casale) [159 (2)] -> **pausilipense** (monte)
matina (luogo) [455] -> **troia** (città)
matre filii (luogo) [431] -> **propiciano** (luogo)
matrimone (fiume) [479 (2), 480 (2)] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
maturaldu / muturaldu (monte) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
mauganum (terra) [220] -> **umbrianum** (luogo abitato)
mazarensis (vescovo) [A. 11] [riferito a Mazara del Vallo, TP]
mediana (via) [491 (2)] -> **sipontum** (città)
mefite (fusaro) [572 (2)] -> **acerra** (città)
meiana (/ **miiana**) (luogo abitato) [229, 291 (2), 317] -> **nolanum** (territorio)

melfi / melfiae (città) [430, 432 (2)] [Melfi, PZ] -> **apulia** (ducato)
- **melfiensis** (vescovo) [430 (3)]
- **melvensi** (melfiensi?) (palazzo) [A. 53]
- monastero di san Giorgio [432]
- **aqua casta** (fiume) [432 (2)]
- **sancto petro de la serra** (luogo) [432]

melficte (città) [513] [Molfetta, BA] -> **apulia** (ducato)
- **sancti leucii** (luogo) [513]

melissara (monte) [479] -> **apostoli** (confini)
menaiolam / mentiolam (luogo) [A. 13, A. 22, A. 24] -> **avinelle** (casale abbandonato), -> chiesa del santo Salvatore (confini)
mendari (capo) [479] -> **apostoli** (confini)
mensa (/ mense) imperatoris (luogo) [A. 22 (2), A. 13 (2), A. 24 (2)] -> **sancte trinitatis** (castro), -> chiesa del santo Salvatore (confini)
mentabri (casale) [497] -> **muntaurum** (luogo abitato)

messane (città, sede vescovile) [A. 18] [Messina, ME] -> **sicilia** (regno)
- **messanae** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 11]
- **messinensium** (vescovo) [A. 11]

metabra (terra) [494] -> **arsafia** (luogo)

miana (luogo abitato) [41, 50, 75 (2), 80 (2), 108 (2), 110 (2), 113, 135, 145, 152 (2), 184 (3), 273, 318 (3), 349 (2), 610] [Miano, quartiere di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- (luoghi)
-- **campo de miana** / (**in**) **campum de miana** (luogo) [41 (2), 75 (2), 80, 135 (2), 145, 152, 235 (2), 255, 264]
---- **ad/at anglone** (terra) [135 (2), 150 (2)]
-- **campo romani** (luogo) [318]
- (terre)
-- **ad illum arvore** (terra) [184 (3)]
-- **at campum de illa mela** (terra) [318]
-- **casavidua** (terra) [50]
-- **centula** (terra) [349]
-- **pratum** (terra) [75]
-- **viniole ad casacaldari** / **viniole**, alias **ad sorbum** (terra) [50 (3)]

miana hat actone (luogo abitato) [303] -> **actone** (luogo abitato)
michetas lamathae (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

mignanum / minianum (/ minnanum) (luogo abitato, castro) [444, 480, 481 (3), 489-90, 534, 556 (3)] [Mignano Monte Lungo, CE] -> **tiano** (città)
- chiesa di san Giovanni (**de strata francorum**) [444, 481, 489-90, 534, 556]
- chiesa di san Leucio (**de altera strata**) [481, 556]
- chiesa di san Lorenzo (**de vineis**) [481, 556]
- chiesa di sant'Agapito (**de monte**) [481, 556]
- chiesa di santa Maria [444, 481, 489-90, 534, 556]

mila (luogo abitato) [199] -> **cymitirense** (territorio)

miletum (città, sede vescovile) [510, 436, 454, 456] [Mileto, VV] -> **calabria** (ducato)
- **militensium** / **melitensis** (santa chiesa / sede vescovile) [497, 450, A. 11 (3)]
- **militensem** (/ **melitensi**) (vescovo) [466, 478-80]
- cappella di san Martino [510]

milianu (luogo abitato) [192 (2), 315] [Migliano, frazione di Lauro, AV] -> **laurum** (castro)
- **castanea** (terra) [192]

mirtille (sorgente) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
moletiana (casale) [162] -> **neapolis** (città)

<Molise>
- **caputmarini** (città) [326 (4)] [Campomarino, CB]
- **casalfani** (castro) [409 (8)] [Castello poi distrutto vicino Sant'Elia a Pianisi, CB]
- **castropiniano** (luogo abitato) [326] [Castropignano, CB]
- **circe maior** (luogo abitato) [503] [Cercemaggiore, CB]
- **geldonis** (castro) [503] [Gildone, CB]
- **laurotello / lauritelli** (città) [525 (2)] [Rotello, CB]
- **planisi** (/ **planisio**) (castro, luogo) [279 (4), 409] [località presso S. Elia a Pianisi, CB]
- **termoli** / **termolense** (città, contea) [281 (2), 525] [Termoli, CB]
- **yserge** (recte: **ysernie**) (luogo abitato) [272 (3)] [Isernia, IS]

monastero (/ chiesa) di san Lorenzo [204, 205, 206 (3), 210 bis, 211 (3), 213, 250, 322 (2), 360 (2), 375, 381 (2), 444 (2), 489-90, 534, 582 (2), 583 (2)] -> **capua** (città)
monastero (/ chiesa) (di san Pietro e) di san Lorenzo levita e martire **ad septimum** [395, 411 (2), 412 (2), 429, 433, 435, 436 (2), 438, 442, 444, 449, 452 (3), 453 (3), 454, 455 (3), 456, 459-60, 461 (3), 470 (6), 473, 481 (3), 484 (2), 485 bis, 489 (4), 489, 490 (6), 493 (4), 496 (3), 500, 501 (3), 502, 503 (5), 505 (2), 506 (3), 508 (2), 511 (3), 514 (2), 517 (2), 518, 519 (2), 521 (3), 522 (3), 523 (4), 525 (2), 526 (2), 527, 532, 534 (5), 543 (4), 550, 556 (3), 555 (3), 557 (2), 559 (2), 560, 565 (2), 566, 572 (3), 574 (2), 578, 582, 594-5, 601 (2), A. 25] -> **aversa** (città)
monastero (/ chiesa) di sant'Aniello [401, 410, 417, 529] -> **neapolis** (città), -> **marmorata** (regione)

monastero (casale) [281] -> **termoli** (contea)
- chiesa di san Giovanni battista e di san Giovanni evangelista [281]

monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** [478, 479 (7), 480 (7)] -> **arsafia** (luogo)
- (confini)
- (casali)
-- (**de**) **sancto andrea** (casale) [479 (2), 480 (2)]
-- **roseti** (casale) [479-80]
- (altro)
-- **ad pyastrum** (luogo) [479-80]

-- **assy** (fiume) [479-80]
-- **caput criste** (luogo) [479-80]
-- **cumerchy** (terra) [479-80]
-- **fassi** (luogo) [479-80]
-- **ferrullusa** (luogo) [479-80]
-- **ferullusa** (vallone di) [479-80]
-- **maroni** (colle) [479-80]
-- **matrimone** (fiume) [479 (2), 480 (2)]
-- **maturaldu / muturaldu** (monte) [479-80]
-- **monosillu** / **monossillu** (serra di) [479-80]
-- **monosillu** / **monossillu** (vallone) [479-80]
-- **sancte eufemie** (terra) [479-80]
-- **stilitanus** (fiume) [479-80]
-- **sylipa** (luogo) [479-80]
-- **sylipe** (vallone) [479-80]
-- **vivoneu** (luogo) [479-80]

monastero / chiesa di san Michele [A. 5, A. 6 (3), A. 12, A. 13 (3), A. 22 (2), 23-4] -> **mons caveosus** (luogo abitato)
monastero / chiesa di santa Maria **ad illam speluncam** (/ **ad speluncam / ad illa spelea / de spelunca / de illa spelunca / ad la spelunca / de illa spelunca / ad illa turre / at illa turre**) **supra ercica** (/ **hercica**) sul monte **vesubeo** (/ **besubeo / vesuveo**) [98, 163, 179, 190-2, 237, 268, 274, 292 (8), 295, 315, 327 (3), 387-90, 368, 393, 429, 444, 461 (2), 489-90, 534, A. 57] -> **nolanum** (territorio)
monastero **de illut boccuboccum** [229] -> **cymitirense** (territorio)
monastero **de cappella / at cappelle** [612 (2)] -> **neapolis** (città)
monastero **de funtana** [536] -> **actone** (luogo)
monastero dei santi Anastasio e Basilio **at media** congregato nel monastero di santa Maria **at cappelle** [352]
monastero dei santi (Erasmo,) Marcellino e Pietro [197, 359, 609] -> **neapolis** (città)
monastero dei santi Nicandro e Marciano (e Patrizia delle fanciulle di Dio) [135 (2), 587 (3)] -> **neapolis** (città)
monastero dei santi Sergio e Bacco [-> **lucculano** (castro)] che ora è congregato nel monastero dei beati Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** (/ **casa picta / casapinta / casapincta / casapitta / kasa picta / kasapicta**) sito in **viridarium** (/ **biridarium / biridario / viridario / viridiariu / viriario / buridarium / dividario**) o anche semplicemente monastero di san Sebastiano [1, 6, 7, 9, 15, 19, 20, 25, 29, 37, 39, 40, 43-4, 46, 52, 53 (2), 56-7, 61 (2), 63, 65-6, 72, 76, 83, 86-7, 90, 93, 95-8, 103, 100-1, 104-6, 109, 111, 115, 118-9, 120-3, 124 (2), 125-7, 129, 136-9, 142, 146-8, 151, 153-5, 158, 160, 167-8, 170, 172-3, 178, 180-2, 185 (2), 195, 199-201, 209, 209 bis, 211 bis, 215-7, 222-4, 227, 229-31, 233, 241-2, 244-5, 251-4, 263, 265, 267 (3), 269-71, 282, 284, 286, 291, 292 (9), 293-301, 302 (3), 303, 310, 312-3, 316-7, 319-20, 324-5, 328, 331-5, 341-2, 345-8, 351, 353-4, 357, 371-3, 380, 382, 394 (3), 413, 416-7, 420-1, 423-4, 426 (3), 427-8, 441, 445-9, 451, 457-8, 458 (2), 462, 463 (4), 464-5, 472, 475-6, 468 (2), 482-3, 486 (3), 487, 499, 529, 536, 540, 545, 548, 561 (5), 563, 567, 570, 576, 577, 580 (2), 590, 592 (4), 593 (4), 599, 612, A. 4 (3), A. 37, A. 41, A. 51 (3), A. 56] -> **neapolis** (città)
monastero dei santi Severino e Sossio dove riposano i loro venerabili corpi [14, 31, 51, 134, 151, 157, 180, 193, 201, 209, 212, 227, 246, 275, 349, 363, 365, 370, 377-9, 475 (2), 515, 520, 530, 533, 536, 538, 573, 575, 579 (4), 581 (2), 586, 598, 612, A. 46 (2)] -> **neapolis** (città)
monastero del Salvatore **insule maris** (/ monastero **insule salvatoris / salbatoris**) [30, 44, 289, 308, 367, 405, 425 (17), 426 (2), 488 (4), A. 4] -> **neapolis** (città)
monastero del santo Salvatore [292 (4), 295] -> **besubeum** (monte)
monastero della chiesa di san Gregorio **at sagittario** [418] -> **neapolis** (città)
monastero (/ chiesa) della santa Croce [194 (2), 444, 489-90, 501 (2), 523 (3), 534] -> **caiatia** (città)
monastero della santa Trinità del Signore [554] -> **ad arcu triupano** (luogo)
monastero della santa Trinità **venosinae** [430] -> <Venosa, PZ>
monastero detto **at fractula** [612] -> **neapolis** (città)
monastero detto **sessana** [345] -> **puteoli** (città)
monastero di san Benedetto [208, 392, 430 (2)] -> **mons casini** (castro)
monastero di san Benedetto [549] -> **nuceria** (città)
monastero (/ chiesa) di san Biagio [410-2, 444, 489-90, 505 (5)] -> **aversa** (città)

monastero di san Costanzo [367] -> **insula maior** (isola)
monastero di san Dimitrio [242 (4)] -> **neapolis** (città)
monastero di san Felice [503] -> **geldonis** (castro)
monastero di san Gaudioso delle fanciulle di Dio [304] -> **nolanum** (territorio)

monastero di san Giacomo di **muntaurum** [497(2), 510] -> **muntaurum** (luogo abitato) [Montauro, CZ]
- (confini)
-- **ad antiqum** (luogo) [497]
-- **ad tres fontes** (luogo) [497 (2)]
-- **aream condo** (luogo) [497]
-- **buchissa** (luogo) [497]
-- **callone** (monte) [497]
-- **charchisa** (luogo) [497]
-- **chariathi** (croce di, luogo) [497 (2)]
-- chiesa di san Giuliano [497]
-- chiesa di santa Maria [497]
-- **coxari** (terra) [497 (2)]
-- **marofazolis** (luogo) [497]
-- **monticellum** (luogo) [497]
-- **pendedactili** (luogo) [497]
-- **puzum** (luogo) [497]
-- san Nicola di **arpedoni** [497]
-- **sanctum Helya** (luogo) [497]

monastero di san Giorgio [432] -> **melfi** (città)
monastero di san Giorgio [478] -> **stilum** (oppido)
monastero di san Giovanni [268] -> **laurum** (castro)
monastero di san Giovanni di **stilo** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
monastero di san Giuliano [493 (6)] -> **sancti iuliani** (castro)
monastero di san Giuliano [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
monastero di san Gregorio **de regionario / de regionarium** [260, 350] -> **neapolis** (città), -> **at cinbeum** (luogo)
monastero di san Gregorio e di san Basilio e di san Nicola di **maliota** [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
monastero di san Gregorio maggiore [612 (3)] -> **neapolis** (città)
monastero di san Leonzio [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
monastero di san Lorenzo **da ipsi calbi** [554] -> **gaieta** (città)
monastero di san Luca e di san Pietro [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
monastero di san Lupo [525 (3)] -> **florentina** (città)
monastero di san Magno e di san Michele arcangelo e di san Giovanni battista [A. 28] -> **gaieta** (città)
monastero di san Marcellino (e di san Pietro delle fanciulle del Signore) [169, 306, 318, 344] -> **neapolis** (città)
monastero di san Martino [5 (2)] -> **neapolis** (città)
monastero di san Mauro [A. 17] -> **mons draconis** (luogo)
monastero di san Michele arcangelo [28] -> **neapolis** (città), **fistula fracta** (vicolo)
monastero di san Michele arcangelo / sant'Angelo [338 (2), 569] -> **gaieta** (città)
monastero di san Michele arcangelo [A. 20 (4), 21] -> **sanctus severinus** (città)
monastero di san Michele arcangelo **vultuani** [430] -> **spinacioli** (città)
monastero di san Nicola (**de pinna**) [455, 509, 524 (2)] -> **monopolis** (città)
monastero di san Nicola [408] -> **vetete** (luogo)
monastero di san Paolo cattolico maggiore [306 (2)] -> **neapolis** (città)
monastero di san Pellegrino [184] -> **neapolis** (città)
monastero di san Pietro [279 (2), 409] -> **planisi** (castro)
monastero di san Pietro **de lacu iohannis** [502 (3)] -> **horia** (città)
monastero di san Potito [A. 32-3] -> **spelunca** (castro)
monastero di san Salvatore [388, 390, 444, 489-90, 534] -> **vallum / ballum** (luogo abitato)
monastero di san Sebastiano [352 (2), 406] -> **quarto maiore** (luogo abitato)
monastero di san Senatore [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

monastero di san Vincenzo [348] -> **lucculano** (castro)
monastero di san Vincenzo [444, 489-90, 534, 603 (5)] -> **capua** (città)
monastero di sant'Andrea [526] -> **suessa** (città)
monastero di sant'Andrea **ad iscule** [426] -> **neapolis** (città)
monastero di sant'Angelo **a terrentianum** [133] -> **terrentianum** (luogo)
monastero di sant'Angelo **alloquio** [367] -> **insula maior** (isola)
monastero di sant'Angelo **de robeliana** [445] -> **abella** (luogo abitato)
monastero di sant'Angelo di **fracxeneto** [455] -> **apulia** (ducato)
monastero di sant'Angelo **informis** [603 (2)] -> **capua** (città)
monastero di sant'Antonio [405 (2), 425 (4)] -> **pausilipense** (monte)
monastero di sant'Arcangelo (/ di san Michele arcangelo / del beato arcangelo) **ad balane / ad baiane / at baiane** [9, 73, 77, 426] -> **neapolis** (città)
monastero di sant'Arcangelo **at signa** [A. 47] -> **neapolis** (città)
monastero di sant'Egidio [549 (7)] -> **preturo** (luogo)
monastero di santa Agata **hat** (/ **at**) **pupuluni**) [612 (3)] -> **neapolis** (città)
monastero di santa Lucia [399] -> **sipontum** (città)
monastero di santa Maria [503] -> **circe maior** (luogo abitato)

monastero di santa Maria [597] (luogo imprecisato)
- **a lu fossatu** (terra) [597]

monastero di santa Maria [A. 21, A. 22 (2), A. 23-4] -> **pesticium** (città)
monastero di santa Maria **ad cementaria** / sul monte **at sementara** [344, 362] -> **neapolis** (città)
monastero di santa Maria **ad ilice** [305] -> **salernum** (principato)?
monastero di santa Maria **at capelle** [242] -> **puteoli** (città)?
monastero di santa Maria **de grana** [559] -> **tarentum** (città)
monastero di santa Maria **de turre** [492] -> **arsafia** (luogo)
monastero di santa Maria delle fanciulle di Dio **at media** [212] -> **neapolis** (città)
monastero di santa Maria delle fanciulle di Dio **at albine** [242] -> **puteoli** (città)
monastero di santa Maria di **calena** [399] -> **calena** (luogo)
monastero di santa Maria di **churonofrio** [455] -> **apulia** (ducato)
monastero di santa Maria di **rokella** / **de rocella** [A. 8, A. 11] -> **rocella** (luogo), **squillacensis** (diocesi)
monastero di santa Maria e san Trifone [549 (7)] -> **rabellum** (città)
monastero di santa Maria **incerche** [493] -> **sancti iuliani** (castro)
monastero di santa Maria sul monte **cementara** [367] -> **insula maio**r (isola)
monastero di santa Patrizia (/ **matricie**) [238, 255, A. 47] -> **neapolis** (città)
monastero di sant'Antonio [252] -> **puteoli** (città)
monastero di sant'Arcangelo [292 (2)] -> **besubeum** (monte)
monastero di **terre maioris** [564, 589 (2)] -> **terre maioris** (luogo abitato)
monastero **insule ruviliane** [30, 237] -> **insula ruviliana** (isola)
monastero **metabrensi** [A. 53] -> **calabria** (ducato)
monastero **sanctorum sumone / samone** [568 (2)] -> **neapolis** (città)
monastirachi sancti nicolai (luogo) [480] [Monasterace, RC] -> **apostoli** (confini)
monimentum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

monopolis (città, sede vescovile) [369, 440, 454-6, 470, 498 (2), 504 (2), 509, 524 (3), A. 41] [Monopoli, BA] -> **apulia** (ducato)
- **monopolitana** (santa chiesa / sede vescovile) [369 (3)]
- **monopolitanus** (giudice) [504, 509, 524]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Nicola [440, 454, 456, 470, 498, 504]
-- chiesa di san Pietro **beterani** [498]
-- chiesa di san Tommaso [524]
-- monastero di san Nicola (**de pinna**) [455, 509, 524 (2)]
- (luoghi)
-- **acquarulo** (luogo) [504]
-- **badello** (luogo) [369]

---- chiesa di san Demetrio e san Lorenzo [369]
-- **carbonara** (luogo) [440]
-- **ispiano** (luogo) [509]
-- **mada** (luogo) [498]
-- **oretu** (luogo) [498]
-- **pentime** (luogo) [498]
-- **sancti petri** (luogo) [440]
- (altro)
-- **carrara** (grotta) [440]
-- **maiore** (via) [440]
-- **nova** (porta) [524]

monosillu / **monossillu** (serra di) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
monosillu / **monossillu** (vallone) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)

mons casini / casinum / cassinensis (castro) [208, 392, 399, 430 (2)] [Cassino, FR, e Montecassino, frazione, dove sorge il celebre monastero]
- monastero di san Benedetto [208, 392, 430 (2)]

mons caveosus / scaviosus (luogo abitato) [A. 5, A. 6, A. 12 (2), A. 13, A. 20, A. 23] [Montescaglioso, MT] -> **apulia** (ducato)
- monastero / chiesa di san Michele [A. 5, A. 6 (3), A. 12, A. 13 (3), A. 20, A. 22 (2), 23-4]

mons christi (luogo abitato) [444, 489-90, 534] [luogo non meglio precisato nell'agro aversano] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di sant'Angelo **de monte christi** [444, 489-90, 534]

mons draconis (luogo) [A. 17 (2)] [Mondragone, CE] -> **capua** (principato)
- monastero di san Mauro [A. 17]
- **alli nobali** (luogo) [A. 17]
- **clusa mari** (luogo) [A. 17]
- **lu frigidu** (luogo) [A. 17]
- **sanctae festinae** (prato) [A. 17]

mons sancti michahelis Archangeli (luogo abitato) [608] [Monte Sant'Angelo, FG] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Leonardo [608]
- **lama** (luogo) [608]

montanari (luogo o fiume) [534] -> **capua** (città)

montanarii (casale) [210 bis, 489-90] [Montanaro, frazione di Francolise, CE] -> **capua** (città, principato)
- chiesa di san Costanzo [210 bis]
- chiesa di santo Stefano e sant'Agata [210 bis]
- **chermelli** (monte) [210 bis]
- **cornaturii** (monte) [210 bis]
- **fondora** (luogo) [210 bis]
- **marii** (monte) [210 bis]

monte corbino (luogo abitato) [384 (6)] [Centro abbandonato tra Motta Montecorvino e Pietra Montecorvino, FG] -> **apulia** (ducato)
- (chiese)
- chiesa di san Martino [384]
- chiesa di sant'Andrea [384]
- (luoghi)
- **rivo merdaro** (luogo) [384]
- **rivo mortuo** (luogo) [384]

monte marsico (luogo) [381 (2)] -> **calbo** (castro)
montebibus (sorgente), v. **de crea** (sorgente)
montella (luogo abitato) [311] -> **salernum** (principato)
montenara (ruscello) [162 (2)] -> **neapolis** (città)

monteoderisi (luogo abitato) [485] [Monteodorisio, CH] -> **theatina** (contea)
- chiesa del santo Salvatore [485]
- chiesa di san Nicola [485]
- chiesa di san Pietro [485]

monte sarclese (abitante di **monte sarclum**) [542] [Montesarchio, BN]
monticellu (luogo abitato) [549 (2)] -> **nuceria** (città)
monticellum (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
montis caveosi (carraia di) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
montis fortis (castro) [531] [Monteforte Irpino, AV]
montis viridis (vescovo) [430 (2)] [riferito a Monteverde, AV]

montorum / muntorum (castro) [531 (8)] [Montoro Sup. e Montoro Inf.] -> **rotense** (territorio)
- **balani** (casale) [531 (2)]

moscarellum (terra) [284] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
motterie (luogo) [480] -> **gyracii** (città)
mugalipu (valle) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)

munianum (luogo abitato) [269] [Mugnano del Cardinale, AV] -> **cymitirense** (territorio)
- **ad auriolum** (oliveto) [269]

munianum (luogo abitato) [69 (3), 82 (3), 276 (2), 612] [Mugnano di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
- (chiese)
- chiesa di san Pietro **at lictorium** -> [276]
- chiesa di santa Maria **at tribeum** (terra) [82]
- chiesa di santa Maria **de illu at talaricum** [276]
- (terre)
- **ad illa pischina** (terra) [69 (2)]
- **at cepollari** (terra) [276 (2)]
- **at cesa** (terra) [276 (2)]
- **at illa / ille silba** (terra) [276 (2)]
- **sanguinitum** (luogo) [82]

muntaurum, mentaurum (luogo abitato) [497 (2), 510] [Montauro, CZ] -> **calabria** (ducato)
- monastero di san Giacomo di **muntaurum** [497(2), 510]
- (casali)
-- **gasparitiam** (casale abbandonato) [497 (2)]
-- **mentabri** (casale) [497]
-- **oliviani** (casale) [497 (2)]
-- **sancte marie** (casale) [497]
- (altro)
-- **belvidir** (castro) [497]
-- **buctarium** (casa con vigna) [497]

murcum (terra) [325] -> **nonnaria** (luogo)
muruni (luogo) [355 (2)] -> **neapolis** (città)
murtilianum at sanctum petrum at paum (luogo) [202 (2)] -> **neapolis** (città)
muscum (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
musi (fonte) [480] -> **apostoli** (confini)

mutinensi (contea) [A. 1] [Modena, MO]

- **zena** (luogo) [A. 1 (2)]

muy (**sinorum**?) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)

narrectianum (luogo abitato) [300 (2)] [villaggio scomparso, forse sito nel territorio di Villa Literno, CE] -> **liburia** (territorio)
- **ad martiullum** alias **campo de piro** (terra) [300]

neapolis (città, sede vescovile, ducato dell'Impero Romano) [4, 5 (2), 6, 7, 9, 10-1, 12 (2), 13, 14 (3), 15-6, 17 (2), 18-20, 22 (3), 23, 24 (2), 25-7, 28 (2), 29, 31-2, 34, 35 (2), 36, 37 (3), 38, 39 (3), 40-4, 46-7, 48 (2), 49, 50-1, 52 (3), 53-4, 56-60, 62-72, 73 (2), 74-8, 79 (2), 80-8, 89 (2), 90, 91 (2), 92-106, 107 (2), 108-15, 116 (2), 117-9, 120 (2), 121-3, 125-31, 133-9, 140 (2), 141-3, 144 (2), 145-54, 155 (2), 156-60, 161 (3), 162, 164, 166-71, 173-8, 180-5, 187-90, 193 (2), 195 (2), 196, 197 (2), 198-202, 207, 209, 209 bis, 210, 211 bis, 212, 214, 217-36, 238, 240-7, 249, 251, 253 (2), 254-8, 259 (2), 260-1, 263-4, 265 (3), 266, 267 (3), 269 (3), 270-1, 273, 275-8, 280, 282-6, 287 (2), 288-301, 302 (3), 303 (3), 304, 306-8, 310, 312-4, 316-20, 323-5, 327-30, 331 (3), 332, 334 (2), 335 (2), 336, 339-42, 344-52, 353 (2), 354, 355 (2), 356-9, 361, 362 (2), 363-6, 370-1, 372 (2), 373 (2), 376-80, 382, 385-6, 388, 394 (3), 395, 400 (2), 401, 403, 404 (2), 405, 407 (2), 410, 413-5, 416 (2), 417, 418 (2), 419-22, 424, 425 (8), 426 (3), 427-8, 439 (2), 441, 445-8, 451, 457-8, 462-5, 467 (2), 468-9, 472 (2), 474-6, 482 (2), 483 (2), 486-7, 499, 512, 515, 516 (2), 520, 528 (2), 529 (2), 530, 533, 536, 538, 540, 545 (3), 547 (2), 548, 551, 553 (2), 561 (3), 563 (2), 567 (2), 568 (2), 570-1, 573, 576-7, 579 (9), 580, 581 (2), 584, 587 (6), 590, 592 (2), 593 (2), 598-9, 602, 609, 610 (2), 611 (3), A. 4 (2), A. 37-42, A. 43, A. 44 (3), A. 46, A. 49 (2), A. 56]
- **neapolitana** (santa chiesa / sede vescovile) [1, 17, 75, 81, 109, 118, 164, 189, 193 (2), 220 (2), 225, 235, 253, 255-6, 264, 267, 270, 292 (11), 299 (4), 301 (3), 314, 318, 324, 328 (2), 329, 344 (2), 356, 361, 404 (22), 427 (9), 467 (2), 540 (2), 579 (2), 609]
- **neapolitani** (abitanti) [397]
- **neapolitani** (come aggettivo) [280 (2)]
- **neapoletani** (duca dei) [A. 20]
- **neapolitanum** (tremisse) [579]
- **neapolitanum** (tremissi d'oro) [329]
- (territorio)
-- <Ager Neapolitanus>: v. voce
-- <Territorium Nolanum>: **nola** / **nolanum** (città, sede vescovile, territorio) [1, 268, 304 (2), 317 (2), 319, 376, 386-7, 393, 461, 520, 586, A. 47] [Nola, NA]
-- <Territorium plagiense>: **plagiense** (territorio) [34, 290 (2), 296-7, 306, 314 (2)]
-- <Territorium puteolanum>: **puteoli / putheoli** / **puteolanum / putheolanum** (città, sede vescovile, territorio) [90 (2), 101-2, 172 (2), 196, 215-6, 242, 252, 308, 333, 345, 352 (3), 357, 424, 441, A. 54] [Pozzuoli, NA]
-- <Iscla>: **insula maior** alias **enaria** (isola, sede vescovile) [367 (2)] [Ischia, isola]
- (chiese)
-- chiesa (/ monastero) di san Severino [361, 551]
-- chiesa (/ monastero) di sant'Agata (/ **at ficariola**) [15, 232, 313, 351 (3), 545, 561, 592 (4), 593 (4), 612, A. 48 (4)]
-- chiesa (e monastero) del santo arcangelo **terraczani** [395 (2)]
-- chiesa dei santi Cosma e Damiano [120, 307, 358, 612] -> **armentario** (vicolo)
-- chiesa del santo arcangelo [612 (3)]
-- chiesa del santo arcangelo **ad/at signa** [104, 371]
-- chiesa del santo arcangelo **at mercicasa** [249]
-- chiesa del santo arcangelo **at sicule** [426]
-- chiesa del santo arcangelo **a mircatu** [A. 46] -> **talialamunu** (luogo)
-- chiesa della santa Croce [611] -> **forum** (regione)
-- chiesa di san Apaciro [426]
-- chiesa di san Castrese [149]
-- chiesa di san Cipriano [253 (3), 426]
-- chiesa di san Dionigi [426]
-- chiesa di san Gennaro (**spoliamorta / spoliamorte**) [12, 265, 380, 472] -> **porta sancti ianuarii** (regione)
-- chiesa di san Gennaro **in diaconia** [612 (2)]

-- chiesa di san Giorgio cattolica maggiore alias chiesa **sebriane** [267, 313, 394, 405, 428, 458, 463 (3), 464, 465 (3), 469, 475 (3), 512]
-- chiesa di san Giorgio **in diaconia** [A. 38]
-- chiesa di san Giovanni [465 (7)] -> **vico cluso** (vicolo)
-- chiesa di san Giovanni **at tuducculu** [580] [S. Giovanni a Teduccio, NA]
-- chiesa di san Giovanni evangelista [76 (2), 209 bis] -> **trea fata** (vicolo)
-- chiesa di san Giovanni **in curte** (**/ in corte**) [157, 286, 339, 354 (2), 474, 579 (2), A. 40] -> **porta nobensis** (regione)
-- chiesa di san Giovanni maggiore [612]
-- chiesa di san Leucio [201]
-- chiesa di san Martino [190, 236]
-- chiesa di san Mennato [426]
-- chiesa di san Pietro **at area** [512]
-- chiesa di san Pietro **at carbonario** [238]
-- chiesa di san Pietro **at media** / **ad media** [94, 212 (2)]
-- chiesa di san Pietro **at palahtine** / **hat palatine** [610 (2)]
-- chiesa di san Pietro **de diaconia** [34]
-- chiesa di san Sergio [348] -> **lucculano** (castro)
-- chiesa di san Sebastiano [A. 49 (2)]
-- chiesa di san Severo (**at gurgite**) [21, 32, 105-6, 220, 244, 245 (3), 266, 270, 332, 336 (2), 400, 401 (2), 403 (3), 414 (2), 416, 417 (4), 465, 610 (3), A. 42] -> **radia solis** (via)
-- chiesa di san Sossio [336] -> **marsiccianum** (luogo)
-- chiesa di san Tommaso [104, A. 43] -> **thermensis** (regione)
-- chiesa di sant'Agata [15, 154] -> (**at**) **ficariola** (vicolo)
-- chiesa di sant'Agata **de calcaria** [184]
-- chiesa di sant'Agata **de summa platea** [275] -> **summa platea** (regione)
-- chiesa di sant'Anastasio [405 (2)]
-- chiesa di sant'Eutimio [71, 112 (3), 138, 153 (3), 236, 353, 462, 482 (12), 483 (12)] -> **sol et luna** (vicolo)
-- chiesa di santa **agnetis** [76 (3)]
-- chiesa di santa Barbara [348] -> **lucculano** (castro)
-- chiesa di santa Eufemia [6, 88, 200, 223-4, 316] -> **porta domini ursi tata** (regione)
-- chiesa di santa Giuliana [612 (2)] -> **arco cabredatum** (regione)
-- chiesa di santa Giuliana [56 (2), 147] -> **porta sancti ianuarii** (regione)
-- chiesa di santa Lucia [426]
-- chiesa di santa Maria **ad albini** [201]
-- chiesa di santa Maria **ad illu arcu** [529]
-- chiesa di santa Maria **ad obulum** [313]
-- chiesa di santa Maria **at** . . . . . [571] -> **thermensis** (regione)
-- chiesa di santa Maria **at platitia** [426]
-- chiesa di santa Maria **at pugnanum** [426]
-- chiesa di santa Maria cattolica maggiore [193 (2)]
-- chiesa di santa Maria **de domina regina** [426]
-- chiesa di santa Maria **de domino atriano** [283]
-- chiesa di Santa Maria **de domino reclausum** [182] -> **danielis** (vicolo)
-- chiesa di santa Maria **de foris porta furcilla** [401] -> **furcilla** (porta)
-- chiesa di santa Maria **hat platea** [301]
-- chiesa di santa Maria **hat salitum** (**de summa platea**) [612 (3)]
-- chiesa di santa Maria **incoronata** [405]
-- chiesa di santa Maria **sancta gerusale** [358] -> **furcilla** (porta)
-- chiesa di santa Stefania [164]
-- chiesa di santo Stefano **ad arcum (/ de arco) roticorum** [226, 413]
-- chiesa di santo Stefano piccolo [610]
-- diaconia di santa Maria **cosmidi** [306]
- (monasteri)
-- monastero (/ chiesa) di sant'Aniello [401, 410, 417, 529] -> **marmorata** (regione)
-- monastero **de cappella** / **at cappelle** [612 (2)]

-- monastero dei santi Anastasio e Basilio **at media** congregato nel monastero di santa Maria **at cappelle** [352]
-- monastero dei santi (Erasmo,) Marcellino e Pietro [197, 359, 609]
-- monastero dei santi Nicandro e Marciano (e Patrizia delle fanciulle di Dio) [135 (2), 587 (3)]
-- monastero dei santi Sergio e Bacco [-> **lucculano** (castro)] che ora è congregato nel monastero dei beati Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** (/ **casa picta / casapinta / casapincta / casapitta / kasa picta / kasapicta**) sito in **viridarium** (/ **biridarium / biridario / viridario / viridiariu / viriario / buridarium / dividario**) o anche semplicemente monastero di san Sebastiano [1, 6, 7, 9, 15, 19, 20, 25, 29, 37, 39, 40, 43-4, 46, 52, 53 (2), 56-7, 61 (2), 63, 65-6, 72, 76, 83, 86-7, 90, 93, 95-8, 103, 100-1, 104-6, 109, 111, 115, 118-9, 120-3, 124 (2), 125-7, 129, 136-9, 142, 146-8, 151, 153-5, 158, 160, 167-8, 170, 172-3, 178, 180-2, 185 (2), 195, 199-201, 209, 209 bis, 211 bis, 215-7, 222-4, 227, 229-31, 233, 241-2, 244-5, 251-4, 263, 265, 267 (3), 269-71, 282, 284, 286, 291, 292 (9), 293-301, 302 (3), 303, 310, 312-3, 316-7, 319-20, 324-5, 328, 331-5, 341-2, 345-8, 351, 353-4, 357, 371-3, 380, 382, 394 (3), 413, 416-7, 420-1, 423-4, 426 (3), 427-8, 441, 445-9, 451, 457-8, 458 (2), 462, 463 (4), 464-5, 472, 475-6, 468 (2), 482-3, 486 (3), 487, 499, 529, 536, 540, 545, 548, 561 (5), 563, 567, 570, 576, 577, 580 (2), 590, 592 (4), 593 (4), 599, 612, A. 4 (3), A. 37, A. 41, A. 51 (3), A. 56]
-- monastero dei santi Severino e Sossio dove riposano i loro venerabili corpi [14, 31, 51, 134, 151, 157, 180, 193, 201, 209, 212, 227, 246, 275, 349, 363, 365, 370, 377-9, 475 (2), 515, 520, 530, 533, 536, 538, 573, 575, 579 (4), 581 (2), 586, 598, 612, A. 46 (2)]
-- monastero del Salvatore **insule maris** (/ monastero **insule salvatoris / salbatoris**) [30, 44, 289, 308, 367, 405, 425 (17), 426 (2), 488 (4), A. 4]
-- monastero della chiesa di san Gregorio **at sagittario** [418]
-- monastero detto **at fractula** [612]
-- monastero di san Dimitrio [242 (4)]
-- monastero di san Gennaro (e di sant'Agrippino) [38, 548] -> **foris ad corpus** (luogo)
-- monastero di san Gregorio maggiore [612 (3)]
-- monastero di san Gregorio **de regionario** / **de regionarium** [260, 350] -> **at cimbeum** (luogo)
-- monastero di san Marcellino (e di san Pietro delle fanciulle del Signore) [169, 306, 318, 344]
-- monastero di san Martino [5 (2)]
-- monastero di san Michele arcangelo [28] -> **fistula fracta** (vicolo)
-- monastero di san Paolo cattolico maggiore [306 (2)]
-- monastero di san Pellegrino [184]
-- monastero di santa Agata **hat** (/ **at**) **pupuluni** [612 (3)]
-- monastero di sant'Andrea **ad iscule** [426]
-- monastero di sant'Arcangelo (/ di san Michele arcangelo / del beato arcangelo) **ad balane / ad baiane / at baiane** [9, 73, 77, 426]
-- monastero di sant'Arcangelo **at signa** [A. 47]
-- monastero di santa Maria **ad cementaria** / sul monte **at sementara** [344, 362]
-- monastero di santa Maria delle fanciulle di Dio **at media** [212]
-- monastero di santa Patrizia (/ **matricie**) [238, 255, A. 47]
-- monastero **sanctorum sumone** / **samone** [568 (2)]
- (luoghi abitati)
-- **ad illa domum** (luogo abitato) [284]
-- **at sanctum cesarium** (luogo abitato) [271]
-- **billa noba** (luogo abitato) [251, 419 (2), A. 47] [villaggio scomparso sito sulla collina di Posillipo, NA]
-- **casalicellum** (luogo abitato) [290] [villaggio nei pressi della *Plagia S. Laurentii*, oggi *Chiaia*, Napoli]
-- **carilianum /carinianum** / **curilianum** (luogo abitato) [91, 528, 612, A. 48] [villaggio scomparso sito tra Mugnano di Napoli e Calvizzano, NA]
-- **duliolum** (luogo abitato) [234] [villaggio scomparso sito nel *Campum Neapolis*, oggi quartiere Poggioreale, Napoli]
-- **fornarii** (luogo abitato) [318] [villaggio scomparso, sito forse nei pressi di Miano, quartiere di Napoli]
-- **fracta** (luogo abitato) [9] [Frattamaggiore, NA]?
-- **munianum** (luogo abitato) [69 (3), 82 (3), 276 (2), 612] [Mugnano di Napoli, NA]
-- **pariete ad illi graniarii** (luogo abitato) [189 (5)]
-- **patruschanum** / **at patruscanum / patrunchanum** (luogo abitato) [136, 308, 602, 612] [villaggio scomparso sito in territorio di Calvizzano, NA]
---- chiesa di sant'Adiutore [136]

-- **plagia sancti laurentii** (luogo abitato) [263] [La spiaggia denominata di S. Lorenzo, forse da un'antica chiesa, per i Napoletani fin dal Medioevo divenne la *Plagia* per eccellenza, così com'è ancora oggi conosciuta nella dizione di *Chiaia*]
-- **pomecaria** (luogo abitato) [171 (2)]
-- **punticellum / ponticellum** (/ **punticclum**) (luogo abitato) [342, 350, 363] [Ponticelli, quartiere di Napoli, NA]
-- **sparanu** (luogo abitato) [376 (2)]
-- **umbrianum** (luogo abitato) [220]
- (luoghi)
-- **accaminianu** (luogo) [A. 46]
---- **da banlula** (terra) [A. 46]
-- **ad albini** (luogo) [426]
-- **ad arcora** (luogo) [579]
-- **ad baccilianum** (luogo) [17]
---- **rotundula** (terra) [17]
-- **ad centum pictulum** (luogo) [149]
-- **ad marsicanum ad sanctum sossum** (luogo) [198]
-- **ad sanctum sossium ad area / sanctum sossium** (luogo) [404 (2)]
-- **alfinianum** (luogo) [14 (2)]
---- **ad sorbum** (terra) [14 (2)]
---- **de alfinianum** (luogo) [14 (3)]
-- **anglata** (luogo) [85]
-- **antenianum** (luogo) [232] [Antignano, rione del quartiere del Vomero, Napoli, NA]
-- **arco (/ harco) cabredatum** (luogo) [592-3]
-- **at calcara / at calcaria** (luogo) [425 (6)]
---- obbedienza di San Severino [425 (6)]
-- **at campanianum** (luogo) [405]
-- **at capuana** (luogo) [426]
-- **at cinbeum** / **cimbeum** (luogo) [350, 418] -> **furcillensis** (regione)
---- monastero di san Gregorio **de regionarium** [260, 350]
-- **at clium** (luogo) [426]
-- **at forum** (luogo) [259]
-- **at gurgite** (luogo) [220, 400] -> **summa platea** (regione)
---- chiesa di san Severo [220], v. chiesa di san Severo
-- **at illos ferrarios** (luogo) [144]
---- chiesa di san Pietro **ad illos ferrarios** [144 (2), 336]
-- **at marmorata** (luogo) [407]
-- **at monterione** (luogo) [425]
-- **at nilo** (luogo) [568]
-- **at nimfe** (luogo) [362] -> **de domino petro de domino adelgisi** (porta)
-- (**at**) **patricciana** (luogo) [197, 359] -> **porta nobensis** (regione)
---- chiesa di san Renato [197, 359]
-- **at sanctum angelum** (luogo) [249]
-- **atriu de megarum** (luogo) [612]
-- **augustaliolum** (luogo) [65]
-- **balusanum** (luogo) [18 (3), 49, 70, 202, 356 (2)] [presso **claulanum**, v.]
-- **basilica** (luogo) [612 (2)]
-- **caba** (luogo) [571, 584, 612 (3)]
-- **caloiane** (luogo) [612]
-- **canineum** (luogo) [227 (2)] -> **romana** (porta)
-- **cantarellum** (luogo) [612]
-- **caput de monte** (luogo) [403, 426, 584, 610 (2)]
-- **carminianum** (luogo) [341, A. 45]
-- **casanicum** (luogo) [271]
-- **casole** (luogo) [323]
----- **at correlari** (terra) [323]
-- **centum** (luogo) [202]

-- **cesareum** (luogo) [67, 104] [Basilica dedicata ad Augusto, nel foro o nei pressi, ai tempi ducali un recinto di abitazioni, ovvero una corte con case e giardini (B. Capasso, p. 55)] -> **thermensis** (regione)
-- **ciranum** (luogo) [290, 612]
-- **claulanum** (luogo) [18 (3)] [Chiaiano, quartiere di Napoli, NA]
---- **cesa maurosi** (terra) [18]
-- **de posulu** alias **armentarium** (luogo) [358]
-- **decatitianum** (luogo) [202]
-- **euple** (luogo) [426]
-- **foris ad corpus** (luogo) [38, 548]
---- monastero di san Gennaro (e di sant'Agrippino) [38, 548]
-- **foris gripta** (/ **griptas**) (luogo) [17, 31 (2), 82, 133 (2), 134, 202, 212, 263, 289 (3), 598, 609] [Fuorigrotta, quartiere di Napoli, NA]
-- **fullotani** (luogo) [334 (2), 335 (2)]
-- **gallum** (luogo) [82]
-- **iannula** (/ **ianula / ianola / iannulu**) (luogo) [156, 187 (3), 188, 403, 584 (4), 610]
-- **in lamam suptus caba** (luogo) [344]
-- **insula** (luogo) [587 (2)]
---- **tridecim** (bosco) [587 (2)]
-- **locopoli** (luogo) [82]
-- **marsiccianum** (luogo) [336]
---- chiesa di san Sossio [336]
-- **massa** (luogo) [160]
---- **pummicaria** (terra) [160]
-- **muruni** (luogo) [355 (2)]
-- **murtilianum at sanctum petrum at paum** (luogo) [202 (2)]
-- **palude** (luogo) [71]
-- **pausilippum / pausilipum** (luogo) [84 (2), 426]
-- . . . . **pictulu** (luogo) [156]
-- **pulbicati et lame claulane** (luogo) [611]
-- **pulianum** (luogo) [612]
-- **putinianum** (luogo) [115 (2)]
---- **ad puteum** (terra) [115 (2)]
-- **quillaci** (luogo) [42]
-- **romani** (luogo) [82]
-- **romani at massa** (luogo) [347]
-- **sancta maria had paradisum** (luogo) [198]
-- **sanctum bitale** (luogo) [202]
---- **de spatharum** (terra) [202]
-- **sanctum iohanne atuduculu** (luogo) [579] [San Giovanni a Teduccio, quartiere di Napoli, NA]
-- **secundilianum** (luogo) [548] [Secondigliano, quartiere di Napoli, NA]
-- **septitum ad sanctum sossium** (luogo) [307]
-- **super sanctum andream at sextum** (luogo) [285 (2)]
---- **billa noba de illu grummusu** (terra) [285 (2)]
-- **suptus caba** (luogo) [344 (3)] [Soccavo, quartiere di Napoli, NA]
---- **ad illa lamam** (terra) [344 (2)]
-- **talialamunu** (luogo) [A. 46]
---- chiesa del santo arcangelo **a mircatu** [A. 46]
-- **tomatitianum** (luogo) [202]
- (terre)
-- **ad fine / adfine** (terra) [76 (2)]
-- **ad griptas** alias **cariniana** (terra) [71]
-- **at casale** (terra) [612]
-- **at illi calusci** (terra) [251]
-- **campu maiore** (terra) [602]
-- **de neapoli** (terra) [404]
-- **hat campu rotundum** (terra) [612]
-- **in paravoli** (terra) [105-6]

-- **mandre et de sala** (terra) [5 (2)]
-- **rediisse** (terra) [611]
- (altro)
-- **ad illum furnillum** (grotta) [202]
-- **insula maris** (isola) [A. 41] [Isola di Megaride, oggi Castel dell'Ovo, Napoli, NA]
--- chiesa (in rovina) di san Vincenzo [A. 41]
-- **mallanum** (casale) [A. 2]
- (regioni)
-- **apostolorum** (regione) [234]
---- **formelli** (vicolo) [234, 611]
-- **arco cabredatum** (**/ cabredatu**) (regione) [545, 561 (2), 563, 567, 612]
---- chiesa di santa Giuliana [612 (2)]
--- **noba / de domino urso tata / noba de domino urso tata** / (**de**) **domini ursi tata** (porta) [318, 341 (2), 351, 372-3, 425, 499 (3), 547, 561 (3), 563, 567, 577, 592-3]
-- **augustale** (regione) [439]
---- **palmoram** alias **dioscuri** (via) [439]
-- **balnei nobi** (regione) [22 (2)]
-- **duos amantes** (regione) [6]
-- **forum** (regione) [611]
---- chiesa della santa Croce [611]
-- **furcillensis** (**/ forcellensis**) (regione) [259, 350, 418, 426, 465, A. 4 (2)]
---- **at cinbeum** / **cimbeum** (luogo) [350, 418]
---- **renarini** (/ **renari**) (vicolo) [A. 4 (3)]
---- **sancti georgii in diaconia** (vicolo) [259]
---- **vico cluso** (vicolo) [465]
------ chiesa di san Giovanni [465 (7)]
-- **marmorata** (regione) [193, 529]
---- monastero (/ chiesa) di sant'Aniello [401, 410, 417, 529]
-- **nilum** (**/ nidum**) (regione) [426, 467, 553]
---- **fistula / fistola fracta** (vicolo) [28, 426]
---- **atrense** (vicolo) [553]
-- **porta domini ursi tata** alias **ficariola** (regione) [200, 223-4, 316, 351, A. 48]
---- chiesa di sant'Eufemia [6, 88, 200, 223-4, 316]
-- **porta nobensis** (**/ porta novensis / portanoba**) (regione) [197, 226, 339, 359, 386, 474, 579, A. 40]
---- (**at**) **patricciana** (luogo) [197, 359]
---- chiesa di san Giovanni **in curte** (**/ in corte**) [157, 286, 339, 354 (2), 474, 579 (2), A. 40]
-- **porta sancti ianuarii** (regione) [12, 56(2), 76, 209 bis, 265, 380, 472, 611 (3)]
---- chiesa di san Gennaro (**spoliamorta / spoliamorte**) [12, 265, 380, 472]
---- chiesa di santa Giuliana [56 (2), 147]
---- **duodecim putea** (vicolo) [12 (2)]
---- **formelle** / **formelli** (vicolo) [234, 611] -> **de domino petro de domino adelgisi** (porta)
---- **iudeorum** (vicolo) [265, 380, 472]
---- **trea fata** (/ **trefata**) alias **carrarium** (/ **carrario**) (vicolo) [12, 35, 76, 209 bis, 265, 380, 472]
-- **summa (/ suma) platea** (regione) [32, 35, 79, 107, 116, 140, 219-20, 275, 332, 336, 355, 400-1, 403, 414, 416-7, 610]
---- **at gurgite** (luogo) [220, 400]
---- **bulgari** (vicolo) [140]
---- chiesa di sant'Agata **de summa platea** [275]
---- **de sancta maria** alias **galatea** (cortile) [355]
---- **radia** (**/ radios / radio / radea**) **solis** alias (**at**) **gurgite** (via) [21, 32, 105-6, 244, 270, 332, 401, 416-7, 610]
-------- chiesa di san Severo (**at gurgite**) [21, 32, 105-6, 220, 244, 245 (3), 266, 270, 332, 336 (2), 400, 401 (2), 403 (3), 414 (2), 416, 417 (4), 465, 610 (3), A. 42]
---- **sancti georgii in diaconia** (vicolo) [24 (2), 28, 48 (2), 144, 219]
---- **virginum** / **birginum** (vicolo) [35, 79, 140]
-- **thermensis** (**de foris arcora)** (regione) [67, 571, A. 43]
---- **cesareum** [67, 104], v.

---- chiesa di santa Maria **at** . . . . . [571]
---- chiesa di san Tommaso [104, A. 43]
- (porte)
-- **capuana** (porta) [394]
-- **de calcara** (porta) [425 (2)]
-- **de domino petro de domino adelgisi** (porta) [362]
---- **at nimfe** (luogo) [362]
---- **formelle** / **formelli** (vicolo) [234, 611]
-- **furcilla** (porta) [358, 401]
---- chiesa di santa Maria **de foris porta furcilla** [401]
---- chiesa di santa Maria **sancta gerusale** [358]
-- **iudeorum** (vicolo) [265, 380, 472]
-- **noba / de domino urso tata** / **noba de domino urso tata** / (**de**) **domini ursi tata** (porta) [318, 341 (2), 351, 372-3, 425, 499 (3), 547, 561 (3), 563, 567, 577, 592-3] -> **arco cabredatum** (regione)
---- (**at**) **ficariola** (vicolo) [15, 53, 154 (2), 351, 372-3]
-- **romana** (porta) [227]
---- **canineum** (luogo) [227 (2)]
-- **sancti ianuarii** (porta) [611]
- (vicoli)
-- **armentario (/ armentarium)** alias **deposulum** (/ **de posulu**) (vicolo) [120 (2), 307, 358, 612]
---- chiesa dei santi Cosma e Damiano [120, 307, 358, 612]
-- **atrense** (vicolo) [553] -> **nilum** (regione)
-- (**at**) **ficariola** (vicolo) [15, 53, 154 (2), 351, 372-3] -> **noba** (porta)
----- chiesa di sant'Agata [15, 154]
-- **bulgari** (vicolo) [140] -> **summa platea** (regione)
-- **danielis** (vicolo) [182]
---- chiesa di Santa Maria **de domino reclausum** [182]
-- **de sanctorum cosme et damiani** (vicolo) [425]
-- **duodecim putea** (vicolo) [12 (2)] - > **porte sancti ianuarii** (regione)
-- **fistula / fistola fracta** (vicolo) [28, 426] -> **nilum** (regione)
---- monastero di san Michele arcangelo [28]
-- **formelli** (vicolo) [234, 611] -> **de domino petro de domino adelgisi** (porta), -> **apostolorum** (regione)
-- **palmoram** alias **dioscuri** (via) [439] -> **augustale** (regione)
-- **partellari** (vicolo) [A. 4]
-- **radia** (**/ radios / radio / radea**) **solis** alias (**at**) **gurgite** (via) [21, 32, 105-6, 244, 270, 332, 401, 416-7, 610] -> **summa platea** (regione)
-- **renarini** (/ **renari**) (vicolo) [A. 4 (3)] **-> furcillensis** (regione)
-- **sancti georgii in diaconia** (vicolo) [24 (2), 28, 48 (2), 144, 219] -> **summa platea** (regione)
-- **sancti georgii in diaconia** (vicolo) [259] -> **furcillensis** (regione)
-- **senarini** (vicolo) [151]
-- **sol et luna** alias **ad illu acoresu** (**/ curusu**) (vicolo) [71, 112, 153, 242, 344, 353, 462, 482-3]
---- chiesa di sant'Eutimio [71, 112 (3), 138, 153 (3), 236, 353, 462, 482 (12), 483 (12)]
-- **tiappafiltra** (vicolo) [195]
-- **trea fata** (/ **trefata**) alias **carrarium** (/ **carrario**) (vicolo) [12, 76, 209 bis, 265, 380, 472] -> **porta sancti ianuarii** (regione)
---- chiesa di san Giovanni evangelista [76 (2), 209 bis]
-- **vico cluso** (vicolo) [465] **-> furcillensis** (regione)
---- chiesa di san Giovanni [465 (7)]
-- **virginum** / **birginum** (vicolo) [35, 79, 140] -> **summa platea** (regione)
- (corsi d'acqua)
-- **de megarum** (torrente) [612]
-- **montenara** (ruscello) [162 (2)]
-- **anglane** (fiume) [395]
- (altro)
-- **abersana** (via) [612]
-- **antuline** (grotte) [405]
-- **at vibarum** (stagni) [348] -> **lucculano** (castro)

-- **compignaria** / **conpignaria** (via) [230 (2), 231 (2)]
-- **de sancta maria** alias **galatea** (cortile) [355] -> **summa platea** (regione)
-- **locapecoraria** (casa) [193]
-- diaconia di san Giorgio **at mercatum** [405]
-- **lucculano** (/ **lucullo**) (castro distrutto) [100(2), 348, 463 (2), 577, A. 41]
-- **massa padulana / padula** (luogo) [284 (2)]
---- **ad illa domum** (luogo abitato) [284]
-- **moletiana** (casale) [162]
-- **pausilipense** (/ **pausilipensse**) (monte) [159 (2), 289 (4), 405, 425 (2), 467, A. 48]
-- **pausitentum** (mare) [405]
-- **turre cinta** (torre) [405]

nepetianum (luogo abitato) [32 (2), 175 (2), 176 (2), 177 (2)] -> **clibum de galoro** (luogo)

nepetianum (terra) [218, 245 (3)] -> **galloro** (luogo abitato)
nepulianum (terra) [266] -> **galloro** (luogo abitato)

<Nicastro, CZ> (città, sede vescovile) [478-80, 492, A. 8] [Nicastro, uno dei tre centri che costituiscono il Comune di Lamezia Terme, CZ] -> **calabria** (ducato)
- **neocastrensis** (santa chiesa / sede vescovile) [492 (2)]
- **neocastrensis** (/ **neucastrensis**) (vescovo) [478-80, 492 (2), A. 8]

nilum (/ **nidum**) (regione) [426, 467, 553] -> **neapolis** (città)
noba / de domino urso tata / noba de domino urso tata / (**de**) **domini ursi tata** (porta) [318, 341 (2), 351, 372-3, 425, 499 (3), 547, 561 (3), 563, 567, 577, 592-3] -> **neapolis** (città), -> **arco cabredatum** (regione)
nobiscula (terra) [306 (2)] -> **capitinianum** (luogo abitato)
nobole (/ **nobile**) (luogo abitato, casale) [429, 444, 489-90, 534, A. 54 (3)] [villaggio scomparso sito nel territorio di Casaluce (CE)] -> **liburia** (territorio)

nola / nolanum (città, sede vescovile, territorio) [1, 268, 304 (2), 317 (2), 319, 376, 386-7, 393, 461, 520, 586, A. 47] [Nola, NA] -> **neapolis** (territorio)
- **nolana** (santa chiesa / sede vescovile) [1, 191, 229, 461, 520, 551, 586]
- **nolanus** (vescovo) [461, 520, 586]
- **nolanus** (vescovado) [368, 393 (3), 449]
- chiesa cattedrale di san Felice [317, 330 (2), A. 47]
- **nolanus** (castello) [275]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Gennaro **de silva** [461]
-- chiesa di santa Paolina [520]
-- monastero / chiesa di santa Maria **ad illam speluncam** (**/ ad speluncam / ad illa spelea / de spelunca / de illa spelunca / ad la spelunca / de illa spelunca / ad illa turre / at illa turre**) **supra ercica** (**/ hercica**) sul monte **vesubeo** (**/ besubeo / vesuveo**) [98, 163, 179, 190-2, 237, 268, 274, 292 (8), 295, 315, 327 (3), 387-90, 368, 393, 429, 444, 461 (2), 489-90, 534, A. 57]
-- monastero di san Gaudioso delle fanciulle di Dio [304]
- (luoghi abitati, castri)
-- **baschanum** (**/ barchanum / barelianum**) (luogo abitato) [291 (2), 317]
-- **bitalianum** (luogo abitato) [469] [S. Vitaliano, NA; ma il testo potrebbe anche riferirsi ad un cognome]
-- **caschanum** / **carchanum / cascianu** (luogo abitato) [61, 291 (2), 317 (2)]
-- **caschanum at illi baronacci** (luogo abitato) [317]
-- **caschanum at illi muti** (luogo abitato) [317]
-- **cicala** (**/ cibali / cikaliensis**) (castro) [304, 489-90, 514 (2), 534, 572, 573 (3)] [Castel Cicala, Nola, NA]
-- **cimiterium** (luogo abitato) [Cimitile, NA] [229, 514-5, 530, 538], **cymitirense / cymitirense / cymmitirense** / **cimitirense** / **cimmitirense** (territorio) [101 (2), 125, 126 (2), 199 (2), 229 (2), 269, 291, 533]
-- **cutinianum** (luogo abitato) [1, 291 (4), 317 (2)] [villaggio successivamente inglobato nel Comune di Cicciano, NA]
-- **meiana** (/ **miiana**) (luogo abitato) [229, 291 (2), 317]

-- **saviana** / **sabiana** alias **ad illu portu** (/ **portum**) (luogo abitato) [319 (5), 533 (3)] [Saviano, NA]
-- **siricum** (luogo abitato) [319] [Sirico, frazione di Saviano, NA]
- (casali e fondi)
-- **cutinianum** alias **materni fasulum** (fondo) [1 (2)]
-- **maternum** (/ **de maternum**) (casale, fondo) [1, 291 (3), 317 (3)]
-- **sancti sebastiani** (fondo) [1]
-- **urbanum** alias **ad lamma** (casale) [291 (5), 317 (3)]
- (altro)
-- **cauditana** (serra) [291 (5), 371 (3)]
-- **de paulinum** (terra) [304]
-- **de roiulum** (terra) [304]
-- **forianos** (luogo) [586]
-- **maiore** (rivo) [317 (2)]

nolitum (/ vollitum) (luogo abitato) [2, 489-90, 534, 555 (2), 557 (2)] [Nell'attuale abitato di Cardito, NA] -> <Ager Neapolitanus>

nonnaria (/ **nonnara / nonaria**) (luogo) [19, 20, 83, 123 (2), 129 (2), 148 (2), 286, 292, 325 (2), 331, 346, 354, 580] [villaggio scomparso sito tra Portici e S. Sebastiano al Vesuvio, NA] -> **plagiense** (territorio)
- chiesa del Signore e Salvatore [325]
- obbedienza (/chiesa) di san Basilio **de nonnaria** [294, 296-7, 303, 325 (2), 331, 346]
- **murcum** (terra) [325]
- **pratalem** (terra) [354 (3)]

normanni schillacensis (valle) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
nova (porta) [524] -> **monopolis** (città)
novalem (luogo) [A. 54] -> **centorano** (luogo)
nuce de turandum (terra) [88 (2)] -> **casaferrea** (luogo abitato)

nuceria (città, castello) [311, 444, 489-90, 534, 549 (4)] [Nocera Inferiore o Superiore, SA] -> **salernum** (principato)
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Pietro [311]
-- monastero di san Benedetto [549]
- (luoghi)
-- **bucito** (luogo) [549]
-- **monticellu** (luogo abitato) [549 (2)]
-- **preturo** (luogo) [549 (3)]
---- monastero di sant'Egidio [549 (7)]
-- **puteo de golfulu** (luogo) [549]
-- **sancto laurentio** (luogo) [549]
- (altro)
-- **staviana** (via) [549 (2)]

nucitum (luogo) [10, 23 (3)] -> **pumilianum massa atellana** (luogo)
obbedienza (/ chiesa) di san Basilio **de nonnaria** [294, 296-7, 303, 325 (2), 331, 346] -> **nonnaria** (luogo)
obbedienza dei santi Cosma e Damiano [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza della santa Trinità del monte sacro [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Giovanni **de foce spanipergae** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Martino di **foce** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Nicola [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Nicola [399] -> **marino** (luogo)
obbedienza di san Nicola di **monte nigro** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Paolo di **gusderico** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Pietro [399] -> **isclitella** (luogo abitato)
obbedienza di san Pietro di **casa veteris** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di san Salvatore [399] -> <Gargano, promontorio>

obbedienza di San Severino [425 (6)] -> **at calcara / at calcaria** (luogo)
obbedienza di sant'Andrea e di santa Barbara **de persico** [399] -> <Gargano, promontorio>
obbedienza di santa Paolina [573] -> **cicala** (castro)
obianensis (vescovo) [A. 20]
obserara (spiaggia) [308] -> **puteoli** (città)?
ocanum (terra) [451] -> **malitum** (luogo abitato)

octaianum (/ **octalanum /optaianum**) (luogo abitato) [142, 174, 551, 575 (2)] [Ottaviano, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **de nobiscu** (rivo) [575]
- **francisca** (via) [575]
- **gamaleri** (rivo) [575]

odoricis (luogo) [402] -> **capua** (città)
oliviani (casale) [497 (2)] -> **muntaurum** (luogo abitato)
olivianum (terra) [494 (3)] -> **arsafia** (luogo)
onicelli (monte) [572] [monte sovrastante Cancello, frazione di S. Felice a Cancello, CE] -> **suessola** (città)
oratorio di santa Maria [A. 19] -> **calabria** (ducato)
oratorio di santa Restituta [367] -> **insula maior** (isola)
oretu (luogo) [498] -> **monopolis** (città)
osisi (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
ostiensi (vescovo) [501] [riferito a Ostia, quartiere di Roma, RM]
palecastrensem (vescovo) [A. 18] [riferito a Policastro Bussentino, frazione di Santa Marina, SA]
paleopolis / paleapoli (luogo abitato) [A. 8, A. 19] [Forse i ruderi di Roccelletta, presso Roccella Ionica, CT] -> **rocella** (luogo)
pallada (grotta) [603] -> **capua** (città)

palma (/ **palmos**) (luogo abitato, castro) [254 (2), 274, 327, 388 (2), 389, 390 (3), A. 57 (2)] [Palma Campania, NA] -> **salernum** (principato)
- **palmense** (confini) [387]
- **palmense** (territorio) [274]
- chiesa di san Martino [254, 388, 390]
- (luoghi abitati)
- **carbonara / carbonaria** (luogo abitato) [387 (2), 388 (3), 389 (3), 390 (3), A. 57 (2)] [Carbonara di Nola, NA]
-- **liciniana** (luogo abitato) [274, 388, 390]
-- **toraczanum** (/ **toratzanu / torazanu**) (luogo abitato) [388-90, 604]
- (luoghi)
-- **accaba / adcaba** (luogo) [388, 390]
-- **ad campu da sanctu salbatore** (luogo) [388, 390]
-- **at vicu** (luogo) [387]
-- **propio rofanu** (luogo) [388, 390]
-- **rofano** (luogo) [388, 390]
- (terre)
-- **at calcara** (terra) [254]
-- **at favanello** (terra) [254]
-- **at illi capuni** (terra) [254]
-- **at patrum** (terra) [254 (2)]
-- **at scanplune** (terra) [254]
-- **at tribeum** (terra) [254]
-- **subvia at branniti** (terra) [254]
-- **supra monte de maione** (terra) [254]
-- **supra via at branniti** (terra) [254]
- (altro)
-- **lauretana / lauritana** (via) [388, 390]

palmole (luogo) [554] -> **gaieta** (città)

palmoram alias **dioscuri** (via) [439] -> **neapolis** (città), -> **augustale** (regione)

paludanum / **padulanum** (territorio) [88, 112, 153, 221, A. 37] -> **capua** (principato)
- **casaferrea / casa ferrea / casaferria** (luogo abitato) [39 (3), 88, 153, 221 (2)] [località Casaferro, nel territorio di Frignano, CE]
- **faibanum (/ faifanum)** (luogo abitato) [112 (3), 153 (2)] [Esiste però anche la frazione Faibano di Marigliano e un'altra frazione omonima di Camposano]
- **panecoculum** / **panequoculum** (luogo) [212, A. 48] [Villaricca, NA]
- **pinum** (luogo abitato) [153 (2)]
- **sanctum benedictum** (luogo) [A. 37]

palude (luogo) [71] -> **neapolis** (città)
palude (luogo) [A. 25] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)

- **panecoculum** / **panequoculum** (luogo) [212, A. 48] [Villaricca, NA] -> **liburia** (territorio), **paludanum** (territorio)
-- **at pinum** (infirmario) [212]

pannarum (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)

panormum (città, sede arcivescovile) [A. 20 (2)] [Palermo, PA] -> **sicilia** (regno)
- **panormitanus** (arcivescovo) [478-80]

pantaleonis (lago) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
pantanum (luogo) [489 (2), 490 (2), 534]-> **acerra** (città)
parcaranum (luogo) [533] -> **cymitirense** (territorio)
pariano (luogo) [600 (2)] -> **tranum** (città)
pariete ad illi graniarii (luogo abitato) [189 (5)] -> **neapolis** (città)
parietina / ad parietina (terra) [11 (2)] -> **sanctum stephanum massa atellana** (luogo)
parinianu (casale) [A. 27 (2)] -> **calvi** (luogo)
parisiensi (vescovo) [501] [riferito a Parigi, Francia]
pariti (luogo abitato) [75] [Parete, CE] -> **liburia** (territorio)
paritinula (luogo abitato) [25] [Pardinola, a confine fra Frattamaggiore e Frattaminore, NA] -> <Ager Neapolitanus>
parmensis (santa chiesa / sede vescovile) [A. 1] [Parma, PR]
partellari (vicolo) [A. 4] -> **neapolis** (città)
paschariola (luogo) [386 (2)] [Pascarola, frazione di Caivano, NA] -> **liburia** (territorio)
pasinianu (casale) [A. 30 (2)] -> **gaieta** (città)
passignanum (monte) [437] -> **argenti** (castro)
passo ferreo della santa chiesa **neapolitana** [173, 178, 210, 226, 243, 249, 273, 290 (2), 291, 301, 308, 318, 330 (2), 336 (2), 352, 363 (2), 401, 403, 413, 417, 419, 451, 469, 476, 486-7, 536, 548, 561, 568, 580, 584 (2), 590, A. 43, A. 45, A. 48, A. 50, A. 56]
pastinelli (valle) [A. 5 (2)] -> **gurgulione** (luogo abitato)
pastoranum (luogo) [183, A. 54] [villaggio scomparso nei pressi di Carinaro (CE)] -> **liburia** (città)
pastoranum (terra) [78] -> **casali cuniana** (luogo)
paternum (terra) [51 (2)] -> **casapascati** (luogo)
paternum, v. (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
patrarii (ponticello di) [443 (2)] -> **gravina** (città)
patriense (porto) [534] -> **capua** (città)

patriense / patria (lago / lago di) [205, 206 (2), 211, 246, 411-2, 444, 489 (2), 490 (2), 534 (2), 555] -> **capua** (città)
-- chiesa di santa Fortunata (diroccata) [205, 206 (2), 211]

patruschanum / at patruscanum / patrunchanum (luogo abitato) [136, 308, 602, 612] [villaggio scomparso sito in territorio di Calvizzano, NA] -> **neapolis** (città)
pauciano (luogo) [132] -> **casanoba** (luogo abitato)

pauranum / poranum (luogo) [280 (3) A. 54] -> **gualdum patriensis** (bosco)
- **fossa biba** (terra) [280]
- **casamauri** (terra) [280 (2)]

pausilipense (/ **pausilipensse**) (monte) [159 (2), 289 (4), 405, 425 (2), 467, A. 48] -> **neapolis** (città)
- monastero di sant'Antonio [405 (2), 425 (4)]
- **aqua de duliolum** (luogo) [159 (2)]
- **maternum** alias **at lamma** (casale) [159 (2)]
- **pinum** (terra) [289]

pausilippum / pausilipum (luogo) [84 (2), 426] -> **neapolis** (città)
- **campertum** (terra) [84 (4)]
- **lamma maiore** (terra) [84 (4)]
- **cupelle** (terra) [84]

pausitentum (mare) [405] -> **neapolis** (città)
pectole (luogo) [208 (2)] - > **liburia** (territorio)
pendedactili (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
pentime (luogo) [498] -> **monopolis** (città)
peristeronas (vallone) [480] -> **apostoli** (confini)
perthorati / prothorau (fiume) [479-80] [fiume Torbido]? -> chiesa di san Fantino (confini)

pesticium / pisticium (città) [A. 21, A. 22 (2), A. 23 (2), A. 24 (29] [Pisticci, MT] -> **apulia** (ducato)
- monastero di santa Maria [A. 21, A. 22 (2), A. 23-4]

petia longa (terra) [A. 37] -> **sanctum benedictum** (luogo)
petracclam (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
petre fixe (luogo) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
petri (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
petrineae (luogo) [552 (2)] -> **barum** (città)
petrurum (luogo) [431] -> **propiciano** (luogo)
pictione (terra) [598 (2)] -> **casapagana** (luogo)
. . . . **pictulu** (luogo) [156] -> **neapolis** (città)
. . . . **pictulu** (terra) [188] -> **iannula** (luogo)
piede di santa Maria **hat platea** [301]
pindici (luogo abitato) [407] [villaggio scomparso sito presso Succivo, CE] -> **liburia** (territorio)

pinum (luogo abitato) [153 (2)] -> **paludanum** (territorio)
- **ad/at campum** (terra) [153 (2)]

pinum (terra) [289] -> **pausilipense** (monte)

piponis (/ **sanctus angelus de pipone**) (luogo abitato) [444, 489-90, 534, 537, A. 54] [villaggio scomparso sito nel territorio di Casaluce, CE] -> **capua** (città, principato)
- chiesa di santa Maria **priciosae** [537]
- **sanctum angelum** (luogo) [A. 54]

pirgo (monte) [A. 5 (2)] -> **gurgulione** (luogo abitato)
pirolo /pirollo (luogo abitato) [489, 490, 506, 534] [Pirou, Manche (Bassa Normandia, Francia)]
pirum (luogo) [37 (2), A. 54] [villaggio scomparso in territorio di Casaluce, CE] -> **liburia** (territorio)

piscinule / pischinule (luogo abitato) [82 (2), 238, 329, 358 (2), 414, 401 (2), 416 (2), 417] [Piscinola, quartiere di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- (chiese)
-- chiesa del Salvatore [358, 401]
-- chiesa di san Sossio [358 (2), 401 (2), 414 (2)]

-- chiesa **sancti apacii** [414]
- (altro)
-- **ad pratum** (terra) [64]
-- **ad/at nipititum / vipiticum / nipiticum** (terra) [358, 401, 416]
-- **at sanctum sossium** (luogo) [417]
---- **at nipititum** (terra) [417]
-- **at sanctum sossium at cannitum** (luogo) [414]
-- **cisminiana at sanctum sossium** (terra) [174]
-- **mascanellu** (terra) [82]
-- **sancta mihura salense** (terra) [401]

piticiana (luogo) [581] -> **colesanae** (luogo abitato)
pitrusum (terra) [92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
placa (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
placentino (vescovo) [501] [riferito a Piacenza, PC]
plagia sancti laurentii (luogo abitato) [263] [La spiaggia denominata di S. Lorenzo, forse da un'antica chiesa, per i Napoletani fin dal Medioevo divenne la *Plagia* per eccellenza, così com'è ancora oggi conosciuta nella dizione di *Chiaia*] -> **neapolis** (città)

plagiense (territorio) [34, 290 (2), 296-7, 306, 314 (2)] -> **neapolis** (territorio)
- (luoghi abitati)
-- **actone / ad actone / ad actone at sanctum stephanum / actone et nonnaria / ad sanctum stephanum / ad attone** (luogo abitato) [286, 295 (2), 346 (2), 536, 579-80] [villaggio scomparso posto tra i territori degli attuali Comuni di Portici ed Ercolano, NA]
-- **arinianum** (/ **arininum**) (luogo abitato) [82, 111 (2), 167 (2), 294 (2), 295-6, 297 (2), 324-5, 331 (2)] [villaggio scomparso posto tra i territori degli attuali Comuni di Portici ed Ercolano, NA]
-- **(at) calistum** / **ad sanctum petrum at calistum** (luogo abitato) [314, 365, 370, 377-9, 590] [villaggio scomparso sito nell'attuale territorio del Comune di Torre del Greco, NA]
-- **auderanu** (luogo abitato) [196 (2)]
-- **campo rommani** (luogo abitato) [324]
-- **capitinianum** (**at sanctum sergium**) (luogo abitato) [306 (2), 530] [uno degli antichi casali che andarono a formare S. Giorgio a Cremano, NA]
-- **fundora** (luogo abitato) [530] [località presso Porchiano, frazione di Volla (NA)]
-- **massi / massa** (luogo abitato) [114 (3)] [Massa di Somma, NA]
-- **octaianu** (/ **octalanu /optaianum**) (luogo abitato) [142, 174, 551, 575 (2)] [Ottaviano, NA]
-- **porclanum** (luogo abitato) [426, 530 (2)] [Porchiano, frazione di Volla (NA)]
-- **portici** (luogo abitato) [128 (2), 590] [Portici, NA]
-- **quarto pictulum** (luogo abitato) [93, 127, 181 (2), 313 (2)] [nella zona dell'attuale S. Giovanni a Teduccio, quartiere di Napoli]
-- **saccum** (luogo abitato) [285 (2)]
-- **setari** / **septari** (luogo abitato) [365, 512] [nella zona dell'attuale S. Giorgio a Cremano, NA]
-- **somma / soma** (luogo abitato) [26, 530, 575, 590, A. 47] [Somma Vesuviana, NA]
-- **tertium** (/ **tertium maiore / tertia**) (luogo abitato) [171 (5), 196, 222 (2), 267, 298 (2), 350, 394, 428, 457, 458 (3), 463 (6), 464, 465 (2), 468 (2), 469, 475 (3), 476 (2), 576 (2)] [nella zona di Barra, quartiere di Napoli]
-- **troccle** (luogo abitato) [290 (2)] [Pollena-Trocchia, NA]
- (luoghi)
-- **apolline** (luogo) [202]
-- **arcabeulum** / **arcabelu** (luogo) [253 (2), 580]
-- **at caba** (luogo) [530]
-- **cambranum / cambranem / cambaranem** (luogo) [95 (3), 253, 512] [uno degli antichi casali che andarono a formare S. Giorgio a Cremano, NA]
-- **casa greci** (luogo) [530]
-- **casapauli** (luogo) [127, 173 (2)]
-- **nonnaria** (/ **nonnara / nonaria**) (luogo) [19, 20, 83, 123 (2), 129 (2), 148 (2), 286, 292, 325 (2), 331, 346, 354, 580] [villaggio scomparso sito tra Portici e S. Sebastiano al Vesuvio, NA]
-- **terrentianum** (luogo) [157 (2)]

- (terre)
-- **ad sanctum stephanum ad meiana** (terra) [98]
-- **campu laudini** (terra) [138]
- (altro)
-- **besubeum** (/ **vesubeum**) (monte) [268, 292 (5), 295 (2), 296-7, 324-5] [Vesuvio, vulcano]
-- chiesa distrutta di san Pietro [313 (2), 314]
-- **da hoctaba** (torre) [314] [Torre del Greco, NA]
-- **flubeum** (fiume, senza altra specificazione) [93 (2), 119, 127, 157, 181 (2), 202, 285-6, 290, 294, 296-7, 303 (3), 306, 313, 314 (2), 324-5, 331, 346, 350 (2), 354, 371, 377, 428, 463, 530 (2), 536, 576 (3), 580 (2), 590 (2)] [È il Sebeto, un piccolo fiume posto nella parte orientale di Napoli (oggi quasi completamente scomparso perché incanalato e ricoperto) che passava sotto il ponte Guindazzo, oggi ponte della Maddalena. Anticamente divideva la città dai casali posti a sudest di quella nel territorio cosiddetto *foris flubeum*, ossia oltre proprio quel piccolo corso d'acqua conosciuto dai napoletani come "il fiume", così come il Vesuvio era "la montagna". Il territorio *foris flubeum* anticamente era detta pure *territorio plagiense*, ossia territorio in riva al mare.]
-- **massa sollense** (massa) [34]

plancanus (luogo) [581] -> **colesanae** (luogo abitato)

planisi (/ **planisio**) (castro, luogo) [279 (4), 409] [località presso S. Elia a Pianisi, CB]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Benedetto [279]
-- monastero di san Pietro [279 (2), 409]
- (altro)
-- **bado de maula** (luogo) [279]
-- **calcarole** (luogo) [279]
-- **cinlo** (luogo) [279 (2)]
-- **de cassellis** (vallone) [279]
-- **de posatorium** (quercia) [279]
-- **sarata maiorem** (luogo) [279 (3)]
-- **trifolium** (via) [279]

planities sancti laurentii (luogo) [409] -> **casalfani** (castro)

planuria maiore (/ **maiorem**) (luogo abitato) [94, 116, 242] [Pianura, quartiere di Napoli, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- **prepontianum** (luogo abitato) [242]
- **ad sanctum donatum** (luogo) [94]

plumbata (quercia) [292] -> **besubeum** (monte)
plumbatum (quercia) [297] -> **arinianum** (luogo abitato)
plumbuliski / plumbumliski / plumbiliki (luogo) [375 (2), 381 (3)] -> **monte marsico** (luogo)

policoro / polichori / pulicoro (luogo abitato) [455, 508, 559] [Policoro, MT] -> **apulia** (ducato)
- chiesa / obbedienza di santa **cenapura** / **chenapure** [508, 559]
- **sancte cenapure** (casale) [455]

pollicis (sorgente) [443] -> **gravina** (città)
pomecaria (luogo abitato) [171 (2)] -> **neapolis** (città)
ponciatu (fonte) [480] -> **apostoli** (confini)
ponte ercimfrida (luogo abitato) [506] [Pont-Echanfray, Eure (Alta Normandia, Francia)]
ponte indulfi (luogo abitato) [488-9, 490 (2), 505, 534 (2)] [Ponte Landolfo (BN), nei documenti è un cognome toponomastico]
pontianum (luogo abitato) [81 (5)] [villaggio scomparso, sito forse nei pressi di Casaluce (CE)] -> **liburias** (territorio)
ponticitum (campo) [25 (2)] -> **de sancta iulianes** (terra)
porclanum (luogo abitato) [426, 530 (2)] -> **plagiense** (territorio)

porta domini ursi tata alias **ficariola** (regione) [200, 223-4, 316, 351, A. 48] -> **neapolis** (città)
porta nobensis (/ **porta novensis / portanoba**) (regione) [197, 226, 339, 359, 386, 474, 579, A. 40] -> **neapolis** (città)
porta sancti ianuarii (regione) [12, 56 (2), 76, 209 bis, 265, 380, 472, 611 (3)] -> **neapolis** (città)

portici (luogo abitato) [128 (2), 590] [Portici, NA] -> **plagiense** (territorio)
- chiesa di santa Maria detta **at media** [128]?
- **ad illum curtaneum** (terra) [128 (2)]

porticu (luogo abitato nelle vicinanze del **laneum**) [322 (9)] [Portico di Caserta, CE] -> **capua** (principato)
- (chiese)
-- chiesa di san Marcello [322]
-- chiesa di santa Maria [322]
- (luoghi)
-- **at porticu** (luogo) [322]
-- **campora** (luogo) [205, 211, 322 (3)]
-- **totuni** (luogo) [322 (2)]
- (terre)
-- **at centum** (terra) [322]
-- **at lama** (terra) [322]
-- **de bassi presbyteru** (terra) [322]

post casa (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
post casa de illa pischina (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
postacium (luogo) [A. 13 (2)] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
posulum alias **armentariu** (vicolo) [307] -> **neapolis** (città)
potami (fiume) [A. 8] -> monastero di santa Maria di **rokella** (confini)
pratale (terra) [286] -> **actone** (luogo abitato)
pratalem (terra) [354 (3)] -> **nonnaria** (luogo)
pratora (terra) [40 (3)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
pratosa (terra) [155 (2)] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
pratu (terra) [82] -> **malitum** (luogo abitato)
pratu de corbole (luogo) [A. 17] -> **capua** (città)
pratum (terra) [173] -> **casapauli** (luogo)
pratum (terra) [75] -> **miana** (luogo)
prepontianum (luogo abitato) [242] -> **planuria maiore** (territorio)
presteriolum (terra) [27 (2), 38] -> **amulianum** (luogo abitato)
pretas de mole (monte) [173] -> **casapauli** (luogo)
preturo (luogo) [549 (3)] -> **nuceria** (città)
prionisti (mulino) [497] -> **arunchum** (confini del casale)

propiciano (luogo) [431 (4)] -> **salernum** (territorio)
- chiesa di santa Maria [431]
- **a la cretacza** (terra) [431]
- **a li funiusi** (terra) [431]
- **a li inferti** (terra) [431]
- **auripo** (fiume) [431]
- **de sabuncula** (terra) [431]
- **matre filii** (luogo) [431]
- **petrurum** (luogo) [431]
- **ruscellum** (vallone) [431]
- **santio** (terra) [431]

propio rofanu (luogo) [388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
psilovuni (monte) -> [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
pugi (monte) [479] -> **apostoli** (confini)
pulbicati et lame claulane (luogo) [611] -> **neapolis** (città)

puli (luogo abitato) [278 (4), 340] -> **massa patriense** (luogo)
pulianum (luogo) [612] -> **neapolis** (città)
pulinianum (/ **pulianum**) (luogo abitato) [A. 22 (2), A. 23 (2), A. 24 (2)] [Polignano a mare, BA] -> **apulia** (ducato)

pumilianum foris arcora / pumilianum (luogo abitato) [4 (2), 104, 155 (4), 178 (4), 185, 217, 277 (2), 282, 284 (5), 320 (3), 330, 342 (7), 364 (2), 366 (5), 376 (2), 385 (2), 419 (4), 486 (3), 487 (2), A. 43 (4), A. 47, A. 56 (3)] [Pomigliano d'Arco, NA] -> <Ager Neapolitanus>
- (chiese)
-- chiesa della santa Croce [A. 43 (2)]
-- chiesa di san Felice [419]
- (luoghi)
-- **ad sanctum paulinum** (luogo) [385]
-- **silanu maiore** (luogo) [A. 47]
-- **silanu piccolum** (luogo) [A. 47]
- (terre)
-- **ad campu maiore** (terra) [419]
-- **ad illa gruce** (terra) [330]
-- **ad muscarellum** (terra) [342]
-- **asignanu** (terra) [364]
-- **at anglone** (terra) [A. 47]
-- **at binea** (terra) [A. 47]
-- **at illa cruce** (terra) [A. 47]
-- **at illi calusci** (terra) [A. 47]
-- **at illi muscarelli** (terra) [A. 47]
-- **at illu biniale** (terra) [277, A. 56]
-- **at muscarellum** (terra) [366]
-- **at pratora** (terra) [330, A. 47]
-- **at trenta miliaccia** (terra) [A. 47]
-- **at tribeum** (terra) [40]
-- **biniale** (terra) [A. 56]
-- **campum maiore** (terra) [185 (2), A. 43]
-- **cesina** (terra) [185 (2)]
-- **in campo maiore** (terra) [320 (4)]
-- **karictura** (terra) [170]
-- **moscarellum** (terra) [284]
-- **pratora** (terra) [40 (3)]
-- **pratosa** (terra) [155 (2)]
-- **sianellum pittulum** (terra) [178]
- (vie)
-- **arenarum** (via antica) [40 (2)]
-- **sommese** (via) [330]

pumilianum massa atellana, pumilianum (luogo) [10, 13, 23 (3), 86 (2)] [Pomigliano d'Atella, ora parte di Frattaminore, NA] -> **liburia** (territorio)
- (terre)
-- **ad badum de miana** (terra) [86]
-- **ad horbeta** (terra) [10]
-- **ad lamma de miana** (terra) [86]
-- **ad silva de campum** (terra) [86]
-- **cesanoba** (terra) [86]
-- **in biccianum** (terra) [86]
-- **in campo de muro** (terra) [86 (2)]
-- **in campu domni cum at illu sorbum** / **in campum domni cum at illum sorbu** (terra) [86 (2)]
-- (**in**) **orbeta** (terra) [23 (2), 86]
- (altro)
- **nucitum** (luogo) [10, 23 (3)]

- **de vibarum** (via) [10]

pummicaria (terra) [160] -> **massa** (luogo)
pungi (monte) **ubi erat guardia** [479] -> **apostoli** (confini)
punticellum (luogo abitato) [360, 585 (2)] -> **capua** (città)
- **bicu taudi** (luogo) [360]
punticellum / ponticellum (/ **punticclum**) (luogo abitato) [342, 350, 363] [Ponticelli, quartiere di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
puntisi (luogo) [A. 17] -> **capua** (città)
puteo de golfulu (luogo) [549] -> **nuceria** (città)

puteoli / putheoli / **puteolanum / putheolanum** (città, sede vescovile, castro, territorio) [90 (2), 101-2, 146, 172 (2), 196, 215 (2), 216, 242 (3), 252 (2), 308 (3), 312 (3), 333 (2), 345 (2), 352 (4), 357 (2), 424 (3), 427, 441, A. 54] [Pozzuoli, NA] -> **neapolis** (territorio)
- **puteolana (/ putheolana**) (santa chiesa / sede vescovile) [146, 242]
- **puteolani** (primicerio) [352]
- **puteolani** (conte) [573]
- **quarto maiore** (/ **quarto / balle quarti**) (luogo abitato) [118, 180, 202, 289 (3), 382, 406] [Quarto, NA]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa cattedrale di san Proculo [333, 352]
-- chiesa di san **canicu** [102]
-- chiesa / monastero di san Pietro [72, 333 (2), 424 (2)]
-- chiesa di santa Maria **romea** [357]
-- monastero detto **sessana** [345]
-- monastero di santa Maria **at capelle** [242]?
-- monastero di santa Maria delle fanciulle di Dio **at albine** [242]
-- monastero di sant'Antonio [252]
- (luoghi)
-- **ad arcum borrana** (luogo) [333]
-- **ad subfretarii** (luogo) [169]
-- **at sanctum celsum** (luogo) [333]
-- **burgaursi** (luogo) [441 (7)]
-- **campana campese** (luogo) [333]
-- **campilione** (luogo) [302, 333] [Campiglione, località di Pozzuoli, NA]
-- **canpana / kampana** (luogo) [242, 302] [Campana Annunziata, frazione di Pozzuoli, NA]
-- **trispidi / trispide** (luogo) [308 (3)]
- (terre)
-- **ad argentarium** (terra) [333]
-- **ad senauba** (terra) [72 (2)]
-- **at bitica** (terra) [352]
-- **at cinacclum** (terra) [333]
-- **at hagellu** (terra) [102]
-- **at illu tribeum** (terra) [357]
-- **at mollentiana** (terra) [333]
-- **at sexana** (terra) [352]
-- **billa rustica** (terra) [312]
-- **serrana / serana / sirrana** (terra) [172 (2), 215-6, 427]
-- **sessana** (terra) [146]
- (altro)
-- **compeniaria** (via) [424 (2)]
-- **cummanum** (castro) [27, 278, 308, 345, 382 (5)]
-- **curtense** (via) [333]
-- **lauritum** (terra, casale) [90 (2), 333, 424 (2)]
-- **obserara** (spiaggia) [308]?

putinianum (luogo) [115 (2)] -> **neapolis** (città)
puzum (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)

quaranta hordine (terra) [173] -> **casapauli** (luogo)

quarto maiore (/ **quarto /balle quarti**) (luogo abitato) [118, 180, 202, 289 (3), 382, 406] [Quarto, NA] -> **puteoli** (città)
- chiesa di santa Maria **ad scandola** [289]
- monastero di san Sebastiano [352 (2), 406]
- **ad illa balnearia** (terra) [46 (2), 97, 103]
- **casa arsita** (terra) [122 (2)]
- **catitianum** (terra) [109, 118 (3)]
- **cicanellum** (terra) [109 (4), 118 (2)]
- **de infe** (monte) [289]
- **turriccle** (terra) [46]

quarto pictulum (luogo abitato) [93, 127, 181 (2), 313 (2)] [nella zona dell'attuale S. Giovanni a Teduccio, quartiere di Napoli] -> **plagiense** (territorio)
- **fossa de carictina** (terra) [313]
- **giniolum** (casale) [121, 127 (2), 313 (2), 365, 377-8, 579-80]

quatra pane (/ quadrapanis) (luogo abitato) [257 (3), 261, 392, 397] [località Quadrapane, in territorio di Casal di Principe, CE] -> **liburia** (territorio)
- (luoghi)
-- cesarani (luogo [165, 257 (2)]
-- **in campu de quatrapane** (luogo) [397]
- (terre)
-- **ad bitalla / adbitalla** (terra) [257, 397]
-- **campobiatole / campo bitale** (terra) [257, 392]
-- **in cesarani** (terra) [257]

quiali (terra) [367] -> **insula maior** (isola)
quillaci (luogo) [42] -> **neapolis** (città)

quindecim (luogo) [237] [Quindici, AV] -> **laurum** (castro)
- **in monte de peranianu** (luogo) [237]

rabellum (/ **ravellum**) (città, sede vescovile) [309 (4), 549, A. 14] [Ravello, SA] -> **amalfi** (ducato)
- **rabellensis** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 15]
- **rabellensis** (vescovo) [A. 14]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Giovanni **de aquola** [309 (5)]
-- chiesa di san Matteo [A. 14]
-- chiesa di san Pietro **de serea** [309]
-- monastero di santa Maria e san Trifone [549 (7)]
- (luoghi)
-- **at toranum** (luogo) [309]
-- **ciarasum** (luogo) [A. 14]
-- **torani** (luogo) [309]
-- **transmonti** (luogo) [309] [Tramonti, SA]

rabenna (città) [442] [Ravenna, RA]
radeta sub via (luogo) [409] -> **casalfani** (castro)
radia (/ **radios / radio / radea**) **solis** alias (**at**) **gurgite** (via) [21, 32, 105-6, 244, 270, 332, 401, 416-7, 610] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
ragusia (città) [A. 18] [Ragusa, RG] -> **sicilia** (regno)
ralusole (luogo) [526] -> **suessa** (città)
rapale (/ **rampale / rapalle**) (luogo abitato) [444, 489-90, 534] [villaggio scomparso nella zona aversana]-> **liburia** (territorio)
rapullensi (vescovo) [430] [riferito a Rapolla, PZ]

realem (luogo) [459] -> **tarentum** (città)?
rediisse (terra) [611] -> **neapolis** (città)

reginna minor (luogo abitato) [A. 7 (2), A. 16 (2)] [Minori, SA] -> **amalfi** (ducato)
- **reginnensis** (santa chiesa / sede vescovile) [A. 7, A. 10]
- chiesa di santa Trofimena [A. 7 (2), A. 10, A. 16]
- **arena maris** (spiaggia) [A. 7 (2)]
- **da campu longu** (casale) [A. 16]

renarini (/ **renari**) (vicolo) [A. 4 (3)] -> **neapolis** (città), **-> furcillensis** (regione)
repatica (luogo) [A. 32] -> **spelunca** (castro)
riccardo (serra di) [A. 13] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
riccioncellum (isoletta in una palude) [A. 5] -> **gurgulione** (luogo abitato)

rinianum (castello) [605 (6), 606 (6), 607 (6)] [Rignano Garganico, FG] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Leonardo [605 (3), 606 (3), 607 (3)]
- **candelara** (fiume) [605 (3), 606 (3), 607 (3)] [torrente Candelaro]
-- **tamaricis** (guado) [605-7]
- **castelluzzo** (monte) [605 (2), 606 (2), 607 (2)]
- **lama puzzi** (valle; **lama** = stagno) [605-7]
- **volarie** (stagno) [605 (2), 606 (2), 607 (2)]

ripa corvaria (luogo) [409 (2)] -> **casalfani** (castro)
risina (luogo) [377-8] [Ercolano, già Resina, NA] -> (**at**) **calistum** (luogo)
rivo matrice (luogo abitato) [519] [*Reumatrice*, antico centro abitato nei pressi di S. Giovanni Incarico (FR). Nel documento è un cognome toponomastico.]
rivo merdaro (luogo) [384] -> **monte corbino** (città)
rivo mortuo (luogo) [384] -> **monte corbino** (città)
roberetu (terra) [49 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
roca de cathenciaco (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

rocella / rokella (luogo) [Roccella Ionica, CT] [A. 8, A. 19] -> **calabria** (ducato)
- **paleopolis** / **paleapoli** (luogo) [A. 8, A. 19] [Forse i ruderi di Roccelletta, presso Roccella Ionica, CT] [A. 8, A. 19]
- monastero di santa Maria di **rokella / de rocella** [A. 8, A. 11]
-- (confini)
-- **asinorum** (rocca) [A. 8]
-- **bonoso** (bosco di) [A. 8]
-- **corachi** (fiume) [A. 8 (2)] [fiume Corace]
-- **coturni** (valle) [A. 8]
-- **coturnus** (monte) [A. 8 (3)]
-- **normanni schillacensis** (valle) [A. 8]
-- **potami** (fiume) [A. 8]
-- **sagitofi** (valle) [A. 8]
-- **sanctum zachariam** (luogo) [A. 8]

rofano (luogo) [388, 390] -> **palma** (luogo abitato)
romana (porta) [227] -> **neapolis** (città)
romana (santa chiesa / sede vescovile) [470, 479-80] [riferita a Roma, RM]
romani (luogo) [82] -> **neapolis** (città)
romani at massa (luogo) [347] -> **neapolis** (città)
rosello (luogo) [402] -> **capua** (città)
roseti (casale) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
rota (luogo) [A. 17] -> **calino** (luogo abitato, contea)

rotense / rota (territorio) [518 (2), 531 (2)] [Il gastaldato di Rota aveva come centro l'attuale Mercato S. Severino] -> **salernum** (principato)

- **montorum / muntorum** (castro) [Montoro Sup. e Montoro Inf.] [531 (8)]
- **sancti severini** (castello) [518 (2), 531 (8)]

rotundula (terra) [17] -> **neapolis** (città)
rovosetum (terra) [70 (2)] -> **maranum** (luogo abitato)
rubla (fiume) [479-80] [fiume Nebla]?-> chiesa di san Fantino (confini)
rubram (terra) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
rurciolum (luogo abitato presso **Paritinula** e **Crispanum**) [25] -> **liburia** (territorio)
ruscellum (vallone) [431] -> **propiciano** (luogo)
rusclona (vallone) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)
russulam (luogo) [409] -> **casalfani** (castro)
saccum (luogo abitato) [285 (2)] -> **plagiense** (territorio)
sacro hospitale di San Giovanni **iherosolomitani** [A. 22 (2), A. 24] -> **sancte trinitatis** (castro)
sagitofi (valle) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)
salandram (luogo) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**

salernum (città, sede arcivescovile, principato) [45, 206, 248 (2), 305, 388 (2), 390 (2), 431, 476, 495, 501] [Salerno, SA]
- **salernitana** (santa chiesa / sede vescovile) [239]
- **salernitanus** (arcivescovo) [501]
- **salernitani** (abitanti) [543 (2)]
- **salernitanus** (principe) [267 (2)]
- **salernitanum** (palazzo) [45, 305]
- **salernitanum** (principato) [179, 305]
- **salernitanum** (territorio) [311 (2)]
- (luoghi abitati, castri)
-- **abella** (luogo abitato) [445 (3), A. 49 (3)] [Avella, AV]
-- **cucculo** (conte di) [406] [Cuccari Vetere, SA]
-- **laurum** (castro) [39 (2), 163, 237 (2), 268, 315 (3), 368, 444, 449, 489-90, 518, 531 (3), 534, 578 (2)] [Lauro, AV]
-- **montella** (luogo abitato) [311] [Montella, AV]
-- **nuceria** (città, castro) [311, 444, 489-90, 534, 549 (4)] [Nocera Inferiore o Superiore, SA]
-- **palma** (/ **palmos**) (luogo abitato, castro) [254 (2), 274, 327, 388 (2), 389, 390 (3), A. 57 (2)] [Palma Campania, NA]
-- **sarnum** (luogo abitato) [237 (2), 389, 531, A. 57 (2)] [Sarno, SA]
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di san Felice [248]
-- chiesa di sant'Aniello [248]
-- monastero di santa Maria **ad ilice** [305]?
- (luoghi)
-- **cabellara / caballara** (luogo) [388, 390 (3)]
-- **propiciano** (luogo) [431 (4)]
-- **rotense / rota** (territorio) [518 (2), 531 (2)] [Il gastaldato di Rota aveva come centro l'attuale Mercato S. Severino]
-- **uliaria** (luogo) [239]
- (altro)
-- **cavensi** (abate) [501] [riferito all'abbazia di Cava de' Tirreni, SA]
-- **dragonareo / dragonario** (fiume) [388, 390]

salia (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

salpi (città, sede vescovile) [454-6] [città ora abbandonata di Salapia, in territorio di Cerignola, FG] -> **apulia** (ducato)
- **salpitana** (santa chiesa / sede vescovile) [574 (3)]
- **salpitanus** (vescovo) [574 (3)]
- chiesa . . . . . di **aquatilia** [574]

sambuca (luogo) [532] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
sambucara (terra) [242 (2)] -> **canpana** (luogo)
sambuceti (bosco) [485] [Sambuceto, frazione di San Giovanni Teatino, CH] -> **theatina** (contea)
sambucitu (luogo) [506] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
san Nicola di **arpedoni** [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
sancta allaneta (/ **allianeta**) (luogo abitato) [A. 54 (4)] [villaggio scomparso, forse in territorio di Villa di Briano, CE] -> **liburia** (territorio)
sancta caterina (luogo abitato) [S. Caterina dello Ionio, CZ] [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
sancta crux (luogo) [466] -> **stilum** (oppido)
sancta maria had paradisum (luogo) [198] -> **neapolis** (città)
sancta mihura salense (terra) [401] -> **piscinule** (luogo abitato)
sanctae festinae (prato) (luogo) [A. 17] -> **mons draconis** (luogo)

sancte agathae (/ **agatae**) (castro) [601 (3)] [Sant'Agata di Puglia, FG] -> **apulia** (ducato)
- **toro** (monte) [601]
- **calagii** (fiume) [601] [torrente Calaggio]

sancte agathensis (vescovo) [583] [riferito a Sant'Agata de' Goti, BN]
sancte cenapure (casale) [455] -> **policoro** (luogo abitato)
sancte eufemie (terra) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
sancte marie (casale) [497] -> **muntaurum** (luogo abitato)
sancte marie de oliva (casale) [455] -> **apulia** (ducato)

sancte trinitatis (castro) [A. 22-3, A. 24 (2)] [castro abbandonato alla foce del Basento, in località Torre di Mare, Bernalda, MT] -> **apulia** (ducato)
- chiesa del santo Salvatore [A. 22, A. 24]
- **avinelle** (casale abbandonato) [A. 22 (2), A. 24 (4)] [fra i fiumi Bradano e Basento]
-- **menaiolam / mentiolam** (luogo) [A. 13, A. 22, A. 24]
- **luccari / lucturii** (guado) [A. 22, A. 24]
- **mensa imperatoris** (luogo) [A. 13, A. 22 (2), A. 24 (2)]
- sacro **hospitale** di San Giovanni **iherosolomitani** [A. 22 (2), A. 24]

sancti Angeli in tufinio (luogo abitato) [485] -> **bucclanico** (luogo abitato)

sancti archangeli (luogo abitato) [555, 557] [Sant'Arcangelo, villaggio abbandonato in territorio di Caivano, NA] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di san Michele arcangelo [572]

sancti archangeli (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
sancti cesidii (castello) [485] -> **theatina** (contea)
sancti georgii in diaconia (vicolo) [24 (2), 28, 48 (2), 144, 219] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
sancti georgii in diaconia (vicolo) [259] -> **neapolis** (città), -> **furcillensis** (regione)
sancti iacobi (serra di) [443] -> **gravina** (città)
sancti ianuarii (porta) [611] -> **neapolis** (città)

sancti iuliani (castro) [493 (4), A. 22 (2), A. 24 (2)] [San Giuliano di Puglia, CB] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Paolo [493 (3)]
- monastero di san Giuliano [493 (6)]
- monastero di santa Maria **incerche** [493]

sancti leucii (luogo) [513] -> **melficte** (città)
sancti marci (gravina di) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
sancti martini (ponte) [522] -> **capua** (città)
sancti nicandri (castro) [A. 23] [Sannicandro di Bari, BA] -> **apulia** (ducato)
sancti petri (luogo) [440] -> **monopolis** (città)
sancti petri (terra) [242] -> **canpana** (luogo)

sancti petri in balneo (casale) [455] -> **apulia** (ducato)
sancti salvatoris (lago) [A. 13] -> chiesa del santo Salvatore (confini)
sancti sebastiani (fondo) [1] -> **nolanum** (territorio)
sancti severini (castello) [518 (2), 531 (8)] -> **rotense** (territorio)
sancti viti (luogo) [603] -> **capua** (città)
sancti viti veterani (gravina di) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
sancto laurentio (luogo) [549] -> **nuceria** (città)
sancto petro de la serra (luogo) [432] -> **melfi** (città)
sancto stefano (luogo) [554] -> **gaieta** (città)
sancto stephano ad scola greca (corte di) [205, 211] -> **capua** (città)
sanctum agnellum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
sanctum angelum (luogo) [A. 53 (3)] -> **calabria** (ducato)
sanctum angelum (luogo) [A. 54] -> **piponis** (luogo abitato)
sanctum anthimum (/ **antimum**) (luogo abitato) [540 (3), 599 (3), A. 54] [Sant'Antimo, NA] -> <Ager Neapolitanus>
sanctum archangelum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

sanctum benedictum (luogo) [A. 37] -> **paludanum** (territorio)
- **at illa ficulnea** (terra) [A. 37]
- **at tribeum de matio cani** (terra) [A. 37]
- **petia longa** (terra) [A. 37]

sanctum bitale (luogo) [202] -> **neapolis** (città)
sanctum ciprianum (luogo) [458] -> **tertium** (luogo abitato)

sanctum donatum ad felice (/ **felice**) (luogo abitato) [91, 165, A. 54] -> **liburia** (territorio)
-- chiesa di san Donato [91, 165]

sanctum helpidium (luogo abitato) [2 (2)] [Sant'Arpino, CE] -> **liburia** (territorio)
sanctum helya (luogo) [497] -> monastero di san Giacomo di **muntaurum** (confini)
sanctum iohanne atuduculu (luogo) [579] [San Giovanni a Teduccio, quartiere di Napoli, NA]-> **neapolis** (città)
sanctum ioannem rotundum (luogo abitato) [605-7] [San Giovanni Rotondo, FG] -> **apulia** (città)
sanctum iulianum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
sanctum laurencium (luogo) [443] -> **gravina** (città)
sanctum marcellinum (luogo) [A. 54] [San Marcellino, CE] -> **liburia** (territorio)
sanctum nicandrum (luogo) [A. 54 (2)] -> **capua** (città)

sanctum stephanum massa atellana, at sanctum stephanum at caucilionem, sanctum stephanum ad ille fracte, sanctum stephanum (luogo abitato) [11 (3), 25, 43 (4), 44 (3), 341] [villaggio abbandonata fra Frattaminore, Frattamaggiore e Crispano, NA, forse presso Pardinola, a confine fra Frattamaggiore e Frattaminore] -> **liburia** (territorio)
- **ad fussatellum** / **fossatellum** (terra) [25, 341]
- **ad illa cesa** (terra) [341]
- **parietina / ad parietina** (terra) [11 (2)]
- **ballanitum** (terra) [11]

sanctum vitum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)
sanctum zachariam (luogo) [A. 8] -> monastero di s. Maria di **rokella** (confini)

sanctus severinus (/ **severiana** / **sevariana**) (città, sede vescovile) [489-90, 534, 564 (2), 589, A. 20 (3), A. 21-22, A. 23 (2), A. 24] [San Severo, FG] -> **apulia** (ducato)
- **seberiana** / **severinensis** (santa chiesa / sede vescovile) [95 (2)]
- **severinensis** (vescovo) [A. 11]
- chiesa di san Michele arcangelo [A. 23]
- monastero di san Michele arcangelo [A. 20 (4), 21]

sanguinitu (terra) [206] -> **capua** (città)
sanguinitum (luogo) [82] -> **munianum** (luogo abitato)
santio (terra) [431] -> **propiciano** (luogo)
saone (fiume) [205, 210 bis (2), 211, 381 (3), 444 (2), 489 (3), 490 (3), 534 (2)] [fiume Savone] -> **capua** (città)
sapunianu (luogo) [55] -> **sassum** (luogo abitato)
sarata maiorem (luogo) [279 (3)] -> **planisi** (castro)

sarnum (luogo abitato) [237 (2), 389, 531, A. 57 (2)] [Sarno, SA] -> **salernum** (principato)
- **sarnense** (territorio) [163]

sassum (luogo abitato) [55 (2), 136 (3), 137] [Sasso, frazione di Roccarainola, NA] -> **cymitirense** (territorio)
- **ad sorbu** (luogo) [55]
- **sapunianu** (luogo) [55]

satrianum (luogo abitato) [Satriano, CZ] [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

saviana / **sabiana** alias **ad illu portu** (luogo abitato) [319 (5), 533 (3)] [Saviano, NA] -> **cymitirense** (territorio), -> **nolanum** (territorio)
- (terre)
-- **ad furnum** (terra) [319]
-- **ad illa area** (terra) [319]
-- **ad illa cruce** (terra) [319]
-- **ad illum monumentum** (terra) [319]
-- **ad illum picrillum** (terra) [319]
-- **ad illu portum** (terra) [533]
-- **at catabulum** (terra) [319]
-- **at illum cirillum** (terra) [319]
-- **at ipse vinee** (terra) [319]
-- **at lucanianum** (terra) [319 (2)]
-- **at pischina** (terra) [319]
-- **at porcasanum at catabulum** (terra) [319]
-- **at porcasanum at ipsum catabulum** (terra) [319]
-- **at sanctum erasmum** (terra) [319]
-- **at siricum** (terra) [319]
-- **at tocculum** (terra) [319]
-- **at via de monte** (terra) [319 (2)]
-- **at via francisca** (terra) [319]
-- **at via lauritana** (terra) [319 (2)]
-- **maiore** (terra) [533]

scarafina (luogo) [488] -> **liburia** (territorio)
scillastrum (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
sclavium (castello) [402] -> **capua** (città)
sculcule (castello) [485] -> **theatina** (contea)
seberanum (terra) [81] -> **amulianum** (luogo abitato)
secundilianum (luogo) [548] [Secondigliano, quartiere di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
segnensi (vescovo) [501] [riferito a Segni, RM]

segum de via munda / segum (luogo) [518 (3)] -> **laneum** (fiume)
- chiesa di san Silverio [518]
- chiesa di santa Maria [518]

selima (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
senarini (vicolo) [151] -> **neapolis** (città)
septitum ad sanctum sossium (luogo) [307] -> **neapolis** (città)

septo (luogo) [485] -> **theatina** (contea)

serofilianum (luogo) [225] -> **capua** (città)
- **casa melara** (terra) [225]

serrana / serana / sirrana (terra) [172 (2), 215-6, 427] -> **puteoli** (città)
sessana (terra) [146] -> **puteoli** (città)
sessola vetere (luogo) [337] -> **suessola** (città)
setari / **septari** (luogo abitato) [365, 512] [nella zona dell'attuale S. Giorgio a Cremano, NA] -> **plagiense** (territorio)
sexanta (luogo abitato) [366] -> **laneum** (fiume)
sianellum pittulum (terra) [178] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)

sicilia (/ **sycilia**) (regno) [433-6, 450, 466, 477 (2), 478 (2), 479-80, 494, 497 (2), 510, 579 (4), 587 (2), A. 8, A. 11 (2), A. 12, A. 18 (2), A. 19-20, A. 50, A. 53] [Sicilia]
- **messane** (città, sede vescovile) [A. 18] [Messina, ME]
- **panormum** (città, sede arcivescovile) [A. 20 (2)] [Palermo, PA]
- **ragusia** (città) [A. 18] [Ragusa, RG]
- **siracusia / syracusa** (città) [A. 18 (2)] [Siracusa, SR]

sifachi (monte) [479] -> **apostoli** (confini)
silanu maiore (luogo) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
silanu piccolum (luogo) [A. 47] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
silba de campu memorie (terra) [77] -> **forignano piczulu** (luogo abitato)
silba maura (terra) [139] -> (**ad/at**) **paternum** (luogo abitato)
silicis (ponte sul **laneum**) [444, 489-90, 534] -> **capua** (principato)
silvae candidae (santa chiesa /sede vescovile) [399] [riferito a Silva Candida, zona di Roma, RM]
silve (guado di) [443 (2)] -> **gravina** (città)
sinianum / asinianum / ad sinianum / asiaianum (terra) [21 (2), 245 (2), 282, 332 (3)] -> (**at**) **anianum** (luogo abitato)
sinu (luogo) [A. 17] -> **bellona** (luogo abitato)
sinulum (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)

sipontum (città) [399, 491, 596] [città abbandonata presso Manfredonia, FG] -> **apulia** (ducato)
- **sipontina** (frumento) [608]
- chiesa di san Leonardo [491, 596]
- monastero di santa Lucia [399]
- **brazzu de petri cecina** / **brazzum de petricecina** (palude) [491, 596]
- **bulara / volara** (palude) [491 (2), 596 (3)]
- **mediana** (via) [491 (2)]

siracusia / syracusa (città, sede vescovile) [A. 18 (2)] [Siracusa, SR] -> **sicilia** (regno)
- **syracusani** (vescovo) [A. 11]

siricum (luogo abitato) [319] [Sirico, frazione di Saviano, NA] -> **nolanum** (territorio)

sirrentum / syrrentum / surrentum (città, sede vescovile, ducato, territorio) [30 (2), 146, 173, 183, 212, 282, 381, 387-90, 393, 431, A. 44 (2), A. 57] [Sorrento, NA]
- **syrrentina** (santa sede, chiesa) [30]
- **camora** . . . (luogo abitato) [128]
- **licteris** (castello) [A. 36] [Lettere, NA]
- **staviano / staybani** (territorio) [33, 539] [Castellammare di Stabia, NA]
- **de massa publica** (luogo) [30] [Massa Lubrense, NA]
- **de planitias** (luogo) [30] [Piano di Sorrento, NA]

sitit (luogo) [479] -> **apostoli** (confini)

sol et luna alias ad illu acoresu (/ **curusu**) (vicolo) [71, 112, 153, 242, 344, 353, 462, 482-3] -> **neapolis** (città)
somma / soma (luogo abitato) [26, 530, 575, 590, A. 47] [Somma Vesuviana, NA] -> **plagiense** (territorio)
sommese (via) [330] -> **pumilianum foris arcora** (luogo abitato)
soram (fiume) [A. 5] -> **gurgulione** (luogo abitato)
sorelli (fiume) [479-80] -> chiesa di san Fantino (confini)

spanguati / spangati (luogo abitato) [489-90, 534] [villaggio scomparso che esisteva nella zona aversana] -> **liburia** (territorio)
- chiesa di san Vito [489 (2), 490 (2), 534]

spano (vigna) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
sparanu (luogo abitato) [376 (2)] -> **neapolis** (città)
spatulam (rivo) [466] -> **stilum** (oppido)

spelunca / **spelunga** / **sperlunga** (castro) [338 (2), 569, A. 32 (2), A. 33] [Sperlonga, LT]
- monastero di san Potito [A. 32-3]
- **degiara** (casale) [A. 33]
- **loba** (luogo) [569]
- **repatica** (luogo) [A. 32]

spinacioli / spinacciole (città) [430, 443] [Spinazzola, BA] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di sant'Egidio [430]
- chiesa di santa Maria **in edera** [430]
- monastero di san Michele arcangelo **vultuani** [430]
- **aqua tecta** (luogo abitato) [430]
- **catuna** (luogo) [430]
-- chiesa della santa Trinità [430]

spinaczolum (luogo) [A. 54] -> **capua** (città)

squillacium (/ squillatium) (città, sede vescovile) [466, 479-80, 494, 497 (5), 510 (2), A. 11] [Squillace, CZ] -> **calabria** (ducato), -> **squillacensis** (diocesi)
- **squillacensis** / **squillacina** (santa chiesa / sede vescovile) [492, A. 11 (3), A. 19 (5)]
- **squillacensis** (/ **squillatinus**) (vescovo) [466, 479-80, 492 (3), 494 (2), 495, 497, A. 18-9]
- **schillacensis** / **squillacensis** (territorio) [495, A. 8]
- **squillacenses** (veterani) [494 (2)]
- **squillatini** (mulini) [A. 53]
- **arsafia** (/ **arsaphia** / **arsifia**) (luogo) [492, 494, 497 (2), A. 53]
- **arunchum** (casale) [479-80, 497 (2)]

squillacensis (diocesi, territorio) [A. 11] -> **calabria** (ducato)
- (luoghi abitati)
-- **antistilum** (luogo abitato) [A. 11]
-- **arsafia** (/ **arsaphia** / **arsifia**) (luogo) [492, 494, 497 (2), A. 53]
-- **badulatum** (luogo abitato) [Badolato, CZ] [A. 11]
-- **barbarum** (luogo abitato) [A. 11]
-- **cathenciacum** (luogo abitato) [A. 11]
-- **michetas lamathae** (luogo abitato) [A. 11]
-- **roca de cathenciaco** (luogo abitato) [A. 11]
-- **salia** (luogo abitato) [A. 11]
-- **sancta caterina** (luogo abitato) [S. Caterina dello Ionio] [A. 11]
-- **satrianum** (luogo abitato) [Satriano, CZ] [A. 11]
-- **sinulum** (luogo abitato) [A. 11]
-- **squillacium** (città, sede vescovile) [466, 479-80, 494, 497 (5), 510 (2), A. 11] [Squillace, CZ]
-- **stilum** (luogo abitato) [450, 466 (2), 477, 478 (2), 479 (4), 480 (5), 497, A. 11] [Stilo, RC]
-- **taberna** (luogo abitato) [A. 11]

-- **tiriolum** (luogo abitato) [A. 11]
- (castelli)
-- **alare** (castello) [A. 11]
-- **cuculi** (castello) [A. 11]
-- **mainardi** (castello) [A. 11]
- (chiese)
-- chiesa di san Fantino [A. 11]
-- chiesa di san Matteo [A. 11]
-- chiesa di san Nicola **de pothamo** [A. 11]
-- chiesa di san Nicola **de salto** [A. 11]
-- chiesa di san Nicola **de trevocati** [A. 11]
-- chiesa di san Nicola vicino **balneum** [A. 11]
-- chiesa di sant'Anania [A. 11]
-- chiesa di santa Anastasia [A. 11]
-- chiesa di santa Costantina [A. 11]
-- chiesa di santa Elena [A. 11]
-- chiesa di santa Maria [A. 11]
-- chiesa di santa Maria **de buthadi** [A. 11]
-- chiesa di santa Marina **de prato** [A. 11]
- (monasteri)
-- monastero di san Giovanni di **stilo** [A. 11]
-- monastero di san Giuliano [A. 11]
-- monastero di san Gregorio e di san Basilio e di san Nicola di **maliota** [A. 11]
-- monastero di san Leonzio [A. 11]
-- monastero di san Luca e di san Pietro [A. 11]
-- monastero di san Senatore [A. 11]
-- monastero di santa Maria di **rokella / de rocella** [A. 8, A. 11], v. rocella
- (altro)
-- **cocleam** (fiume) [A. 11]
-- **arsafia** (/ **arsifia**) (luogo) [492, 494, 497 (2), A. 53]

staphilo (/ **stafilo**) (luogo) [454-6] -> **troia** (città)

staviano / staybani (territorio) [33, 539] [Castellammare di Stabia, NA] -> **sirrentum** (città, ducato)
- (luoghi)
-- **at caratrice** (luogo) [539]
-- **at lauri** (luogo) [539]
-- **terrenzanu** (casale) [33]
-- **torudecinte** (luogo) [33]
- (altro)
- **fusculum** (casale) [33 (5)]
- **insula ruviliana / rubiliana** (isola) [30, 237] [Scoglio di Rovigliano, Castellammare di Stabia, NA]
- **lauri** (casale) [33 (2)]
- **lictire** (orticello) [539]

staviana (via) [549 (2)] -> **nuceria** (città)
stilitanus (fiume) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)

stilum (oppido, luogo abitato) [450, 466 (2), 477, 478 (2), 479 (4), 480 (5), 497, A. 11] [Stilo, RC] -> **calabria** (ducato), **squillacensis** (diocesi)
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di santa Maria e di san Giovanni battista **de heremo** (/ **de bosco**) [478 (3), 479 (6), 480 (6), 497, 510]
-- chiesa di santo Stefano [497, 510]
-- monastero di san Giorgio [478]
- (luoghi)
-- **ad mala reposta** (luogo) [466]

-- **brontismenon** (luogo) [466]
-- **sancta crux** (luogo) [466]
- (altro)
-- **alba** (fiume) [466]
-- **bathinache** (valle) [466]
-- **embacaht** (monte) [466]
-- **enchinar** (fiume) [466]
-- **geratio** (casale) [478]
-- **spatulam** (rivo) [466]

strata (via) [471] [via Appia] -> **matalonis** (luogo abitato, castro)
stratum (lago) [443 (2)] -> **gravina** (città)
stravorathi (vallone) [479] -> **apostoli** (confini)
suberatum / **seberatum** / **severatum** (città) [497, 510, A. 53] [Soverato, CZ] -> **calabria** (ducato)

suessa (città, <sede vescovile>) [444, 473, 489-90, 519, 526 (4), 531 534] [Sessa Aurunca, CE] -> **capua** (principato)
- chiesa di san Giovanni [526 (3)]
- chiesa di sant'Andrea [444, 489-90, 534]
- monastero di sant'Andrea [526]
- **canpicari** (terra) [473]
- **ralusole** (luogo) [526]

suessola / **sessola** (/ **sessula / suessola / sexula**) (Suessola, città poi abbandonata in territorio di Acerra, NA) [337 (3), 489 (2), 490 (2), 534, 547, 558, 561 (4), 572 (3)] -> **acerra** (città)
- **suessolani** [572]
- **suessolani** (governatore dei) [558]
- **cancellum** (luogo abitato) [418 (2)] [Cancello, frazione di S. Felice a Cancello, CE]
- **onicelli** (monte) [572] [monte sovrastante Cancello, frazione di S. Felice a Cancello, CE]
- chiesa di san Pietro (**de cancellis**) [558, 572 (4)] [Cancello, frazione di San Felice Cancello, CE]
- **sessola vetere** (luogo) [337]

subvia at branniti (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
summa (/ **suma**) **platea** (regione) [32, 35, 79, 107, 116, 140, 219-20, 275, 332, 336, 355, 400-1, 403, 414, 416-7, 610] -> **neapolis** (città)
summise (via) [538] -> **foris arcora** (luogo)
super sanctum andream at sextum (luogo) [285 (2)] -> **neapolis** (città)
super sanctum cyprianum (luogo) [59 (2)] -> **tertium** (luogo abitato)
supra monte de maione (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
supra via at branniti (terra) [254] -> **palma** (luogo abitato)
suptus caba (luogo) [344 (3)] [Soccavo, quartiere di Napoli, NA] -> **neapolis** (città)
susenna (terra) [600] -> **tranum** (città)
sylipa (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
sylipe (vallone) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
taberna (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
talialamunu (luogo) [A. 46] -> **neapolis** (città)
tamaricis (guado) [605-7] -> **candelara** (fiume)
tarentinum (pozzo) [459] -> **tarentum** (città)

tarentum (/ **tarantum**) (città) [433 (2), 435 (2), 436 (2), 454-6, 508, 559 (2), 560] [Taranto, TA] -> **apulia** (ducato)
- (chiese e monasteri)
-- chiesa di sant'Aronzio / sant'Oronzio [433, 435-6, 454-6, 508, 559-60]
-- chiesa / monastero di san Pietro **de babania** / **babaneo** / **babagnia** [455, 459 (2), 484, 508, -559, 591]
-- monastero di santa Maria **de grana** [559]
- (luoghi)
-- **camerelle** (luogo) [459]?

-- **diubachum** (luogo) [459]?
-- **facchanum** (luogo) [459]?
-- **fatellum** (luogo) [459]?
-- **gilandolam** (luogo) [459]
-- **realem** (luogo) [459]?
- (altro)
-- **fillini / filina / fellinum** (casale) [455, 459 (2), 508, 591]?
-- **mare magnum** (baia) [454 (2), 455, 456 (2), 484, 508, 560]
-- **mare parvum** (baia) [454 (2), 455, 456 (2), 508, 559]
-- **tarentinum** (pozzo) [459]

tebora (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
teboras et granianum pictulum (terra) [202] -> **maranum** (luogo abitato)
teboriola / teborola / **toborola** (terra) [27 (2), 38, 92, A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
teborola (terra) [599] -> **malitum** (luogo abitato)
tenera (luogo) [479] -> **apostoli** (confini)

termoli / **termolense** (città, contea) [281 (2), 525] [Termoli, CB] -> <Molise>
- **monastero** (casale) [281]

terracciadum (terra) [599] -> **malitum** (luogo abitato)
terrata (luogo) [497] -> **arunchum** (confini del casale)

terre maioris (/ **terre maieri**) (luogo abitato) [384, 564, 589 (2)] [Torremaggiore, FG] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Pietro [384 (2), 589]
- monastero di **terre maioris** -> [564, 589 (2)]

terrenzanu (casale) [33] -> **staviano** (territorio)

terrentianum (luogo) [157 (2)] -> **plagiense** (territorio)
- monastero di sant'Angelo a **terrentianum** [133]

tertium (/ tertium maiore / tertia) (luogo abitato) [171 (5), 196, 222 (2), 267, 298 (2), 350, 394, 428, 457, 458 (3), 463 (6), 464, 465 (2), 468 (2), 469, 475 (3), 476 (2), 576 (2)] [nella zona di Barra, quartiere di Napoli] -> **plagiense** (territorio)
- (chiese)
- chiesa di san Cipriano **at tertium** [196]
- chiesa di san Pietro [465, 468 (17), 475 (2)]
- chiesa di santa Maria (**de illi comite**) [458, 475]
- (luoghi)
- **ad castaniola** (luogo) [59 (2)]
- **at auderanum** (luogo) [59 (2)]
- **at campu de lucia** (luogo) [267]
- **sanctum ciprianum** (luogo) [458]
- **super sanctum cyprianum** (luogo) [59 (2)]
- **tertium pictulum** (luogo) [458]
- (terre)
- **bibituru** (terra) [57]
- **campo de lucia** (terra) [52 (2), 394 (2), 458 (2), 463 (8), 465 (2), 464 (2), 465 (2), 468 (2), 469, 475]
- **campu da (/de) culuso** (terra) [428, 463 (4), 464]
- **castaniolum** (terra) [463]
- **centimola** (terra) [350]
- **companiaria** (via) [196]
- **de illi paracefali** (terra) [475]
- **de lucia** (terra) [476]
- **in campo de lucia** (terra) [171]

tertium pictulum (luogo) [458] -> **tertium** (luogo abitato)
testa donatu (campo) [A. 49] -> **amulianum** (luogo abitato)
tevoriolum (luogo) [153] [Teverola, CE]? -> **liburia** (territorio)
thamasto (castagno) [497] -> **arunchum** (confini del casale)

theatina (contea) [485] [riferita a Chieti, CH]
- **theatina** (santa chiesa / sede vescovile) [485 (11)]
- **theatinus** (vescovado) [485 (2)]
- **aternum** (città) [485 (4)] [Pescara, PE]
- **bucclanico** (luogo abitato) [485] [Bucchiànico, CH]
- **furca** (castello) [485]
- **lanzano** (città) [485] [Lanciano, CH]
- **lastinianum** (castello) [485]
- **monteoderisi** (luogo abitato) [485] [Monteodorisio, CH]
- **sambuceti** (bosco) [485] [Sambuceto, frazione di San Giovanni Teatino, CH]
- **sancti cesidii** (castello) [485]
- **sculcule** (castello) [485]
- **septo** (luogo) [485]

thermensis (**de foris arcora**) (regione) [67, 571, A. 43] -> **neapolis** (città)

tiano (città, sede vescovile) [186] [Teano, CE] -> **capua** (principato)
- **teanense** (santa chiesa / sede vescovile) [481]
- **teanensis** (vescovo) [481, A. 20]
- **tianensis** (conte) [261]
- chiesa di san Giovanni e di san Terenziano **teanensis** [481]
- **mignanum / minianum (/ minnanum)** (luogo abitato, castro) [444, 480, 481 (3), 489-90, 534, 556 (3)] [Mignano Monte Lungo, CE]

tiappafiltra (vicolo) [195] -> **neapolis** (città)
tiriolum (luogo abitato) [A. 11] -> **squillacensis** (diocesi)
titani (scala) [480] -> **apostoli** (confini)
tomatitianum (luogo) [202] -> **neapolis** (città)
tondam (terra) [497] -> **arunchum** (confini del casale)
toraczanum (/ **toratzanu / torazanu**) (luogo abitato) [388-90, 604] -> **palma** (luogo abitato)
torani (luogo) [309] -> **rabellum** (città)
toro (monte) [601] -> **sancte agathae** (castro)
torricli (/ **turricli**) (sorgente) [454-6] -> **troia** (città)
toru de manoaldi (luogo) [381] -> **calbo** (castro)
torudecinte (luogo) [33] -> **staviano** (territorio)
totuni (luogo) [322 (2)] -> **porticu** (luogo)
trabersum (terra) [515 (3)] -> **foris arcora** (luogo)
traguazano / guazanu (luogo abitato) [437 (4)] -> **argenti** (castro)
tranense (guado) [455] -> **aquilonis** (fiume)
tranense (guado) [455] -> **burgani** (fiume)
transmonti (luogo) [309] [Tramonti, Sa] -> **rabellum** (città)

tranum (città, sede vescovile) [600 (3)] [Trani, BA] -> **apulia** (ducato)
- **tranensis** (santa chiesa / sede vescovile) [594 (3), 595 (3)]
- chiesa di san Marco [600 (3)]
- chiesa di san Vitale [594-5]
- chiesa di santa Maria **casaraccula** [600]
- **pariano** (luogo) [600 (2)]
- **susenna** (terra) [600]

trasolfu (luogo) [505] -> **aversa** (città)

trea fata (/ **trefata**) alias **carrarium** (/ **carrario**) (vicolo) [12, 76, 209 bis, 265, 380, 472] -> **neapolis** (città), -> **porta sancti ianuarii** (regione)
trentula (luogo abitato) [530] -> **at caba** (luogo)
tres aquas (luogo) [480] -> **apostoli** (confini)
tridecim (bosco) [587 (2)] -> **insula** (luogo)
trifisco (luogo) [555] [Triflisco, frazione di Bellona, CE] -> **capua** (città)
trifolium (via) [279] -> **planisi** (castro)
trigarensis (vescovo) [438] [riferito a Tricarico, MT]
triolum (fiume) [525] [fiume Triolo] -> **florentina** (città)

trispidi / trispide (luogo) [308 (3)] -> **puteoli** (città)
- **at caballara** (terra) [308 (2)]
- **at corrigie de sanctum theodorum** (terra) [308]
- **at ille corrigie de sanctum theodorum** (terra) [308]
- **at triperule** (terra) [308]

troccle (luogo abitato) [290 (2)] [Pollena-Trocchia, NA] -> **plagiense** (territorio)
- **ad cisinule** (terra) [290]

troia (città, sede vescovile) [436, 454 (2), 455(2), 456 (2), 565] [Troia, FG] -> **apulia** (ducato)
- **troiana** (santa chiesa / sede vescovile) [485 bis, 565 (2)]
- **troianus** (vescovo) [460 (2), 485 bis, 565 (3)]
- **troianus** (arcidiacono) [565]
- **troianos** (territorio) [455]
- (chiese)
-- chiesa cattedrale di santa Maria [565]
-- chiesa di san Giovanni (**de monte)** [454-6, 485 bis]
- (luoghi abitati)
-- **fogia** (luogo abitato) [455 (2), 565 (2)] [Foggia, FG]
-- **abbranca terra** (casale) [565]
---- chiesa di san Nicola [565]
- (altro)
-- **capillonis** (monte) [454-6]
-- **matina** (luogo) [455]
-- **staphilo** (/ **stafilo**) (luogo) [454-6]
-- **torricli** (/ **turricli**) (sorgente) [454-6]

tropiensis (/ **tropensis**) (vescovo) [478-80] [riferito a Tropea, CZ]
turinianum (terra) [130-1] -> **liburia** (territorio)
turre cinta (torre) [405] -> **neapolis** (città)
turriccle (terra) [46] -> **quarto maiore** (luogo)
tursinianum (terra) [92] -> **amulianum** (luogo abitato)
uliaria (luogo) [239] -> **salernum** (principato)

umbrianum (luogo abitato) [220] -> **neapolis** (città)
- **mauganum** (terra) [220]

umbrosi (guado) [A. 23] -> castro del fu **Passabanti**
urbanum alias **ad lamma** (casale) [291 (5), 317 (3)] -> **nolanum** (territorio)
valene / **balena** (luogo) [408 (2), 455] -> **iuvenacii** (città)
valli iohannis regii (vigna) [409] -> **casalfani** (castro)

vallum / ballum (luogo abitato) [388, 444, 489-90, 534] [Pago del Vallo di Lauro, AV]-> **laurum** (castro)
- monastero / chiesa di san Salvatore (**de valle**) [388, 390, 444, 461, 489-90, 534]

<Venosa, PZ> (città, sede vescovile) [430, 438] -> **apulia** (ducato)
- **venusina** (santa chiesa / sede vescovile) [430]

- **venosinus** (vescovo) [430, 438]
- monastero della santa Trinità **venosinae** [430]

vetete (luogo) [408] -> **iuvenacii** (città)
via munda (/ **ad viam mundam**) (luogo) [205, 211, 543 (3)] -> **capua** (città)
vibanum (luogo abitato) [300] [villaggio scomparso, sito forse nel territorio di Casaluce, CE] -> **liburia** (territorio)

vicari (/ vaccarizza / baccarizia / bacarizza / biccarense / viccarense (luogo abitato) [343 (2), 396 (3), 455, 541 (2)] [Biccari, FG] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Nicola confessore [343]
- chiesa di san Pietro **in burgo** (/ detta **burgo)** [396, 541 (3)]
- chiesa di sant'Aronzio [541 (3)]
- **acilonis** (fiume) [541 (2)] [torrente Celone]
- **albano** (guado) [541]

vico cluso (vicolo) [465] -> **neapolis** (città), **-> furcillensis** (regione)

vicum (castro) [546] [Vico del Gargano, FG] -> **apulia** (ducato)
- chiesa di san Pietro [546]
- **guasto** (luogo) [546]

vigiliarum (città) [600 (3)] [Bisceglie, BA] -> **apulia** (ducato)

vigintiquinque (luogo) [205, 211] -> **capua** (città)
vineales (luogo) -> **casalfani** (castro) [409]
viniole (terra) [78] -> **casali cuniana** (luogo)
viniole ad casacaldari / viniole alias **ad sorbum** (terra) [50 (3)] -> **miana** (luogo)
virginum / birginum (vicolo) [35, 79, 140] -> **neapolis** (città), -> **summa platea** (regione)
vivoneu (luogo) [479-80] -> monastero / chiesa di santa Maria **de arsafia** (confini)
volarie (stagno) [605 (2), 606 (2), 607 (2)] -> **rinianum** (castello)
vulpicclano (luogo) [552 (2)] -> **barum** (città)
vulturnum (fiume) [402, 444 (2), 489-90, 534] -> **capua** (principato)

yserge (recte: **ysernie**) (luogo abitato) [272 (3)] [Isernia, IS]
- chiesa di **yserge** [272]
- fonte di san Giovanni battista [272 (2)]
- chiesa di santa Maria [272 (4)] [Chiesa di santa Maria delle monache[50]

zampicari (luogo) [489-90, 534] -> **capua** (città)
zena (luogo) [A. 1 (2)] -> **mutinensi** (contea)

[50] F. Valente – Isernia – Origine e crescita di una città, Campobasso 1982.

ISBN 979-1281671409